



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ripartizione Ragioneria

Università degli Studi di Ferrara
Area Economico Finanziaria
Via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
ragioneria@unife.it • 0532 293201
www.unife.it

BILANCIO UNICO DI ATENEEO

31 DICEMBRE 2023



INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c) del D.Lgs 18/2012 e dell'art. 3-quater della Legge 1/2009 e dell'art. 3-quater del DL. 180/2008)	4
1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE	4
Introduzione	4
La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo	4
I finanziamenti del sistema	6
La gestione e il risultato dell'esercizio	7
Analisi di bilancio	8
1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI	27
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	27
Introduzione	27
Ricerca Nazionale	27
Ricerca Internazionale	30
Fondi di Ricerca da PNRR e PNC	33
Dipartimenti di Eccellenza	35
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	35
Premessa	35
Offerta formativa	36
Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)	37
Tutorato didattico	44
Obiettivi di accessibilità	46
Laureati e condizione occupazionale	47
Mobilità Internazionale	51
Master, perfezionamento e formazione	59
Dottorati di ricerca	59
Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso medico e non medico	62
Percorso FIT (Formazione Insegnanti)	64
Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA - Sostegno)	64
Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni	67
Attività di orientamento	68
Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: tirocini curricolari, tirocini post lauream, presentazioni aziendali	72
Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	76
Valutazione Censis	78
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	91
Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico	92



<i>Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale</i>	92
<i>Public engagement</i>	92
<i>Eventi di placement e Career Day</i>	93
FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	94
MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI	94
CONCLUSIONI	95
2. SCHEMI DI BILANCIO	100
2.1 STATO PATRIMONIALE	100
2.2 CONTO ECONOMICO	102
2.3 RENDICONTO FINANZIARIO	103
3. NOTA INTEGRATIVA	105
4. PREMESSA	105
5. CRITERI DI VALUTAZIONE	106
6. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	114
6.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)	114
6.2 ATTIVO CIRCOLANTE (B)	135
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	141
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	142
6.3 PATRIMONIO NETTO (A)	142
6.4 FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	160
6.5 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	163
6.6 DEBITI (D)	163
6.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	167
6.8 CONTI D'ORDINE	171
7. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	174
7.1 PROVENTI OPERATIVI (A)	174
7.2 COSTI OPERATIVI (B)	192
7.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	227
7.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	227
7.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	228
7.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	229
8. ALTRE INFORMAZIONI	231
9. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	232



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c) del D.Lgs 18/2012 e dell'art. 3-quater della Legge 1/2009 e dell'art. 3-quater del DL. 180/2008)

Relazione sulla gestione e sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati - anno 2023

1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE

Introduzione

L'Università degli Studi di Ferrara ha redatto il bilancio in contabilità economico-patrimoniale ai sensi del D.M. 14 gennaio 2014, n. 19 e secondo le indicazioni del Manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del medesimo decreto. Dal 2017, il bilancio consuntivo è arricchito da un'articolata analisi di bilancio secondo la metodologia per indici.

La crescita, avviata nel 2016, è proseguita negli anni successivi con performances eccellenti sulla didattica ma anche sulla ricerca e sulle altre missioni strategiche. L'Ateneo ha continuato a crescere anche nel 2023: la solidità patrimoniale, la fluidità finanziaria e l'accresciuta economicità dell'Università di Ferrara nel 2023 testimoniano che la linea politica di consolidamento della crescita grazie alla prudenza amministrativa ha consentito di reggere l'urto dei riflessi economico-finanziari delle crisi di contesto mantenendo Unife ai primi posti tra gli atenei più performanti d'Italia.

La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo

Secondo l'impostazione del [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo](#) (pag. 9), la programmazione della performance di Unife si basa su una visione integrata delle politiche per l'assicurazione della qualità, della programmazione strategica e di quella di bilancio, anche a livello delle strutture decentrate.

Ai sensi degli articoli 23 e 24 del [Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità](#), in vigore dal 6 novembre 2017, il processo di programmazione ha ad oggetto la definizione degli obiettivi dell'Università, delle tempistiche e delle risorse necessarie per il loro conseguimento. Il processo di programmazione di Unife si sviluppa lungo tre fasi:

1. programmazione di mandato,
2. programmazione strategica,
3. programmazione operativa.

Il 12 maggio 2022 con Decreto Rettorale Repertorio n. 699/2022 Prot n. 162892 (revisionato con Decreto Rettorale 798/2022 Prot n. 174910 del 31 maggio 2022) è stato approvato il Piano di Mandato della Rettrice Prof.ssa Laura Ramaciotti. Tale documento con orizzonte sessennale, contiene le missioni istituzionali da realizzare entro il termine del mandato della Rettrice relative a:

1. Politiche per il personale
2. Governance
3. Didattica e Servizi alle studentesse e agli studenti
4. Ricerca e Dottorato
5. III Missione
6. Sanità e Scuole di specializzazione
7. Edilizia e Sicurezza
8. Internazionalizzazione
9. Assicurazione della qualità



10. Semplificazione e Digitalizzazione
11. Sostenibilità
12. Disabilità, Pari opportunità e Benessere
13. Patrimonio, Biblioteche e Attività culturali
14. Comunicazione
15. Anticorruzione e Trasparenza

La programmazione strategica in Unife si estrinseca nella predisposizione del Piano Strategico a cura dei Prorettori, Delegati ed incaricati della Rettrice, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico.

Il Piano Strategico Triennale (PST) è il documento di pianificazione triennale che, a partire dal contesto di riferimento interno ed esterno e a favore dei principali portatori di interesse, declina la visione politica di mandato in obiettivi di Valore Pubblico e azioni strategiche, misurabili tramite opportuni indicatori di impatto, con relativa baseline, target e fonte.

Nel corso del 2023 sono stati gestiti e monitorati gli obiettivi del [Piano Strategico 2023-2025](#) approvato il 27 luglio 2022. In un'ottica di miglioramento continuo, detto monitoraggio ha fornito indicazioni per la predisposizione del nuovo [Piano Strategico 2024-2026](#), approvato il 29 novembre 2023, nel quale le 15 missioni di mandato sono state declinate in 4 obiettivi di Valore Pubblico, coincidenti con le missioni istituzionali delle università:

1. Didattica e servizi agli studenti
2. Ricerca
3. Terza Missione/Impatto sociale
4. Governance integrata

In coerenza con il Piano Strategico Triennale dell'Ateneo, i Dipartimenti adottano piani triennali che dettagliano le linee strategiche riguardo a didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e governance/amministrazione. Nell'individuare gli obiettivi che contribuiscono alla realizzazione delle strategie di Ateneo, i Dipartimenti hanno la possibilità di valorizzare le proprie peculiarità e i propri obiettivi strategici specifici. Secondo una logica bidirezionale, il PST tiene conto dei menzionati obiettivi trasversali dei Piani Dipartimentali.

La programmazione operativa si estrinseca nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto dal D.L. 80/202 che, partendo dagli obiettivi di Valore Pubblico programmati nel Piano Strategico, identifica le performance attese che ne costituiscono la principale leva di creazione.

A protezione del Valore Pubblico creato, vengono inoltre programmate le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e i presupposti organizzativi e professionali (condizioni di salute) necessari per il raggiungimento delle performance.

All'interno del PIAO vengono infine programmati i presupposti organizzativi e professionali, quali ad esempio le azioni di sviluppo organizzativo, le azioni di organizzazione del lavoro agile, i fabbisogni di personale e di valorizzazione del capitale umano, le azioni di formazione, ovvero le condizioni di salute delle risorse dell'Università che abilitano le migliori condizioni per la creazione e la protezione del Valore Pubblico. Il PIAO assicura inoltre la coerenza dei propri contenuti con la programmazione finanziaria.

Il [PIAO 2023-2025](#) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, entro i termini di legge, il 29 marzo 2023. Tale atto rappresenta in modo chiaro la finalizzazione dei documenti di programmazione di Unife verso la creazione e la protezione del Valore Pubblico

Il processo di previsione delle risorse economiche e degli investimenti e dei finanziamenti, sia della Sede centrale sia dei Dipartimenti, in Unife inizia con l'avvio del processo di definizione del Piano Strategico, si correla con il PIAO e si conclude, entro il mese di dicembre antecedente il periodo oggetto di programmazione con l'approvazione del [Bilancio](#) di previsione annuale e triennale.

I finanziamenti del sistema

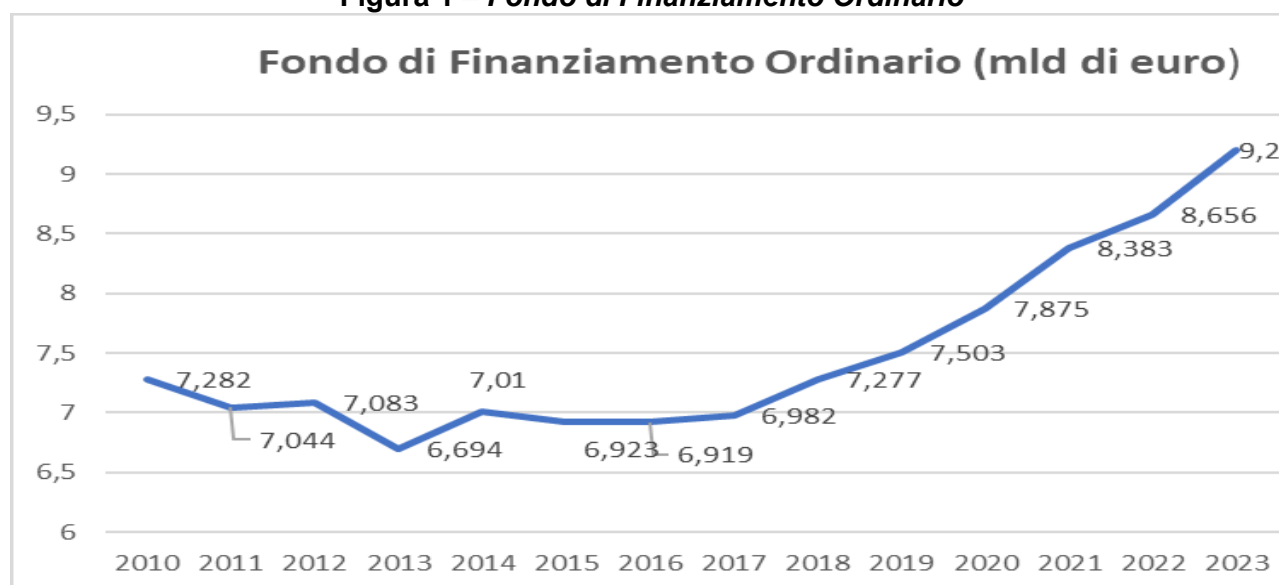
La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è fortemente condizionata dall'intervento del MUR che, con il Fondo di Finanziamento Ordinario, rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei. Nel corso degli ultimi esercizi si può osservare una ripresa di tali finanziamenti.

Tab. 1.1: *Andamento FFO anni 2010-2023*

Valori in mld €	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di Finanziamento Ordinario	7,282	7,044	7,083	6,694	7,01	6,923	6,919	6,982	7,277	7,503	7,875	8,383	8,656	9,205
Variaz. Assoluta	-0,23	-0,24	0,04	-0,39	0,32	-0,09	0,00	0,063	0,295	0,226	0,372	0,508	0,273	0,549
Variaz. assoluta cumulata	-0,23	-0,47	-0,43	-0,82	-0,51	-0,59	-0,60	-0,53	-0,24	-0,01	0,36	0,87	1,37	1,70
Variazione % annua	-3,1%	-3,3%	0,6%	-5,5%	4,7%	-1,2%	-0,1%	0,9%	4,2%	3,1%	5,0%	6,5%	3,3%	6,3%
Variazione % cumulata	-3,1%	-6,4%	-5,8%	11,3%	-6,6%	-7,8%	-7,9%	-7,0%	-2,7%	0,4%	5,3%	11,8%	15,0%	16,1%

Fonte: decreti di assegnazione FFO di ciascun anno. Per il 2019, Bilancio finanziario dello Stato 2019-2021.

Figura 1 – Fondo di Finanziamento Ordinario



I criteri utilizzati per l'assegnazione del fondo agli Atenei dovevano progressivamente spingere verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata a precisi indicatori di sistema. La quota di costo standard all'interno della quota base, che nel corso del 2016 era salita al 28%, nel 2017, in applicazione della Legge 3 agosto 2017, n. 123, è diminuita a circa il 20%, contrariamente all'indicazione del DM 635/2016 che ne prevedeva un aumento fino a circa il 35%. Dal 2018 si osserva una progressiva lenta ricrescita passando dal 22% nel 2018 al 32% nel 2023.

Le assegnazioni ripartite con criteri premiali vedono un costante incremento (dal 20% del 2015 al 27,2% del 2023 sul totale del FFO), a scapito della quota base (dal 70,9% del 2015 al 46,9% del 2023).

Anche l'assegnazione per l'anno 2023, i cui criteri sono stati definiti con Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, prevede l'applicazione della c.d. clausola di salvaguardia in base alla quale, l'assegnazione spettante a ciascuna università per le voci quota base, quota premiale e intervento



perequativo non può essere inferiore a quella del 2022 né superare di oltre il 8% quella dell'anno precedente.

L'applicazione di tale clausola ha comportato una "decurtazione" recuperata su quota base a valere su risorse disponibili per intervento perequativo per tetto 8% di 358.500 euro.

Si rinvia alla nota integrativa per le assegnazioni disposte a favore dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, nei quali risulta in fase di crescita l'incidenza della parte premiale, l'Ateneo migliora ulteriormente il proprio posizionamento.

La gestione e il risultato dell'esercizio

Nella gestione delle politiche di reclutamento, anche nel corso del 2023 l'Ateneo ha agito nel rispetto dei diversi vincoli definiti dal D.Lgs. n. 49/2012, dalla Legge n. 240/2010 e dal vigente D.P.C.M. sugli indirizzi della programmazione del personale universitario.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale docente, nel corso dell'anno 2023 hanno preso servizio, per assunzione dall'esterno o passaggi al ruolo superiore, un totale di 71 unità di personale di cui: n. 7 professori ordinari, incluso un professore a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti, di cui 3 precedentemente inquadrati come professori di II fascia dell'Ateneo, n. 13 professori associati, di cui 5 dall'esterno (scambi contestuali compresi), 1 chiamata diretta e 7 precedentemente inquadrati come ricercatori di ruolo o a tempo determinato di tipo b) dell'Ateneo.

Nel corso dello stesso hanno preso servizio n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo a) e n. 5 ricercatori a tempo determinato di tipo b) e 7 ai sensi del novellato testo dell'art. 24 della Legge Gelmini.

Nel corso dell'anno 2023 hanno inoltre preso servizio a tempo indeterminato 28 unità di personale tecnico amministrativo, di cui: n. 21 dipendenti con inquadramento nella categoria contrattuale C (tra cui n. 3 procedure di mobilità dall'Università degli Studi di Bologna), n. 7 con inquadramento nella categoria D (tra cui n. 2 procedura di mobilità dall'Università degli Studi di Parma e dalla Regione Emilia-Romagna). È stato attivato 1 comando in entrata, con inquadramento nella categoria contrattuale B, dall'ASP di Ferrara.

Inoltre 13 dipendenti hanno effettuato un passaggio di categoria contrattuale tramite concorsi esterni o attraverso la partecipazione a procedure riservate, in particolare 2 dipendenti sono stati inquadrati in categoria EP e 11 in categoria D.

Hanno, inoltre, preso servizio 7 unità di personale con contratto a tempo determinato di cui: n. 2 dipendenti con inquadramento nella categoria contrattuale C e n. 5 con inquadramento nella categoria contrattuale D.

L'assegnazione dei punti organico legati alle cessazioni dell'anno precedente, effettuata con D.M. n. 1560/2023 trasmesso agli Atenei in data 9 gennaio 2023, risulta pari a 35,94 punti organico, equivalenti ad un riconoscimento del turn-over pari al 188%. Nello stesso anno sono stati assegnati all'Ateneo 40,5 punti organico sulla base del D.M. n. 795/2023 "Piani straordinari di reclutamento di personale universitario 2022-2026" con riferimento al piano B).

Il risultato economico dell'Ateneo registra un utile di 40,6 milioni di euro (-1,3 milioni rispetto al 2022).

Il decremento del risultato di esercizio è riconducibile alla gestione ordinaria: pur in presenza di maggiori proventi operativi per 8,1 milioni di euro, l'incremento dei costi operativi è stato superiore (+9,1 milioni di euro).

L'impatto della gestione finanziaria e straordinaria (minori ricavi) e delle imposte (maggiori costi) è stata di poco più di 470 mila euro.



L'incremento dei proventi operativi è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario (+9,2 milioni). Nell'esercizio 2023 si è realizzato anche un incremento dei "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" complessivamente di 3,8 milioni di euro.

I maggiori costi sono dovuti all'aumento dei costi di personale (+5,1 milioni) e della gestione corrente (+3 milioni di euro). In merito ai costi del personale, l'aumento di 5,1 milioni di euro è principalmente dovuto alle politiche assunzionali dell'Ateneo.

La ritardata assegnazione del FFO, che ormai da anni non avviene prima della metà dell'esercizio, non consente un'adeguata e proficua programmazione delle risorse che non possono di fatto essere impiegate nell'anno di assegnazione confluendo, pertanto, nell'utile di esercizio. Per l'esercizio 2023, l'assegnazione è stata disposta a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 21 luglio 2023 e pubblicato il 25 luglio 2023 con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizioni del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2023.

Parimenti, il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1560 del 1 dicembre 2023, che ha definito i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023, è stato registrato alla Corte dei Conti il 21 ottobre 2023 e pubblicato il 9 gennaio 2024.

Fino alla pubblicazione del decreto il contingente assunzionale per l'anno non può essere superiore al 50% delle risorse che derivano dalle cessazioni registrate nell'anno precedente.

Analisi di bilancio

Per il settimo anno consecutivo, a partire dal bilancio di esercizio 2017, l'Università degli Studi di Ferrara ha svolto un'approfondita **analisi di bilancio** secondo la metodologia **per indici**. L'approfondimento analitico e la rappresentazione sintetica della solidità patrimoniale, della fluidità finanziaria e dell'economicità di Unife sono strutturati nella presente relazione, nelle seguenti due parti.

Analisi patrimoniale e finanziaria: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa degli stati patrimoniali 2021, 2022 e 2023 secondo il criterio del tempo di ritorno in forma liquida, in valori assoluti e percentuali, con determinazione dei principali indici di composizione e di correlazione. Gli impieghi sono pertanto riclassificati sulla base del tempo di ritorno in forma liquida, mentre le fonti sono riclassificate sulla base del tempo di estinzione dei debiti e di utilizzo dei fondi.

Analisi economica: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa dei conti economici 2021, 2022 e 2023 secondo un criterio natural-funzionale con estrapolazione dei costi fissi e dei costi variabili, in valori assoluti e percentuali, e determinazione dei principali indici di redditività. I costi sono classificati come fissi o variabili a seconda del comportamento (tendenziale stabilità o variabilità) rispetto alla quantità di output della didattica, della ricerca e della III missione, ecc., erogati/prodotti dalle strutture organizzative universitarie.

Analisi patrimoniale e finanziaria

L'analisi patrimoniale e finanziaria è volta sia ad indagare la composizione verticale degli impieghi e delle fonti, sia la correlazione quanti-quali-temporale tra i primi e le seconde.

Si riassumono, di seguito, le principali evidenze relative agli stati patrimoniali riclassificati 2021, 2022 e 2023 e relative agli indici di composizione e di correlazione.

**COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI
(valori assoluti)**

<i>IMPIEGHI</i>	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	281.500.579,54	302.004.625,54	352.302.670,11
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.657.869,46	18.694.934,50	18.065.240,91
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60.047.248,43	63.303.103,24	83.491.618,66
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	201.795.461,65	220.006.587,80	250.745.810,54
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	117.779.039,49	157.021.947,54	178.940.493,96
MAGAZZINO	2.362.072,01	2.419.486,31	2.321.659,92
LIQUIDITA' DIFFERITE	32.416.967,48	62.902.461,23	76.118.834,04
LIQUIDITA' IMMEDIATE	83.000.000,00	91.700.000,00	100.500.000,00
CAPITALE INVESTITO	399.279.619,03	459.026.573,08	531.243.164,07
CAPITALE INV. CARATTERISTICO	399.279.619,03	459.026.573,08	531.243.164,07
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	0,00	0,00	0,00
<i>FONTI</i>	2021	2022	2023
MEZZI PROPRI	229.125.384,06	268.741.513,76	307.400.719,70
PASSIVITA' CONSOLIDATE	141.796.010,89	159.838.336,00	193.747.701,11
PASSIVITA' PERMANENTI	370.921.394,95	428.579.849,76	501.148.420,81
PASSIVITA' CORRENTI	28.358.224,08	30.446.723,32	30.094.743,26
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	399.279.619,03	459.026.573,08	531.243.164,07

**COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI
(valori percentuali)**

<i>IMPIEGHI</i>	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	70,5%	65,8%	66,3%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4,9%	4,1%	3,4%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15,0%	13,8%	15,7%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50,5%	47,9%	47,2%
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,0%	0,0%	0,0%
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,0%	0,0%	0,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	29,5%	34,2%	33,7%
MAGAZZINO	0,6%	0,5%	0,4%
LIQUIDITA' DIFFERITE	8,1%	13,7%	14,3%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	20,8%	20,0%	19,0%
CAPITALE INVESTITO	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INVESTITO GEST. CAR.	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	0,0%	0,0%	0,0%
<i>FONTI</i>	2021	2022	2023
MEZZI PROPRI	57,4%	58,5%	57,9%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35,5%	34,8%	36,5%
PASSIVITA' PERMANENTI	92,9%	93,4%	94,3%
PASSIVITA' CORRENTI	7,1%	6,6%	5,7%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	100,0%	100,0%	100,0%



INDICI DI COMPOSIZIONE										
		2021		2022		2023		2021	2022	2023
COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI										
Indice di Rigidità	AF/CI	281.500.579,54	399.279.619,03	302.004.625,54	459.026.573,08	352.302.670,11	531.243.164,07	70,5%	65,8%	66,3%
Indice di Elasticità	AC/CI	117.779.039,49	399.279.619,03	157.021.947,54	459.026.573,08	178.940.493,96	531.243.164,07	29,5%	34,2%	33,7%
COMPOSIZIONE DELLE FONTI										
Indice di Autonomia finanziaria	MP/CF	229.125.384,06	399.279.619,03	268.741.513,76	459.026.573,08	307.400.719,70	531.243.164,07	57,4%	58,5%	57,9%
Indice di Indebitamento complessivo	(Pcons+Pcorr)/CF	170.154.234,97	399.279.619,03	190.285.059,32	459.026.573,08	223.842.444,37	531.243.164,07	42,6%	41,5%	42,1%
Indice di Indebitamento a lungo	Pcons/CF	141.796.010,89	399.279.619,03	159.838.336,00	459.026.573,08	193.747.701,11	531.243.164,07	35,5%	34,8%	36,5%
Indice di Indebitamento a breve	Pcorr/CF	28.358.224,08	399.279.619,03	30.446.723,32	459.026.573,08	30.094.743,26	531.243.164,07	7,1%	6,6%	5,7%
Indice di Indebitamento permanente	MP+Pcons/CF	370.921.394,95	399.279.619,03	428.579.849,76	459.026.573,08	501.148.420,81	531.243.164,07	92,9%	93,4%	94,3%

INDICI DI CORRELAZIONE										
		2021		2022		2023		2021	2022	2023
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO FISSO										
Quoziente di struttura primario	MP/AF	229.125.384,06	281.500.579,54	268.741.513,76	302.004.625,54	307.400.719,70	352.302.670,11	0,81	0,89	0,87
Margine di struttura primario	MP-AF	229.125.384,06	281.500.579,54	268.741.513,76	302.004.625,54	307.400.719,70	352.302.670,11	-52.375.195	-33.263.112	-44.901.950
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	370.921.394,95	281.500.579,54	428.579.849,76	302.004.625,54	501.148.420,81	352.302.670,11	1,32	1,42	1,42
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	370.921.394,95	281.500.579,54	428.579.849,76	302.004.625,54	501.148.420,81	352.302.670,11	89.420.815	126.575.224	148.845.751
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE										
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	117.779.039,49	28.358.224,08	157.021.947,54	30.446.723,32	178.940.493,96	30.094.743,26	4,2	5,16	5,95
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	117.779.039,49	28.358.224,08	157.021.947,54	30.446.723,32	178.940.493,96	30.094.743,26	89.420.815,41	126.575.224	148.845.751



INDICI DI CORRELAZIONE

		2021		2022		2023		2021	2022	2023
LIQUIDITA' DELLA GESTIONE CORRENTE										
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	115.416.967,48	28.358.224,08	154.602.461,23	30.446.723,32	176.618.834,04	30.094.743,26	4,1	5,08	5,87
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	115.416.967,48	28.358.224,08	154.602.461,23	30.446.723,32	176.618.834,04	30.094.743,26	87.058.743,4	124.155.738	146.524.091
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	83.000.000,00	28.358.224,08	91.700.000,00	30.446.723,32	100.500.000,00	30.094.743,26	2,9	3,01	3,34
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	83.000.000,00	28.358.224,08	91.700.000,00	30.446.723,32	100.500.000,00	30.094.743,26	54.641.775,9	61.253.277	70.405.257

2021

AF 70,5	II 4,9	MP 57,4
	IM 15	
	IF 50,6	
	Pml 35,5	
AC 29,5	M0.59	Pb 7,10
	LD 8,12	
	LI 20,79	

Cigc 100 %

2022

AF 65,8	II 4,1	MP 58,5
	IM 13,8	
	IF 47,9	
	Pml 34,8	
AC 34,2	M0.5	Pb 6,6
	LD 13,7	
	LI 20,0	

Cigc 100 %

2023

AF 66,3	II 3,4	MP 57,9
	IM 15,7	
	IF 47,2	
	Pml 36,5	
AC 33,7	M0.4	Pb 5,7
	LD 14,3	
	LI 19,0	

Cigc 100 %

Analisi di composizione degli impieghi e delle fonti

L'analisi di composizione consente di studiare la composizione verticale delle due sezioni dello Stato Patrimoniale, ovvero gli impieghi del capitale acquisito e le fonti di provenienza di quest'ultimo.

Attraverso gli indici di **composizione degli impieghi** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie di impieghi rispetto al capitale impiegato (o investito) totale.

Allo stesso modo dell'analisi di composizione presentata nella relazione alla gestione del bilancio di esercizio 2022, nella sezione delle "Fonti": il conto "Ratei e risconti passivi" è suddiviso tra le passività consolidate (dove sono stati considerati i risconti passivi legati all'indennizzo assicurativo proveniente da INA Assitalia per la copertura dei danni causati dall'evento sismico del 2012 e una parte dei contributi da privati per lavori post sisma 2012) e le passività correnti. Tale criterio è stato applicato alla presente analisi di bilancio, per i tre esercizi oggetto di analisi (2021, 2022 e 2023).

Nel triennio analizzato si assiste ad un incremento **incremento lineare della rigidità** degli impieghi dell'Ateneo in termini assoluti, mentre si registra un decremento in termini percentuali.

	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	281.500.579,54	302.004.625,54	352.302.670,11
	70,5%	65,8%	66,3%

Tale irrigidimento, di natura congiunturale, è riconducibile prevalentemente all'aumento delle immobilizzazioni materiali.

L'**aumento**, in termini assoluti, **delle immobilizzazioni finanziarie** è trainato dalla **crescita dei depositi bancari vincolati**. I depositi bancari vincolati sono calcolati come differenza tra il totale dei depositi bancari e il valore del fabbisogno utilizzato. Disponibilità liquide al 31/12/2023 = 304.508.992,52. Fabbisogno assegnato al 31/12/2023 = 100.500.000,00. Depositi bancari vincolati = 204.008.992,52.

A conferma di ciò notiamo come i depositi bancari vincolati siano passati da 172.616.441,14 euro al 31/12/2022 a 204.008.992,52 euro al 31/12/2023, segnando un incremento (in valore assoluto) pari a 31.392.551,38 euro.

IMPIEGHI	2021	2022	2023
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	201.795.461,65	220.006.587,80	250.745.810,54
	50,5%	47,9%	47,2%
<i>di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) VINCOLATI"</i>	152.222.242,67	172.616.441,14	204.008.992,52

In termini assoluti **le liquidità immediate** nel 2023 incrementano di 8,8 milioni di euro. In termini percentuali si nota la stabilizzazione dell'impatto di questa voce sul totale dello Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2021	2022	2023
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	83.000.000,00	91.700.000,00	100.500.000,00
	20,79%	20,00%	19,0%
<i>di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) LIBERI"</i>	83.000.000,00	91.700.000,00	100.500.000,00

Sul suddetto irrigidimento incidono in parte anche le variazioni delle **immobilizzazioni tecniche di tipo materiale**, che incrementano a seguito degli investimenti in fabbricati e in immobilizzazioni materiali in corso: il capitale tangibile incrementa in valori assoluti (+20.188.515,42 euro), a seguito di investimenti, di conseguenza si registra un incremento in termini percentuali del +1,9%.

Sul capitale intangibile invece, vi è una decrescita "fisiologica" tra il 2022 e il 2023, dovuta perlopiù agli ammortamenti, sia in valore assoluto -629.693,59 che in percentuale -0,7%.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2021	2022	2023
	19.657.869,46	18.694.934,50	18.065.240,91
	4,9%	4,1%	3,4%
<i>di cui Migliorie beni di terzi (al netto del Fondo)</i>	18.944.225,68	18.049.693,93	16.751.054,41

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2021	2022	2023
	60.047.248,43	63.303.103,24	83.491.618,66
	15,0%	13,8%	15,7%
<i>di cui Fabbricati (al netto del Fondo)</i>	17.880.398,75	18.641.858,79	19.884.664,36
<i>di cui Fabbricati di valore storico, artistico e culturale (al netto del Fondo)</i>	9.228.181,70	9.212.926,83	8.796.686,59
<i>Di cui Immobilizzazioni materiali in corso</i>	8.444.543,58	12.176.724,11	26.633.619,85
<i>Di cui acconti a fornitori</i>	3.813.743,42	2.959.470,50	841.466,45

Attraverso gli indici di **composizione delle fonti** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie delle fonti proprie o di terzi rispetto al capitale di finanziamento totale.

Nel triennio analizzato il dato di maggior rilievo è rappresentato dalla crescita costante della capitalizzazione di Unife, in valori assoluti, ovvero dall'**aumento dei mezzi propri** in ragione delle strategie di accantonamento a riserva degli utili, sia a seguito degli obblighi legislativi che delle politiche di prudenza amministrativa attuate nel tempo, con l'obiettivo finale di consolidare progressivamente la crescita e di finanziare le operazioni di messa in sicurezza del patrimonio Unife per renderlo fruibile nel medio-lungo termine a favore della comunità studentesca, docente e di ricerca, oltre che del territorio. Gli **aumenti dell'indebitamento di medio-lungo periodo** non sono, invece, frutto di scelte di finanziamento tramite capitale di terzi (Unife continua ad annoverare zero mutui tra le passività consolidate, quindi finanzia la crescita con le risorse accumulate dalla sana gestione) bensì ai riflessi tecnici della contabilizzazione dei risconti passivi pluriennali che superano, nel solo anno 2023, i 190 milioni di euro.

Nel dettaglio, si mantiene pressochè **costante la percentuale dell'autonomia finanziaria (mezzi propri/capitale di finanziamento)** che è pari al 57,8% nel 2023, mentre si registra un deciso incremento in valori assoluti dei mezzi propri a seguito delle summenzionate strategie di accantonamento a riserva degli utili che hanno contraddistinto le politiche di prudenza amministrativa della governance, per le finalità sopra descritte.

MEZZI PROPRI	2021	2022	2023
	229.125.384,06	268.741.513,76	307.400.719,70
	57,4%	58,5%	57,9%

A dimostrazione di quanto sopra affermato, si può ricondurre l'incremento in valori assoluti dei mezzi propri in buona parte all'aumento dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (+23.435.042,46 rispetto al 2022 e +35.621.987,72 rispetto al 2021) e alla generazione di un utile d'esercizio 2023 pari a 40.642.801,80 euro.

	2021	2022	2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.199.201,02	31.233.936,02	31.254.898,02
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	13.990.982,37	13.990.982,37	13.990.982,37
<i>Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità</i>	25.459,88	25.459,88	25.459,88
<i>Fondo indisponibile beni non ammortizzabili</i>	14.670.151,06	14.704.886,06	14.725.848,06

	2021	2022	2023
Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera	2.512.607,71	2.512.607,71	2.512.607,71
PATRIMONIO VINCOLATO	155.348.931,69	189.450.614,87	213.758.610,97
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	109.135.790,41	144.757.778,13	168.192.820,59
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	46.178.141,28	44.657.836,74	45.530.790,38
PATRIMONIO NON VINCOLATO	42.577.251,35	48.056.962,87	62.387.210,71
Risultato esercizio	31.148.982,54	41.989.755,37	40.642.801,80
Risultati relativi ad esercizi precedenti CO-FI	2.335.943,67	2.335.943,67	2.335.943,67
Risultati relativi ad esercizi precedenti	9.092.325,14	3.731.263,83	19.408.465,24
Riserve statutarie	-	-	-

Come anticipato, nel triennio si assiste ad una **crescita (in valore assoluto) delle passività consolidate di natura meramente tecnico-contabile e non frutto di scelte politiche di indebitamento tramite mutui**: si assiste infatti ad un mantenimento dell'incidenza percentuale delle passività consolidate intorno al 35% nel triennio 2021-2023 e ad una crescita assoluta da 160 a 194 milioni di euro circa dal 2022 al 2023.

L'incremento di 33.909.365,11 di euro delle passività consolidate ha natura tecnico-contabile ed è quasi interamente riconducibile ai risconti passivi pluriennali su progetti e ricerche in corso (+24 milioni tra il 2022 ed il 2023) ed ai Risconti passivi dei contributi agli investimenti (+10,2 milioni).

FONTI	2021	2022	2023
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	141.796.010,89	159.838.336,00	193.747.701,11
	35,5%	34,8%	36,5%
di cui Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	71.430.877,11	74.781.732,98	98.739.986,47
di cui Risconti passivi - Contributi agli investimenti	52.273.125,43	66.371.134,07	76.666.361,93
di cui Ratei e Risconti passivi	14.695.144,94	14.694.242,72	14.693.340,50

Analisi di correlazione tra impieghi e fonti

L'analisi di correlazione, o analisi orizzontale, consente di conoscere il livello di corrispondenza quantitativa, di correlazione qualitativa e di sincronizzazione temporale esistente tra gli impieghi e le fonti. Essa si articola in tre tipologie principali di approfondimento al fine di conoscere la solidità patrimoniale, la fluidità finanziaria e la liquidità della gestione corrente.

L'Ateneo di Ferrara presenta una **buona** e costante **solidità patrimoniale** secondaria (dal 1,34 del 2021 e 1,42 del 2022 al 1,42 del 2023) a significare una buona capacità di finanziare gli investimenti fissi con il ricorso all'autofinanziamento e alle fonti di medio-lungo termine. La crescita è dovuta dall'incremento dei mezzi propri (a seguito delle strategie e degli obblighi di riservizzazione degli utili) in misura più che proporzionale rispetto all'umento dell'attivo fisso (trainato dal già richiamato incremento dei depositi bancari vincolati). In valore assoluto si concretizza in un incremento del margine di struttura secondario di 22 milioni circa dal 2022 al 2023.

		2021	2022	2023
SOLIDITÀ PATRIMONIALE				
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	1,32	1,42	1,42
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	89.420.815	126.575.224	148.845.751

L'Università di Ferrara presenta un'**elevata fluidità finanziaria** (dal 4,2 del 2021, fino al 5,9 del 2023) a dimostrazione della capacità di finanziare gli investimenti circolanti con il ricorso, in parte, alle fonti

di breve termine e, soprattutto, della disponibilità a coprire l'indebitamento corrente con l'attivo circolante.

		2021	2022	2023
FLUIDITÀ FINANZIARIA				
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	4,2	5,1	5,9
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	89.420.815,41	126.575.224	148.845.751

L'Ateneo presenta, infine, una **buona e costante liquidità della gestione corrente secondaria** (dal 2,9 del 2021, fino al 3,34 del 2023) e - una **crescente - liquidità della gestione corrente primaria** (dal 4,1 del 2021 al 5,9 del 2023), a dimostrazione della capacità di coprire l'indebitamento corrente sia con la liquidità totale (o primaria) che con la sola liquidità in senso stretto (o secondaria o quick ratio).

		2021	2022	2023
LIQUIDITÀ DELLA GESTIONE CORRENTE				
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	4,1	5,0	5,9
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	87.058.743,4	124.155.738	146.524.091
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	2,9	3,01	3,34
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	54.641.775,9	61.253.277	70.405.257

Analisi economica

L'analisi economica è volta ad indagare sia l'economicità, sia la redditività del capitale.

Analisi di economicità

L'analisi di economicità è volta a conoscere, in primo luogo, i valori assoluti delle componenti economiche positive e negative del conto economico e la loro incidenza percentuale rispetto ai Proventi Operativi Totali (POT) e, in secondo luogo, il saldo e l'incidenza percentuale delle varie aree gestionali (operativa, finanziaria, extra caratteristica, straordinaria, fiscale) che compongono il conto economico scalare.

Con particolare riferimento all'area operativa, è interessante anche l'analisi del margine di contribuzione, derivante dalla copertura prima dei costi operativi variabili e poi dei costi operativi fissi. Partiamo dall'**analisi di composizione assoluta e percentuale del Conto Economico**.

Si riassumono, di seguito, le principali variazioni nei valori assoluti e nell'incidenza percentuale rispetto ai proventi operativi totali, dei costi e dei ricavi dell'Università di Ferrara tra il 2021 e il 2023. Il Conto Economico è riclassificato con il metodo dell'articolazione in costi fissi e variabili e presenta le principali evidenze di seguito riportate e poi commentate.

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI						
	2021		2022		2023	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
Proventi didattica	29.591.266,83	17,34%	31.155.032,07	15,80%	29.338.807,68	14,28%
Proventi ricerca	9.920.810,78	5,82%	11.960.824,97	6,07%	15.560.019,45	7,57%
Proventi attività Commerciale	2.066.012,26	1,21%	2.755.689,51	1,40%	3.458.244,73	1,68%
Proventi da trasferimenti dallo Stato	121.230.964,60	71,06%	143.561.153,49	72,81%	150.118.960,03	73,06%
Proventi da Contributi	7.796.749,17	4,57%	7.736.414,28	3,92%	6.989.592,75	3,40%
Proventi per attività assistenziale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altri proventi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%



CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI						
Variazione rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
PROVENTI OPERATIVI TOTALI	170.605.803,64	100,00%	197.169.114,32	100,00%	205.465.624,64	100,00%
Costi per docenti / ricercatori (fissi + variabili)	54.035.095,54	31,67%	57.406.834,92	29,12%	61.323.968,59	29,85%
Costi per collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (variabili)	4.973.663,78	2,92%	4.186.646,44	2,12%	4.076.273,19	1,98%
Costi per docenti a contratto (variabili)	553.424,03	0,32%	572.828,42	0,29%	420.365,10	0,20%
Costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (variabili)	38.488,37	0,02%	36.707,66	0,02%	47.602,89	0,02%
Costi del personale dirigente (fissi + variabili)	519.869,79	0,30%	573.133,89	0,29%	600.506,47	0,29%
Costi del personale tecnico amministrativo (fissi + variabili)	19.350.838,83	11,34%	19.973.638,07	10,13%	21.461.734,14	10,45%
Costi per sostegno agli studenti (fissi + variabili)	25.365.911,76	14,87%	31.341.246,69	15,90%	33.132.288,14	16,13%
Costi per l'attività editoriale (variabili)	16.961,80	0,01%	9.360,00	0,00%	9.360,00	0,00%
Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (variabili)	3.289.888,61	1,93%	2.729.306,96	1,38%	2.094.753,61	1,02%
Costi per materiale bibliografico, di consumo, per laboratorio (fissi + variabili)	4.599.504,20	2,70%	4.609.706,66	2,34%	5.385.960,97	2,62%
Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (fissi + variabili)	16.138.817,40	9,46%	22.132.495,50	11,23%	23.157.560,47	11,27%
Costi per acc.to fondi rischi e oneri (fissi)	2.452.529,38	1,44%	2.978.201,03	1,51%	2.110.668,46	1,03%
Costi per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (fissi)	658.946,08	0,39%	33.568,94	0,02%	671.844,08	0,33%
Costi per godimento beni di terzi (fissi)	2.403.298,19	1,41%	2.227.483,85	1,13%	2.206.095,59	1,07%
Costi di amm.to immob. Immateriali (fissi)	1.347.415,05	0,79%	1.346.472,33	0,68%	1.361.535,14	0,66%
Costi di amm.to immob. materiali (fissi)	3.657.039,53	2,14%	3.778.803,75	1,92%	4.565.571,65	2,22%
Costi generali (fissi + variabili)	2.064.601,13	1,21%	2.017.568,23	1,02%	2.418.527,70	1,18%
COSTI OPERATIVI TOTALI	141.466.293,47	82,92%	155.954.003,34	79,10%	165.044.616,19	80,33%
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	29.139.510,17	17,08%	41.215.110,98	20,90%	40.421.008,45	19,67%
SALDO AREA FINANZIARIA	-18.531,31	-0,01%	-20.850,44	-0,01%	-5.088,35	0,00%
SALDO AREA EXTRACARATTERISTICA	178.885,37	0,10%	169.462,43	0,09%	262.605,76	0,13%
SALDO AREA STRAORDINARIA	6.752.987,33	3,96%	5.777.154,09	2,93%	5.429.437,16	2,64%
REDDITO LORDO D'ESERCIZIO	36.052.851,56	21,13%	47.140.877,06	23,91%	46.107.963,02	22,44%
SALDO AREA FISCALE	4.903.869,02	2,87%	5.151.121,69	2,61%	5.465.161,22	2,66%
RISULTATO DI ESERCIZIO	31.148.982,54	18,26%	41.989.755,37	21,30%	40.642.801,80	19,78%

L'area operativa presenta un saldo negativo tra il 2022 e il 2023, leggermente decrescente (-794.102,53 e -1,23% di minore incidenza percentuale rispetto ai POT) a significare, seppur in leggera flessione, una stabile economicità della gestione caratteristica (didattica, ricerca, III missione). A supporto si evidenzia che, rispetto all'esercizio 2021, il saldo dell'area operativa risulta comunque estremamente positivo (+11,28 milioni e +2,59% di maggiore incidenza percentuale rispetto ai POT), a significare che, dopo un anno di forte crescita (tra 2021 e 2022), vi è stata una stabilizzazione.

Il leggero calo dell'area operativa dipende dalla crescita in misura meno che proporzionale dei proventi operativi (+8.296.510,32 tra il 2022 e il 2023) rispetto ai costi operativi (+9.090.612,85) e una conseguente maggiore incidenza percentuale dei costi operativi rispetto ai POT nel 2023 (+1,23% rispetto al 2022).

Come già evidenziato in precedenza, se si confrontano i dati con l'esercizio 2021, i proventi operativi risultano comunque in netta crescita (+34.859.821,00) in misura più che proporzionale rispetto alla crescita dei costi operativi (+23.578.322,72).

La crescita dei proventi operativi:

- è imputabile prevalentemente:
 - all'aumento di circa 6,6 milioni di euro nei trasferimenti dallo Stato (+28,9 milioni rispetto al 2021), attribuibili all'aumento del FFO per 10,7 milioni (+24,7 milioni rispetto al 2021), compensato dalla diminuzione dei contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali per -5,4 milioni (+2,5 milioni rispetto al 2021).

Voci	2021		2022		2023	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
CG.PO.20.10.10.010 - Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	110.363.325,61	64,69%	124.349.092,67	63,07%	135.080.927,85	65,74%
CG.PO.20.10.10.020 - Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	9.042.811,17	5,30%	16.927.535,99	8,59%	11.532.964,00	5,61%
CG.PO.20.10.10.030 - Contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	507.146,91	0,30%	675.079,34	0,34%	1.147.196,61	0,56%
CG.PO.20.10.10.040 - Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	2.575,19	0,00%	11.515,48	0,01%	9.907,74	0,00%
CG.PO.20.10.10.050 - Contributi per assegni di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	50.705,64	0,03%	52.949,12	0,03%	47.510,78	0,02%
CG.PO.20.10.10.060 - Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali	474.794,05	0,28%	747.906,50	0,38%	732.835,36	0,36%
CG.PO.20.10.10.070 - Contributi per attività sportiva da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
CG.PO.20.10.10.090 - Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	274.925,83	0,16%	635.651,57	0,32%	460.953,95	0,22%
CG.PO.20.10.10.100 - Contributi per edilizia da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	123,25	0,00%	375.815,71	0,18%
CG.PO.20.10.10.110 - Contributi per risorse umane da Miur e altre amministrazioni centrali	25387,35	0,01%	0,00	0,00%	42.570,48	0,02%
CG.PO.20.10.10.900 - Altri contributi da Miur e altre amministrazioni centrali	489.292,85	0,29%	161.299,57	0,08%	688.277,55	0,33%
TRASFERIMENTI dallo Stato	121.230.964,60	71,06%	143.561.153,49	72,81%	150.118.960,03	73,06%

- è rafforzata dall'incremento dei proventi per ricerca (+3,6 milioni rispetto al 2022 e +5,6 milioni rispetto al 2021).

	2021	2021	2022	2022	2023	2023	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
TOTALE Proventi ricerca	9.920.810,78	5,82%	11.960.824,97	6,07%	15.560.019,45	7,57%	3.599.194,48	1,51%

- è rafforzata dall'*incremento dei proventi per attività commerciale* (+702 mila rispetto al 2022 e +1,4 milioni rispetto al 2021) e, in particolare, dall'aumento dei ricavi proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (+548 mila rispetto al 2022).

	2021	2021	2022	2022	2023	2023	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
TOTALE Proventi attività commerciale	2.066.012,26	1,21%	2.755.689,51	1,40%	3.458.244,73	1,68%	702.555,22	0,29%

Tali incrementi sono stati compensati dalla *riduzione dei proventi per didattica* (-1,8 milioni rispetto al 2022 e -252 mila rispetto al 2021). Tale diminuzione è dovuta, in particolare modo, il contributi onnicomprensivi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi (-1,78 milioni).

La variazione dei costi operativi (+9,09 milioni pari al +1,23% rispetto al 2022 e +23,57 milioni pari al -2,59% rispetto al 2021) è scomponibile nelle seguenti dimensioni:

- *crescita dei costi variabili e fissi per docenti e ricercatori* (+3,9 milioni rispetto al 2022 e +7,28 milioni rispetto al 2021) a fronte della *diminuzione dei costi variabili per collaborazioni scientifiche e per docenti a contratto*, trend che prosegue dal 2021 al 2023, entrambe frutto delle strategie della Governance Unife dirette alla crescita della componente docente e ricercatore strutturata.

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI docenti / ricercatori	8.952.510,88	5,25%	11.094.707,45	5,63%	12.568.838,70	6,12%	1.474.131,25	0,49%
COSTI FISSI docenti / ricercatori	45.082.584,66	26,43%	46.312.127,47	23,49%	48.755.129,89	23,73%	2.443.002,42	0,24%

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.973.663,78	2,92%	4.186.646,44	2,12%	4.076.273,19	1,98%	-110.373,25	-0,14%
COSTI VARIABILI docenti a contratto	553.424,03	0,32%	572.828,42	0,29%	420.365,10	0,20%	-152.463,32	-0,09%

- *incremento dei costi variabili e fissi del personale tecnico amministrativo* (+1,49 milioni rispetto al 2022 e +2,11 milioni rispetto al 2021) dovuto agli incrementi stipendiali (il numero del personale tecnico e amministrativo tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2022 è rimasto pressochè stabile).

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI del personale tecnico amministrativo	2.333.943,23	1,37%	2.106.123,74	1,23%	2.227.026,02	1,08%	120.902,28	-0,15%
COSTI FISSI del personale tecnico amministrativo	17.016.895,60	9,97%	17.867.514,33	9,06%	19.234.708,12	9,36%	1.367.193,79	0,30%

- *aumento dei costi variabili e fissi per sostegno agli studenti* (+1,79 milioni rispetto al 2022 e +7,76 milioni rispetto al 2021), il cui aumento più significativo è dovuto alle borse di studio e compensi per medici in formazione specialistica (+1,22 milioni, dal 2022 al 2023 al netto dei contributi obbligatori da versare all'INPS).

	2021	2022	2023	2023-2022
--	------	------	------	-----------

COSTI VARIABILI per sostegno agli studenti	3.731.667,52	2,19%	4.910.455,82	2,49%	4.238.634,46	2,06%	-671.821,36	-0,43%
COSTI FISSI per sostegno agli studenti	21.634.244,24	12,68%	26.430.790,87	13,41%	28.893.653,68	14,06%	2.462.862,81	0,66%

- crescita dei costi per materiale bibliografico, di consumo, per laboratorio (+776 mila rispetto al 2022 e +786 mila rispetto al 2021) dovuta principalmente all'incremento dei costi variabili per acquisto materiale consumo per laboratori (+322 mila) e dei costi variabili per acquisto di altri materiali (+258 mila).

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI per acquisto materiale consumo per laboratori	1.923.594,76	1,13%	2.077.385,65	1,05%	2.399.838,72	1,17%	322.453,07	0,11%
COSTI VARIABILI per acquisto altri materiali	571.310,53	0,33%	463.483,63	0,24%	722.346,46	0,35%	258.862,83	0,12%

- aumento dei costi variabili e fissi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+1.025.064,97 rispetto al 2022 e di +5.993.678,10 rispetto al 2021) dovuto principalmente alla riduzione dei costi delle utenze energia elettrica (-671 mila di euro) e del teleriscaldamento (-1,3 milione di euro) in virtù della normalizzazione dei prezzi di mercato delle materie prime; all'incremento delle spese per manutenzione ordinaria di immobili e impianti (+400 mila euro) e alla ripresa delle missioni in Italia e all'estero, post pandemia (+750 mila euro).

COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.40.15.010.01 - Missioni nazionali per ricerca	208.088,85	0,12%	526.515,86	0,27%	726.946,60	0,35%	200.430,74	0,09%
CG.CO.20.40.15.010.02 - Missioni internazionali per ricerca	175.148,40	0,10%	724.802,02	0,37%	1.216.068,63	0,59%	491.266,61	0,22%
CG.CO.20.40.15.020 - Missioni per attività commerciale	1.193,77	0,00%	2.770,01	0,00%	1.026,05	0,00%	-1.743,96	0,00%
CG.CO.20.40.15.030 - Missioni per accordi internazionali	14.388,20	0,01%	23.315,49	0,01%	11.955,06	0,01%	-11.360,43	-0,01%
CG.CO.20.40.15.040 - Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	1.011,48	0,00%	8.480,83	0,00%	7.169,50	0,00%	-1.311,33	0,00%
CG.CO.20.40.15.050 - Missioni Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione	8.172,01	0,00%	11.812,95	0,01%	12.168,05	0,01%	355,10	0,00%
CG.CO.20.40.15.060 - Missioni componenti commissioni di concorso	2.126,03	0,00%	11.849,00	0,01%	27.004,65	0,01%	15.155,65	0,01%
CG.CO.20.40.15.900 - Altre missioni	11.660,69	0,01%	52.017,43	0,03%	111.520,94	0,05%	59.503,51	0,03%
CG.CO.20.40.60.030.01.01 - Convegni, seminari e altre manifestazioni - compenso e rimborso spese relatori - istituzionale	566.945,31	0,33%	481.871,34	0,24%	684.028,83	0,33%	202.157,49	0,09%

COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.40.60.030.01.03 - Convegni, seminari e altre manifestazioni - altri costi di organizzazione - istituzionale	90.169,26	0,05%	323.761,59	0,16%	504.288,59	0,25%	180.527,00	0,08%
CG.CO.20.40.60.040.02 - Pubblicità promozionale	56.675,97	0,03%	95.569,13	0,05%	72.603,18	0,04%	-22.965,95	-0,01%
CG.CO.20.40.60.070.01 - Servizi settore informatico - istituzionale	252.703,63	0,15%	360.296,18	0,18%	432.273,28	0,21%	71.977,10	0,03%
CG.CO.20.40.60.900.04 - Servizi tipografici e di rilegatura	126.048,38	0,07%	161.542,16	0,08%	109.510,01	0,05%	-52.032,15	-0,03%
CG.CO.20.40.60.900.90 - Altri servizi	2.176.434,85	1,28%	2.791.102,95	1,42%	3.763.500,37	1,83%	972.397,42	0,42%
CG.CO.20.40.70.050.04 - Energia elettrica	1.390.111,18	0,81%	2.989.808,95	1,52%	2.318.306,70	1,13%	-671.502,25	-0,39%
CG.CO.20.40.70.050.05 - Acqua	145.870,13	0,09%	169.017,64	0,09%	177.456,40	0,09%	8.438,76	0,00%
CG.CO.20.40.70.050.06 - Gas metano	48.015,51	0,03%	61.193,83	0,03%	41.722,21	0,02%	-19.471,62	-0,01%
CG.CO.20.40.70.050.07 - Teleriscaldamento	1.885.046,05	1,10%	2.872.140,35	1,46%	1.550.071,31	0,75%	-1.322.069,04	-0,70%
COSTI FISSI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali								
CG.CO.20.40.60.010 - Assicurazioni	397.919,37	0,23%	426.426,45	0,22%	446.975,47	0,22%	20.549,02	0,00%
CG.CO.20.40.70.010 - Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	3.053.914,14	1,79%	4.012.373,65	2,03%	4.412.538,05	2,15%	400.164,40	0,11%
CG.CO.20.40.70.020.01 - Pulizia locali	1.975.191,97	1,16%	2.059.803,30	1,04%	2.189.067,19	1,07%	129.263,89	0,02%
CG.CO.20.40.70.030.01 - Smaltimento rifiuti	333.417,87	0,20%	376.973,01	0,19%	450.502,19	0,22%	73.529,18	0,03%
CG.CO.20.40.70.040.01 - Vigilanza e portierato	785.852,10	0,46%	967.262,81	0,49%	1.104.693,39	0,54%	137.430,58	0,05%

- *incremento dei costi variabili e fissi generali (+400.959,47 rispetto al 2022) dovuto perlopiù all'aumento dei costi imputati sulle voci Altri rimborsi e restituzionalità, sulle quote associative e sui rimborsi tasse e contributi studenti. Si riepilogano nella seguente tabella le variazioni più significative:*

COSTI VARIABILI GENERALI	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.60.80.015 - Partecipazioni (non immobilizzazioni finanziarie) - istituzionale	0,00	0,00%	30.000,00	0,02%	0,00	0,00%	-30.000,00	-0,02%
CG.CO.20.60.80.020 - Quote associative - istituzionale	193.323,65	0,11%	106.271,49	0,05%	205.401,76	0,10%	99.130,27	0,05%
CG.CO.20.60.80.030 - Contributi concessi a terzi	0,00	0,00%	107.500,00	0,05%	156.999,00	0,08%	49.499,00	0,02%
CG.CO.50.10.40.010.04 - Imposta di bollo	862.277,17	0,51%	950.423,29	0,48%	930.137,86	0,45%	-20.285,43	-0,03%
CG.CO.50.10.60.010.01 - Rimborsi tasse studenti corsi di laurea - istituzionale	209.972,80	0,12%	155.267,30	0,08%	227.683,00	0,11%	72.415,70	0,03%

COSTI VARIABILI GENERALI	2021		2022		2023		2023-2022	
	CG.CO.50.10.60.010.0 2 - Rimborsi tasse per master e altri corsi - istituzionale	48.488,80	0,03%	32.752,20	0,02%	61.404,20	0,03%	28.652,00
CG.CO.50.10.60.010.0 3 - Rimborsi tasse studenti contributi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi - istituzionale	81.828,79	0,05%	160.395,99	0,08%	231.388,00	0,11%	70.992,01	0,03%
CG.CO.50.10.60.900 - Altri rimborsi e restituzioni	163.119,57	0,10%	42.117,90	0,02%	174.702,22	0,09%	132.584,32	0,06%
COSTI FISSI GENERALI								
CG.CO.50.10.40.010.0 1 - Imposte sul patrimonio	168.439,00	0,10%	72.987,00	0,04%	75.439,00	0,04%	2.452,00	0,00%

- aumento dei costi fissi per svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (+638.275,14 rispetto al 2022).

COSTI FISSI Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2021		2022		2023		2023-2022	
		658.946,08	0,39%	33.568,94	0,02%	671.844,08	0,33%	638.275,14

- decremento dei costi fissi per accantonamento fondi rischi e oneri (-867.532,57 rispetto al 2022). In particolare, rispetto all'esercizio 2022, non è stato accantonato alcun importo sul fondo rischi per cause in corso (-633 mila euro). Le variazioni più significative sono riepilogate nella tabella seguente:

COSTI FISSI ACC.TO FONDI RISCHI E ONERI	2021		2022		2023		2023-2022	
	CG.CO.40.10.10.010 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti	56.776,00	0,03%	2.982,67	0,00%	28.180,24	0,01%	25.197,57
CG.CO.40.10.10.030 - Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	0,00	0,00%	633.029,37	0,32%	0,00	0,00%	-633.029,37	-0,32%
CG.CO.40.10.10.050 - Accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	366.373,12	0,21%	0,00	0,00%	44.091,06	0,02%	44.091,06	0,02%
CG.CO.40.10.20.010 - Accantonamento a fondo sussidi al personale tecnico- amministrativo	124.200,00	0,07%	657.552,00	0,33%	435.060,00	0,21%	-222.492,00	-0,12%
CG.CO.40.10.20.025 - Accantonamento a fondo incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	277.440,66	0,16%	600.000,00	0,30%	600.000,00	0,29%	0,00	-0,01%
CG.CO.40.10.20.030 - Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali	1.060.551,2	0,62%	188.000,00	0,10%	0,00	0,00%	-188.000,00	-0,10%

COSTI FISSI ACC.TO FONDI RISCHI E ONERI	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.40.10.20.060 - Accantonamento a fondo di Ateneo per la premialità	168.052,00	0,10%	102.000,00	0,05%	227.842,13	0,11%	125.842,13	0,06%

- *riduzione dei costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (variabili)* rispetto all'esercizio 2022 di -634 mila e rispetto all'esercizio 2021 di -1,19 milioni. Di seguito il riepilogo delle variazioni intervenute nei tre esercizi.

	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.20.10.010.01 - Trasferimenti ad altre Università' - didattica - istituzionale	499.432,89	0,29%	737.356,02	0,37%	354.384,45	0,17%	-382.971,57	-0,20%
CG.CO.20.20.10.010.04 - Trasferimenti a soggetti esteri - didattica - istituzionale	352.500,00	0,21%	315.000,00	0,16%	0,00	0,00%	-315.000,00	-0,16%
CG.CO.20.20.10.010.90 - Trasferimenti ad altri soggetti - didattica - istituzionale	217.176,05	0,13%	205.229,60	0,10%	214.740,18	0,10%	9.510,58	0,00%
CG.CO.20.20.10.500.01 - Trasferimenti ad altre Università' - ricerca - istituzionale	253.046,72	0,15%	190.005,54	0,10%	221.421,43	0,11%	31.415,89	0,01%
CG.CO.20.20.10.500.02 - Trasferimenti a enti di ricerca pubblici - ricerca - istituzionale	20.000,00	0,01%	22.726,45	0,01%	332.000,00	0,16%	309.273,55	0,15%
CG.CO.20.20.10.500.03 - Trasferimenti a enti di ricerca privati - ricerca - istituzionale	65.450,00	0,04%	45.020,96	0,02%	107.360,42	0,05%	62.339,46	0,03%
CG.CO.20.20.10.500.04 - Trasferimenti a soggetti esteri - ricerca - istituzionale	434.286,64	0,25%	132.081,22	0,07%	15.669,66	0,01%	-116.411,56	-0,06%
CG.CO.20.20.10.500.90 - Trasferimenti ad altri soggetti - ricerca - istituzionale	487.857,20	0,29%	180.380,00	0,09%	257.750,00	0,13%	77.370,00	0,03%
CG.CO.20.20.10.900 - Altri trasferimenti a partner di progetti coordinati - istituzionale	960.139,11	0,56%	901.507,17	0,46%	591.427,47	0,29%	-310.079,70	-0,17%
COSTI VARIABILI per trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.289.888,61	1,93%	2.729.306,96	1,38%	2.094.753,61	1,02%	-634.553,35	-0,36%

Passiamo all'*analisi del Margine di Contribuzione*.

Per margine di contribuzione si intende la capacità dell'amministrazione di coprire adeguatamente i costi operativi variabili lasciando un cospicuo margine per contribuire alla copertura -in primis- dei costi operativi fissi.

Il Margine di Contribuzione dell'Università di Ferrara si rivela ottimo e in crescita rispetto al 2022 (+7,08 milioni), confermando la tendenza degli anni precedenti. I costi fissi incompimibili risultano essere in aumento rispetto all'esercizio precedente (+7,88 milioni rispetto al 2022), determinando una leggera diminuzione del reddito operativo (-794 mila rispetto al 2022, ma in crescita per +11,2 milioni rispetto al 2021).

	2021		2022		2023		2023-2022
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti
COSTI VARIABILI TOTALI	37.710.138,81	22,10%	44.163.136,74	22,40%	45.371.407,34	22,08%	1.208.270,60
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	132.895.664,83	77,90%	153.005.977,58	77,60%	160.094.217,30	77,92%	7.088.239,72
COSTI FISSI TOTALI	103.756.154,66	60,82%	111.790.866,60	56,70%	119.673.208,85	58,24%	7.882.342,25
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	29.139.510,17	17,08%	41.215.110,98	20,90%	40.421.008,45	19,67%	-794.102,53

Analisi di redditività

L'analisi di redditività consente di rapportare le diverse configurazioni di reddito con il capitale che le ha prodotte.

INDICI DI REDDITIVITÀ DEL CAPITALE										
		2021		2022		2023		2021	2022	2023
ROI gestione caratteristica	RO/Cigc	29.140	399.280	41.215	459.027	40.421	531.243	7,30%	8,98%	7,61%

valori in milioni di euro

Il ROI indica la capacità di produrre reddito dalle proprie attività *core* (didattica, ricerca, III missione) da reinvestire in servizi per le studentesse e per gli studenti, per il personale docente, ricercatore e per il personale tecnico-amministrativo.

L'analisi nel triennio mostra un miglioramento dell'indice con un incremento di +2,17% dal 2021 al 2022, mentre nel 2023 si registra un calo di -1,37%. Il risultato è derivante dall'effetto combinato dell'aumento dei Proventi Operativi Totali (+8 milioni circa rispetto al 2022) e dal maggiore incremento dei Costi Operativi Totali (+9 milioni di euro circa rispetto al 2022), che determinano una diminuzione del Reddito Operativo (- 794 mila circa). Tale decremento è dovuto al cospicuo aumento del capitale investito nella gestione caratteristica (+72 milioni circa).

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012, per i seguenti indicatori

Il valori riferiti all'esercizio 2021 e 2022 sono definitivi e ricavati dal sito [CINECA](#)

Spese di personale

Indicatore di personale	2023	2022	2021
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
FFO (B)*	138.280.684,00	119.142.346,00	105.530.532,00
Programmazione Triennale (C)	993.878,00	993.878,00	993.878,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	28.289.998,00	30.034.054,00	28.284.035,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	167.564.560,00	150.170.278,00	134.808.445,00
Rapporto (A/E) = < 80%	50,32%	50,74%	54,48%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di personale	2023	2022	2021
FFO (A)	138.280.684,00	119.142.346,00	105.530.532,00
Programmazione Triennale (B)**	993.878,00	993.878,00	993.878,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	28.289.998,00	30.034.054,00	28.284.035,00
Fitti Passivi (D)	307.714,00	280.824,00	337.423,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	167.256.846,00	149.889.454,00	134.471.022,00

Spese di personale a carico Ateneo (F)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0,00	0,00	0,00
TOTALE (H) = (F+G)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
Rapporto (82"%E/H) => 1	1,63%	1,61%	1,50%

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2023	2022	2021
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
FFO (B)	138.280.684,00	119.142.346,00	105.530.532,00
Programmazione Triennale (C)**	993.878,00	993.878,00	993.878,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	28.289.998,00	30.034.054,00	28.284.035,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	307.714,00	280.824,00	337.423,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	82.929.541,00	73.692.803,00	61.032.366,00
Rapporto (A/G) = < 15%	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: sito PROPER – programmazione del fabbisogno del personale.

I costi del personale, dei fitti passivi e i ricavi da contribuzione studenti sono stati recuperati dal sito [CINECA](#)

Il valore del FFO per l'esercizio 2023 utile ai fini PROPER è stato ricavato considerando le assegnazioni disposte sulle stesse voci considerate per l'anno 2022 e assegnate alla data di predisposizione della presente relazione.

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	455.508,76	
Tipologia contratto	Costo anno 2023	Costo contratti in deroga ai sensi art. 1, co. 188 L. 266/05
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	110.893,00	110.893,00
Personale dirigente a tempo determinato	0,00	0,00
Co.co.co. amministrative	0,00	0,00
TOTALE	110.893,00	110.893,00

Fonte dati: sito PROPER – programmazione del fabbisogno del personale.

I costi del personale, dei fitti passivi e i ricavi da contribuzione studenti sono stati recuperati dal sito [CINECA](#)

Anticorruzione

Nell'anno 2023, con delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 190/2023, prot. n. 86492 del 29 marzo 2023, l'Ateneo ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021.

Nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i cui contenuti sono tracciati nell'apposita SottoSezione 2.3, Anticorruzione e Trasparenza, che mantiene saldi i caratteri tipici di documento di natura programmatica con cui l'Amministrazione, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, individua riguardo alle proprie attività istituzionali il grado di esposizione al rischio corruttivo pianificando le misure di prevenzione ritenute più idonee nonché gli interventi organizzativi volti a prevenirlo e a contrastarlo.

Anche per il 2023-2025 la SottoSezione Anticorruzione e Trasparenza si attiene alle indicazioni metodologiche contenute, in particolare, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, in cui l'Autorità, ritornando sul concetto di valutazione del rischio, riscrive l'approccio metodologico da utilizzare, segnando il passaggio da un approccio valutativo di tipo misto ad un approccio di tipo qualitativo che diviene funzionale alla produzione di valore pubblico inteso brevemente come impatto medio generato dalle politiche dell'ente sul livello di



benessere complessivo (multidimensionale, e cioè sia economico, sia sociale, sia ambientale, sia sanitario ecc.) in favore dei propri stakeholder.

In particolare, nella SottoSezione, parte funzionale, vengono espone le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza specifiche, pensate come le più idonee a proteggere ognuno dei 15 obiettivi di Valore Pubblico pianificati.

Per ciascuna delle 15 misure funzionali individuate sono state poi identificate una o più azioni per un totale di n. 62 misure operative di prevenzione della corruzione. Ciascuna misura operativa è stata oggetto di monitoraggio.

In analogia ed in continuità con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in precedenza adottato, la SottoSezione Anticorruzione e Trasparenza si allinea inoltre alle specifiche indicazioni di settore contenute nell'Atto di Indirizzo n. 39 del 14 maggio 2018 dell'allora Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Senatrice Valeria Fedeli, documento con cui il MIUR ha dato seguito all'invito ricevuto da ANAC, in occasione dell'approvazione dell'Aggiornamento 2017 al PNA (contenente una sezione specifica dedicata alle "Istituzioni Universitarie"), di raccomandare alle Università l'adozione di misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi nonché di fornire alle stesse indicazioni interpretative in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari.

Le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo attengono, tra l'altro, alle attività di ricerca, di didattica e di trasferimento tecnologico - terza missione, tematiche opportunamente affrontate nel corpo della SottoSezione Anticorruzione e Trasparenza che, per il triennio 2023-2025, individua e programma, con riferimento alle attività istituzionali tipiche dell'Università, adeguate misure di prevenzione e di controllo, in continuità con i piani precedentemente adottati.

Con riguardo alle attività condotte nell'ambito della **ricerca**, sono state previste diverse misure di prevenzione che si associano alle molteplici fasi caratterizzanti il relativo processo e che vanno dalla programmazione finanziaria sino all'esito e alla diffusione dei risultati; sono state altresì previste misure in ulteriori ambiti definiti trasversali. Per la maggior parte delle fasi individuate si è optato per la prosecuzione delle attività già attuate nel precedente triennio che, data la loro efficacia, si sono dimostrate idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti con integrazioni ulteriori laddove necessario. Il fine principale è sempre quello di favorire la massima trasparenza e circolazione delle informazioni relative alle opportunità di finanziamento.

In ambito **trasferimento tecnologico e terza missione** è stato ulteriormente approfondito il tema della partecipazione del personale docente e ricercatore a società *spin-off* accreditate, predisponendo apposite misure di prevenzione e controllo volte al monitoraggio delle iniziative intraprese funzionali al contenimento delle situazioni di conflitto d'interesse, in linea con quanto già fatto nel corso dell'anno precedente.

Quanto all'attività **didattica**, in continuità con quanto previsto negli anni precedenti, le misure di prevenzione attivate si sono attestate sulla necessità di evitare, da parte del personale docente e ricercatore nello svolgimento delle proprie funzioni e dei propri compiti istituzionali, situazioni di "cattiva condotta" quali interferenze inopportune di interessi personali e/o situazioni di conflitto di interessi, con particolare riguardo allo svolgimento di esami ovvero al ruolo di componenti di commissioni a vario titolo costituite; si è proceduto, in particolare, alla predisposizione di una bozza di codice che unifica il Codice etico e il Codice di comportamento di ateneo, aggiornandone ed integrandone i testi, anche in relazione alle modifiche apportate al Codice di comportamento nazionale e in linea con le indicazioni fornite da ANAC.

Quanto infine all'attività di monitoraggio condotta (sia semestrale che annuale) e finalizzata alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione programmate, essa ha evidenziato, anche in relazione all'anno 2023, un ottimo livello di attuazione. Le misure di prevenzione individuate sono state nella gran parte realizzate grazie all'efficace azione di coordinamento ed alla disponibilità e collaborazione dei dirigenti e funzionari, alla qualità delle relazioni, anche informali, e alla capacità di integrare competenze diverse in gruppi di lavoro già formalizzati e che utilizzano forme comunicative risolutive. Tra i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema di prevenzione interno, si confermano l'efficace azione di impulso e coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il continuo e costante sforzo di sensibilizzazione compiuto nell'ambito



dei gruppi di lavoro trasversali appositamente costituiti in materia di anticorruzione e di trasparenza, coordinati dal RPCT, ed infine la proficua azione di integrazione all'interno delle diverse fasi programmatiche.

Tecnostruttura

Riorganizzazione del sistema Unife nel 2023

Nell'anno 2023, con decorrenza 1° aprile si è proceduto alla riorganizzazione dell'Area Tecnica, con le seguenti modalità:

è stata istituita la Ripartizione Sicurezza e ambiente, al fine di creare un presidio unificato delle competenze relative a prevenzione, sicurezza, salute, sorveglianza sanitaria e tutela ambientale, coordinato dal Responsabile per Sicurezza, Prevenzione e Protezione, a cui afferiscono i seguenti uffici:

- Ufficio Amministrativo Sicurezza e sorveglianza sanitaria
- Ufficio Formazione sicurezza
- Ufficio Supporto RSPP
- Ufficio Ambiente

la Ripartizione Patrimonio immobiliare, logistica e sicurezza è stata ridenominata Ripartizione Patrimonio immobiliare e vi afferiscono:

- Ufficio Patrimonio immobiliare
- Ufficio Logistica.

In conseguenza di tale riorganizzazione sono cessati l'Unità Servizio Prevenzione e protezione e l'Ufficio Sicurezza.

Sempre con decorrenza 1° aprile 2024, l'Unità Task Force Progetti PNRR è stata trasformata in Ufficio di coordinamento progetti PNRR MUR, afferente alla Ripartizione Ricerca, in quanto si è ritenuto necessario fornire al Project Manager di progetti PNRR MUR, ai ricercatori interessati e ai Dipartimenti coinvolti, il supporto strutturato necessario per garantire rapidità, flessibilità ed aggiornamento continui nella gestione e nello svolgimento dei procedimenti necessari, attraverso una struttura organizzativa di terzo livello, che possa gestire il continuo e importante flusso di procedimenti e processi trasversali tra gli uffici dell'Area economico-finanziaria e dipartimenti.

1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Introduzione

Il presente Capitolo si pone come obiettivo l'esposizione dei risultati dell'attività di ricerca svolta nell'arco dell'esercizio 2023. I dati e le informazioni esposte fanno pertanto riferimento all'anno solare 2023 (al 31 dicembre).

Ricerca Nazionale

La presente sezione è volta ad illustrare alcuni tra i principali finanziamenti ottenuti dai ricercatori dell'Università di Ferrara nell'ambito della ricerca a livello nazionale e locale, i cui procedimenti sono stati in parte presidiati dall'Ufficio Ricerca Nazionale.

Per quanto riguarda i fondi stanziati a livello di Ateneo ci si riferisce a:

- Bando FAR "Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale": si tratta di un bando di Ateneo emanato con cadenza annuale il cui stanziamento è stato, per il 2023, 1.300.000 euro. Tale fondo è destinato a finanziare richieste di base da parte di singoli docenti e ricercatori per spese inerenti alla ricerca scientifica;

- “BANDO Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 anno 2021”: si tratta di un bando di Ateneo emanato dagli Organi Accademici nel mese di febbraio 2023 il cui budget pari ad € 80.000 è derivante per € 60.460,08 dalle preferenze espresse dai contribuenti per la destinazione del 5 per 1000 dell'IRPEF in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 2021 e per la differenza da uno stanziamento di Ateneo. Il bando, destinato a professori, ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi ha la finalità di promuovere ricerche interdisciplinari sotto i più diversi profili. Il bando è aperto a tutti i settori disciplinari e il Principal Investigator non deve aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del bando (9 settembre 2022).
La data di decorrenza dei progetti meritevoli di finanziamento è il 29 giugno 2023.
- Bandi FIRD “Fondo Interdisciplinare per la Ricerca Dipartimentale”. Lo stanziamento di Ateneo di 700.000 euro è stato suddiviso tra i Dipartimenti in misura proporzionale rispetto al numero di personale docente e ricercatore afferente alla data del 01/01/2023. La finalità è quella di finanziare bandi dipartimentali per progetti di ricerca interdisciplinari, sostenendo prioritariamente gruppi che non hanno disponibilità di fondi di ricerca al di fuori del FAR e/o abbiano partecipato a bandi competitivi pur non essendo stati finanziati.

Si presentano nella tab. 1.2, i progetti ancora in corso, compresi quelli avviati in esercizi precedenti il 2023: PRIN 2017; FIR 2021; FIRD 2022; PRIN 2020, PRIN 2022, PRIN 2022 PNRR, , FAR “Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale” anni 2021- 2022 e 2023, “Bando Unife – CCIAA anno 2022, Bando Giovani ricercatori anno 2022 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 - anno 2020, Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2021, Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2023

Tab. 1.2: Valore progetti in corso nel 2023 Bandi:
PRIN 2017, FIR 2021, FIRD 2022, PRIN 2020, PRIN 2022, PRIN 2022 PNRR,
FAR 2021, FAR 2022, FAR 2023, CCIAA 2022

Bando Giovani ricercatori anno 2022 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 - anno 2020

Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2021

Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2023

Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2023 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2023, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all'ammontare di pertinenza del 2023)
PRIN 2017	1.420.078,00
FIR 2021	230.769,00
FIRD 2022	300.000,00
PRIN 2020	653.554,33
PRIN 2022	782.445,00
PRIN 2022 PNRR	158.291,00
FAR 2021	387.097,00
FAR 2022	503.226,00
FAR 2023	487.500,00
CCIAA 2022	66.667,00
5X1000 ANNO 2021	18.750,00
5X1000 ANNO 2022	40.000,00
5x1000 ANNO 2023	40.000,00



Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2023 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2023, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all'ammontare di pertinenza del 2023)
Totale	5.088.377,33

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Nazionale

Database della ricerca: IRIS Catalogo Prodotti della Ricerca

A fine 2023 i prodotti della ricerca presenti in catalogo risultano n. **99.033**¹.

Organismo preposto al Benessere Animale (OpBA)

Nel corso dell'anno 2023 l'Organismo Preposto al Benessere Animale si è riunito 4 volte ed ha valutato 13 progetti nuovi, 4 progetti per i quali sono state chieste variazioni, 4 prelievi di organi/tessuti, 2 valutazioni intermedie e 1 studio osservazionale ai sensi del D.Lgs. 26/2014.

L'OpBA ha provveduto, come di consueto, a richiedere ai titolari delle ricerche, quando necessario, supplementi di istruttoria ed integrazioni delle domande di sperimentazione su animali, allo scopo di garantire al Ministero della Salute l'invio di tutte le informazioni indispensabili ad una corretta valutazione delle richieste presentate al Ministero stesso.

Entro il 31 gennaio 2024, come previsto dall'art. 3 del vigente regolamento di Ateneo, l'OpBA ha redatto una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente e l'ha presentata alla Rettrice.

Centri di Ateneo

Al 31 dicembre 2023 i centri attivi presso Unife erano 37, di cui 2 istituiti nel 2023:

- Centre for Research on Circular Economy, Innovation and SMEs (CERCIS), istituito con D.R. Repertorio n. 1498/2023 Prot. n. 238096 del 02/10/2023;
- Centro multidisciplinare per i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, istituito con D.R. Repertorio n. 1695/2023 Prot. n. 258735 del 08/11/2023;

Nell'anno di riferimento sono stati chiusi i seguenti centri:

- Centre for Research on Circular Economy, Innovation and SMEs (CERCIS) (D.R. Repertorio n. 298/2023 Prot n. 72296 del 06/03/2023)
- Centro Cardiologico Universitario (D.R. Rep.478/2023 Prot. n.86921 del 30/03/2023)
- Centro di Strutturistica Diffrattometrica (D.R. Repertorio n. 1499/2023 Prot n. 238097 del 02/10/2023)
- Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere (D.R. Repertorio n. 1514/2023 Prot n. 239416 del 03/10/2023)

Alla stessa data i centri di Ateneo di interesse strategico attivi presso l'Ateneo risultano 3:

- 1) LARP - Laboratorio centralizzato di ricerca preclinica;
- 2) Centro di Alta Formazione – Unife Master School;
- 3) Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere.

Con Decreto Rettorale rep. n. 1514/2023, prot. n. 239416 del 3 ottobre 2023 è stato istituito, il Centro di interesse strategico denominato "Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere".

¹ Il numero totale dei prodotti suddivisi per AREA CUN e per DIPARTIMENTO non corrisponde al reale numero dei prodotti presenti in catalogo in quanto un prodotto può avere diversi coautori afferenti a dipartimenti ed aree differenti. Pertanto, non essendo possibile una attribuzione univoca del prodotto e tanto meno non essendo possibile definire una percentuale di proprietà del singolo prodotto da attribuire a ciascuna Area/Dipartimento di appartenenza di ciascun coautore, i prodotti che hanno questa particolarità vengono conteggiati sia in un raggruppamento sia nell'altro.

I Centri interuniversitari cui l'Ateneo aderisce sono 22; nell'anno 2023 non sono state approvate nuove adesioni, chiusure o recessi.

Ricerca Internazionale

La presente sezione ha l'obiettivo di offrire un quadro dei principali risultati ottenuti nell'ambito della ricerca a livello internazionale.

La tabella successiva illustra i 46 progetti internazionali **attivi** nel corso del 2023, dei quali, 20 da Horizon 2020, 13 dal programma Horizon Europe, 4 dal programma LIFE, 1 dal programma Interreg Italia-Croazia, 1 dalla European Environmental Agency, 1 da UIA Urban Innovative Actions, 1 da JPI Cultural Heritage, 1 da ERANET Cofund Aquatic Pollutants JTC, 1 dal bando congiunto SUSFOOD2 and FOSC, 1 da ERANET Cofund TRANSCAN3, 1 da DG Justice e 1 da DG Employment, Social Affairs and Inclusion.

Per ciascun progetto, vengono indicati il contributo comunitario totale assegnato all'intero progetto e la quota di contributo spettante all'Ateneo in relazione alle attività da svolgere; viene, inoltre, evidenziato il contributo totale destinato a ciascun Dipartimento, dal quale emerge che i dipartimenti maggiormente attivi nell'attrarre fondi comunitari afferiscono all'area Medica, della Fisica e delle Scienze della Terra e delle Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

Tab. 1.3: *Progetti internazionali in corso nel 2023*

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
Architettura	IDEAS - Novel building Integration Designs for increased Efficiencies in Advanced Climatically Tunable Renewable Energy Systems	01/05/2019 - 30/04/2023	H2020 - ENERGY	Tot. 3.999.084 Unife 334.150
	ECHO - Efficient Compact Modular Thermal Energy Storage System	01/01/2023 - 31/12/2026	HORIZON EUROPE - Climate, Energy and Mobility	Tot. 6.169.498 Unife 606.750
Totale contributo UE per il Dipartimento di Architettura				€ 940.900
Economia e Management	IRsmart - Industrial Relations for Smart-Workers in Smart Cities	01/10/2021 - 30/09/2023	DG Employment, Social Affairs and Inclusion	Tot. 257.332 Unife 79.031
	SUSTRACK - Supporting the identification of policy priorities and recommendations for designing a sustainable track towards circular bio-based systems	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE- CIRCUBIO	Tot. 1.993.376 Unife 105.125
	European Topic Centre on Circular Economy and resource use (2022-2026)	01/01/2023 - 31/12/2023	European Environment Agency	Tot. 1.053.416 Unife 31.320
	FUTURERESILIENCE - Creating FUTUre societal RESILIENCE through innovative, science-based co-creation labs	01/01/2023 - 31/12/2025	HORIZON EUROPE - WIDERA	Tot. 2.889.406 Unife 214.937
Totale contributo UE per il Dipartimento Economia e Management				€ 430.413
Fisica e Scienze della Terra	4DPHOTON - Beyond Light Imaging: High-Rate Single-Photon Detection in Four Dimensions	01/12/2019 - 30/11/2024	H2020 - ERC COG	Tot. 1.975.000 Unife 506.250
	AHEAD2020 - Integrated Activities for the High Energy Astrophysics Domain	02/03/2020 - 01/12/2024	H2020 - INFRAIA	Tot. 9.944.772 Unife 153.265
	N-LIGHT - Novel Light Sources: Theory and Experiment	01/04/2020 - 31/08/2024	H2020-MSCA-RISE	Tot. 639.400 Unife 55.200
	AIR BREAK: Co-producing healthy clean commuting air spots in town	01/07/2020 - 30/06/2023	UIA Urban Innovative Actions	Tot. 4.999.987 Unife 153.350
	LIFE REGS II - Recycling of granite scraps II	02/11/2020 - 30/04/2024	LIFE 2014-2020	Tot. 1.335.560 Unife 65.000
	CMB-INFLATE - Advanced Methodologies for Next Generation Large Scale CMB Polarization Analysis	01/10/2021 - 30/09/2025	H2020-MSCA-RISE	Tot. 1.140.800 Unife 119.600



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
	TECHNO-CLS Emerging technologies for crystal-based gamma-ray light sources	01/06/2022 - 31/05/2027	HORIZON EUROPE PATHFINDEROPEN-	Tot. 2.643.187 Unife 350.000
	MHz-TOMOSCOPY - MHz rate multiple projection X-ray MicroSCOPY	01/06/2022 (Unife da 01/01/2023) – 30/11/2025	HORIZON EUROPE PATHFINDEROPEN	Tot. 3.154.350 Unife 160.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Fisica e Scienze della terra				€ 1.562.665
Giurisprudenza	EJNITA 2.0 - EJM - Italian Network 2.0: Building Bridges and New Roadmaps	10/01/2023 – 09/01/2025	DG JUSTICE	Tot. 383.274 Unife 60.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Giurisprudenza				€ 60.000
Ingegneria	NOWELTIES - Joint PhD Laboratory for New Materials and Inventive Water Treatment Technologies.	01/02/2019 - 31/01/2023	H2020- MSCA-ITN-EJD	Tot. 3.422.142 Unife 261.500
	PROCRAFT - PROtection and Conservation of Heritage AirCRAFT	01/11/2020 – 31/10/2023	JPI Cultural Heritage	Tot. parte italiana 149.753* Unife 82.960
	SERPIC - Sustainable Electrochemical Reduction of contaminants of emerging concern and Pathogens in water sources for Irrigation of Crops	01/09/2021 – 31/08/2024	ERANET Cofund Aquatic Pollutants JTC	Unife 99.750*
Totale contributo UE per il Dipartimento di Ingegneria				€ 444.210
*L'importo si riferisce alla sola quota di finanziamento concessa ai partner italiani dal MUR. Non comprende il finanziamento concesso agli altri partner internazionali dai rispetti enti finanziatori				
Medicina traslazionale e per la Romagna	RNADIAGON - Excellence in research and development of non-coding RNA DIAGnostics in Oncology	01/02/2019 – 31/01/2024	H2020-MSCA-RISE	Tot. 662.400 Unife 96.600
	Geyedance - AI guidance for robot-assisted eye surgery	01/09/2022 - 31/08/2025	HORIZON EUROPE - DIGITAL-EMERGING	Tot. 2.457.203 Unife 280.512
Totale contributo UE per il Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna				€ 377.112
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	VITAL - Vaccines and Infectious Diseases in the Ageing PopuLation	01/01/2019 - 31/12/2023	H2020-JTI-IMI2	Tot. 5.499.882 Unife 230.625
	GrapheneCore3 - Graphene Flagship Core Project 3	01/04/2020 – 31/03/2023	H2020 FET	Tot. 150.000.000
	CONDOR - COmbined suN-Driven Oxidation and CO2 Reduction for renewable energy storage	01/11/2020 – 31/10/2024	H2020 ENERGY	Tot. 3.989.116 Unife 506.375
	LIFE-TRANSFER - Seagrass transplantation for transitional Ecosystem Recovery	01/12/2020 – 30/11/2025	LIFE 2014-2020	Tot. 3.160.590 Unife 602.773
	Electro-Intrusion - Simultaneous transformation of ambient heat and undesired vibrations into electricity via nanotriboelectrification during non-wetting liquid intrusion-extrusion into-from nanopores	01/01/2021 – 31/12/2024	H2020 FET	Tot. 3.651.381 Unife 558.000
	SmartDairy - Climate-smart Dairy: Assessing Challenges, Innovations, and Solutions	01/04/2022 - 31/03/2025	SUSFOOD2 and FOSC Joint Call	Tot. 796.000 Unife 106.445
	NOVASOIL - Innovative business models for soil health	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE - SOIL	Tot. 4.388.915 Unife 344.500
	SOREC2 - SOLar Energy to power CO2 REduction towards C2 chemicals for energy storage	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE – CL5	Tot. 3.084.266 Unife 427.206



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
	HICCUPS - Highly-Innovative technology demonstration for bio-based CO2 Capture and Utilization for production of bulk Plastic applications	01/09/2023 – 31/08/2027	HORIZON EUROPE - Circular Bio-Based Europe Joint Undertaking	Tot. 4.999.970 Unife 343.847
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze Chimiche e farmaceutiche				€ 3.119.771
Scienze dell'Ambiente e della prevenzione	Raising awareness of Maritime Spatial planning importance	01/04/2022 - 30/06/2023	Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 509.724 Unife 94.000
	LIFE MICROFIGHTER - Innovative Zeo-Biopesticides, based on useful microorganisms, for eliminating the use of copper-based pesticides	01/08/2022 - 31/01/2026	LIFE 2021-2027	Tot. 1.307.125 Unife 175.298*
	BioFINE - BioFunctional IntraNeural Electrodes	01/04/2023 – 31/03/2026	HORIZON EUROPE PATHFINDEROPEN-	Tot. 1.945.622 Unife 469.014
	MESEO - Multi-mission Efficient and Secure high capacity end-to-end EO	01/12/2023 – 30/11/2026	HORIZON EUROPE – SPACE	Tot. 2.296.042 Unife 171.625
*Trasferito dal Dipartimento di Fisica e scienze della Terra				
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della prevenzione				€ 909.937
Scienze della vita e Biotecnologie	ENDOSCAPE, a clinically applicable non-viral gene delivery technology	01/01/2019 – 30/06/2023	H2020 - HEALTH	Tot. 6.850.644 Unife 488.750
	LIFEEL - urgent Measures in the Eastern Mediterranean for the long term conservation for endangered European eel	01/10/2020 – 31/12/2024	LIFE 2014-2020	Tot. 3.114.322 Unife 444.257
	EASYTRAIN – Eco-Innovative Aquaculture System Training for European Industrial Doctorates	01/03/2021 – 28/02/2025	H2020 – MSCA-ITN	Tot. 1.528.149 Unife 261.500
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie				€ 1.194.507
Scienze mediche	ConcePTION - Continuum of Evidence from Pregnancy Exposures, Reproductive Toxicology and Breastfeeding to Improve Outcomes Now	01/04/2019 – 31/03/2024	H2020-JTI-IMI2	Tot. 15.299.991 Unife 83.586
	BIND - Brain Involvement in Dystrophinopathies	01/01/2020 – 31/12/2023	H2020 –HEALTH	Tot. 6.666.325 Unife 60.000
	VirA - Reducing networking gaps between Riga Stradiņš University (RSU) and internationally - leading counterparts in viral infection-induced autoimmunity research	01/12/2020 – 30/11/2023	H2020 WIDESPREAD	Tot. 899.992 Unife 139.712
	InflaPML - Promyelocytic leukemia protein (PML) outside the tumor: a new player in the control of inflammation*	01/06/2020 – 31/05/2025	H2020 – ERC-StG	Tot. 1.462.500 Unife 1.462.500
	SCREEN4CARE - Shortening the path to rare disease diagnosis by using newborn genetic screening and digital technologies	01/10/2021 – 30/09/2026	H2020-IMI2	Tot. 13.328.569 Unife 975.320
	Pur-Ther - New immunotherapies targeting the key purinergic checkpoints in the tumor microenvironment	01/01/2023 – 31/12/2025	ERANET COFUND TRANSCAN3	Tot. 1.134.480 Unife 200.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze mediche				€ 2.921.118
*Trasferito dal Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina sperimentale				
Neuroscienze e riabilitazione	PRIME - A Personalised Living Cell Synthetic Computing Circuit for Sensing and Treating Neurodegenerative Disorders	01/02/2021 – 31/01/2025	H2020 FET	Tot. 4.401.252 Unife 681.609
	PRIMI - Performance in Robots Interaction via Mental Imagery	01/11/2023 – 31/12/2027	HORIZON EUROPE DIGITAL	Tot. 4.973.684 Unife 545.312



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
Totale contributo UE per il Dipartimento di Neuroscienze e riabilitazione				€ 1.226.921
Studi umanistici	SUBSILIENCE - Subsistence and human resilience to sudden climatic events in Europe during MIS3	01/06/2019 (Unife dal 13/01/2020) – 31/05/2024	H2020 ERC-CoG	Tot 2.000.000 Unife 40.500
	LeviNeT - The German Network. Primo Levi's Correspondence with German Readers and Intellectuals	01/09/2022 - 31/08/2027	HORIZON EUROPE ERC-StG	Tot 1.190.125 Unife 983.875
Totale contributo UE per il Dipartimento di Studi umanistici				€ 1.024.375

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Internazionale e Progettazione

I progetti **iniziati** nel 2023 sono invece stati 10 (7 di HORIZON EUROPE + 1 EEA 2023 + 1 DG Justice + 1 ERANET Cofund), per una quota di finanziamento complessivo all'Università di Ferrara di oltre 2.800.000 euro.

Si conferma il costante ampliamento della capacità di attrarre fondi sui programmi di finanziamento erogati direttamente dall'Unione Europea, da sue Direzioni Generali, oppure cofinanziati dal MUR in ambito europeo. Gli attuali dati dei risultati relativi ai progetti europei e internazionali confermano il forte orientamento delle politiche strategiche e della ricerca di eccellenza dell'Ateneo verso il panorama internazionale, esprimendone nel contempo la capacità di essere realmente competitivo a livello internazionale, oltre che radicato nel suo territorio.

Nel 7° Programma Quadro, programmazione europea 2007-2013, i progetti finanziati a Unife sono infatti stati 42 per un contributo totale all'Ateneo di oltre 9.500.000,00 euro, Horizon 2020 ha visto 46 progetti finanziati per un contributo totale all'Ateneo di oltre 12.300.000,00 euro.

Nonostante il ritardo nell'apertura di diversi bandi del nuovo Programma Quadro Europeo Horizon Europe 2021-2027, ritardo dovuto all'emergenza pandemica, il programma nei primi tre anni ha visto 13 progetti finanziati per un contributo all'Ateneo di oltre 5.500.000 euro.

Nel corso del 2023, l'Università di Ferrara ha inoltre aderito a organismi internazionali di diversa natura che pongono le basi per l'ampliamento delle occasioni di ricerca internazionale e per lo sviluppo delle linee di ricerca e delle attività correlate: *Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP28)*, *Joint Research Unit (JRU) denominata Long-Term Ecological Research Network – Italy (eALTER IT)*.

Fondi di Ricerca da PNRR e PNC

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalla partecipazione ai numerosi bandi emessi dal MUR per la distribuzione di fondi relativi alla Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 2 - Dalla ricerca all'impresa, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Lo stanziamento complessivo di 11,44 miliardi di euro previsto per la Componente 2, mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.

La Componente si articola in 11 investimenti raggruppati in 3 linee di intervento che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network tra università, centri/enti di ricerca e imprese, sia per il grado di maturità tecnologica.

Per tutte le misure sono state previste procedure di selezione su base competitiva.

I criteri che sono stati alla base della selezione dei progetti sono stati ispirati a:

- garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente;
- garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;

d) cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

Nel 2023 si è proseguito con la realizzazione dei 3 progetti nazionali finanziati nell'ambito dei bandi emessi dal MUR per la distribuzione di fondi relativi alla Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 2 - Dalla ricerca all'impresa, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si ricorda che la Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Si comprende pertanto l'importanza del portare a compimento questi progetti.

Nella tabella che segue sono riportati i dati di sintesi dei 3 progetti.

Progetto e valore totale	Ruolo Unife	Docenti Strutturati coinvolti	RTD-A/PhD finanziati dal progetto
HPC – BIG DATA E QUANTUM COMPUTING € 319.938.979,26 (Valore totale progetto) € 2.064.067 (Finanziamento ottenuto da Unife)	Affiliato	30	4 RTD-a 4 PhD
ECOSISTER - Ecosystem for sustainable transition in Emilia-Romagna € 110.000.000 (Valore totale progetto) € 8.871.828 (Finanziamento ottenuto da Unife)	Spoke leader e affiliato	52	21 RTD-a 7 PhD
Partenariato Esteso - MNESYS – A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease € 114.700.000 (Valore totale progetto) € 4.625.300 (Finanziamento ottenuto da Unife)	Spoke leader e affiliato	15	6 RTD-a

In considerazione dell'importanza strategica che l'Ateneo attribuisce a tali progetti, con decorrenza 1° aprile, l'Unità Task Force Progetti PNRR è stata trasformata in Ufficio di coordinamento progetti PNRR MUR, afferente alla Ripartizione Ricerca. Si è infatti ritenuto necessario fornire al Project Manager di progetti PNRR MUR, ai ricercatori interessati e ai Dipartimenti coinvolti il supporto strutturato necessario per garantire rapidità, flessibilità ed aggiornamento continui nella gestione e svolgimento dei procedimenti necessari, attraverso una struttura organizzativa di terzo livello, che possa gestire il continuo e importante flusso di procedimenti e processi trasversali tra gli uffici dell'Area economico-finanziaria e dipartimenti. All'ufficio afferiscono una responsabile e tre addette.

Per rispondere all'obbligo introdotto dai progetti PNRR MUR di predisporre, da parte dei ricercatori coinvolti nei medesimi, Timesheet integrati secondo un modello comunicato dal Ministero medesimo, è stato sperimentato l'utilizzo dell'applicativo U-WEB INTEGRATED TIMEsheet (InTime), già in uso da diverso tempo in molti Atenei e nella nostra Università già utilizzato ai fini della compilazione del Diario e del Registro delle attività didattiche. Considerati gli esiti positivi della sperimentazione, a partire dall'a.a. 2023/24 l'Ateneo ha introdotto il nuovo applicativo U-WEB INTEGRATED TIMEsheet (InTime) per la rendicontazione di tutte le attività di ricerca e delle attività didattiche in un contesto integrato. La funzionalità del modulo InTime consente al personale di avere a disposizione un unico applicativo per la rendicontazione del tempo dedicato ai diversi progetti di ricerca, tenendo conto degli impegni didattici, dell'attività gestionale e del rispetto delle disposizioni normative europee e nazionali, nonché delle linee guida di volta in volta applicabili ai diversi programmi di ricerca finanziati. Il modulo InTime è uno strumento di supporto con cui è possibile far fronte alla costante necessità di condividere tra diversi uffici della sede centrale, Dipartimenti e Meta strutture, le informazioni relative all'impegno dei ricercatori in diversi progetti di ricerca e attività didattiche al fine di far fronte ai nuovi e complessi adempimenti richiesti in tutte le aree della didattica, ricerca e gestione amministrativa e che determinano pesanti ricadute sull'operatività delle strutture. Dal mese di settembre 2023 il modulo

InTime è stato ufficialmente attivato per la rendicontazione dei progetti PNRR MUR. Nel corso del 2024 l'utilizzo del sistema sarà progressivamente esteso a tutto il personale impegnato in progetti di ricerca, regionali, nazionali e internazionali, per i quali sia richiesta la produzione di Timesheet. Per far fronte alle necessità derivanti dalla progressiva estensione dell'utilizzo di questo strumento, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che coinvolge l'Ufficio Coordinamento Progetti MUR PNRR, l'Ufficio Personale Docente, l'Ufficio Ricerca Internazionale e Progettazione, l'Ufficio Ricerca Nazionale, l'Ufficio Servizio SOS Digitalizzazione didattica, l'Ufficio Applicativi amministrativi e Ricerca e l'Ufficio Bilancio Unico e Contabilità.

Nel 2023 ha preso avvio anche la realizzazione dei progetti che l'Ateneo si è visto finanziare in qualità di partner nell'ambito dei bandi PNRR proposti dal Ministero della Sanità:

Ente Capofila	Ruolo Unife	Numero persone strutturate esposte	Nuove figure finanziate con il progetto	Importo concesso in €
Regione Campania - Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli - Napoli	Collaboratore	3	3 assegni di ricerca	263.680
Regione Sicilia - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" - Catania	Collaboratore	1	1 RTD-a cofinanziato	229.120
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Collaboratore	5	Cofinanziate 5 posizioni	208.500
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Collaboratore	8	Cofinanziate 6 posizioni	160.000
Regione Lombardia - Direzione Generale Sanità, ASST Spedali Civili, Brescia	Collaboratore	1	1 assegno di ricerca	68.000

Dipartimenti di Eccellenza

Nel 2023 ha preso avvio la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza. Vale la pena ricordare che dei 7 Dipartimenti che nel 2022 avevano le caratteristiche per poter competere nella selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza e che hanno candidato il proprio progetto di sviluppo, 3 sono stati finanziati:

Dipartimento	Finanziamento ottenuto in €
Dipartimento di Giurisprudenza	5.253.070
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	9.095.590
Dipartimento di Scienze Mediche	6.469.055

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Premessa

Nell'AA 2022/23 le attività didattiche sono riprese completamente in presenza. La maggior parte dei CdS, esclusi quelli che prevedono la frequenza obbligatoria in presenza, hanno affiancato alle lezioni in presenza un supporto didattico a distanza (con l'ovvia eccezione delle attività pratiche e laboratoriali), mediante streaming in diretta e/o video lezioni registrate.

Dal momento che l'Ateneo ha registrato un aumento delle iscrizioni, per un uso ottimale delle aule e laboratori informatici è stato necessario attivare un coordinamento, in una stretta sinergia tra Management Didattico, Ufficio Logistica e Ripartizione Tecnologie per la Didattica. Si è lavorato per la realizzazione di una Policy di utilizzo degli spazi di Ateneo, per gestire al meglio l'attività didattica dei corsi di studio e del post laurea, le iniziative convegnistiche e quelle proposte da utenti esterni approvato dagli Organi nella seduta del 25 ottobre 2023.

Dal I semestre 2022/23 l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con UCI Cinema per poter utilizzare 5 sale (per un totale di 1510 posti a sedere) destinate allo svolgimento delle lezioni di Economia. Dato il riscontro fortemente positivo da parte dei docenti e degli studenti che hanno svolto lezione al Cinema, nel II semestre l'Ateneo ha deciso di ampliare l'utilizzo degli spazi estendendo la convenzione

a all'utilizzo di tutte e 10 le sale per un complessivo di 2090 posti a sedere. Questi spazi saranno utilizzati sia per le lezioni che per gli esami.

Per il I semestre 2022/23, l'Ateneo ha utilizzato anche due padiglioni della Fiera (2000 posti a sedere) e ha attivato anche la Linea 15 per il collegamento urbano con la stazione ferroviaria.

Per le lezioni del I semestre del AA 2023/24 l'Ateneo di Ferrara si è ampliato di un nuovo Polo Didattico di proprietà sito di fronte all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Anna di Ferrara.

Il Nuovo Polo Didattico è composto da:

- n.1 Aula Magna da 482 posti;
- n.1 aula da 240 posti;
- n.3 aule da 190 posti;
- n.1 aula da 56 posti;
- n.1 laboratorio informatico da 60 posti.

All'interno del Nuovo Polo didattico sono presenti anche ampie sale studio, un'area ristorazione ed una palestra.

L'Ateneo prosegue inoltre nel consolidamento dei nuovi servizi online per studenti, come ad esempio, la possibilità di gestire completamente online la modulistica e la verifica di avanzamento delle proprie pratiche, ricevendo assistenza virtuale alla procedura di immatricolazione.

Gli eventi e le iniziative volte a promuovere il primo contatto con l'Ateneo, come Unife Orienta e Unife Orienta Summer si sono svolte in presenza, come anche il Career Day, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife. Unife Orienta Magistrale, evento di presentazione dei corsi di laurea magistrale, reste invece fruibile solo da remoto per facilitare la partecipazione anche di studenti universitari iscritti presso altri atenei in Italia e all'estero

Offerta formativa

L'offerta formativa presenta complessivamente, nell'anno accademico 2022/23, 63 corsi di studio di cui 33 lauree triennali, 23 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

Nelle tabelle sotto riportate viene illustrata l'offerta formativa dell'Università di Ferrara erogata nell'ultimo triennio accademico.

Tab. 1.4: Confronto offerta formativa aa.aa. 2020/21 – 2022/23

Anno accademico	Numero corsi attivati	ex D.M. 270/2004		
		L*	LM	LMCU
2020/21	58	31	20	7
2021/22	60	31	22	7
2022/23	63	33	23	7

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Si precisa che i Corsi di Laurea Triennale in Fisioterapia (Dip. di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale) e in Infermieristica (Dip. di Scienze mediche) sono replicati presso la sede di Bolzano (Fisioterapia) e presso le sedi di Pieve di Cento e di Adria (Infermieristica).

Tab. 1.5: Corsi attivati: riepilogo per tipo corso e per Dipartimento a.a. 2022/23

Offerta Formativa a.a. 2022/23				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Architettura	1		1	2
Economia e management	1	2		3
Fisica e scienze della terra	2	2		4
Giurisprudenza	1		2	3
Ingegneria	4	4		8
Matematica e informatica	2	1		3
Medicina traslazionale e per la Romagna	3	2	2	6
Neuroscienze e riabilitazione*	5	2	0	7

Offerta Formativa a.a. 2022/23				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	2	2	1	5
Scienze della vita e biotecnologie	1	2	1	5
Scienze dell'ambiente e della prevenzione	1	1		2
Scienze mediche**	4	1		5
Studi umanistici	6	4		10
TOTALE	33	23	7	63

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Il Corso di Laurea Triennale in Fisioterapia è replicato nella sede di Bolzano.

** Il Corso di Laurea Triennale in Infermieristica è replicato nella sede di Pieve di Cento e nella sede di Adria.

Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)

Le rilevazioni sul numero complessivo di iscritti/e forniscono un trend ancora in aumento. La Tabella 1.6 mostra i dati relativi ai valori degli studenti e delle studentesse iscritti/e al 31 dicembre negli a.a. 2022/23 e 2023/24, illustrando la composizione della popolazione studentesca suddivisa per Dipartimento.

Tab. 1.6: Numero iscritti totali aa.aa. 2022/23 e 2023/24 (compresi ante-riforma)

Dipartimento	Iscritti A.A. 2022-23	Iscritti A.A. 2023-24
Dipartimento di Architettura	989	1.062
Dipartimento di Economia e Management	3.474	3.446
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	321	326
Dipartimento di Giurisprudenza	1.481	1.489
Dipartimento di Ingegneria	1.829	1.766
Dipartimento di Matematica e Informatica	639	700
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	4.782	5.204
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	2.935	2.981
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	1.244	1.143
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	1.700	1.721
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	1.793	1.764
Dipartimento di Scienze mediche	1.506	1.608
Dipartimento di Studi Umanistici	4.802	4.566
Totale	27.495	27.776

Fonte: dati DWH di Ateneo (al 31/12/22 per a.a. 2022/23; al 31/12/23 per a.a. 2023/24)

La Tabella 1.7 mostra l'andamento delle immatricolazioni negli ultimi quattro anni accademici.

Tab. 1.7: Numero totale di immatricolati alle LT e LMCU

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Immatricolati generici LT + LMCU	9.023	8.336	8.062	8.126
di cui Immatricolati PURI	7.768	6.903	6.595	7.156
iscritti LT + LMCU (tutti, compresi ante-riforma)	24557	25467	25267	24924
Rapporto immatricolati puri/iscritti	31,63%	27,11%	26,10%	28,71%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024 - dati aggiornati per tutti gli anni accademici

(*) dati provvisori

Dai dati nel corso del quadriennio viene rilevato, dopo una progressiva diminuzione dall'a.a. 2021/22, un aumento degli immatricolati dall'a.a. 2023/24; nel rapporto immatricolati puri/iscritti si rileva una diminuzione dall'a.a. 2021/22 ma in ripresa dall'a.a. 2023/24.

La disamina proposta in Tabella 1.8, dopo un aumento nell'a.a. 2021/2022, mostra una progressiva diminuzione degli iscritti alle lauree di primo livello. Gli aumenti percentuali più consistenti rispetto allo scorso anno si registrano per il Dipartimento di Architettura, per il Dipartimento di Scienze Mediche e per i Dipartimenti di Giurisprudenza e Matematica e Informatica, anche se per i Dipartimenti di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie, di Studi Umanistici, di Scienze della vita e biotecnologie e di Ingegneria, si registra un trend in diminuzione.

In generale nell'ultimo anno le iscrizioni alle lauree triennali sono diminuite del 3,29%, anche se il trend resta positivo nell'arco di tutto il quadriennio.

Tab. 1.8: Iscritti lauree triennali (post-riforma, per Dipartimento)

Dipartimento	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024 (*)	Diff % 2022/23- 2023/24 (*)
	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Dipartimento di Architettura	277	297	299	314	5,0%
Dipartimento di Economia e Management	2.650	2.884	2.941	2.890	-1,7%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	295	255	257	267	3,9%
Dipartimento di Giurisprudenza	354	465	522	545	4,4%
Dipartimento di Ingegneria	1.489	1.493	1.478	1.394	-5,7%
Dipartimento di Matematica e Informatica	530	605	611	638	4,4%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	1.912	1.974	1.657	1.643	-0,8%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	2.318	2.564	2.554	2.515	-1,5%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	540	580	597	505	-15,4%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	1.771	1.831	1.729	1.716	-0,8%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	1.573	1.080	1.010	930	-7,9%
Dipartimento di Scienze mediche	1.055	1.235	1.403	1.470	4,8%
Dipartimento di Studi Umanistici	4.439	4.467	4.452	4.041	-9,2%
Totale	19.203	19.730	19.510	18.868	-3,29%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024 - Iscritti ai corsi di laurea triennale (DM 270 e DM 509) - dati aggiornati per tutti gli anni accademici

(*) dati 2023/24 provvisori (al 22/02/2024)

Per quanto riguarda invece le lauree magistrali (compresi i corsi a ciclo unico) (tab. 1.9) gli aumenti percentuali più consistenti rispetto allo scorso anno si registrano per il Dipartimento di Matematica e Informatica, per il Dipartimento Scienze della vita e biotecnologie, per il Dipartimento di Scienze mediche e per il Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione, quest'ultimo con un notevole aumento anche nel corso del quadriennio. Per il Dipartimento di Economia e management si registra una diminuzione nell'ultimo anno come anche per i Dipartimenti di Fisica e Scienze della Terra, Giurisprudenza e Ingegneria e per questi anche nel corso del quadriennio.

In generale nell'ultimo anno le iscrizioni alle lauree magistrali (compresi i corsi a ciclo unico) sono aumentate del 5,20% (del 20,50% se si considera tutto il quadriennio 2020/21-2023/24).

Tab. 1.9: *iscritti lauree magistrali, LM e LMCU (post-riforma, per Dipartimento)*

Dipartimento	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024 (*)	Diff % 2022/23- 2023/24
	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Dipartimento di Architettura	749	743	712	760	6,7%
Dipartimento di Economia e Management	617	667	686	628	-8,5%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	81	85	74	67	-9,5%
Dipartimento di Giurisprudenza	1.082	1.061	979	948	-3,2%
Dipartimento di Ingegneria	481	456	424	390	-8,0%
Dipartimento di Matematica e Informatica	44	33	43	73	69,8%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	2.390	2.915	3.196	3.566	11,6%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	278	351	419	476	13,6%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	600	654	665	654	-1,7%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	-	-	10	19	90,0%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	783	783	824	844	2,4%
Dipartimento di Scienze mediche	100	122	118	140	18,6%
Dipartimento di Studi Umanistici	420	514	584	623	6,7%
Totale complessivo	7.625	8.384	8.734	9.188	5,20%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024 - Iscritti ai corsi di laurea magistrale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico (DM 270 e DM 509) - dati aggiornati per tutti gli anni accademici
 (*) dati 2023/24 provvisori (al 22/02/2024)

Com'è noto il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a programmazione nazionale e l'offerta formativa potenziale che l'Ateneo può proporre viene dimensionata sulla base di requisiti specifici². L'offerta potenziale è stata pari a 551 posti per l'a.a. 2023/24, in aumento rispetto all'a.a. 2022/23 (420 posti).

Il numero dei laureati provenienti da altri Atenei che chiedono e ottengono di iscriversi ai corsi di laurea magistrale è abbastanza elevato anche se in progressiva diminuzione (come mostra la Tabella 1.10), in calo di 2,49 punti percentuali rispetto al 2021/22, dal 36,45% al 33,96% (i dati dell'a.a. 2023/24 sono ancora troppo provvisori per poter delineare la tendenza in corso).

Tab. 1.10: *Attrattività delle lauree magistrali: immatricolati alle LM provenienti da altri atenei*

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Immatricolati generici LM	1.065	1.210	1.334	1.352
Immatricolati LM provenienti da altro ateneo (**)	432	441	453	438
Indice di attrattività	40,56%	36,45%	33,96%	32,40%

Fonte: Data warehouse di Ateneo – febbraio 2024

(*) dati provvisori (al 23/02/24)

(**) compresi gli immatricolati provenienti da Università straniere

La tabella 1.11 mostra l'andamento degli iscritti stranieri nei vari anni, ponendo il confronto con i dati nazionali. La percentuale di Ateneo, dopo una diminuzione nell'a.a. 2021/2022, registra un aumento negli ultimi anni accademici pressoché stazionario mentre il dato Italia è in progressivo aumento fino al 2022/23. Per il 2023/24 non è possibile fare il confronto poiché i dati sono ancora provvisori e non è ancora disponibile il dato nazionale sugli stranieri.

Tab. 1.11: *Iscritti MIUR per provenienza (post-riforma)*

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Iscritti totali	26.828	28.114	28.244	28.056
di cui iscritti stranieri	1.166	1.106	1.264	1.246
% UNIFE di stranieri	4,35%	3,93%	4,48%	4,44%
% ITALIA di stranieri	5,55%	5,91%	6,35%	n.d.

Fonte: per Unife dati DWH di Ateneo febbraio 2024; per Italia dati estratti il 22/02/2024 da Portale dei dati dell'Istruzione superiore - Ufficio di Statistica del MUR - Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati

(*) dati provvisori (al 22/02/2024);

n.d.: i dati provvisori nazionali sugli iscritti, di cui stranieri, dell'a.a. 2023/24 non sono ancora disponibili

Per quanto riguarda gli iscritti residenti nella regione Emilia-Romagna (tab. 1.12), il dato relativo al quadriennio accademico 2020/21-2023/24 è in costante lieve aumento, passando dal 37,32% del 2021/22 al 37,81% del 2022/23, e confermando il trend anche col dato provvisorio del 2023/24 che si attesta al 38,26%.

Tab. 1.12: *Percentuale iscritti Unife residenti in Emilia-Romagna (post-riforma)*

	Immatricolati generici			
	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024 (*)
Iscritti Unife residenti in Emilia-Romagna (**)	37,14%	37,32%	37,81%	38,26%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024; (*) dati provvisori (al 22/02/2024); (**) **Iscritti a tutti i corsi di laurea (LT, LMCU, LM) post-riforma**

Nel caso degli immatricolati appartenenti alla regione Emilia-Romagna (tab. 1.13), l'indagine evidenzia in questo caso un andamento variabile ma con tendenza all'aumento con la percentuale che dal 38,56% dell'a.a. 2022/23 sale al 38,77% dell'a.a. 2023/24 (dato provvisorio).

Tab. 1.13: *Percentuale immatricolati Unife residenti in Emilia-Romagna (post-riforma)*

	Immatricolati generici			
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Immatricolati Unife residenti in Emilia-Romagna (**)	37,69%	37,21%	38,56%	38,77%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024; (*) dati provvisori (al 23/02/24); (**) **Immatricolati a tutti i corsi di laurea (LT, LMCU, LM).**

Nella tabella che segue (tab. 1.14) viene infine illustrata la situazione relativa alle domande presentate e ai numeri dei posti totali messi a bando per i corsi di studio a numero programmato, negli a.a. 2022/23 e 2023/24.

Tab. 1.14: *Domande presentate per ammissione CdS a numero programmato a.a. 2022/23-2023/24*

Corsi di laurea	2023/24		2022/23		Scostamento domande presentate	Scostamento posti disponibili
	Domande presentate	N° posti totali	Domande presentate	N° posti totali	2023/24-2022/23	2023/24-2022/23
Architettura ^(*)	552	150	658	150	-16,11%	0,00%
Design del prodotto industriale ^(**)	220	100	344	100	-36,05%	0,00%
Tecnologia per l'industria digitale ^(**)	21	30	27	30	-22,22%	0,00%
Medicina e chirurgia ^{1(*)}	1.077	551	335	420	221,49%	31,19%
Odontoiatria e protesi dentaria ^{1(*)}	84	15	335	50	-74,93%	-70,00%
Corsi di area sanitaria ^(*)	1.568	1.115	1.961	960	-20,04%	16,15%
Biologia molecolare, genomica e biodiversità ^{2(**)}	137	80	198	80	-30,81%	0,00%
Biotechnologie industriali dei biofarmaci, cosmetici e nutraceutici ^{3(**)}	172	65	255	65	-32,55%	0,00%
Biotechnologie per la medicina traslazionale ^(**)	260	100	310	100	-16,13%	0,00%
Scienze e Tecniche attività motoria preventiva e adattata ^(**)	246	200	250	160	-1,60%	25,00%
Totale programmazione locale + nazionale	4.337	2.406	4.673	2.115	-7,19%	13,76%
Scienze Motorie ^(***)	1.216	720	1.174	720	3,58%	0,00%
Farmacia ^(***)	197	100	214	100	-7,94%	0,00%
Chimica e tecnologia farmaceutiche ^(***)	159	100	196	100	-18,88%	0,00%
Scienze Biologiche ^(***)	1.172	720	1.326	720	-11,61%	0,00%
Biotechnologie ^(***)	914	400	1.172	400	-22,01%	0,00%
Biotechnologie Mediche ^(***)	1.310	600	1.512	497	-13,36%	20,72%
Scienze dell'educazione ^(***)	765	525	780	525	-	0,00%
Scienze e tecnologie della comunicazione ^(***)	524	410	537	410	-2,42%	0,00%
Totale programmazione locale a esaurimento posti	6.257	3.575	6.911	3.472	-9,46%	2,97%
Totale Ateneo	10.594	5.981	11.584	5.587	-8,55%	7,05%

Fonti: Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in Ingresso per dati a.a. 2023/24.

¹ il DM 1107/22 ha stabilito per l'anno accademico 2023/24 l'ammissione con prove TOLC Med. A Ferrara nelle due sessioni indicate di aprile e luglio si sono svolte 1995 prove. Dalla graduatoria nazionale si evince che hanno indicato la sede di Ferrara come prima scelta 1077 candidati per Medicina e Chirurgia e 84 per Odontoiatria e protesi dentaria

² dall'a.a. 2022/23 il CdS in Scienze Biomolecolari e dell'evoluzione ha cambiato ordinamento e denominazione in Biologia molecolare, genomica e biodiversità

³ dall'a.a. 2022/23 il CdS in Biotechnologie per l'ambiente e la salute ha cambiato ordinamento e denominazione in Biotechnologie industriali dei biofarmaci, cosmetici e nutraceutici

(*) Corsi a numero programmato nazionale

(**) Corsi a numero programmato locale

(***) Corsi a numero programmato locale a esaurimento posti

La tabella 1.15 mostra l'evoluzione nell'ultimo quadriennio accademico degli iscritti in corso dell'Ateneo che sono in progressiva e costante diminuzione, dall'87,5% dell'a.a. 2020/21 al 84% nell'a.a. 2023/24 (dati non definitivi).

Tab. 1.15: Iscritti in corso totali in Unife – aa.aa. 2020/21-2023/24



	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Iscritti totali UNIFE	25.969	27.291	27.495	27.776
Iscritti totali IN CORSO	22.725	23.690	23.513	23.328
% Iscritti IN CORSO sul totale	87,5%	86,8%	85,5%	84,0%

Fonte: dati DWH di Ateneo al 31 dicembre di ogni anno (al 31/12/2020 per iscritti 2020/21, al 31/12/2021 per iscritti 2021/22, al 31/12/2022 per iscritti 2022/23, al 31/12/2023 per iscritti 2023/24)

La successiva tabella 1.16 illustra invece il tasso di abbandono nel quadriennio 2019/20-2022/23, distinto per Dipartimento e complessivo di Ateneo, nel passaggio tra il I e il II anno di corso, relativamente alle lauree triennali e alle lauree magistrali a ciclo unico.

Al di là di una certa quota di abbandoni, che si può considerare “fisiologica”, questo dato misura l’efficacia dell’attività di orientamento in ingresso e in itinere e di tutorato svolta dall’Ateneo nei confronti dei nuovi ingressi e suggerisce anche la necessità di adattare, alle nuove tipologie di corso di studio, le azioni intraprese. In particolare si evidenzia l’incremento del tasso di abbandono segnalato per l’a.a. 2022/23, in aumento progressivo dall’a.a. 2019/20.



Tab. 1.16: *Tasso di abbandono per Dipartimento in Unife (LT e LMCU) – aa.aa. 2019/20-2022/23*

Dipartimento	2019/20			2020/21			2021/22			2022/23 (*)		
	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte
Dipartimento di Architettura	243	27	11,11%	235	28	11,91%	249	48	19,28%	245	39	15,92%
Dipartimento di Economia e Management	867	154	17,76%	1.046	228	21,80%	1.055	274	25,97%	942	261	27,71%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	80	20	25,00%	68	15	22,06%	68	24	35,29%	73	25	34,25%
Dipartimento di Giurisprudenza	311	92	29,58%	351	125	35,61%	412	158	38,35%	363	138	38,02%
Dipartimento di Ingegneria	407	102	25,06%	467	160	34,26%	446	164	36,77%	427	144	33,72%
Dipartimento di Matematica e Informatica	174	56	32,18%	200	77	38,50%	225	98	43,56%	217	68	31,34%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	2.278	812	35,65%	1.445	435	30,10%	1.183	297	25,11%	1.050	297	28,29%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	896	205	22,88%	960	240	25,00%	983	299	30,42%	964	304	31,54%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	230	58	25,22%	481	244	50,73%	424	174	41,04%	356	170	47,75%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	751	292	38,88%	740	338	45,68%	743	362	48,72%	753	369	49,00%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	372	147	39,52%	660	319	48,33%	604	305	50,50%	543	305	56,17%
Dipartimento di Scienze mediche	317	41	12,93%	383	73	19,06%	447	69	15,44%	480	86	17,92%
Dipartimento di Studi Umanistici	1.337	252	18,85%	1.819	503	27,65%	1.336	404	30,24%	1.498	524	34,98%
Totale	8.263	2.258	27,33%	8.855	2.785	31,45%	8.175	2.676	32,73%	7.911	2.730	34,51%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024; (*) dati provvisori

NOTA: in tabella, gli iscritti persi coorte conteggiano gli abbandoni impliciti ed espliciti e i trasferimenti in uscita, registrati durante il primo anno di corso. Non sono compresi i passaggi inter/intra dipartimento, registrati tra il I e il II anno di corso, che sono costituiti in buona parte dagli slittamenti nelle graduatorie per l'accesso ai corsi di studio con ingresso programmato.

La tabella 1.17 mostra infine l'evoluzione negli ultimi 3 anni del tasso di inattività totale, distinto per Dipartimento.

Tab. 1.17: *Gli studenti/studentesse che non hanno superato esami triennio 2020/21-2022/23*

Dipartimento	Tasso inattività iscritti		
	2020/21	2021/22	2022/23 (*)
Dipartimento di Architettura	6,87%	8,09%	9,02%
Dipartimento di Economia e Management	10,00%	13,04%	15,38%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	24,93%	26,83%	26,20%
Dipartimento di Giurisprudenza	26,13%	26,09%	26,92%
Dipartimento di Ingegneria	23,58%	26,59%	25,82%
Dipartimento di Matematica e Informatica	25,92%	27,41%	25,81%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	11,91%	9,66%	9,49%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	10,96%	12,85%	14,06%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	23,13%	20,08%	21,28%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	18,43%	21,96%	24,59%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	15,78%	21,82%	23,11%
Dipartimento di Scienze mediche	7,61%	8,28%	6,37%
Dipartimento di Studi Umanistici	15,52%	17,54%	19,52%
Totale	15,14%	16,39%	17,25%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024; (*) dati provvisori (al 23/02/24)

NOTA: I dati si riferiscono solo ai corsi di laurea post-riforma (LT, LM, LMCU)

Il tasso di inattività totale all'Università di Ferrara, ossia la percentuale di coloro che non hanno superato esami, registra nel corso del triennio di riferimento un trend in aumento di più di 2 punti percentuali, che passa dal 15,14% dell'a.a. 2020/21 al 17,25% dell'a.a. 2022/23 (dato provvisorio). Fondamentale resta il proseguimento di azioni di recupero delle conoscenze di base, anche sfruttando l'obbligo dell'accertamento delle conoscenze di accesso.

Tutorato didattico

Il Tutorato Didattico, strumento attivato ormai da oltre un decennio presso la nostra Università prevede interventi, soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di studio prescelto.

Si precisa che vengono attivate le seguenti diverse tipologie di Tutorato:

- di orientamento in entrata alle future matricole;
- accoglienza matricole;
- didattico;
- internazionale;
- specializzato alla pari;
- per studenti in stato di detenzione;
- altre tipologie, individuate sulla base di ulteriori esigenze di attivare servizi funzionali al supporto agli studenti durante il percorso di studio.

La progettazione del Tutorato per l'a.a. 2022/23, si basa sulla Pianificazione Strategica 2021 - 2022/2024, e nello specifico agli obiettivi per i servizi agli studenti relativi al potenziamento dei servizi di orientamento, di supporto e di accoglienza. Al netto della quota destinata al secondo semestre a.a. 2021/22, e considerate le economie sui finanziamenti ministeriali 2017, 2018 e 2020, la somma disponibile per il Tutorato per l'a.a. 2022/23 è stata pari a € 602.233 e, vista la notevole disponibilità finanziaria, oltre alle consolidate tipologie di Tutorato didattico, di orientamento in entrata, internazionale e di accoglienza, sono stati attivati i seguenti Tutorati trasversali a tutti i corsi di studio dell'Ateneo:

- Tutorato trasversale per recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), dedicato alla raccolta, alla messa in ordine, alla realizzazione e all'aggiornamento di documenti e manuali utili per le attività di Tutorato che sono ogni anno attivate, finalizzato anche alla creazione di una "repository" a disposizione dei tutor degli anni successivi a supporto del recupero degli OFA;
- Tutorato trasversale per supporto alla redazione dell'elaborato finale, per supportare gli studenti che devono redigere la tesi, prevedendo l'individuazione di tutor con diversi specifici "profili" in relazione ai vari ambiti disciplinari;
- Tutorato trasversale per supporto agli studenti non frequentanti, per fornire un 5 aiuto a studenti lavoratori e non frequentanti nel reperire i materiali didattici, nelle interazioni con i docenti, per usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo, ecc.;
- Tutorato trasversale per supporto alla scelta e all'avvio dei tirocini, per fornire consulenza nelle pratiche amministrative e indicazioni operative, agli studenti in procinto di svolgere il tirocinio previsto dal proprio corso di studi e per la sua attivazione, attraverso la piattaforma Almalaura;
- Tutorato di supporto allo svolgimento dei Test On Line CISIA (TOLC), che si è realizzato in collaborazione con l'Ufficio Immatricolazioni e trasferimenti in ingresso.

La seguente tabella, riporta le ore di Tutorato, attribuite per gli a.a. 2021/22 e 2022/23.

Tutorato	Ore assegnate a.a. 2021/22	Ore assegnate a.a. 2022/23
Didattico*	17.346 (di cui 5610 ore II semestre su assegnazione MUR FG 2021)	28.587
Internazionale	700	1.315
Orientamento in entrata	1.500	1.840**
Accoglienza	700	800
In stato di detenzione	100	280***
Trasversali	-	2.225
Totale	20.346	35.047

Fonte dati: Relazione approvata dalla Commissione di Ateneo per il tutorato nella seduta del 21 dicembre 2023.

* Rispetto all'assegnazione iniziale di 1700 ore, a seguito dell'avanzo di ore a causa di rinunce da parte di tutor e di progetti di Tutorato didattico ritirati, sono state assegnate ulteriori 140 ore destinate a tutor che hanno svolto il servizio durante Unife Orienta 2023 (si veda la Comunicazione presentata agli Organi Accademici del 31 gennaio 2023).

** Rispetto all'assegnazione iniziale di 200 ore, a seguito dell'avanzo di ore a causa di rinunce da parte di tutor e di progetti di Tutorato didattico ritirati, sono state assegnate ulteriori 80 ore su richiesta della Delegata della Rettrice di riferimento.

Inoltre va sottolineato che anche per l'a.a. 2022-23 è stato somministrato il questionario di valutazione del servizio di Tutorato didattico, realizzato tramite google form. I link ai questionari sono stati forniti ai tutor corrispondenti affinché venisse diffuso con la modalità ritenuta più efficace fra gli studenti fruitori del servizio (pubblicazione nella Classroom, invio tramite posta elettronica, comunicazione durante gli incontri, ecc.); i link sono stati comunicati anche ai Delegati dipartimentali al fine di sensibilizzare gli studenti in aula alla compilazione dei questionari. Dal numero di questionari compilati emerge complessivamente un incremento rispetto al numero di questionari compilati lo scorso a.a., passando dal numero di 3.678 questionari compilati per l'a.a. 2021/22, ai 3.999 per l'a.a. 2022/23.

Attività per comunità universitaria con disabilità' e con DSA

Il Progetto di Tutorato specializzato alla pari – PEER TUTOR IN AZIONE per l'a.a. 2022-23 è stato proposto dalla Prorettrice alla diversità, equità ed inclusione, prof.ssa Tamara Zappaterra con il supporto dell'Ufficio di Coordinamento delle politiche di inclusione prevedendo l'attivazione di un Servizio di Tutorato Specializzato alla pari, svolto da 13 tra studentesse e studenti senior - selezionati e formati sui temi della disabilità e del DSA – con il compito di fornire un supporto finalizzato a favorire l'inclusione e la partecipazione della comunità studentesca con disabilità/DSA alla vita universitaria.



Alle persone selezionate come Tutor in possesso di competenze relazionali utili a rapportarsi con l'utenza specifica e previa attività formative sui temi legati alla disabilità e ai DSA, al fine di fornire competenze relazionali utili a rapportarsi con l'utenza specifica, sono stati assegnati i seguenti compiti:

- dare vita ad una relazione positiva e supportiva attuando forme personalizzate di interazione capaci di considerare le caratteristiche e i punti di forza e di stimolare un atteggiamento positivo verso le discipline oggetto di studio;
- consigliare il ricorso a strategie e modalità di gestione dello studio efficaci, al fine di favorire maggiori livelli di autonomia e autoregolazione e di massimizzare il progresso e successo universitario;
- incentivare la propensione a partecipare alla vita universitaria (frequenza alle lezioni, alle attività seminariali, ecc., avvio di relazioni soddisfacenti e produttive con le compagne e compagni di studio, docenti e le/i referenti per la disabilità dei dipartimenti, ecc.);
- utilizzare un linguaggio inclusivo e manifestare atteggiamenti e comportamenti che favoriscano la diffusione della cultura dell'inclusione; - segnalare alla Prorettrice delegata alle disabilità eventuali barriere e ostacoli che tendono a rendere difficoltoso il percorso di studio, la facoltà di apprendimento ed altre vulnerabilità;
- svolgere i propri interventi di supporto allo studio e alla partecipazione universitaria sia in presenza che a distanza;
- utilizzare nei contesti universitari, e non solo, un linguaggio inclusivo appropriato, e testimoniare atteggiamenti e comportamenti favorevoli alla diffusione di una cultura inclusiva;
- collaborare con il Coordinamento Politiche di inclusione all'erogazione di servizi a distanza (colloqui telefonici o tramite incontri in videoconferenza - GoogleMeet, Microsoft Teams e Skype - o mail);
- partecipare ad operazioni di monitoraggio della qualità dell'inclusione universitaria.

Oltre alle attività previste dal Progetto PEER TUTOR IN AZIONE, all'interno del monte ore assegnato per ogni tutor è stata prevista una formazione obbligatoria, della durata di 8 ore, svolta sia all'inizio dell'attività e in parte nel corso dell'anno.

L'attività di tutorato è stata inoltre monitorata e valutata da parte della Prorettrice alla diversità, equità e inclusione prof.ssa Tamara Zappaterra, insieme all'ufficio competente attraverso la somministrazione all'utenza di un questionario di customer satisfaction, a fine anno accademico.

Hanno usufruito del Servizio di tutorato specializzato alla pari complessivamente n. 65 studentesse e studenti (23 con disabilità, 38 con DSA e 4 con disabilità e DSA) provenienti da diversi corsi di studio.

Nel mese di luglio 2023 l'Ufficio di Coordinamento delle Politiche di Inclusione ha inviato a tutti gli studenti e studentesse con disabilità e DSA la richiesta di compilazione di un QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI riferito all'a.a. 2022/23 in allegato.

Hanno risposto 21 su 65 studentesse/studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato alla pari.

Le relazioni riportano indicazioni molto positive sia sul Servizio di tutorato specializzato alla pari che sulla collaborazione con l'Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione e dalle stesse emerge che tale esperienza è stata ritenuta estremamente istruttiva e appagante. Dalle relazioni finali emerge che quasi tutte le persone, nel rispetto dei loro tempi e delle loro capacità, hanno ottenuto buoni voti agli esami grazie al rapporto di fiducia creatosi con le/i tutor assegnati

Obiettivi di accessibilità

Con riferimento agli Obiettivi annuali di accessibilità, la disposizione di cui all'articolo 9, comma 7 del decreto-legge n. 179/2012, in un'ottica di trasparenza, stabilisce che entro il 31 marzo di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare nel proprio sito web "gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro".

Al seguente [link](#) è disponibile la pubblicazione ai fini dell'adempimento.

Laureati e condizione occupazionale

Nella tabella 1.18 vengono comparati, a livello di Dipartimento, i dati disponibili per quanto riguarda gli ultimi tre anni solari, relativi al numero di laureati/e dell'ateneo.

Tab. 1.18: *Numero totale di studenti/studentesse laureati/e per Dipartimento–triennio solare 2021-2023*

Dipartimento	Totale laureati			
	anno solare 2021	anno solare 2022	anno solare 2023	Variazione % biennio 2022-2023
Dipartimento di Architettura	201	201	197	-2%
Dipartimento di Economia e Management	761	604	775	28%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	98	54	63	17%
Dipartimento di Giurisprudenza	146	172	129	-25%
Dipartimento di Ingegneria	350	295	347	18%
Dipartimento di Matematica e Informatica	80	79	83	5%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	271	722	765	6%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	518	684	825	21%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	135	127	192	51%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	323	326	350	7%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	800	328	343	5%
Dipartimento di Scienze mediche	231	280	363	30%
Dipartimento di Studi Umanistici	763	894	1.144	28%
Totale complessivo	4.677	4.766	5.576	17%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024

L'analisi evidenzia come la numerosità dei/delle laureati/e totali dell'ateneo registri nell'ultimo triennio un andamento di crescita. Nell'ultimo biennio quasi tutti i Dipartimenti registrano aumenti della numerosità dei/delle laureati/e. Gli aumenti più consistenti si registrano presso i Dipartimenti di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie (+51%), di Scienze mediche (+30%), di Economia e Management e Studi Umanistici (+28%) e Neuroscienze e Riabilitazione (21%). Si registrano meno laureati invece per i soli Dipartimenti di Giurisprudenza (-25%) e per Architettura (-2%).

Nelle tabelle 1.19 e 1.20 si offre una panoramica dei tempi di conseguimento del titolo per il biennio solare 2022-2023, e della composizione dei/delle laureati/e, regolari e con ritardo, per l'anno solare 2023. I dati evidenziano (cfr. Tabella 1.19) una diminuzione di studenti e studentesse che riescono a laurearsi entro i termini legali del corso (72,9% del 2023, rispetto al 74,3% del 2022).

Tab. 1.19: Laureati totali di cui regolari negli anni solari 2022-2023

Dipartimento	2022			2023			Scostamento % laureati totali (2022- 2023)	Scostamento % laureati regolari (2022-2023)
	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari		
Dipartimento di Architettura	201	161	80,1%	197	166	84,3%	-2%	3%
Dipartimento di Economia e Management	604	465	77,0%	775	580	74,8%	28%	25%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	54	31	57,4%	63	31	49,2%	17%	0%
Dipartimento di Giurisprudenza	172	66	38,4%	129	51	39,5%	-25%	-23%
Dipartimento di Ingegneria	295	147	49,8%	347	163	47,0%	18%	11%
Dipartimento di Matematica e Informatica	79	42	53,2%	83	44	53,0%	5%	5%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	722	606	83,9%	765	611	79,9%	6%	1%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	684	611	89,3%	825	711	86,2%	21%	16%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	127	83	65,4%	192	153	79,7%	51%	84%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	326	223	68,4%	350	246	70,3%	7%	10%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	328	223	68,0%	343	233	67,9%	5%	4%
Dipartimento di Scienze mediche	280	192	68,6%	363	234	64,5%	30%	22%
Dipartimento di Studi Umanistici	894	689	77,1%	1144	843	73,7%	28%	22%
Totale	4.766	3.539	74,3%	5.576	4.066	72,9%	17%	15%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024

Tab. 1.20: La composizione dei laureati dell'anno 2023

Dipartimento	Laureati totali (in corso+fuori corso)	Tot. laureati in corso	Tot. laureati fuori corso da 1 anno	Tot. laureati fuori corso da 2 anni	Tot. laureati fuori corso da oltre 2 anni	% laureati in corso	% laureati fuori corso da 1 anno	% laureati fuori corso da 2 anni	% laureati fuori corso da oltre 2 anni
Dipartimento di Architettura	197	166	19	4	8	84,3%	9,6%	2,0%	4,1%
Dipartimento di Economia e Management	775	580	146	32	17	74,8%	18,8%	4,1%	2,2%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	63	31	19	9	4	49,2%	30,2%	14,3%	6,3%
Dipartimento di Giurisprudenza	129	51	30	20	28	39,5%	23,3%	15,5%	21,7%
Dipartimento di Ingegneria	347	163	103	40	41	47,0%	29,7%	11,5%	11,8%
Dipartimento di Matematica e Informatica	83	44	19	12	8	53,0%	22,9%	14,5%	9,6%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	765	611	95	19	40	79,9%	12,4%	2,5%	5,2%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	825	711	93	18	3	86,2%	11,3%	2,2%	0,4%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	192	153	22	7	10	79,7%	11,5%	3,6%	5,2%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	350	246	48	37	19	70,3%	13,7%	10,6%	5,4%

Dipartimento	Laureati totali (in corso+fuori corso)	Tot. laureati in corso	Tot. laureati fuori corso da 1 anno	Tot. laureati fuori corso da 2 anni	Tot. laureati fuori corso da oltre 2 anni	% laureati in corso	% laureati fuori corso da 1 anno	% laureati fuori corso da 2 anni	% laureati fuori corso da oltre 2 anni
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	343	233	52	35	23	67,9%	15,2%	10,2%	6,7%
Dipartimento di Scienze mediche	363	234	92	27	10	64,5%	25,3%	7,4%	2,8%
Dipartimento di Studi Umanistici	1144	843	193	63	45	73,7%	16,9%	5,5%	3,9%
Totale	5576	4066	931	323	256	72,9%	16,7%	5,8%	4,6%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024

La tabella 1.21 riassume infine i dati dell'ateneo, tratti dalla XXIV indagine (rapporto 2022, indagine svolta nel 2021 sui laureati dell'anno solare 2020) e dalla XXV indagine (rapporto 2023, indagine svolta nel 2022 sui laureati dell'anno solare 2021) del Consorzio interuniversitario Almalaurea, relativi alla condizione occupazionale misurata ad un anno dalla laurea.

Nel rapporto 2022 (indagine svolta nel 2021) i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati 2.722, su un totale complessivo di 3.843 laureati dell'a.s. 2020, con un tasso di risposta del 70,8% (Italia: 68,4% su 287.517 laureati). Nel rapporto 2023 (indagine svolta nel 2022) i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati invece 3.160, su un totale complessivo di 4.614 laureati dell'a.s. 2021, con un tasso di risposta del 68,5% (Italia: 68,2% su 29.6397 laureati).

In particolare, l'indagine condotta da Almalaurea evidenzia che per l'Università di Ferrara la percentuale di coloro che lavora ad un anno dalla laurea diminuisce dal 45,8% di laureati del 2020 al 44,6% di laureati del 2021, in controtendenza con il dato a livello nazionale che passa dal 45% dei laureati 2020 al 47,6% dei laureati 2021. La percentuale di occupati dell'Ateneo a un anno dalla laurea è inferiore al dato nazionale di 3 punti.

L'età media dei laureati ferraresi è in lieve calo, da 25,1 a 24,6 anni, in positiva controtendenza con il dato medio nazionale che rimane invariato a 25,6 come l'anno precedente.

Tab. 1.21: *Condizione occupazionale a un anno dalla laurea (laureati di tutti i livelli)*

Condizione occupazionale (%):	Rapporto 2022 (laureati a.s. 2020)		Rapporto 2023 (laureati a.s. 2021)	
	Dati Unife	Dati nazionali	Dati Unife	Dati nazionali
Lavora	45,8	45	44,6	47,6
Non lavora e non cerca	44,2	40,8	46,4	40,5
Non lavora ma cerca	10	14,2	9,1	11,9
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	38,7	34,5	41,3	33,9
Quota che lavora, per genere (%):				
Uomini	54,5	54,5	53,9	57,7
Donne	52,1	52,8	50,9	55,7
Esperienze di lavoro post-laurea (%):				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	13,2	12,8	13,3	13,2
Non ha mai lavorato dopo la laurea	41	42,2	42,2	39,2
Tasso di occupazione	53	53,5	52,1	56,5
Tasso di disoccupazione	11,4	14,4	9,3	11,2
Numero di laureati	3.843	28.7517	4614	29.6397
Numero di intervistati	2.722	19.6558	3160	20.2225
Tasso di risposta (%) sul totale dei laureati	70,8	68,4	68,5	68,2
Composizione per genere (%):				
Uomini	39,4	41,5	40,4	40,7
Donne	60,6	58,5	59,6	59,3
Età alla laurea (medie, in anni)	25,1	25,6	24,6	25,6
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	101	103,1	100,5	103,4
Durata degli studi (medie, in anni)	4,1	4,1	3,9	4
Indice di ritardo	0,27	0,38	0,24	0,37

Fonte: *Almalaura – XXIV indagine (Rapporto 2022) e XXV Indagine (Rapporto 2023) - Condizione occupazionale nel 2021 (laureati a.s.2020) e nel 2022 (laureati a.s.2021)*

Come si può osservare dai dati 2021 disaggregati per tipologia di laurea a un anno dal titolo (tab. 1.22), le percentuali di laureati dell'Ateneo che lavorano risultano superiori al dato nazionale per le lauree triennali e a ciclo unico ma inferiori per le lauree magistrali.

Mentre dai dati di chi non lavora ma è iscritto ad un corso universitario o praticantato, la percentuale risulta inferiore al dato nazionale per le sole lauree magistrali a ciclo unico mentre risulta superiore al dato nazionale per le lauree triennali e magistrali.

 Tab. 1.22: *Dettaglio della condizione occupazionale dei laureati 2021 a 1 anno dal titolo*

Condizione occupazionale (%):	XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Unife			XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Lavora	38,7	55,6	63,5	37,7	47,6	65,6

Condizione occupazionale (%):	XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Unife			XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Non lavora e non cerca	53,1	36,1	22,6	51,7	41	20,1
Non lavora ma cerca	8,2	8,3	13,8	10,6	11,3	14,3
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	49,5	27,8	13,2	47,5	31,1	10,3

Fonte: Almalaurea - XXV Indagine (Rapporto 2023) - Condizione occupazionale nel 2022 (laureati a.s. 2021)

Mobilità Internazionale I programmi di mobilità studentesca

Di seguito presentiamo i principali programmi di mobilità strutturata studentesca ad Unife:

● **ERASMUS+ per soggiorni di studio**

Con questo programma, studentesse e studenti possono svolgere, fin dal primo anno di studi, un periodo di studio in un Paese del Programma o in un Paese partner, partecipando alle lezioni e sostenendo gli esami. La mobilità per studio consente anche la ricerca per tesi utile per il conseguimento del titolo finale del corso frequentato.

La durata dell'attività varia da 2 a 12 mesi in qualsiasi ambito di studio e può comprendere anche un tirocinio ricondotto al medesimo Corso di studi, purché in associazione con altre attività formative.

La disponibilità dei 12 mesi è da intendersi per ciclo di studio (I, II, III livello).

● **ERASMUS+ per soggiorni di *Traineeship***

Studentesse e studenti iscritte/i ad un istituto di istruzione superiore possono svolgere fin dal primo anno di studi, un periodo di tirocinio in un Paese del programma o in un Paese partner. Ciò include anche l'attività come assistente didattica/o, nel caso di futuri insegnanti, e assistente alla ricerca per studentesse e studenti, nonché per dottorande/i in qualsiasi struttura di ricerca pertinente.

Ove possibile, i tirocini dovrebbero essere parte integrante del programma di studio.

La mobilità per tirocinio è offerta anche alle e ai "neolaureate/i" che, se interessate/i a svolgere un tirocinio all'estero, dovranno rispondere al bando di ateneo prima di aver conseguito il titolo finale, ossia durante l'ultimo anno di studio del percorso formativo intrapreso.

La durata dell'attività varia da 2 a 12 mesi in qualsiasi ambito di studio. La disponibilità dei 12 mesi è da intendersi per ciclo di studio (I, II, III livello).

● **BIP (Blended Intensive Programmes)**

Sono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online. Possono partecipare gruppi congiunti di studentesse e studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.

La mobilità fisica va da 5 a 30 giorni. Per la componente virtuale che è obbligatoria, non è fissata una durata minima, tuttavia la mobilità combinata fisica e virtuale deve assegnare un minimo di 3 crediti ECTS a studentesse e studenti.

● **ATLANTE**

Il programma prevede mobilità extraeuropea presso università convenzionate o non convenzionate, dalle quali studentesse e studenti abbiano ottenuto una lettera di invito. Il difficile periodo legato alla pandemia da Covid-19 ha rallentato nella ripresa in tutti gli aspetti, sia in ambito di rinnovo degli accordi, sia - a seguito di un pressoché totale arresto delle mobilità in quel periodo - nei finanziamenti ridottisi significativamente, causando così un blocco temporaneo di detto programma di mobilità. Il Programma è atteso in un nuovo rilancio entro l'attuale anno solare.

●DOPPI TITOLI

Il percorso di Doppio titolo prevede una mobilità strutturata di almeno un anno accademico, per un ristretto gruppo di studentesse e studenti selezionate/i attraverso appositi bandi. Al termine del percorso le beneficiarie e i beneficiari di tale percorso conseguono sia il titolo di studio rilasciato da Unife sia il relativo titolo dall'Università estera convenzionata. Dall'anno accademico 2020-2021 i percorsi di Doppio Titolo hanno visto un ampliamento verso destinazioni Extra UE (Brasile, U.S.A., Regno Unito), oltre a quelle Europee già attive.

●Borse di Mobilità PhD

Lo scopo di assegnare contributi di mobilità aggiuntivi, sotto forma di borse di studio, a dottorande e dottorandi iscritte/i ai corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del D.M. 45/2013 è quello di sostenere periodi di mobilità presso Università e/o Enti di Ricerca e/o Imprese impegnate in attività di ricerca di elevata qualificazione site in Paesi UE ed Extra UE, per una durata minima di 3 mesi continuativi, senza interruzioni del periodo.

Nella tabella 1.23 vi è il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato ai diversi programmi di mobilità internazionale sopraelencati.

Tab. 1.23: Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale

		a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2021/22	a.a. 2022/23	
Mobilità in uscita	Erasmus+ Studio (SMS)	271	139	260	283	
	Erasmus+ Traineeship (SMP)	58	38	65	86	
	Erasmus+ BIP (Blended intensive Programmes)	n.d.	n.d.	8	9	
	Erasmus+ International Credit Mobility (ICM - KA107)	n.d.	1	3	n.d.	
	Altro	Atlante	96	n.d.	0	n.d.
		Doppi titoli (Erasmus+ ed Extra UE)		29	22	28
		Borse Phd (Mete europee ed extra-europee)		10	16	32
Totale		425	223	390	433	
Mobilità in ingresso	Erasmus	247	81	215	217	
	Altro	60	19	38	52	
	Totale	307	100	253	269	

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione e Ufficio Ingresso-Incoming Students
n.d. – non disponibile

Mobilità in uscita (outgoing)

Nella tabella 1.24 e figura 2 troviamo il dettaglio del numero di studentesse e studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita nell'a.a. 2022/23, suddivisi per dipartimento e per tipo di programma di mobilità.

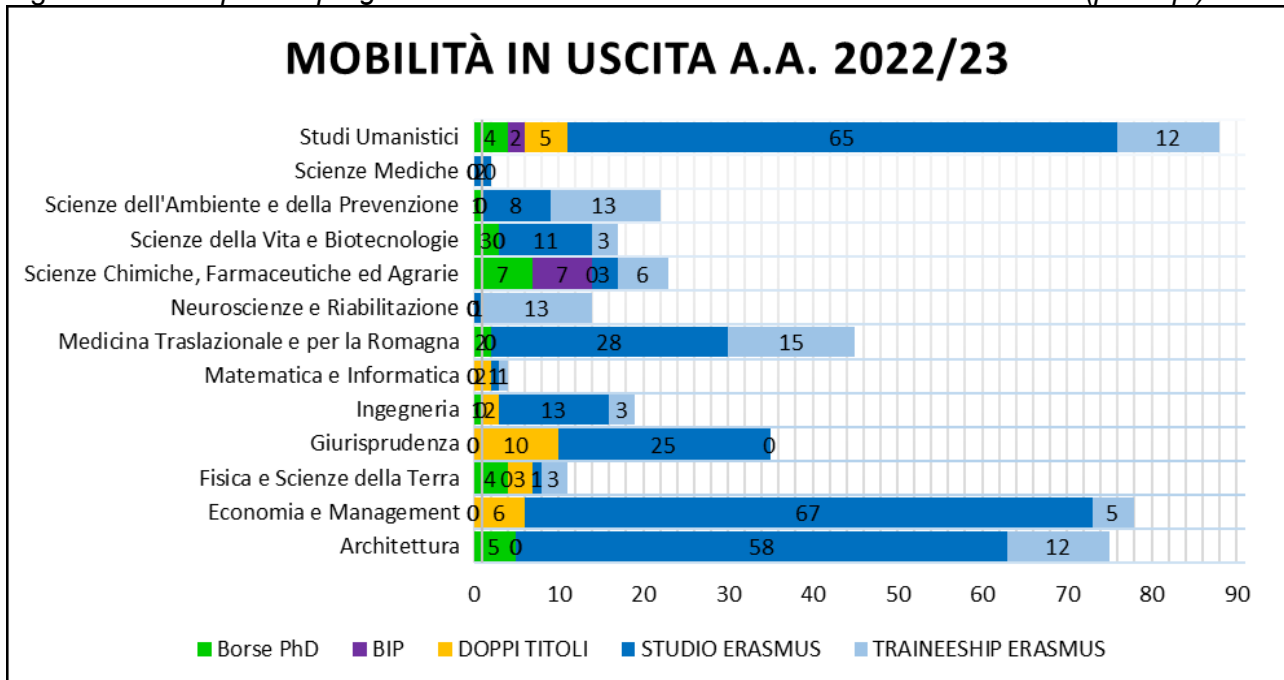
Tabella 1.24: Numero partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2022/23 (per Dip.)

Dipartimento	Prog.ma di mobilità				
	Borse PhD	BIP	DOPPI TITOLI	STUDIO ERASMUS	TRAINEESHIP ERASMUS
Architettura	5	0	0	58	12
Economia e Management	0	0	6	67	5
Fisica e Scienze della Terra	4	0	3	1	3

Prog.ma di mobilità	Borse PhD	BIP	DOPPI TITOLI	STUDIO ERASMUS	TRAINEESHIP ERASMUS
Dipartimento					
Giurisprudenza	0	0	10	25	0
Ingegneria	1	0	2	13	3
Matematica e Informatica	0	0	2	1	1
Medicina Traslazionale e per la Romagna	2	0	0	28	15
Neuroscienze e Riabilitazione	0	0	0	1	13
Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie	7	7	0	3	6
Scienze della Vita e Biotecnologie	3	0	0	11	3
Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	1	0	0	8	13
Scienze Mediche	0	0	0	2	0
Studi Umanistici	4	2	5	65	12
Totale	27	9	28	283	86

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 2: Partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2022/23 (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

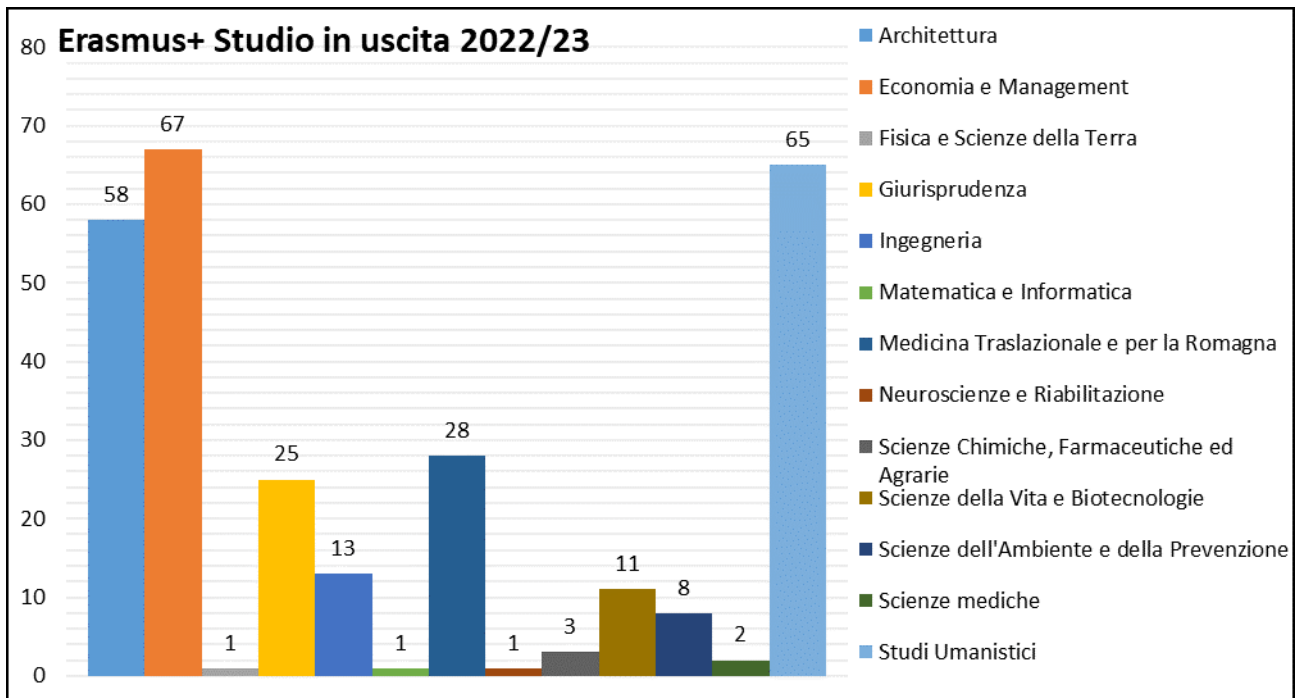
Programma di mobilità in ambito europeo: ERASMUS+

Lo strumento di mobilità ancora più diffuso rimane il Programma comunitario Erasmus+ Studio. Oltre alla mobilità per Studio (Figura 3), il programma prevede anche quella per tirocinio, il cosiddetto Erasmus+ Traineeship (Figura 4) grazie alla quale studentesse e studenti dell'Ateneo possono trascorrere un periodo di tirocinio sia curriculare, che extra curriculare e/o post-laurea dai due ai dodici mesi all'estero.

Il dato in aumento relativo alla mobilità in uscita per l'a.a. 2022/23 conferma la ripresa delle attività post Covid-19: risulta, infatti un aumento del 8,84% di beneficiarie/i per l'Erasmus+ Studio e 32,30% per l'Erasmus+ Traineeship, rispetto all'a.a. 2021/22. Una percentuale di crescita così alta del numero per mobilità Erasmus+ Traineeship rispetto allo Studio, ci permette di capire quanto studentesse e studenti accolgano in modo positivo l'opportunità di mobilità per tirocinio.

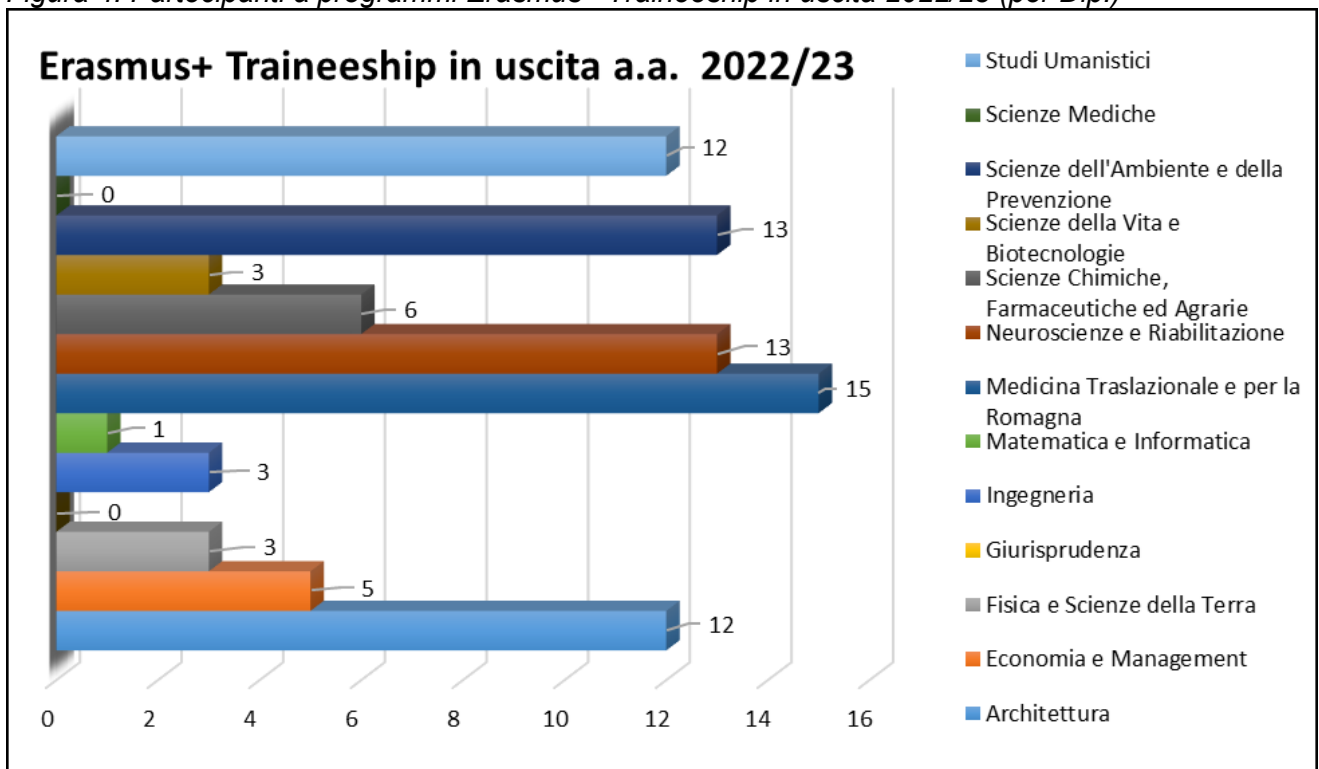
Di seguito vengono riportate le statistiche relative alla mobilità del Bando Erasmus+ Studio (figura 3) e del Bando Erasmus+ Traineeship (Figura 4), suddivise per dipartimento.

Figura 3: Partecipanti a programmi Erasmus+ Studio 2022/23 (per Dip)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 4: Partecipanti a programmi Erasmus+ Traineeship in uscita 2022/23 (per Dip.)



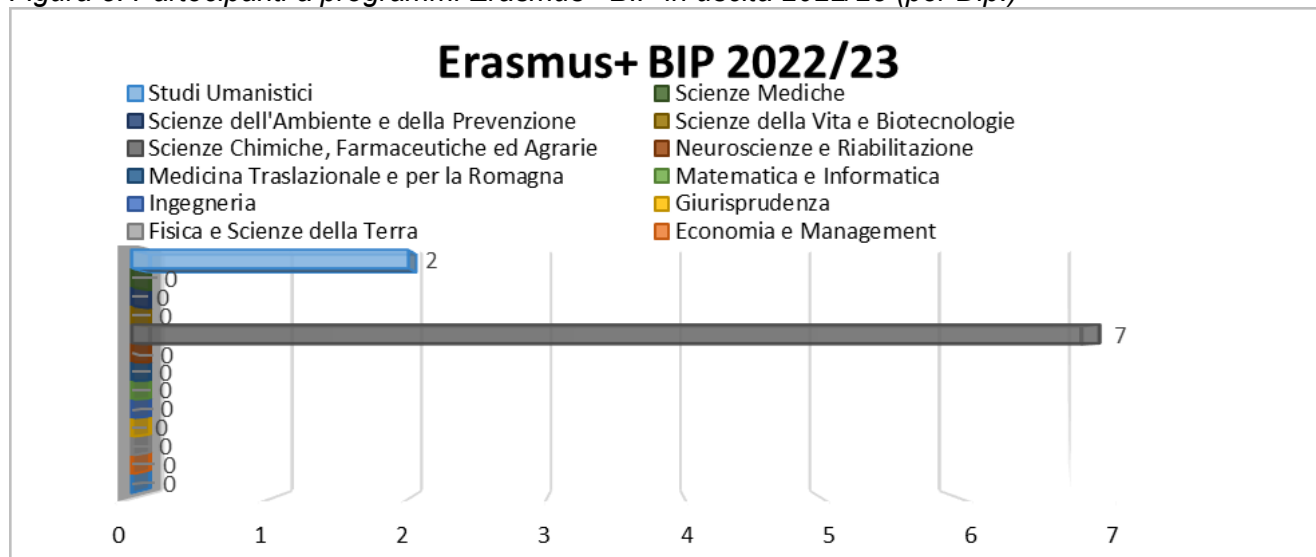
Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Tra le mobilità Erasmus+, riteniamo utile segnalare l'Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP).

Il BIP è attivo dall'a.a. 2021/22. La particolarità di questa tipologia di modalità, ossia il fatto che abbia una durata breve e combini attività in presenza a quelle online, si dimostra incentivante allo scambio tra l'università di Ferrara e altre università e/o enti esteri. Tra l'a.a. 2021/22 e il 2022/23, abbiamo inviato studentesse e studenti partecipando in modo sperimentale a 2 BIP. Nella figura 5, si può vedere una rappresentazione grafica di questo programma di mobilità suddiviso per dipartimento. Si

può notare anche una distribuzione diversa, in quanto tra i due dipartimenti al momento attivi, per l'a.a. 2021/22 avevamo 4 tra studentesse e studenti per ogni dipartimento, ma per il 2022/23 ne abbiamo invece 2 per il dipartimento di Studi Umanistici e 7 per il Dipartimento di Scienze chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie.

Figura 5: Partecipanti a programmi Erasmus+ BIP in uscita 2022/23 (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Doppi Titoli

L'Ateneo ha continuato il processo di ampliamento di percorsi di laurea a doppio titolo. Nell'a.a. 2022/23 sono stati attivati bandi di selezione per i seguenti percorsi di laurea a doppio titolo (si veda tabella 1.25).

Tabella 1.25: Elenco percorsi di laurea a doppio titolo per l'a.a. 2022/23

N°	Università Partner (Paese)	Percorsi di laurea a Doppio Titolo
1	Pontificia Universidade Catolica do Paraná (Brasile)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM-13)
2	Università di Strasburgo (Francia)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)
3	Università di Granada (Spagna)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)
4	Università di Southern Denmark (Danimarca)	Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56), percorso Green Economy and Sustainability
5	Kristianstad University (Svezia)	Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56), percorso SMEs in International Markets
6	Università di Cadice (Spagna)	Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23)
7	University of West Florida - Pensacola, Florida (USA)	Laurea Magistrale in Ingegneria informatica e dell'automazione (LM-32)
8	University of West Florida - Pensacola, Florida, (USA)	Laurea Magistrale in Ingegneria informatica e dell'automazione (LM-32)
9	École Catholique des Arts et Métiers - ECAM Lyon (Francia)	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)
10	École Catholique des Arts et Metiers - ECAM Strasbourg Europe - (Francia)	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)

N°	Università Partner (Paese)	Percorsi di laurea a Doppio Titolo
11	Università di Aix-Marseille (Francia)	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)
12	Università di Regensburg (Germania)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature straniere (LM-37)
13	Università di Valencia – Università Politecnica di Valencia (Spagna)	Laurea Magistrale in Matematica (LM-40)
14	Università Paris-Saclay (Francia) - Ex Università Paris-Sud	Laurea Magistrale in Physics (LM-17)
15	Università Jean Jaurès – Tolosa (Francia)	Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia (LM-2)
16	Università di Cadice (Spagna)	Laurea Magistrale in Scienze geologiche, Georisorse e Territorio (LM-74)
17	East Anglia University (Regno Unito)	Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56), percorso Green Economy and Sustainability
18	Università di Granada (Spagna)	Laurea Triennale in Operatore dei Servizi Giuridici - Criminologia (L-14)

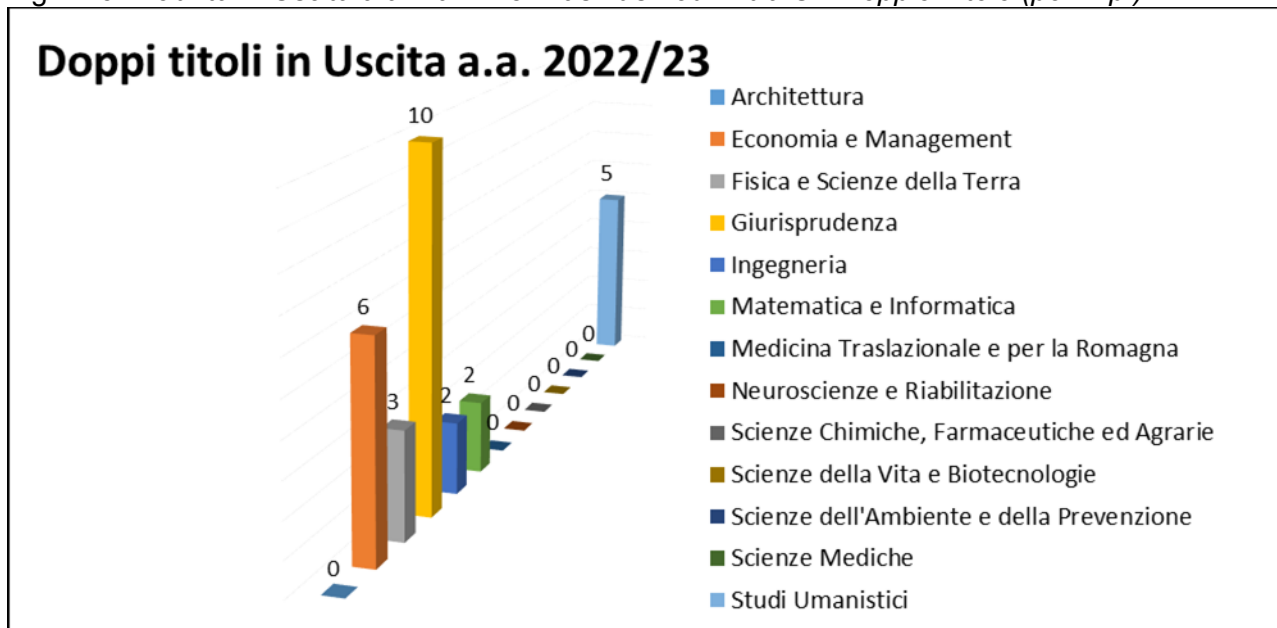
Nella tabella 1.26 sono riportati il numero di studentesse e studenti effettivamente partite/i, suddiviso per corso di studio e università partner, anche con rappresentazione nella figura 6.

Tabella 1.26: Iscritte/i a percorsi di laurea a Doppio Titolo a.a. 2022/23

CORSI	Univerité de Strasbourg	Università di Granada	Università di Southern Denmark	Univeristé Jean Jaurès	University of West Florida, Pensacola, Florida	Università Paris-saclay - Ex Università Paris-Sud	Università Aix-Marseille	Kristianstad University	Università di Cadice	Università Politecnica di Valencia	Università di Regensburg	Totale Complessivo
LM in Ingegneria Informatica e dell'Automazione					1							1
LM in Economics, Management and Policies for Global Challenges - percorso Green Economy and Sustainability			5									5
LM in Fisica - Physics						1						1
LM in Ingegneria Meccanica							1					1
LM in Quaternario, Preistoria e Archeologia				3								3
LM in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio									2			2
LT in Operatori Giuridici - Criminologia		2										2
LM in Economics, Management and Policies for Global Challenges - percorso SMEs in International Markets								1				1
LM in Ingegneria Civile												
LM in Matematica										2		2
LM in Lingue e letterature Straniere											2	2
LM in Farmacia												
LM5 in Giurisprudenza	4	4										8
Totale Complessivo	4	6	5	3	1	1	1	1	2	2	2	28

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 6: Mobilità in Uscita a.a. 2022/23 Erasmus+ ed Extra UE Doppio Titolo (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Borse di Mobilità PhD

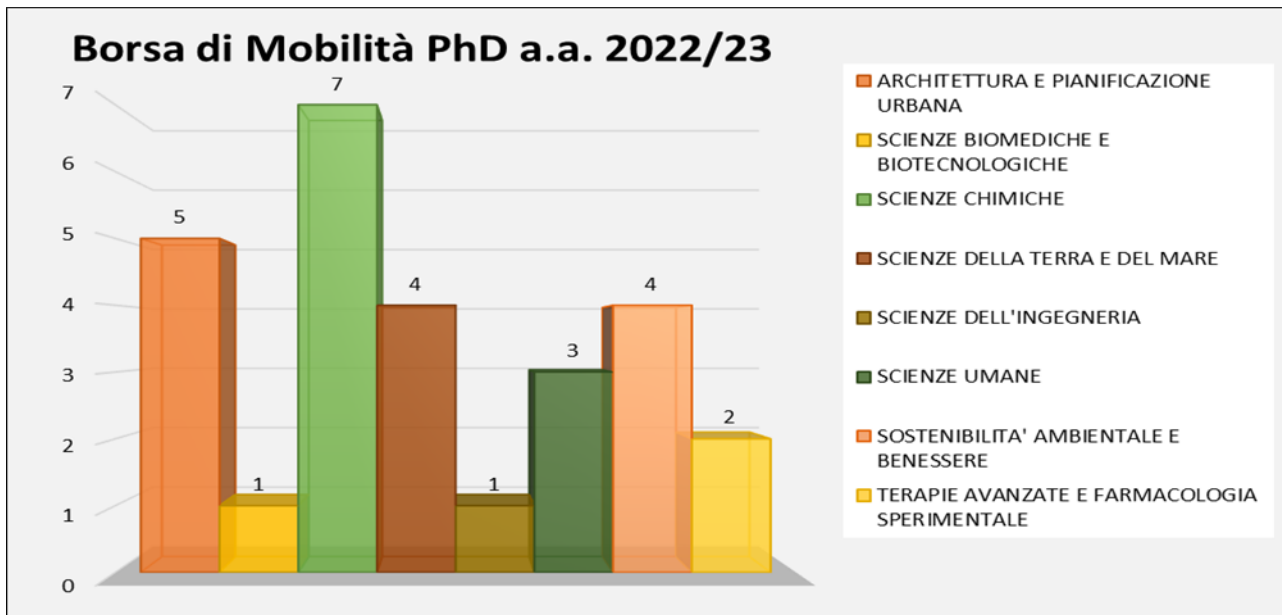
Per gli a.a. precedenti fino all'a.a. 2019/20, studentesse e studenti PhD si potevano candidare ai bandi pubblicati e gestiti dall'Ufficio Internazionalizzazione. Ne deriva che nel numero di studentesse e studenti partiti in mobilità Erasmus+ Studio e Traineeship, dei suddetti a.a., si potevano conteggiare alcuni studentesse e studenti PhD, seppure in numero molto basso (tra Erasmus+ Studio e Traineeship, una decina di studentesse e studenti circa).

A seguito di economie importanti, soprattutto sul Fondo ministeriale noto come "Fondo Giovani" sono state impegnate specifiche somme per incentivare la mobilità dei PhD, che si è concluso nell'a.a. 2022/23.

Il numero di PhD indicati lo scorso anno era riferito al bando di selezione (2021/2022): il numero di candidate/i al detto bando riuniva, quindi, il totale delle mobilità individuate al suo interno. Il numero effettivo di mobilità si è poi estrinsecato nei due anni successivi per l'a.a. 2021/22 erano 32 e 27 per l'a.a. 2022/23.

Nella figura 7, si può vedere l'andamento delle mobilità in uscita dei Dottorandi per Corso di Dottorato. Non è stato distinto per dipartimento in quanto alcuni corsi di Dottorato sono collegati a 2 o più dipartimenti.

Figura 7: Mobilità in Uscita a.a. 2022/23 Erasmus+ e Borse di Mobilità PhD (per Corso di Dottorato)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

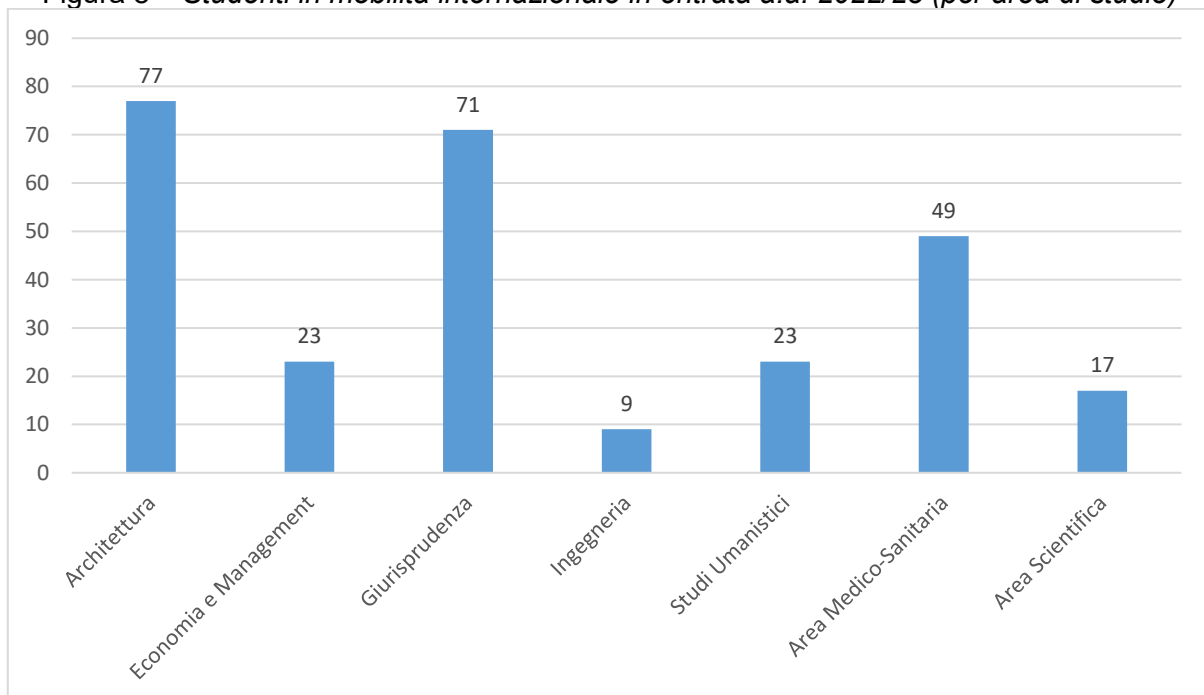
Mobilità in entrata (incoming)

Il dato relativo agli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale in entrata resta positivo, per l'a.a. 2022/23 infatti il numero di studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente, segnale che sottolinea la buona attrattività dell'ateneo.

Gli studenti scelgono di frequentare principalmente materie in presenza ma anche di svolgere periodi di tirocinio o laboratorio a seconda di quanto previsto dai corsi di studio.

Dopo diversi anni il Dipartimento di Architettura ritorna al primo posto per numero di studenti in entrata, seguito da Giurisprudenza che mantiene alta la propria attrattività grazie ai numerosi insegnamenti tenuti in lingua inglese. In lieve flessione gli studenti incoming per l'area Medico-Sanitaria.

Figura 8 – Studenti in mobilità internazionale in entrata a.a. 2022/23 (per area di studio)



Fonte: Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming

Master, perfezionamento e formazione

Nel corso dell'anno accademico 2022/23 sono stati attivati vari master di I e II livello oltre che corsi di perfezionamento e corsi di formazione, come illustrato dalle tabelle 1.27 e 1.28.

Tab. 1.27: *Corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nel periodo 2020-2023*

Tipologia	2020/21	2021/22	2022/23
corso di perfezionamento	5	5	9
corsi di formazione	4	5	4
master di I livello	8	7	9
master di II livello	11	10	12
Totale complessivo	28	27	34

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Tab. 1.28: *Partecipazione a corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nell'a.a. 2022/23*

Tipologia	2020/21	2021/22	2022/23
Donne	546	557	490
Uomini	249	260	263
Totale complessivo	795	817	753

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Per l'offerta formativa di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione si rimanda alla pagina web dell'Ufficio Master e Alta formazione

La tabella 1.29 illustra il numero di corsi post-laurea presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'ultimo triennio.

Tab. 1.29: *Offerta formativa relativa a corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master*

	2020/21	2021/22	2022/23
Corsi di formazione	4	5	9
Corsi di perfezionamento	5	5	4
Master di I livello	8	7	9
Master di II livello	11	10	12

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Dottorati di ricerca

A partire dal XXXVIII Ciclo, anno 2022/23, i Corsi di Dottorato di Ricerca vengono istituiti ai sensi del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 ("Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati") ed in coerenza con quanto previsto dal Decreto Ministeriale 22 marzo 2022 n. 301 ("Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca").

Le modifiche regolamentari citate hanno portato l'Ateneo a rivedere la propria offerta formativa in materia di Dottorato di Ricerca, ivi compresi i criteri di allocazione delle risorse di Ateneo in materia di borse di studio; risulta pertanto opportuno sottolineare che a partire dal XXXVIII Ciclo sono stati istituiti e correttamente accreditati i nuovi Corsi di Dottorato in:

- Scienze della Vita e Biotecnologie
- Scienze Mediche, Omiche ed Oncologiche
- Scienze per l'Ambiente e la Salute

Mentre non sono stati ripresentati per l'accreditamento, e quindi rimangono attivi solo fino all'esaurimento dei Cicli dottorali in itinere, i Corsi di Dottorato di Ricerca in:

- Medicina Molecolare

- Scienze Biomediche e Biotecnologiche

L'offerta formativa per il XXXVIII Ciclo si è quindi caratterizzata da 14 Corsi di Dottorato avente sede amministrativa presso l'Ateneo, tra i quali si segnala il corso in Matematica, precedentemente attivo presso l'Università di Parma, e 2 Corsi di Dottorato in forma associata aventi sede amministrativa presso altri Atenei (Biologia Evoluzionistica ed Ecologia con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità con sede amministrativa presso l'Università di Parma)

Ciascun Corso di Dottorato si caratterizza per molteplici tematiche di ricerca nonché per attività didattiche specifiche della disciplina di riferimento; accanto a queste sono organizzate iniziative di carattere interdisciplinare, rivolte cioè a studenti di dottorati diversi che afferiscono ad aree di ricerca affini, e iniziative trasversali (complementary skills) destinate a tutti i dottorandi e finalizzate alla acquisizione da parte degli interessati delle competenze aggiuntive considerate strategiche in ambito nazionale ed internazionale.

Le attività didattiche specifiche, interdisciplinari e trasversali, sono esplicitate in corsi, seminari, workshop, scuole estive, dottorati e certificazioni linguistiche, e riconosciute attraverso l'attribuzione di crediti curriculari.

Inoltre, anche grazie alle risorse a valere sulle azioni PNRR a gestione diretta ministeriale – nello specifico il Decreto Ministeriale 9 aprile 2022 n. 351 – l'Università degli Studi di Ferrara ha aderito ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale:

- "Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations" – sede amministrativa Università del Salento
- "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico" – sede amministrativa IUSS Pavia
- "Space Science and Technology" – sede amministrativa Università di Trento
- "Theoretical and Applied Neuroscience" – sede amministrativa Università di Camerino

Infine, il periodo di riferimento della presente relazione è stato anche caratterizzato dall'inserimento del Dottorato di Ricerca nel Modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA 3) delle Università Italiane, a cui l'Ateneo ha risposto adottando precise "Linee Guida per l'AQ dei Dottorati di Ricerca" a fronte delle quali tutti i Corsi di Dottorato hanno correttamente predisposto e gestito i processi di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche.

In materia di internazionalizzazione, oltre a vari accordi di collaborazione in essere con prestigiosi Atenei europei ed extra-europei, il dottorato di ricerca è particolarmente supportato dalle iniziative promosse dallo IUSS (Istituto Universitario di Studi Superiori - IUSS-Ferrara 1391, attivo dal 2005 con il compito di coordinare, valorizzare e promuovere, anche in un contesto internazionale, i corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo) che, da alcuni anni, ha attivato programmi di mobilità rivolti sia al personale docente e di elevato curriculum scientifico, sia ai dottorandi.

Per quanto riguarda i dottorandi, in particolare, viene incentivata la mobilità internazionale attraverso l'assegnazione di fondi messi a disposizione sul budget in capo allo IUSS Ferrara 1391. Tali fondi sono erogati sotto forma di rimborsi delle spese effettuate a dottorandi che progettino di trascorrere un soggiorno, per periodi non inferiori al mese continuativo, presso Università o Istituzioni straniere nell'ambito di collaborazioni scientifiche internazionali. Per il 2023, sono stati attivati rimborsi per mobilità di almeno un mese, per un importo complessivo pari a € 111.175,94 a favore di 87 dottorandi.

In materia di attrattività dei Corsi di Dottorato per l'anno accademico 2022/23 (Ciclo XXXVIII), si è provveduto all'emanazione di 4 bandi concorsuali, di cui 2 riservati all'accesso ai Corsi di Dottorato Internazionale in Architettura e Pianificazione Urbana e in Scienze della terra e del Mare, e uno finalizzato alla assegnazione delle risorse derivanti dai Programmi PNRR legati alla partecipazione dell'Ateneo a Centri Nazionali e ad Ecosistemi territoriali.

Complessivamente sono risultati iscritti ai concorsi di ammissione 1.383 candidati, di cui 1.029 in possesso di titolo di studi estero.

Al termine delle procedure concorsuali si sono immatricolati 150 dottorandi, di cui 23 con titoli di accesso conseguiti all'estero, pari al 15,33% a fronte di 205 posti coperti da borse di studio o altro sostegno finanziario equivalente, compresi i posti riservati a borsisti di stati esteri e/o specifici programmi di mobilità internazionali che, per la maggior parte dei casi sono rimaste posizioni "virtuali".

Per quanto riguarda la sostenibilità dei Corsi di Dottorato, nell'anno accademico 2022/23 gli iscritti al dottorato per gli anni successivi al primo sono stati 239, di cui 56 stranieri, pari al 23,43%.

Infine, in materia di produttività correlata al conseguimento titolo, durante l'anno accademico 2022/23 i dottori di ricerca dell'Ateneo sono stati complessivamente 127 di cui 34 stranieri, pari al 26,77% del totale. Da segnalare che sono stati rilasciati 2 titoli di Dottore di ricerca in co-tutela con altri Atenei europei ed extra-europei.

Le tabelle sotto riportate mostrano una sintesi dei dati del dottorato per l'anno 2023:

Tab. 1.30: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2022/23 (Ciclo 38)

Denominazione del dottorato di ricerca	Sostegni finanziari 1° anno 2023		Domande ammissione Concorso XXXVIII Ciclo		Immatricolati XXXVIII Ciclo	
	Borse	Ext.*	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	13	7	15	32	8	5
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	8	2	10	1	7	1
Fisica	16	2	45	122	13	3
Matematica	14	2	34	86	11	2
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	12	2	29	32	10	0
Scienze chimiche	13	3	14	193	11	1
Scienze dell'ingegneria	16	4	17	121	11	1
Scienze della Terra e del Mare	9	4	10	28	3	2
Scienze della Vita e Biotecnologie	6	2	12	122	3	1
Scienze Mediche Omiche ed Oncologiche	11	0	22	39	12	0
Scienze per l'Ambiente e la Salute	10	2	18	71	8	0
Scienze umane	9	3	60	19	6	2
Sostenibilità Ambientale e Benessere	14	2	40	102	8	4
TAFS	17	2	28	61	16	1
RIEPILOGO:	168	37	354	1.029	127	23

Fonte: Ufficio IUSS

Ext* = sostegno finanziario esterno (Cooperazione allo sviluppo; assegni di ricerca internazionali, Erasmus Mundus, borsisti di Stati esteri, dipendenti con mantenimento di stipendio, etc.)

Tab. 1.30 bis: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2022/23

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi post Riforma)	Diplomati		
	Esame finale nel 2023		
	Italiani	Stranieri	Co-tutele
Architettura e pianificazione urbana	4	7	1
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	8	1	0
Economia e management (EMIS)	9	2	0
Fisica	12	5	0
Medicina molecolare e farmacologia	2	4	0
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	6	1	0

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi post Riforma)	Diplomati		
	Esame finale nel 2023		
	Italiani	Stranieri	Co-tutele
Scienze biomediche e biotecnologiche	12	1	0
Scienze chimiche	12	0	0
Scienze dell'ingegneria	14	3	0
Scienze della Terra e del Mare	5	5	0
Scienze umane	3	1	0
Sostenibilità Ambientale e Benessere	4	4	1
RIEPILOGO:	93	34	2

Fonte: Ufficio IUSS

Tab. 1.30 ter: Borse di studio Dottorato di ricerca anno 2022/23

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi istituiti ai sensi del DM 45/2013)	Borse di studio*		Iscritti	
	2022/23		al 2° e 3° anno	
	2° anno (36°)	3° anno (35°)	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	8	11	8	11
Biologia evolutiva ed ecologia (ciclo 34 – 35 – 36 sede amministrativa UniParma)				
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	7	8	17	1
Economia e management (EMIS) (ciclo 32 – 33 - 34 sede amministrativa UniParma) (ciclo 35 – 36 – 37 sede amministrativa UniFe)	4	9	15	3
Fisica	12	11	23	7
Matematica (ciclo 32 – 33 – 34 sede amministrativa UniMoRe) (ciclo 35 – 36 – 37 sede amministrativa UniPR)				
Medicina molecolare	3	5	5	4
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	8	6	15	3
Scienze biomediche e biotecnologiche	6	8	21	1
Scienze chimiche	5	10	17	2
Scienze dell'ingegneria	7	15	19	5
Scienze della Terra e del Mare	7	7	13	7
Scienze umane	6	4	11	6
Sostenibilità ambientale e benessere	8	5	11	5
Terapie Avanzate e Farmacologia Sperimentale	8	0	8	1
RIEPILOGO GENERALE:	188		239	

Fonte: Ufficio IUSS - *Borse di studio corrisposte da Unife

Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso medico e non medico

Il Decreto Interministeriale n. 402 del 13/06/2017 ha definito i nuovi requisiti e standard che le Scuole di Specializzazione devono soddisfare per poter ottenere l'accreditamento ministeriale, requisito fondamentale per la loro esistenza. A seguito di tale procedura l'Università degli Studi di Ferrara ha ottenuto l'accreditamento come sede autonoma, in via definitiva o in via provvisoria, delle seguenti Scuole di Specializzazione:

Tab. 1.31 – Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso medico accreditate

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso medico
1	Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
2	Audiologia e foniatría
3	Chirurgia generale
4	Chirurgia vascolare
5	Dermatologia e venereologia
6	Ematologia
7	Endocrinologia e malattie del metabolismo
8	Genetica Medica
9	Geriatría
10	Ginecologia e ostetricia
11	Igiene e medicina preventiva
12	Malattie dell'apparato cardiovascolare
13	Malattie dell'apparato respiratorio
14	Medicina del lavoro
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
16	Medicina d'emergenza-urgenza
17	Medicina e cure palliative
18	Medicina interna
19	Medicina nucleare
20	Nefrologia
21	Neurochirurgia
22	Neurologia
23	Oftalmologia
24	Oncologia medica
25	Ortopedia e traumatologia
26	Otorinolaringoiatria
27	Patologia clinica e biochimica clinica
28	Pediatria
29	Psichiatria
30	Radiodiagnostica
31	Reumatologia

Fonte: Ufficio Scuole di Specializzazione Sanitarie

L'Università di Ferrara ha attivato, a partire dall'anno accademico 2015/2016, la Scuola di Specializzazione Sanitaria in Ortognatodonzia, attualmente con numero 12 specializzandi per anno di corso.

In base a quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 716 del 16/09/2016 l'Università di Ferrara ha inoltre attivato a partire dall'anno accademico 2016/2017 le Scuole di Specializzazione Sanitarie, con accesso riservato ai non medici, in Genetica medica ed in Patologia clinica e biochimica clinica. Per l'anno 2022/2023 si sono immatricolati 4 specializzandi alla Scuola di Specializzazione in Genetica medica e 10 alla Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica.

Dall'anno accademico 2020/2021 è stata attivata la Scuola di Specializzazione in Farmacologia e tossicologia clinica con numero 10 specializzandi immatricolati per l'anno 2022/2023.

Inoltre dall'anno accademico 2022/2023 è stata attivata anche la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e virologia con numero 4 specializzandi immatricolati per l'anno 2022/2023.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione Sanitarie, riservate ai non medici, avviene attraverso procedura concorsuale rimasta con gestione a livello locale, il cui inizio è fissato autonomamente dall'Ateneo.

Non sono previsti contratti di formazione e/o borse a finanziamento ministeriale per gli specializzandi iscritti a queste Scuole.

Tab. 1.32 – Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso non medico

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso non medico
1	Farmacologia e tossicologia clinica
2	Genetica medica
3	Microbiologia e virologia
4	Ortognatodonzia
5	Patologia clinica e biochimica clinica

Fonte: Ufficio Scuole di Specializzazione Sanitarie

Percorso FIT (Formazione Insegnanti)

Con D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017 di riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, si è introdotto un nuovo sistema di formazione e reclutamento degli insegnanti, sostituendo il precedente che prevedeva Tirocini Formativi Attivi (TFA).

Con successivo D.M. n. 616 del 10/08/2017 sono state definite le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici richiesti, in una prima fase transitoria per l'accesso al Percorso FIT che prevede, per le istituzioni universitarie o accademiche, l'istituzione di specifici percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base previste quali requisiti di accesso al concorso di cui all'art. 17 del citato D.Lgs. n. 59/2017.

Nell'anno accademico 2022/2023, l'Università di Ferrara non ha attivato la procedura per il conseguimento dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche in quanto la normativa di riferimento (D.M. 36/2022) stabiliva come data di ultimo riconoscimento il 31 ottobre 2022.

Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA - Sostegno)

Il D.M. 30 settembre 2011 stabilisce e disciplina le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per alunni con disabilità, ai sensi degli articoli 5 e 13 del Decreto 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione degli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244."

L'attivazione dei corsi è subordinata a specifica autorizzazione del MIUR nel rispetto di determinati e specifici requisiti, fra i quali la direzione del corso deve essere affidata ad un professore universitario di I o II fascia del SSD M-PED/03 con competenze specifiche sui temi dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Con nota MIUR n. 26668 del 30 dicembre 2022, relativa all'attivazione del VIII ciclo dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a 2022/2023, il Ministero ha invitato gli Atenei interessati a procedere ad organizzare un nuovo ciclo dei percorsi menzionati da attivare nell'a.a. 2022/2023, previa autorizzazione dello stesso Ministero a fronte dell'inserimento dell'offerta formativa nella banca dati ministeriale (RAD) con scadenza prevista al 31 gennaio 2023.

Con Decreto Rettorale rep. n. 116/2023, prot. n. 21364 del 26 gennaio 2023, si è provveduto all'attivazione dei corsi di formazione per la specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità

della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a.2022/2023 – VIII Ciclo.

Gli Organi Accademici dell'Università di Ferrara, nelle sedute del 28 febbraio 2023, hanno ratificato tale DR, approvando l'istituzione dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a. 2022/2023 – VIII Ciclo e approvando la proposta di offerta sostenibile presentata al MUR di un totale di 165 posti così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: 5 posti, Scuola Primaria: 30 posti, Scuola Secondaria di primo grado: 65 posti, Scuola Secondaria di secondo grado: 65 posti e all'ammissione in sovrannumero all'VIII ciclo di un totale massimo di n. 70 posti riservati ai candidati che, presso l'Università di Ferrara, nel V, VI e VII ciclo siano risultati vincitori in più procedure e abbiano esercitato la necessaria opzione per un unico percorso, nonché gli idonei non vincitori e coloro che hanno sospeso il percorso.

La selezione dei candidati prevede diverse prove, come stabilito dall'art. 6, comma 2 del D.M. 30 settembre 2011 e successive modifiche e integrazioni: test di preselezione, prova scritta, prova orale e valutazione titoli.

Con D.M. n. 691 del 29 maggio 2023 il MUR, di concerto con il MIM, ha stabilito la riserva di una quota, determinata nella misura del 35% dei posti disponibili, per i soggetti individuati dal comma 2 dell'articolo 18-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Il Decreto Ministeriale n. 694 del 30 maggio 2023, ha definito il numero dei posti disponibili per ciascun percorso e stabilito le prove di preselezione che si tengono lo stesso giorno in tutti gli Atenei; le altre prove sono organizzate liberamente dalle Università.

Il medesimo D.M. 694/2023 ha fissato il 30 giugno 2024, quale termine per la conclusione del percorso.

I preiscritti ai diversi gradi sono stati circa 410, di cui 13 esonerati dalla prova preselettiva ai sensi del D.M. 7 agosto 2020, n. 90 e, secondo quanto previsto dal decreto interministeriale n. 691 del 29 maggio 2023, 73 esonerati dalla prova preselettiva e riservatari della quota pari al 35% dei posti disponibili, per i soggetti individuati dal comma 2 dell'art. 18-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, ai sensi del D.M. 691/2023.

Con D.R. rep. n. 954/2023, prot. n. 153454 del 28 giugno 2023, l'Università di Ferrara non ha proceduto all'espletamento della prova preselettiva per le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, essendo il numero dei candidati inferiore al numero doppio dei posti messi a bando (5) per il grado di scuola dell'Infanzia, (30) per il grado di scuola Primaria e (65) per il grado della scuola secondaria di I grado (al netto degli esonerati a diverso titolo).

Il numero dei candidati per la scuola dell'Infanzia, compresi gli esonerati e riservisti, è risultato complessivamente di 6 unità, per la scuola Primaria di 40 unità e per la Secondaria di I grado di 138 stati ammessi automaticamente alla prova scritta.

La prova di preselezione per la scuola secondaria di II grado si è tenuta il 7 luglio 2023.

Gli ammessi alla prova scritta (pari ad almeno il numero doppio dei posti messi a bando per ciascun grado di scuola) sono stati complessivamente così suddivisi:

- Infanzia: 6;
- Primaria: 40;
- Secondaria di I grado 138;
- Secondaria di II grado: 169.

Le prove si sono tenute:

- Infanzia il 11 luglio 2023;
- Primaria il 12 luglio 2023;
- Secondaria I grado il 17 luglio 2023;
- Secondaria II grado il 13 luglio 2023.

Con D.R. rep. n. 115/2023, prot. n. 191693 del 26 luglio 2023, è stata annullata la prova scritta della Scuola secondaria di II grado a causa di rilevanti difformità fra il numero dei candidati identificati e il numero di prove consegnate alla commissione al termine della prova stessa.

La nuova prova scritta si è tenuta il 18 settembre 2023 e si è regolarmente svolta.

Alla prova orale sono stati ammessi, suddivisi per grado di scuola, i candidati che allo scritto hanno ottenuto valutazione non inferiore a 21/30, risultando complessivamente così suddivisi:

- ammessi scuola dell'Infanzia: 3;

- ammessi scuola Primaria: 21;
- ammessi scuola Secondaria di I grado: 100;
- ammessi scuola Secondaria di II grado: 61.

Le prove orali si sono tenute:

- Infanzia il 11 settembre 2023;
- Primaria il 12 settembre 2023;
- Secondaria I grado il 7 e 8 settembre 2023;
- Secondaria II grado il 21 e 25 settembre 2023.

Prima di redigere la graduatoria finale degli ammessi al corso, si è proceduto con la valutazione dei titoli di coloro che hanno superato la prova orale (valutazione non inferiore a 21/30).

Le commissioni giudicatrici hanno preso in esame i titoli valutabili della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I e II grado rispettivamente:

- Scuola Primaria: 9 ottobre 2023;
- Scuola secondaria di I Grado: 6 ottobre 2023;
- Scuola secondaria di II Grado: 9 ottobre 2023.

La graduatoria finale degli ammessi ai corsi di formazione per la specializzazione per le attività di sostegno per alunni con disabilità, approvata con D.R. rep. n. 1887/2023, prot. n. 246785 del 16 ottobre 2023, ha compreso un totale di 156 idonei.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado, tutti gli idonei sono stati ammessi, in quanto non eccedevano il numero previsto dal bando. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, sono risultati 6 idonei a fronte di 5 posti disponibili, quindi 1 idoneo non ammesso. Per la Scuola secondaria di II grado, gli idonei sono stati 76, ma i posti da ricoprire, come da bando, erano 65, quindi sono risultati 11 idonei non ammessi.

La possibilità di procedere alla copertura dei posti vacanti, è prevista dal comma 5 dell'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 92 dell'8 febbraio 2019 recante "Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al Decreto del MIUR n. 249/2010 e successive modificazioni", che sancisce una possibilità per gli Atenei di procedere all'integrazione, esclusivamente con selezione di candidati, valutando i titoli dei soggetti richiedenti in conformità ai propri bandi di selezione. L'Ateneo ha deciso, nel caso di mancata copertura dei posti banditi su ogni singolo grado, di provvedere allo scorrimento degli idonei, se presenti, nelle graduatorie.

A seguito di tale procedura, è stato ammesso 1 idoneo per la Scuola dell'Infanzia e 7 idonei per la Scuola secondaria di II grado.

Contemporaneamente alle prove di ammissione, con Decreto Rettorale Rep. 1009/2023 Prot. n. 163121 del 5 luglio 2023, è stato emanato l'avviso per l'ammissione di n. 70 candidati in soprannumero ai percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - VIII CICLO a.a. 2022/2023, che nel V, VI e VII ciclo sono risultati vincitori in più procedure e hanno esercitato la necessaria opzione per un unico percorso, nonché gli idonei non vincitori e coloro che hanno sospeso il percorso;

I posti sono stati attribuiti, sulla base dei seguenti criteri:

- Priorità ai candidati che hanno svolto le prove selettive del V Ciclo presso l'Università degli Studi di Ferrara, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione;
- Ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione per coloro che hanno svolto le prove presso tutti gli altri Atenei.

Hanno presentato domanda n. 10 candidati e ammessi all'immatricolazione in 10.

Alla data di scadenza delle immatricolazioni si sono iscritti 8 ammessi, così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia: 0;
- Scuola Primaria: 0;
- Scuola Secondaria di I grado: 4;
- Scuola Secondaria di II grado: 4.

Espletata questa ulteriore fase, gli iscritti totali al VIII Ciclo TFA Sostegno per l'a.a. 2022/2023 sono 158, così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia: 5;
- Scuola Primaria: 28;

- Scuola Secondaria di I grado: 56;
- Scuola Secondaria di II grado: 69.

Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni

Per quanto riguarda gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni, presso l'Università di Ferrara sono attivi i processi legati alle seguenti professioni, disciplinate dal D.P.R. 328/2001:

- Architetto - Sezione A
- Architetto - Sezione B
- Biologo - Sezione A
- Biologo - Sezione B
- Chimico - Sezione A
- Chimico - Sezione B
- Pianificatore territoriale - Sezione A
- Pianificatore junior - Sezione B
- Paesaggista - Sezione A
- Conservatore dei beni architettonici ed ambientali - Sezione A

Sono altresì attivati i processi legati alle seguenti professioni, non disciplinate dal citato D.P.R.:

- Dottore Commercialista - Sezione A
- Esperto contabile - Sezione B
- Revisore Legale
- Farmacista
- Odontoiatra
- Medico-Chirurgo

Tabella 1.33: *Iscritti e abilitati per anno e per professione*

ESAME	ISCRITTI ANNO 2023 prima sessione	ISCRITTI ANNO 2023 seconda sessione	TOTALE ISCRITTI ANNO 2023	ABILITATI ANNO 2023 prima sessione	ABILITATI ANNO 2023 seconda sessione	TOTALE ABILITATI ANNO 2023
Architetto	29	39	68	16	23	39
Architetto Junior	0	0	0	0	0	0
Biologo	11	22	33	9	16	25
Biologo Junior	5	5	10	2	2	4
Chimico	6	19	25	5	19	24
Chimico Junior	0	1	1	0	0	0
Conservatore dei beni architettonici e ambientali	0	0	0	0	0	0
Dottore Commercialista	21	26	47	15	14	29
Esperto contabile	3	9	12	2	6	8
Farmacista	85	81	166	73	71	144
Medico Chirurgo TPL	3	3	6	3	3	6
Odontoiatra	17	1	18	16	1	17
Paesaggista	0	0	0	0	0	0
Pianificatore territoriale	0	0	0	0	0	0
Pianificatore Junior	0	0	0	0	0	0
Revisore legale	10	17	27	6	14	20
		TOTALE	413		TOTALE	316

Fonte: elaborazione Ufficio Esami di Stato

Le successive tabelle 1.34 e 1.35 mostrano l'andamento negli anni 2021 - 2022 - 2023 degli iscritti e abilitati agli esami di abilitazione.

Tab. 1.34: *Esami di abilitazione - numero iscritti anni 2021-2023*

ESAME	TOTALE ISCRITTI ANNO 2021	TOTALE ISCRITTI ANNO 2022	TOTALE ISCRITTI ANNO 2023
Architetto	143	95	68
Architetto Junior	2	2	0
Biologo	56	44	33
Biologo Iunior	4	4	10
Chimico	23	26	25
Chimico Iunior	1	0	1
Conservatore dei beni architettonici e ambientali	0	0	0
Dottore Commercialista	94	87	47
Esperto contabile	9	12	12
Farmacista	146	144	166
Medico Chirurgo TPL	11	7	6
Odontoiatra	13	23	18
Paesaggista	6	4	0
Pianificatore territoriale	1	1	0
Pianificatore Iunior	1	0	0
Revisore legale	19	34	27

Fonte: Ufficio Esami di Stato

 Tab. 1.35: *Esami di abilitazione - numero abilitati anni 2021-2023*

ESAME	TOTALE ABILITATI ANNO 2021	TOTALE ABILITATI ANNO 2022	TOTALE ABILITATI ANNO 2023
Architetto	90	51	39
Architetto Junior	0	0	0
Biologo	47	33	25
Biologo Iunior	3	1	4
Chimico	20	20	24
Chimico Iunior	1	0	0
Conservatore dei beni architettonici e ambientali	0	0	0
Dottore Commercialista	52	45	29
Esperto contabile	2	5	8
Farmacista	125	126	144
Medico Chirurgo TPL	11	7	6
Odontoiatra	13	23	17
Paesaggista	4	3	0
Pianificatore territoriale	1	1	0
Pianificatore Iunior	1	0	0
Revisore legale	9	18	20

Fonte: Ufficio Esami di Stato

Attività di orientamento

Attività di Orientamento a livello di Ateneo

L'Ufficio orientamento, welcome e incoming offre a tutte le persone interessate, studenti scuole superiori, genitori e referenti per l'orientamento in uscita degli Istituti secondari, un servizio di accoglienza, informazione e orientamento universitario attraverso:

- consulenze individuali in presenza e a distanza, attraverso colloqui personalizzati per orientare l'utente ad una scelta consapevole del percorso universitario e per offrire una panoramica dei servizi offerti da Unife;
- l'aggiornamento della pagina web dedicata all'orientamento presente sul portale di Ateneo, riportando le novità e gli eventi informativi proposti sia a livello centrale che di Dipartimento (open day, seminari, laboratori ecc.)
- la creazione di una rete con i referenti dell'orientamento in uscita degli Istituti superiori italiani per le attività inerenti il PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento), curando la stipula delle convenzioni e l'iter amministrativo corrispondente;
- il collegamento costante con gli uffici dell'amministrazione centrale, con i delegati all'orientamento in entrata dei singoli Dipartimenti e con i Manager didattici, per reperire informazioni aggiornate da fornire all'utenza (offerta formativa, accesso ai corsi, modalità di accesso, tasse e contributi e così via);
- l'organizzazione delle manifestazioni generali di Ateneo: Unife Orienta, Unife Orienta Magistrale, Unife Orienta Summer curandone ogni aspetto utile alla buona riuscita delle manifestazioni;
- la gestione del servizio di tutorato di orientamento in entrata attraverso l'attivazione, nel periodo luglio-ottobre, di un help telefonico per fornire informazioni e facilitare l'ingresso nel percorso di studi universitari i nuovi iscritti, portato avanti con il supporto dei tutor di orientamento in entrata;
- la partecipazione ad eventi nazionali di orientamento in presenza, organizzati nelle maggiori città italiane;
- incontri di orientamento in presenza richiesti dagli Istituti secondari superiori delle Regioni Emilia Romagna, Marche, Veneto, Trentino, per fornire informazioni e consulenza a gruppi classi (IV e V superiore) sulle modalità di accesso, benefici, modalità di ammissione e presentazione offerta formativa in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori;
- sportello di orientamento via Skype denominato "Spazio Genitori" per fornire informazioni legate ai servizi messi a disposizione da Unife e dal territorio;
- help desk telefonico o tramite email, piattaforma SOS, Chat, Skype;
- progetto Scelgo consapevolmente nell'ambito del progetto PNRR sulla transizione Scuola Università

Report manifestazioni di Ateneo organizzate e curate dall'Ufficio:

- **Unife Orienta (16 – 17 febbraio 2023)**

La manifestazione di Ateneo dedicata agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori, dei loro insegnanti e dei genitori, provenienti dall'intero territorio nazionale.

Sono stati allestiti spazi per ogni corso di laurea attivato e aule per presentazione dei corsi di studio.

Numero totale	
iscrizioni	2737
Numero studenti presenti all'evento	2174
Profilo partecipante	
Femmine	1307
Maschi	882
5° superiore	1547
4° superiore	539
Diplomati	88
Altro	43

REGIONI DI PROVENIENZA:

- EMILIA-ROMAGNA: **1645**
- VENETO: **484**
- MARCHE: **21**
- LOMBARDIA: **20**
- FRIULI VENEZIA GIULIA: **14**

- TRENTINO ALTO ADIGE: **8**
- SICILIA: **7**
- PUGLIA: **5**
- BASILICATA: **3**
- PIEMONTE: **3**
- ABRUZZO: **2**
- TOSCANA: **1**
- VALLE D'AOSTA: **1**
- CAMPANIA: **1**
- SARDEGNA: **1**
- UMBRIA: **1**

- **Unife Orienta Magistrale (18 maggio 2023)**

Giornate di orientamento dedicate alle lauree magistrali (+2).

Gli iscritti hanno avuto l'opportunità di collegarsi con i vari referenti dei corsi di laurea magistrale, assistere alle presentazioni e dialogare con docenti e manager didattici relativamente alla struttura dei corsi, al piano di formazione, alle modalità di accesso relative al corso di interesse.

Totale iscritti: 873

- **Unife Orienta Summer (20-21 luglio 2023)**

Per fornire alle future matricole una prima visione del mondo universitario, è stata organizzata, in presenza, la quarta edizione dell'evento nel centro città con uno spazio informativo dove i partecipanti e la cittadinanza tutta hanno potuto richiedere informazioni o chiarire dubbi, su diverse tematiche, quali:

- > Consulenza di orientamento
- > Counseling attitudinale
- > ER.GO (presentazione bando benefici e modalità di presentazione domanda)
- > Ufficio Diritto allo Studio
- > Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in ingresso
- > Servizio Disabilità e DSA

Nelle due giornate i partecipanti hanno avuto la possibilità di avere un'anticipazione della vita da futura matricola attraverso le presentazioni dei molteplici servizi offerti dall'Università di Ferrara. L'evento ha avuto un buon numero di presenze sia di studenti interessati che di genitori e ha suscitato l'interesse della cittadinanza che ha particolarmente apprezzato l'iniziativa.

Attività di orientamento a livello di Dipartimento o corso di studio

Ogni anno l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming coordina e pubblica online le attività proposte dall'Ateneo, dai Dipartimenti o dai singoli corsi di studio, e ne cura inoltre la comunicazione alle strutture scolastiche di tutto il territorio nazionale.

La banca dati degli istituti scolastici viene costantemente aggiornata dall'ufficio al fine di poter avere una mappatura completa.

Le attività organizzate dai Dipartimenti sono rivolte principalmente agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori e riguardano:

Stage

- ✓ Open days: visite guidate alle strutture dell'Ateneo
- ✓ Conferenze presso gli Istituti Superiori
- ✓ Conferenze presso le strutture universitarie
- ✓ Incontri on line presso l'Istituto (in presenza se possibile)
- ✓ Iniziative specifiche dei Dipartimenti

Attività di orientamento extra ateneo

Incontri Scuole superiori

L'ufficio Orientamento si occupa di divulgare l'offerta formativa e i servizi di Unife attraverso incontri strutturati e collettivi nelle Scuole Superiori che ne fanno richiesta. Questi incontri che vengono svolti sul territorio nazionale e principalmente in Emilia Romagna, Veneto e regioni limitrofe, vedono la partecipazione di un numero di studenti oscillante fra i 60 e i 250 alunni ad incontro.

Manifestazioni di orientamento nazionale

Nel 2022-23 l'ufficio Orientamento ha partecipato, su invito, a diverse manifestazioni di settore senza alcun onere per l'Università promuovendo l'offerta formativa e consulenza orientativa raggiungendo centinaia di studenti e studentesse interessati all'Ateneo Estense.

Nell'anno accademico ha inoltre preso parte a manifestazioni nazionali di orientamento promuovendo nello stand e nella piattaforma dedicata l'offerta formativa e i servizi offerti dall'Ateneo: Mestre - Bolzano – Foggia - Roma – Catania – Torino – Palermo – Verona - Bari

Attività di orientamento progetto PNRR – Scelgo consapevolmente

Gli Obiettivi del Progetto Consapevolmente organizzato dall'Università di Ferrara, sono i seguenti:

- Conoscenza della formazione superiore (corsi universitari, parauniversitari, ecc.) e relativi sbocchi occupazionali con autovalutazione di interessi, bisogni e motivazioni tramite somministrazione di strumenti psicologici;
- Verifica delle conoscenze possedute per ridurre il divario con quelle richieste per il corso di studio di interesse ed esperienze di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale;
- Consolidamento delle competenze trasversali (problem solving, decision making) per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il percorso è stato articolato in 5 moduli:

Modulo 1:

Intervento formativo sul valore della conoscenza, sull'inclusività e sostenibilità delle scelte di carriera. Formazione sul sistema universitario e le modalità di conoscenza delle tipologie e delle opportunità formative con possibilità di effettuare test TOLC per testare i saperi minimi.

Modulo 2:

Riflessione sulle proprie *attitudini* e sul percorso formativo in vista di un progetto formativo e lavorativo. Attività di facilitazione nella condivisione di rappresentazioni e atteggiamenti verso la formazione ed il mondo del lavoro. Dialogo e spunti di riflessione consapevole sul tema delle conoscenze e delle competenze possedute o da sviluppare con il supporto di uno psicologo esterno.

Modulo 3:

Identificazione e Verifica delle *competenze*. Supportare gli studenti/studentesse nell'identificazione delle competenze possedute o da sviluppare e nella verifica della fattibilità di un obiettivo professionale a partire dalle proprie attitudini. Identificazione dell'obiettivo di carriera e definizione del percorso necessario per raggiungerlo attraverso la somministrazione di un questionario psicoattitudinale e guida alla lettura dei risultati in classe.

Modulo 4:

Conoscenza delle opportunità esterne. Attività di orientamento in uscita in cui verrà favorita la conoscenza delle opportunità formative e lavorative presenti nel territorio e le modalità per accedervi, fornendo strumenti per indagare e comprenderne il ruolo nel mercato del lavoro nazionale. Intervento volto a stimolare la riflessione a maturare maggiore conoscenza delle opportunità lavorative tramite l'ascolto di testimonial, la stesura del cv, conoscenza dei tirocini curriculari, opportunità all'estero e percorsi di imprenditorialità.

Modulo 5:

Confronto con la realtà a partire dalla propria scelta formativa. Intervento partecipativo in cui fare esperienza del sistema universitario attraverso la frequenza di una lezione universitaria simulata a partire dal proprio interesse formativo. A seguire, confronto con docenti universitari, ricercatori, dottorandi, "pillole" su alcuni temi mirati: fake news sul mondo del lavoro, riflessione critica sui percorsi formativi e convergenza/divergenza con il mondo del lavoro, per maturare un'idea più realistica del contesto e degli sbocchi occupazionali e professionali.

Sono state raggiunte 12 scuole per un totale di oltre un migliaio di studenti.

Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: tirocini curricolari, tirocini post lauream, presentazioni aziendali

Tirocini curricolari

Una delle attività istituzionali dell'Ufficio Tirocini e *placement* è la gestione dei tirocini curricolari. Nel 2023 l'Ufficio ha stipulato complessivamente 1262 nuove convenzioni per tirocini curricolari e attivato complessivamente 4.436 tirocini curricolari presso aziende esterne, divisi per dipartimento di provenienza e per tipologia di laurea secondo le distribuzioni di frequenza che seguono:

Tab. 1.36: I Tirocini Curricolari 2021-2023 per Dipartimento

Dipartimenti	tirocini curricolari 2021	tirocini curricolari 2022	tirocini curricolari 2023
Architettura	216	210	173
Economia	416	364	365
Scienza della vita e biotecnologie	387	281	405
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	34	21	110
Giurisprudenza	35	18	33
Ingegneria	94	96	103
Studi umanistici	765	882	959
Scienze mediche	677	336	274
Medicina traslazionale e per la Romagna	262	580	553
Neuroscienze e riabilitazione	90	803	1.309
Fisica e scienze della terra	26	18	19
Matematica e informatica	44	41	41
Interfacoltà e master	76	127	92
Totale	3.122	3.777	4.436

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement – Dati Almalaurea

Tab. 1.37: I Tirocini Curricolari 2021-2023 per Ordinamento

Tipologia Corsi di Laurea	tirocini curricolari 2021	tirocini curricolari 2022	tirocini curricolari 2023
Triennale	2.350	2.940	3.266
Magistrale	491	533	677
Magistrale a Ciclo Unico	171	169	355
altri (Master I e II livello, scuole di specializzazione, dottorati)	110	127	138
Totale	3.122	3.777	4.436

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement – Dati Almalaurea

I tirocini post lauream (TPL)

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 182/2012 si è riscontrata una frammentazione della disciplina dei tirocini poiché a seguito di essa sono stati normati autonomamente da ogni Regione, seguendo le "Linee Guida in materia di tirocini" licenziate dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013.

Le Università, da quel momento, per attivare e gestire tirocini sul territorio nazionale devono acquisire competenze specifiche e garantire un aggiornamento continuo sull'evoluzione delle diverse leggi regionali in materia.

L'Università di Ferrara è accreditata in Emilia Romagna e Veneto.

Da maggio 2019 a febbraio 2022 è stata sospesa la promozione dei tirocini aventi sede operativa in Veneto.

Dal 2020 inoltre è stato possibile per l'Università di Ferrara organizzare per laureati in Architettura i tirocini professionali: esperienza strutturata, regolamentata e attestata di pratica professionale svolta ai sensi dell'art. 17.5 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001 all'interno di un soggetto ospitante (privato o pubblico), stabile e organizzata per un periodo di 900 ore da svolgersi in un intervallo di tempo compreso tra i 6 e i 12 mesi, ovvero al massimo 24 mesi per soggetti disabili, sotto la responsabilità, la diretta assistenza e la sorveglianza di un professionista abilitato iscritto all'Albo degli Architetti P.P.C., secondo un progetto di tirocinio preventivamente concordato con il soggetto ospitante. Il percorso avviene sotto la stretta supervisione dell'Ordine professionale e dell'Università, secondo le rispettive competenze, divenendo di fatto anche lo strumento per superare la prova pratica dell'Esame di Stato.

L'Ufficio Tirocini e *placement* dell'Università di Ferrara è promotore di tirocini *post lauream* dal 2007 e da allora ha attivato complessivamente **2.212** tirocini *post lauream*.

Tab. 1.38: I tirocini post lauream e professionalizzanti di Architettura (valori assoluti)

	2021	2022	2023
Emilia Romagna	40	34	11
Veneto (*)	-	8	6
Professionalisti di Architettura	15	20	14
Totale	55	62	31

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

(*) Da febbraio 2022 Unife ha ripreso l'attivazione di TPL in Veneto, sospeso da maggio 2019.

Tab. 1.39: Laurea dei tirocinanti, percentuali su base annuale

Aree di provenienza	2021 %	2022 %	2023 %
Architettura	5	12	14
Economia	7	31	6
Farmacia/CTF	-	-	1
Giurisprudenza	8	12	1
Medicina	-	-	-
Lettere	-	9	4
Scienze	10	12	1
Ingegneria	6	12	1
Altri	4	12	3

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

Tab. 1.40: Tirocini post lauream - Laurea dei tirocinanti e aree di inserimento prevalenti

Laurea	Aree di inserimento
ARCHITETTURA	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche Progettazione e costruzione edile Attività degli studi di architettura
ECONOMIA	Tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione Tecnico contabile Tecnico commerciale - marketing Addetti a funzioni di segreteria Commissi delle vendite all'ingrosso Revisore contabile
GIURISPRUDENZA	Operatore amministrativo segretariale
INGEGNERIA	Progettazione edilizia

Laurea	Aree di inserimento
LETTERE	Tecnico commerciale - marketing Gestore di processi di apprendimento Tecnico nella gestione e sviluppo delle risorse umane
Scienze	Analisi di laboratorio su prodotti chimici di base Servizi di attività ricreative e sportive Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistico-ambientali Disegnatore geologo Animatore sociale

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

Tirocini professionali attraverso convenzioni con Ordini

Nell'anno 2023 sono state sottoscritte 22 Convenzioni con gli Ordini di Farmacia per l'utilizzo della procedura di attivazione e gestione dei tirocini su piattaforma Almalaurea.

Il tirocinio di pratica professionale ha lo scopo di completare la formazione universitaria, integrandola con la parte più direttamente professionale e attuale dell'attività in farmacia. Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente alle attività della Farmacia/struttura ospitante in rapporto alle finalità e obiettivi formativi del tirocinio stesso, seguendo un indirizzo definito in ambito nazionale dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti (F.O.F.I.) congiuntamente alla Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia (ex-Presidi delle Facoltà di Farmacia). Il tirocinio in farmacia quale attività formativa curriculare obbligatoria prevede l'attribuzione di crediti formativi (30 CFU). Il tirocinio di pratica professionale è indispensabile ai fini del conseguimento della laurea abilitante (Legge 8 novembre 2021, n. 163) e/o della partecipazione all'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

Placement

Nel 2023 nell'ambito delle attività promosse all'interno del piano strategico 2023-2025 dell'Ateneo di Ferrara, è stato attivato il corso Job Sprint Unife: opportunità, competenze e strategie per potenziare l'occupabilità. Si tratta di un insegnamento facoltativo e gratuito progettato per dotare tutta la comunità studentesca di metodi e strumenti efficaci per avvicinarsi con dinamismo e consapevolezza al mondo del lavoro. L'iniziativa ha coinvolto docenti, professionisti qualificati e aziende, (tra le quali Praxi, ER-Go, ANPAL e InfoJobs). A chi frequenta almeno l'80% delle ore e supera la prova di idoneità prevista alla conclusione delle attività, sono rilasciati 6 crediti formativi universitari (CFU) sovrannumerari.

A Job Sprint Unife edizione 2023 poteva iscriversi ogni persona immatricolata a un corso di laurea dell'Università di Ferrara. Il corso si è svolto presso Laboratorio Aperto Ferrara, spazio dove innovazione tecnologica, sperimentazione e cultura si incontrano.

Tab. 1.41 Partecipazione degli studenti ad almeno il 50% del percorso

Corso di studi	Numero
Economia	7
Giurisprudenza	2
Ingegneria	5
Medicina traslazionale per la Romagna	2
Neuroscienze e Riabilitazione	3
Scienze Chimiche e CTF	2
Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	8
Studi Umanistici	4
Scienze della Vita e Biotecnologie	8
Totale complessivo	41

Placement per le aziende

Le Università sono autorizzate allo svolgimento di attività di INTERMEDIAZIONE «a condizione che rendano pubblici e gratuitamente accessibili sui rispettivi siti istituzionali i curricula dei propri studenti dall'immatricolazione e fino almeno a 12 mesi dalla data del conseguimento del titolo».

L'autorizzazione a svolgere questa attività è inoltre subordinata alla interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro (ClicLavoro).

Ai sensi della L. 183/2010 (collegato lavoro) l'Ateneo mette a disposizione delle aziende, per le finalità di selezione del personale e di avviamento al lavoro, i *curricula* dei propri laureati.

L'Università di Ferrara attraverso il portale Almalaurea ottempera alla norma pubblicando i *curricula* dei propri laureati e dei propri studenti.

Le Aziende dunque hanno la possibilità, previo accreditamento al sito di Almalaurea sotto la gestione dell'Ufficio Tirocini e *placement*, di scaricare i CV dei laureati d'interesse e pubblicare gratuitamente offerte di lavoro e *stage* rivolte a laureati e studenti dell'Ateneo.

I laureati hanno la possibilità di visionare la bacheca con le offerte di lavoro e aggiornare all'occorrenza il proprio CV.

Attraverso questo servizio l'Ufficio Tirocini e *placement* ha rilevato:

- Aziende registrate al servizio Almalaurea dal 2011 (anno di adesione ai servizi di *placement* Almalaurea di Unife): 10.839;
- CV complessivamente scaricati dal 2011: 130.349
- Offerte di stage/tirocinio/ lavoro pubblicate dal 2011: 11.361

Tab. 1.42: CV e offerte di stage e lavoro pubblicate su Almalaurea Unife

	2021	2022	2023
CV scaricati	1.008	1.527	905
Offerte di stage/tirocinio/lavoro pubblicate	1397	2079	2097

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement - Dati Almalaurea

Tirocini Pratici Valutativi (TPV)

Con il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n. 58 è stato emanato il nuovo "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico- chirurgo" che ha introdotto i tirocini pratici valutativi (TPV) da effettuare durante il corso di studi in Medicina e Chirurgia per poter conseguire la laurea abilitante o l'abilitazione contestualmente al titolo di laurea (DL 18/2020)

I TPV sono quindi obbligatori a partire dagli studenti iscritti al 5° anno in corso per l'a.a. 2018/19 (coorte 2014/15) e facoltativi per gli immatricolati fino alla coorte 2013/14 per i quali rimane la possibilità di conseguire l'abilitazione alla professione dopo la laurea effettuando i tirocini postlaurea. I TPV sono strutturati al 5° ed al 6° anno di corso e prevedono l'acquisizione complessiva di 15 cfu di tipo F, inizialmente suddivisi per discipline, poi raggruppati per aree per gli studenti che ne fanno richiesta a partire da novembre 2020 con TPV programmati da febbraio 2021.

I TPV dell'area medica e dell'area chirurgica si svolgono presso i reparti di AUSL-FE / AUO-FE e di altre strutture sanitarie private con le quali sono state sottoscritte apposite convenzioni sotto riportate, mentre i TPV in medicina generale si svolgono presso MMG iscritti all'Ordine dei medici della provincia di Ferrara, e di Ravenna e di Forlì-Cesena.

I tutor clinici assegnati a ciascuno studente possono essere universitari incaricati dal corso di studi oppure ospedalieri e MMG incaricati dal dipartimento a seguito della manifestazione di interesse presentata.

Al 31/12/2023 risultano attive le seguenti convenzioni sottoscritte dall'Università degli Studi di Ferrara, finalizzate alla gestione dei TPV ed alla acquisizione dei Tutor necessari:

- Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
- Casa di Cura Privata Malatesta Novello - Cesena (FC)
- Maria Cecilia Hospital S.P.A. - Cotignola (Ra)
- Ospedali Privati di Forlì
- San Pier Damiano Hospital - Faenza (RA)
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ferrara
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì e Cesena
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ravenna

I TPV, fino ad agosto 2021, sono stati organizzati dall'Ufficio Uscita e Placement in collaborazione con il corso di studi, il dipartimento cui il corso afferisce ed il Se@ che gestisce la piattaforma per la valutazione delle attività da parte dei tutor clinici e la visualizzazione degli eventuali contenuti online. Da settembre 2021 viene istituito l'Ufficio Tirocini Sanitari che, fra le varie funzioni, assorbe anche la gestione dei TPV.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di studenti che hanno effettuato i TPV suddivisi per discipline da aprile 2019 al 31/05/2021**.

TPV 5° anno di corso	AREA MEDICA	
	Neurologia	Medicina Interna
Anno 2019	148	154
Anno 2020	171	163
Anno 2021**	9	5

TPV 6° anno di corso	AREA MEDICA	AREA CHIRURGICA			AREA MEDICINA GENERALE
	Geriatria	Chirurgia Generale	Ginecologia e Ostetricia	Anestesia e rianimazione	Medicina generale
Anno 2020	213	197	163	44*	204
Anno 2021**	112	10	13	7	25

* I TPV in Anestesia sono stati sostituiti da un numero di ore maggiore in chirurgia generale a seguito dell'emergenza sanitaria

** Fino al 31/05/2021 continuano ad essere effettuati i TPV suddivisi per discipline per gli studenti che, avendoli iniziati con questa struttura, hanno la necessità di terminarli.

A partire da febbraio 2021, i TPV dell'area medica e dell'area chirurgica non sono più suddivisi in discipline e si possono svolgere dal secondo semestre del 5° anno mentre il TPV in medicina generale si svolge al 6° anno. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di studenti che hanno effettuato i TPV raggruppati per aree dal 01/02/2021 al 31/12/2023.

	TPV AREA MEDICA	TPV AREA CHIRURGICA	TPV MEDICINA GENERALE
Anno 2021	172	260	204
Anno 2022	165	167	156
Anno 2023	204	210	202

Fonte di elaborazione: Ufficio Tirocini e placement ed Ufficio Tirocini Sanitari

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione degli studenti, rilevato anche per l'a.a. 2022/23, concerne il loro giudizio su tutti gli aspetti dell'insegnamento, della docenza e sull'interesse nei confronti dell'attività didattica svolta.

Come ogni anno il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'approfondita analisi dei risultati di tale rilevazione, nell'ambito della "Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche". Le relazioni sono reperibili al seguente

[link del portale UniFE](#). Al momento della redazione del presente documento, la relazione del Nucleo di Valutazione non è ancora stata approvata; i dati riportati sono le elaborazioni fornite dall'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità al Nucleo di Valutazione, proprio ai fini della relazione annuale.

A partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università di Ferrara ha aderito al progetto dell'Università di Firenze, per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi **ValMon** (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha permesso di mettere a disposizione di tutti gli Organi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti) e soprattutto dei Docenti, il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici) con la possibilità di analizzare i dati a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studi e singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata che risponde a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo, il più importante dei quali è naturalmente quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza dei servizi formativi offerti.

La somministrazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale di ciascun Docente, e collegiale, dell'intero Corso di Studi e per altri aspetti anche dell'intero Dipartimento, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

I principali obiettivi dell'indagine sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. L'accettazione consapevole di questo aspetto da parte delle varie componenti, è, infatti, indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Raggiungere questo traguardo significa:

- 1) ottenere la partecipazione critica e convinta del maggior numero di studenti alla rilevazione;
- 2) uniformare e coordinare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari e i processi di valutazione che ne sono immediata conseguenza,
- 3) sensibilizzare i Docenti coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche,
- 4) utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa del Dipartimento risponde alle esigenze di conoscenza degli studenti,
- 5) individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione per la fruizione della didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre miglioramento, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del Nucleo.

In alcuni casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità *on-line*, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione costantemente rinnova ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di Studi, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre

crescente a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di auto valutarsi e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accreditamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle aspirazioni e dei bisogni degli studenti potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

Dall'a.a. 2019/20 il questionario ha subito alcune modifiche, anche al fine di adeguarsi alle mutate condizioni della didattica offerta durante e dopo il periodo di emergenza pandemica. A partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019/20 è stata infatti introdotta la domanda n.13 ("Complessivamente, ritieni efficace la didattica online proposta?"), mentre dall'a.a. 2020/21 è stata aggiunta la domanda n. 14, relativa al livello di soddisfazione complessivo ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?"). Nell'ultimo biennio accademico non vi sono state ulteriori integrazioni o modifiche al questionario, che pertanto nell'a.a. 2022/23 è rimasto invariato rispetto a quello somministrato nell'a.a. 2021/22.

Dalla disamina effettuata emerge chiaramente una significativa eterogeneità tra i corsi di studio, con differenze talvolta marcate sui livelli di performance raggiunti. Per tutti i corsi di studio e per ciascuna domanda si rilevano valori medi ben oltre la sufficienza. Il confronto con i valori medi di Ateneo evidenzia un andamento complessivo soddisfacente per la massima parte dei corsi di studio, dove si rilevano alcune ombre solo apparenti a fronte di valutazioni tutte superiori alla media del 7. A livello di valutazione media di Ateneo nelle singole domande il gradimento maggiore (8,54) è espresso relativamente al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6), mentre il valore più basso (7,83), che comunque è più che soddisfacente, è stato espresso con riferimento all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati delle efficacia della didattica online (D1), seguito dal 7,85 rilevato per l'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (D2). La domanda sull'efficacia della didattica online proposta (D13) ha registrato un gradimento in crescita, passando da 7,86 ad 8,21, confermando un trend in aumento nell'arco di tutto il triennio.

Va da sé che non ci si deve appiattare sulla media, ma si deve sempre puntare all'ottimizzazione delle prestazioni. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio pari a 7, emergono, in tal caso, alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non imprevedute.

Sicuramente la diffusione della cultura dell'autovalutazione ha contribuito positivamente al miglioramento della qualità della didattica e quindi, al contempo, del grado di soddisfazione degli studenti.

Spostando l'attenzione sui risultati, l'analisi dei dati aggregati per Dipartimento evidenzia una situazione in cui risultano migliorabili alcuni elementi connessi alla correttezza e alla sostenibilità dell'impianto formativo, che, anche a livello di dipartimento, risultano essere:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati nel corso (D1 – sezione Insegnamento),
- proporzione tra il carico di studi e i crediti assegnati (D2 – sezione Insegnamento).

Pur ottenendo tutti valutazioni positive e sostanzialmente stabili rispetto al 2021/22, i suddetti quesiti denotano la presenza di una percezione meno positiva rispetto agli altri nell'opinione studentesca.

Si riscontra invece ampia soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6), per l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D11) e per la coerenza del programma dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (D10).

L'analisi svolta evidenzia, in sintesi, un quadro globalmente positivo rispetto a tutti gli ambiti indagati, ossia insegnamento, docenza, interesse e didattica-online, pur presentando diversi spazi di miglioramento, talvolta piuttosto rilevanti a livello di singolo insegnamento.

Valutazione Censis³

In considerazione della rilevanza che l'immagine percepita e diffusa dell'Università assume al fine di orientare i futuri studenti e le loro famiglie e favorire una scelta consapevole per il percorso di

³ Per un approfondimento in merito alla metodologia di indagine utilizzata dal Censis e alle classifiche in oggetto, si rimanda alla [pagina](#)

studio, si ritiene opportuno accennare al posizionamento dell'Ateneo ferrarese nell'ambito di classifiche nazionali divulgate dalla stampa. Si prendono, pertanto, in considerazione le classifiche redatte annualmente dal Censis (Centro Studi Investimenti Sociali), in cui gli Atenei statali e non statali vengono divisi in categorie omogenee per dimensione (mega, grandi, medi, piccoli e i politecnici).

Gli atenei sono stati suddivisi infatti in cinque gruppi, sulla base del numero di iscritti nell'anno accademico 2021-2022, desunto dalle elaborazioni del Miur-Ufficio di Statistica sui dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari. I gruppi sono stati individuati mediante il seguente criterio:

- fino a 10.000 iscritti: PICCOLI
- da 10.000 a 20.000 iscritti: MEDI
- da 20.000 a 40.000 iscritti: GRANDI
- oltre 40.000 iscritti: MEGA
- POLITECNICI

Le classifiche sono state poi redatte in base ai dati sulla valutazione degli Atenei, ottenuti analizzando i risultati di sei famiglie di indicatori:

- 1) le strutture disponibili;
- 2) i servizi erogati;
- 3) le borse di studio e altri interventi in favore degli studenti;
- 4) il livello di internazionalizzazione;
- 5) la capacità di comunicazione e i servizi digitali;
- 6) l'occupabilità dei laureati⁴

Nell'Edizione 2023/2024, l'Università di Ferrara continua a far parte, dal 2020/21, della classifica dei grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti), posizionandosi al quattordicesimo posto, sui diciotto atenei della stessa categoria, con un punteggio complessivo di 81,2, a fronte del punteggio massimo di 91,2 ottenuto dall'Università di Pavia, capofila nella stessa categoria (Tabella 43). Il punteggio finale (calcolato come media dei punteggi ottenuti nelle sei famiglie di indicatori sopracitati) si pone lievemente al di sotto del punteggio di 82 ottenuto nella classifica dell'Edizione precedente, 2022/2023.

Tab. 43 - Classifica Censis e punteggio dei grandi Atenei Statali (20-40mila iscritti) - Edizione 2023/2024

Atenei	Posizione in classifica	Punteggio complessivo
Pavia	1	91,2
Perugia	2	90,5
Calabria	3	90,2
Venezia Cà Foscari	4	89,0
Parma	5	87,2
Salerno	6	87,0
Cagliari	7	86,8
Milano Bicocca	8	85,7
Modena e Reggio Emilia	9	85,2
Roma Tor Vergata	10	85,0
Genova	11	84,5
Verona	12	84,0

[Censis](http://www.censis.it)

⁴Questo parametro è stato introdotto a partire dall'edizione 2019/2020 e limitatamente alle università statali.

Atenei	Posizione in classifica	Punteggio complessivo
Campania Vanvitelli	13	82,3
Ferrara	14	81,2
Roma Tre	15	79,5
Messina	16	77,7
Chieti e Pescara	17	77,3
Catania	18	76,8
Media Grandi Atenei Statali		84,51

Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

A questa classifica si aggiungono le classifiche della didattica suddivise per gruppi disciplinari e per tipologia di laurea (lauree Triennali, lauree Magistrali a Ciclo Unico e lauree Magistrali Biennali). La valutazione delle singole aree didattiche si basa sull'analisi di due famiglie di indicatori:

- 1) la progressione di carriera degli studenti;
- 2) il grado di internazionalizzazione.

Il punteggio di ogni singola famiglia, a sua volta, è il frutto di una opportuna aggregazione di una serie di indicatori, specifici per ciascuna famiglia di valutazione. Il voto finale, infine, è la media aritmetica dei punteggi di sintesi delle due famiglie di valutazione.

Complessivamente, il Censis, partendo da una batteria di 948 variabili considerate, ha stilato 70 classifiche, tutte disponibili in formato interattivo sul sito del Censis, al fine di aiutare i giovani e le loro famiglie nella scelta consapevole del percorso di formazione.

I dati pongono in evidenza ancora una volta gli ottimi risultati di Unife, che occupa la seconda posizione (su 25 atenei) nel gruppo disciplinare Architettura e ingegneria edile – architettura, nella graduatoria nazionale delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico statali, con un punteggio complessivo pari a 98 (in calo rispetto al 105,5 dell'anno precedente), relativo al corso di studi in Architettura (Tabella 3). Ottimi piazzamenti anche per la categoria delle triennali (Tabella 4), con tre gruppi disciplinari che si posizionano tra le prime dieci posizioni in classifica (il gruppo disciplinare letterario-umanistico in terza posizione in classifica e i gruppi disciplinari arte-design e scientifico entrambi in ottava posizione).

Valutazione Censis della Didattica

La valutazione della Didattica fa riferimento alla progressione di carriera degli studenti e ai rapporti internazionali, e sottopone all'indagine le classi delle lauree triennali, delle magistrali a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali, istituite ai sensi del D.M. 270/04, raggruppate rispettivamente in 15, 7 e 15 gruppi disciplinari.

La **Progressione di Carriera degli studenti** è stata misurata tramite:

- Tasso di persistenza tra il primo e il secondo anno: iscritti negli a.a. 2021-22 e 2020-21 che si sono immatricolati nell'anno accademico precedente/immatricolati negli a.a. 2020-21 e 2019-20. Nota: questo indicatore non è stato preso in considerazione per i raggruppamenti delle classi di laurea magistrali biennali;
- Tasso di iscritti regolari: iscritti negli a.a. 2021-22 e 2020-21 da un numero di anni non superiore alla durata del corso al netto degli immatricolati/totale degli iscritti negli a.a. 2021-22 e 2020-21 al netto degli immatricolati e degli iscritti di cui non si conosce l'anno di prima immatricolazione;
- Tasso di regolarità dei laureati: laureati negli a.s.2021 e 2020 nella durata regolare del corso/totale dei laureati negli a.s. 2021 e 2020 al netto dei laureati "precoci", di quelli di cui non si conosce l'anno di prima immatricolazione.

I **Rapporti Internazionali** sono stati, invece, misurati mediante:

- Mobilità degli studenti in uscita: studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'estero finanziato mediante il programma Erasmus o ad altri programmi di mobilità internazionale

(mobilità per studio o per tirocinio) negli a.a. 2021-22 e 2020-21/iscritti al netto degli immatricolati negli a.a. 2021-22 e 2020-21);

- **Università ospitanti:** numero di università/strutture straniere che hanno ospitato gli studenti “Erasmus” o studenti che hanno partecipato ad altri programmi di mobilità internazionale nell’ a.a. 2021-22 e 2020-21/strutture che hanno ospitato gli studenti per altri programmi di mobilità internazionale/totale iscritti nell’a.a. 2021-22 e 2020-21;
- **Iscritti stranieri:** iscritti stranieri nell’a.a. 2021-22 e 2020-21 sul totale degli iscritti nell’a.a. 2021-22 e 2020-21.

Le tabelle in coda al paragrafo (Tabelle 44, 45 e 46) riassumono i risultati ottenuti dall’Università di Ferrara nei tre raggruppamenti sopra menzionati (lauree triennali, lauree magistrali a ciclo unico e lauree magistrali biennali), con un confronto tra le valutazioni nell’ultimo biennio (Edizioni 2022 e 2023) illustrato nelle Figure 9, 10 e 11.

Sul fronte dei corsi di studio magistrali (Tabella 44 e Figure 9, 10 e 11), notiamo nel biennio 2022-2023 valutazioni sempre sopra l’80 per tutti i raggruppamenti, tranne quello Letterario-Umanistico, che si posiziona ancora in fondo alla classifica, con valore pari a 75 (26esima posizione, sui 32 posizionamenti totali). Tra i restanti gruppi, i punteggi vanno da 81 a 84,5. Gli indicatori che riportano valutazioni più alte sono quelli relativi alla progressione di carriera degli studenti per il gruppo medico-sanitario e farmaceutico (98), il gruppo scientifico (91) e il gruppo linguistico (86) e quello relativo ai rapporti internazionali nell’ambito del gruppo economico (valore pari a 88).

Per i raggruppamenti disciplinari dei corsi a ciclo unico (Tabella 45 e Figure 43, 44 e 453), nell’Edizione 2023/2024 si registrano, oltre alla seconda posizione per il gruppo architettura e ingegneria edile, posizioni nella prima metà di classifica per i restanti gruppi, ad eccezione di medicina e chirurgia (15esima su 27). Tutti i gruppi registrano punteggi superiori a 80, con una tendenza ad un lieve calo, ad eccezione di odontoiatria e protesi dentaria, dove la valutazione media passa da 75,5 a 88,5. Le valutazioni meno premianti si osservano per i rapporti internazionali, Fa eccezione il gruppo giurisprudenza, dove i rapporti internazionali ottengono una valutazione media pari a 91, superiore a quella sulla progressione di carriera (82). Gli indicatori maggiormente premiati, con valutazioni quasi sempre sopra il 90, sono quelli sulla progressione di carriera, mentre gli indicatori sull’internazionalizzazione primeggiano solo nel gruppo giurisprudenza (pari a 91, contro l’82 della progressione di carriera), mentre nei restanti gruppi riportano valutazioni medie che scendono fino a 70 per i gruppi farmacia e farmacia industriale e medicina e chirurgia.

Per i corsi di studio triennali (Tabella 4 e Figure 9, 10 e 11) si assiste nell’Edizione 2023/2024 ad ottimi posizionamenti in graduatoria, quasi tutti nella prima metà classifica, con l’eccezione del gruppo Giuridico, che, con una valutazione pari a 78,5 (il punteggio più basso all’interno della categoria, ma in lieve crescita rispetto al 76,5 dell’anno precedente), si posiziona nella seconda metà di classifica (15° su 24). La valutazione più alta tocca anche in questa Edizione al gruppo letterario-umanistico (95,5, in lieve calo rispetto al 99,5 dello scorso anno), terzo in classifica (su 30). Il gruppo arte e design (8° in classifica, su 33) raggiunge il valore 91,5, ex-equo con il gruppo economico. Raggiunge il valore 90 anche il gruppo scienze motorie e sportive. Anche per le triennali le valutazioni sono mediamente più alte per gli indicatori relativi alla progressione di carriera degli studenti, rispetto a quelli relativi ai rapporti internazionali.

Tab. 44: Classifica Censis della Didattica per gruppi disciplinari afferenti all’Università di Ferrara (classi di CdS magistrali biennali) e posizionamento – Edizione 2023/2024

gruppo disciplinare	2023				
	Punteggio generale	Progressione di carriera	Rapporti internazionali	Posizionam. Unife	Tot. posizionam. Italia
GRUPPO ECONOMICO	84,5	81	88	17	30
GRUPPO LETTERARIO-UMANISTICO	75,0	74,0	76,0	26	32
GRUPPO LINGUISTICO	84,5	86,0	83,0	16	27
GRUPPO MEDICO-SANITARIO E FARMACEUTICO	84	98	70	14	26
GRUPPO SCIENTIFICO	81	91	71	16	31

Tab. 45: Classifica Censis della Didattica per gruppi disciplinari afferenti all’Università di Ferrara (classi di CdS magistrali a ciclo unico) e posizionamento – Edizione 2023/2024

gruppo disciplinare	2023				
	Punteggio generale	Progressione di carriera	Rapporti internazionali	Posizionam. Unife	Tot. posizionam. Italia
GRUPPO ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	98	110	86	2	23
GRUPPO FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE	85	100	70	12	24
GRUPPO GIURISPRUDENZA	86,5	82	91	15	35
GRUPPO MEDICINA E CHIRURGIA	82,5	95	70	15	27
GRUPPO ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	88,5	99	78	14	29

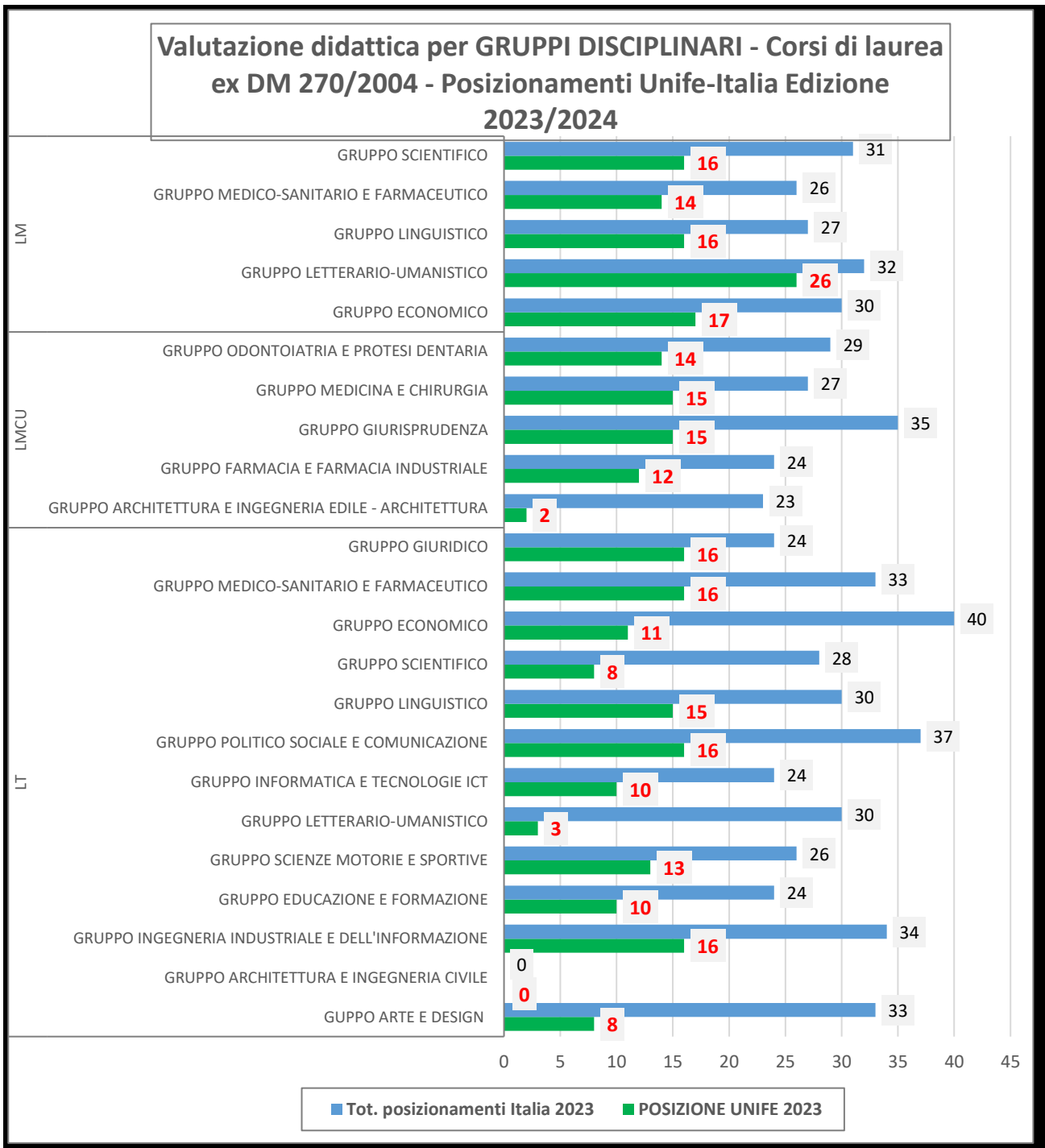
Tab. 46: Classifica Censis della Didattica per gruppi disciplinari afferenti all'Università di Ferrara (classi di CdS di I livello) e posizionamento – Edizione 2023/2024

gruppo disciplinare	2023				
	Punteggio generale	Progressione di carriera	Rapporti internazionali	Posizionam. Unife	Tot. posizionam. Italia
GRUPPO ARTE E DESIGN	91,5	107	76	8	33
GRUPPO EDUCAZIONE E FORMAZIONE	87,5	98	77	10	24
GRUPPO INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	86	86	86	16	34
GRUPPO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	90	103	77	13	26
GRUPPO INFORMATICA E TECNOLOGIE ICT	86,5	93	80	10	24
GRUPPO LETTERARIO-UMANISTICO	95,5	97	94	3	30
GRUPPO POLITICO-SOCIALE E COMUNICAZIONE	91	106	76	16	37
GRUPPO MEDICO-SANITARIO E FARMACEUTICO	85,5	96	75	16	33
GRUPPO LINGUISTICO	85,5	88	83	15	30
GRUPPO ECONOMICO	91,5	100	83	11	40
GRUPPO SCIENTIFICO	84,5	96	73	8	28
GRUPPO GIURIDICO	78,5	85	72	16	24

Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

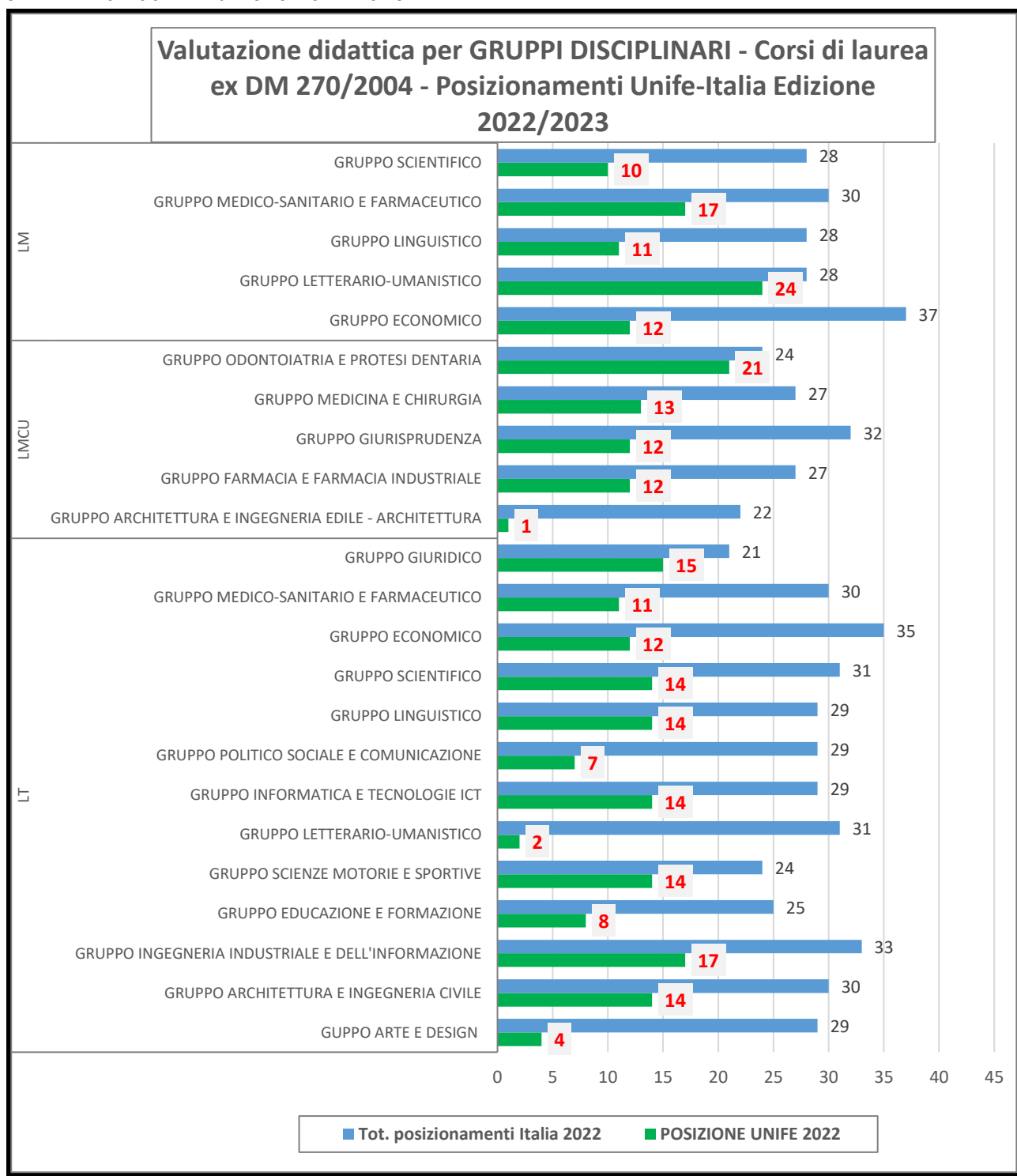
Figura 9: Posizionamenti Unife - Valutazione didattica per GRUPPI DISCIPLINARI - Corsi di laurea ex DM 270/2004 – Edizione 2023/2024



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

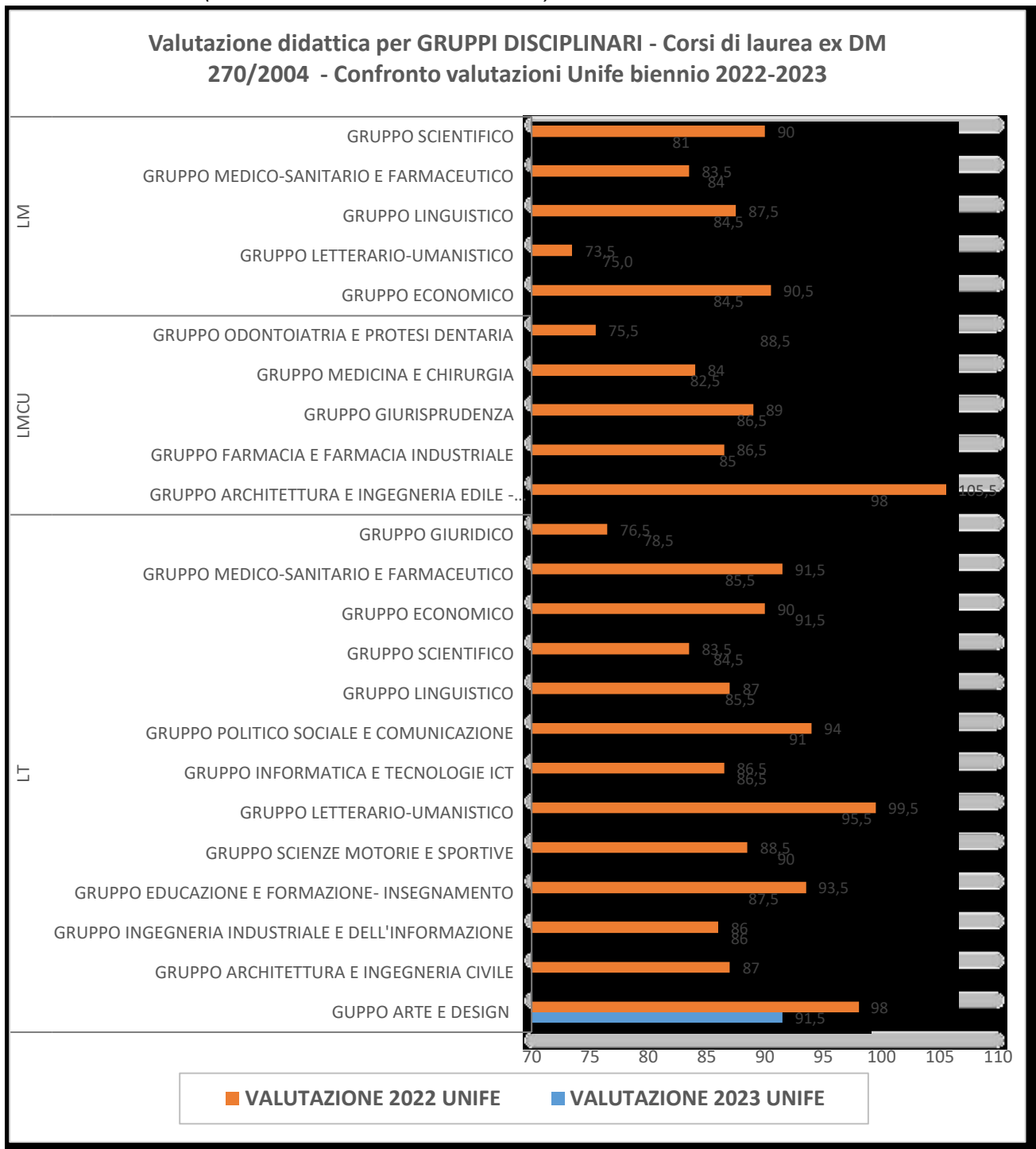
Figura 10: Posizionamenti Unife - Valutazione didattica per GRUPPI DISCIPLINARI - Corsi di laurea ex DM 270/2004 – Edizione 2022/2023



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2022/2023

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

Figura 11: Valutazione didattica per GRUPPI DISCIPLINARI - Corsi di laurea ex DM 270/2004 - biennio 2022-2023 (Edizioni 2022/2023 e 2023/2024)



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizioni 2022/2023 e 2023/2024.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

Valutazione Censis dell'Ateneo

Oltre alla valutazione delle aree didattiche e scientifiche, l'indagine Censis stila anche una classifica complessiva degli Atenei secondo alcuni parametri, che sono: i servizi offerti agli studenti, le borse e i contributi messi a disposizione per garantire il diritto allo studio, le strutture, le comunicazioni e i servizi digitali, l'internazionalizzazione e l'occupabilità dei laureati.

Di seguito il dettaglio degli indicatori utilizzati per la valutazione degli atenei:

Il parametro **Servizi** viene valutato mediante i seguenti indicatori:

- N° pasti erogati rapportato al totale degli iscritti;
- N° di posti e contributi alloggio rapportato agli iscritti residenti fuori regione.

Il parametro **Borse e contributi** considera il rapporto tra la spesa sostenuta dagli Atenei e dagli Enti del Diritto allo Studio per interventi a favore degli studenti e il totale degli iscritti.

Il parametro **Strutture** si riferisce a:

- i posti disponibili in aule/sale studio, in biblioteca, nei laboratori e nelle aule informatiche: per ognuno si calcola il rapporto rispetto agli iscritti;
- la percentuale di studenti che valutano adeguate le aule, i laboratori informatici, le biblioteche;
- il giudizio positivo attribuito dai laureati nel 2021 riferito alle aule, aule studio, laboratori informatici e biblioteche;
- il rapporto tra iscritti regolari e docenti di ruolo.

Il parametro **Comunicazioni e servizi digitali** tiene in considerazione il punteggio derivante dall'analisi delle caratteristiche e delle funzionalità dei siti web di ateneo, dei rispettivi profili social ufficiali e dall'efficienza di risposta restituita da questi canali.

Il parametro **Internalizzazione** viene valutato mediante:

- gli iscritti stranieri/totale degli iscritti;
- studenti che hanno trascorso un periodo all'estero per studio o tirocinio/totale degli iscritti al netto degli immatricolati;
- studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo/totale degli iscritti;
- spesa degli atenei e degli enti al diritto allo studio a favore della mobilità internazionale degli studenti/totale degli iscritti al netto degli immatricolati;
- la quota di corsi offerti in lingua inglese e i corsi di studio a doppia laurea o titolo congiunto (double degree).

Il parametro **Occupabilità** viene infine valutato mediante:

- il tasso di occupazione dei laureati nel 2022 (magistrali biennali e magistrali a ciclo unico) a un anno dal conseguimento del titolo.

Gli Atenei statali sono stati suddivisi in cinque gruppi sulla base del numero di iscritti nell'A.A. 2021-22, calcolato dall'Ufficio Statistica del MIUR su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari. I gruppi sono stati così individuati:

- *Piccoli*: fino a 10.000 iscritti,
- *Medi*: da 10.000 a 20.000,
- *Grandi*: da 20.000 a 40.000,
- *Mega*: oltre i 40.000 iscritti,
- *Politecnici*.

Nella Tabella 47 e nelle Figure 12a-12b e 13a-13b viene illustrata la valutazione dell'Ateneo nei sei parametri Censis adottati nella Guida all'Università 2023-2024. In questa Edizione l'Università di Ferrara, entrata già da due edizioni nel gruppo dei grandi Atenei (20-40mila iscritti), si colloca al quattordicesimo posto, sui diciotto atenei della stessa categoria, con un punteggio complessivo di 81,2 (contro l'82 con cui l'Ateneo si posizionava nell'edizione precedente, al tredicesimo posto sui 19 Atenei della stessa classe dimensionale).

L'Ateneo ottiene i punteggi migliori per l'*occupabilità*, le *strutture* e le *comunicazioni e i servizi digitali*, ai quali vengono assegnati rispettivamente 97, 86 e 85 punti. Seguono l'*internazionalizzazione* (76 punti), le *borse e contributi* (72) e i *servizi* (70).

Tab. 47: Punteggi di Unife nella classifica per parametri degli Atenei italiani nell'ultimo quinquennio (10-20mila iscritti fino al 2019 e 20-40mila iscritti a partire dal 2020)

PARAMETRI ANALIZZATI	2019		2020		2021		2022		2023	
	Valutaz . Unife	MEDIA ATENEI	Valutaz . Unife	MEDIA ATENEI	Valutaz . Unife	MEDIA ATENEI	Valutaz . Unife	MEDIA ATENEI	Valutaz . Unife	MEDIA ATENEI
BORSE E CONTRIBUTI	74	80,9	75	81,3	73	81,1	72	79,4	73	81,6
COMUNICAZIONI E SERVIZI DIGITALI	75	90,1	93	95,5	92	93,9	92	95,3	85	91,8
INTERNAZIONALIZZAZIONE	85	84,1	83	79,9	83	82,8	81	81,9	76	80,8
SERVIZI	69	80,6	68	77,9	76	77,3	70	76,7	70	75,0
STRUTTURE	85	88,1	83	88,9	80	87,3	79	86,1	86	89,3
OCCUPABILITÀ	95	90,9	91	87,8	98	91,1	98	87,6	97	88,5
MEDIA	80,5	85,8	82,2	85,2	83,7	85,6	82,0	84,5	81,2	84,5

Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizioni dalla 2019/2020 alla 2023/2024

Elaborazioni a cura dell'Ufficio supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

Figura 12a: Valutazione di Unife nei sei parametri Censis adottati nella Guida all'Università 2023-2024

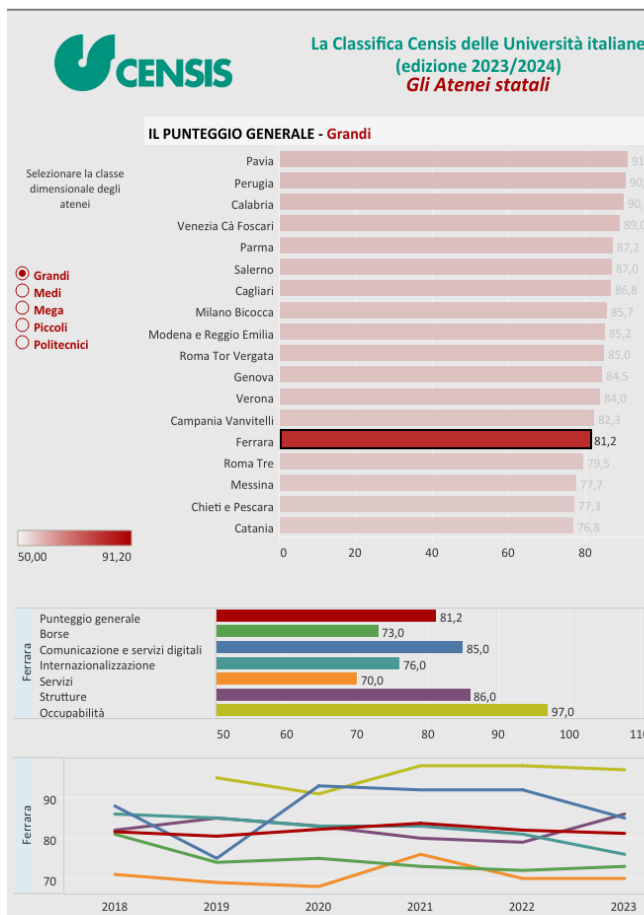
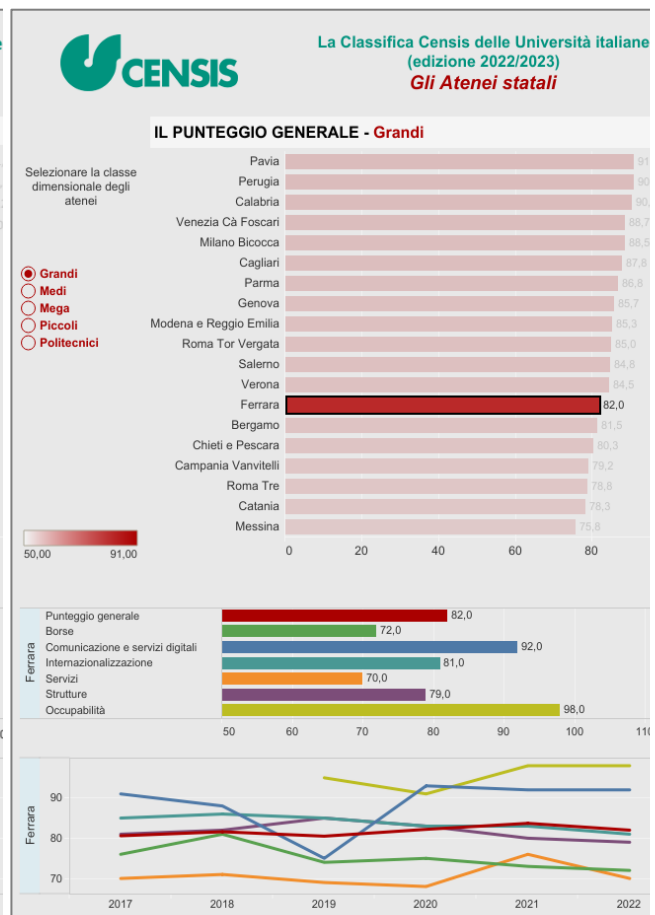


Figura 12b: Valutazione di Unife nei sei parametri Censis adottati nella Guida all'Università 2022-2023



Nelle due figure che seguono (Figure 13a e 13b) vengono raffigurati i risultati dell'Ateneo nelle Edizioni 2022/2023 e 2023/2024 nei sei parametri utilizzati dal Censis (Tabella 47), comparandoli con la media degli Atenei che rientrano nello stesso raggruppamento (Grandi Atenei). Confrontando i punteggi tra i due anni, si notano valutazioni stabili o lievemente in calo, più accentuato per i parametri *comunicazioni e servizi digitali* e *internazionalizzazione* (dove le valutazioni medie

passano rispettivamente da 92 a 85 e da 81 a 76). Il parametro *occupabilità* conserva il punteggio più alto, quasi stabile a 97. Cresce la valutazione del parametro *strutture*, che passa da 79 a 86. Nel confronto con i punteggi medi dei grandi Atenei nei 6 diversi parametri, l'Ateneo ferrarese supera di 8,5 punti il rispettivo valore relativo all'*occupabilità*, mentre per i rimanenti parametri si posiziona lievemente sotto soglia, registrando i distacchi maggiori nel confronto con i valori relativi alle *borse e contributi* (-8,6 punti), alle *comunicazioni e servizi digitali* (- 6,8 punti) e ai *servizi* (-5 punti).

Figura 13a: Comparazione indicatori dati Unife con media Atenei di GRANDI dimensioni (20-40mila iscritti) - Edizione 2023/2024

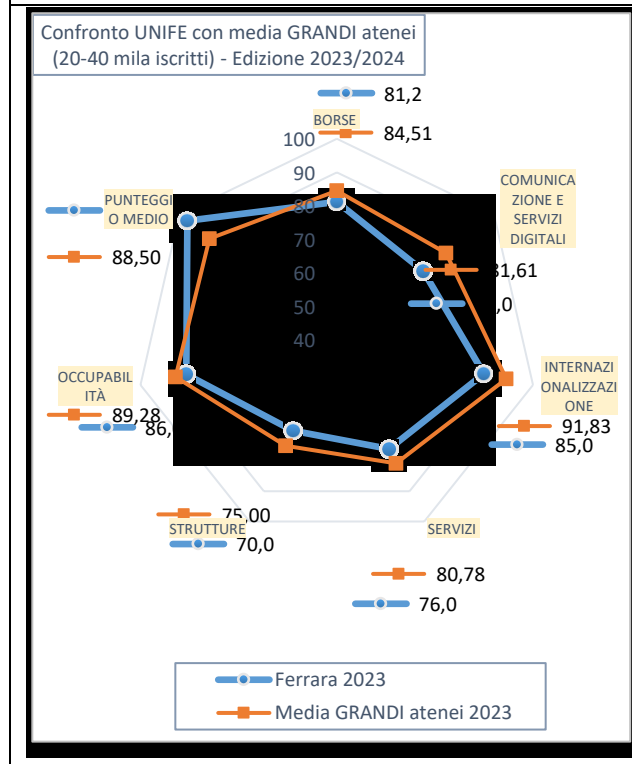
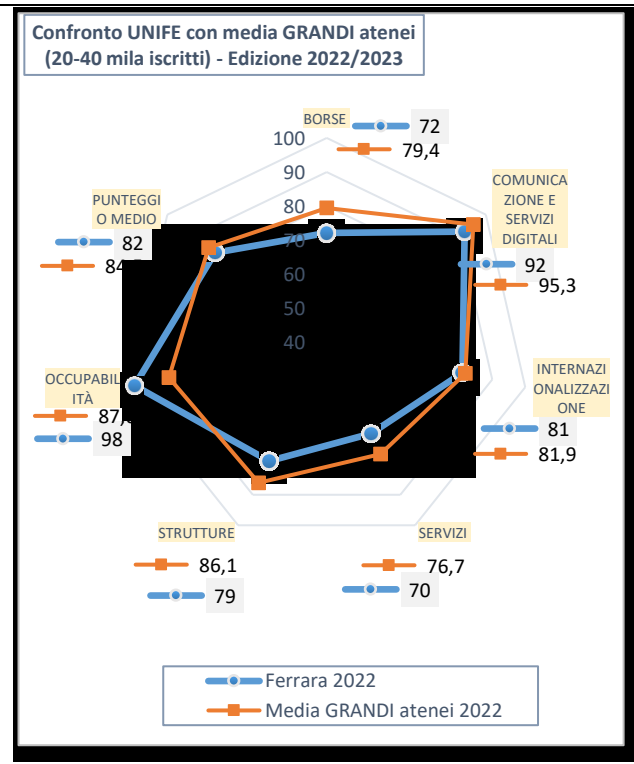


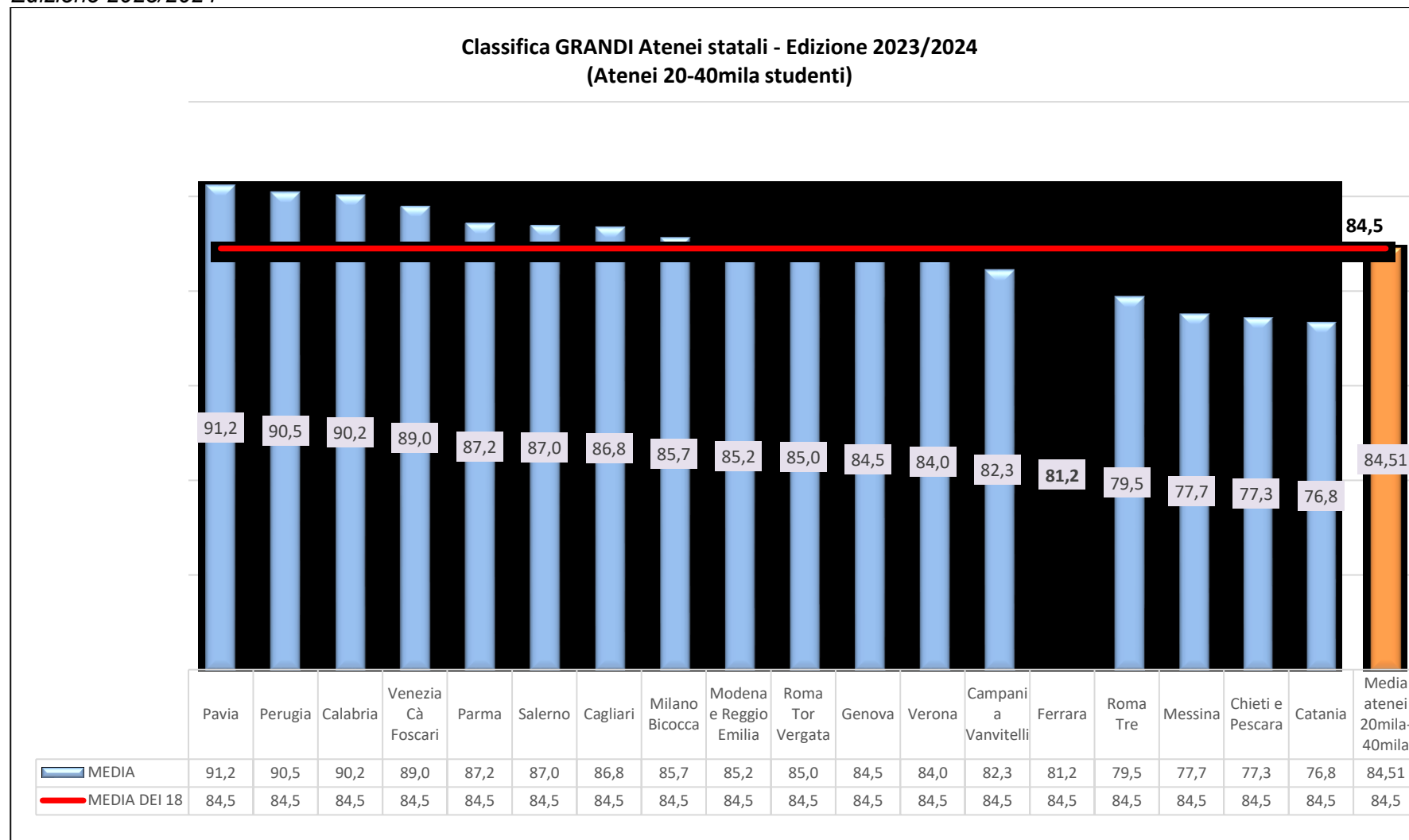
Figura13b: Comparazione indicatori dati Unife con media Atenei di GRANDI dimensioni (20-40mila iscritti) - Edizione 2022/2023



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizioni 2022/2023 e 2023/2024
Elaborazioni a cura dell'Ufficio supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

Nelle Figure 14a e 14b sono rappresentati, nelle Edizioni 2022/2023 e 2023/2024, i risultati medi ottenuti da ciascuno degli Atenei appartenenti alla stessa classe dimensionale, comparati con la media complessiva. La Figura 14a mostra la classifica nell'ultima Edizione (2023/2024), con l'Università di Ferrara che si posiziona al 14° posto sui diciotto Atenei di grandi dimensioni, riportando una valutazione pari a 81,2, in lieve calo rispetto ai punteggi generali degli ultimi anni (82 nell'Edizione 2022/2023 e 83,7 nell'Edizione 2021/2022).

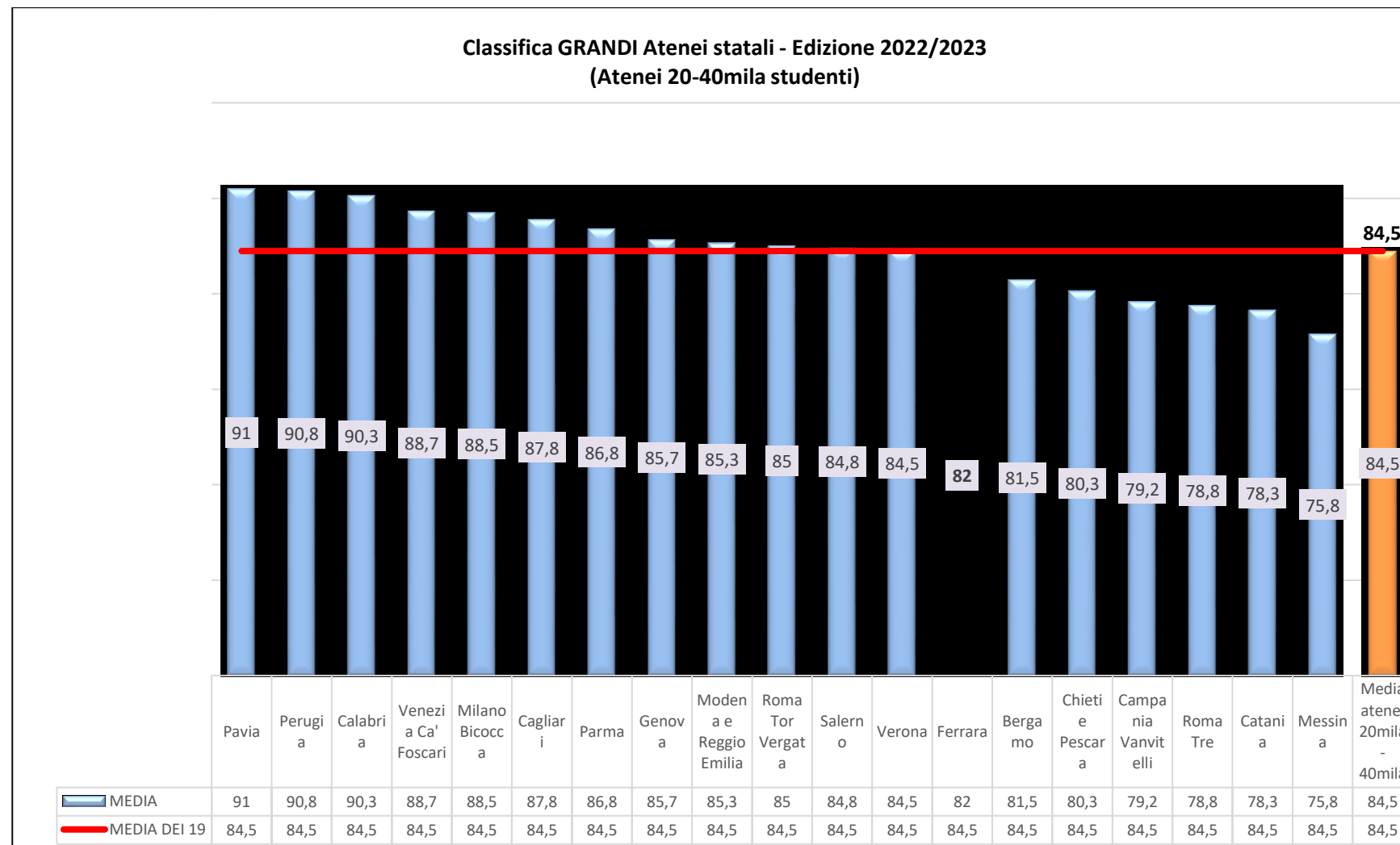
Figura 14a: Classifica GRANDI Atenei statali (20-40mila studenti) - Punteggi medi per Ateneo, comparati con punteggio medio complessivo– Edizione 2023/2024



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

Figura 14b: Classifica GRANDI Atenei statali (20-40mila studenti) - Punteggi medi per Ateneo, comparati con punteggio medio complessivo– Edizione 2022/2023



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2022/2023

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Terza Missione e rapporti con il territorio

La Terza Missione comprende le attività di Ateneo rivolte agli *stakeholders* territoriali, ossia alle istituzioni pubbliche e private, ai gruppi organizzati o a cittadini in forma singola. Come noto essa si estrinseca in una pluralità di forme, che si concretizzano nel trasferimento tecnologico qualora l'interazione si verifichi con le imprese e dia luogo al risultato della condivisione di innovazione generata nei laboratori universitari, con finalità di messa a sistema della conoscenza. Nel caso in cui la terza missione estenda la propria attività alla collaborazione con gruppi organizzati o con cittadini in forma singola può assumere anche la forma del *Public Engagement*, che sfocia nella condivisione e divulgazione ad un pubblico non accademico delle attività universitarie a fini di rispondere alle esigenze di responsabilità sociale.

L'Università degli Studi di Ferrara vanta un'esperienza consolidata nel campo del trasferimento tecnologico e ha raggiunto un considerevole livello di maturità sia nella realizzazione di progettualità congiunte fra ateneo e sistema produttivo, sia nello svolgimento dei processi interni *core* legati alla tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca anche in chiave imprenditoriale, attraverso la costituzione di imprese *spin-off*. Questi sono dunque ampiamente strutturati e in grado di supportare con efficienza ed efficacia la richiesta da parte dei ricercatori e delle imprese. Si tratta di attività che sono ormai stabilmente integrate nell'ambito del territorio di riferimento che, per la realizzazione dei processi generano e integrano rapporti sia regionali che nazionali e internazionali. Ne consegue una intensa attività di *networking*, che, nel corso del tempo, ha creato importanti e stabili *partnership* con le associazioni di categoria delle imprese e con le agenzie che nel territorio sono deputate al sostegno delle imprese, come ad esempio gli incubatori e gli acceleratori territoriali.

Nell'orizzonte regionale l'Ateneo è socio della società consortile *in-house* della Regione Emilia-Romagna, ART-ER, la quale ha il compito del coordinamento delle politiche e delle attività per lo sviluppo della ricerca industriale, il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche al settore produttivo e la formazione del capitale umano all'innovazione. ART-ER ha un profilo operativo che va oltre il territorio regionale e si estende anche a livello nazionale ed internazionale. Nel tempo ha incentivato la creazione di nuove opportunità a sostegno del rapporto fra accademia e sistema produttivo, attivando canali di intervento legati all'erogazione di servizi di consulenza alle imprese e alle persone fisiche, incentrati principalmente a generare nuove occasioni di finanziamento per la ricerca o allo *start-up* di iniziative imprenditoriali. Questi specifici e mirati interventi sono stati inseriti nella più ampia attività di progettazione dei fondi regionali e nell'avvio del servizio Area S3 presso il Tecnopolo di Ferrara. Quest'ultimo è costituito da specifici laboratori accreditati che svolgono ricerca industriale e sarà descritto nel paragrafo ad esso dedicato.

Rispetto alle attività dell'Ateneo sul fronte del trasferimento tecnologico, nel corso del 2023 sono stati portati avanti due progetti già avviati negli anni precedenti, cofinanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del bando per il potenziamento degli Uffici Trasferimento Tecnologico degli atenei a sostegno delle attività ad essi riferibili. Tali progetti - denominati Inventions Protection and SCOUTing (IP-SCOUT) e Inventions Promotion and VALORIZATION (IP-VAL) – hanno come obiettivo l'individuazione e la tutela dei risultati della ricerca aventi maggiori ricadute sul piano industriale e la valorizzazione del portafoglio brevettuale accademico verso le imprese, con lo scopo di promuovere l'innovazione nel contesto economico. In termini di opportunità create, nel corso dell'anno in esame, l'attività di scouting ha portato all'individuazione di 17 risultati della ricerca che hanno generato 3 nuovi brevetti, all'interazione con 25 imprese per la collaborazione industriale e alla partecipazione a 8 fiere di settore ove sono state presentate le competenze dell'Ateneo a favore del sistema produttivo. Sul piano della valorizzazione si sono registrate 8 collaborazioni tese alla negoziazione di accordi per il trasferimento tecnologico e 36 visite complessive di PMI.

Anche per il 2023 è proseguita la *partnership* dell'Università degli Studi di Ferrara con l'Associazione Netval – network che aggrega la maggior parte delle università e degli enti pubblici di ricerca italiani che sono impegnati nella valorizzazione dei risultati della ricerca, così come con l'Associazione PNIcUBE, organizzazione raggruppante atenei ed enti di ricerca che ha come scopo di favorire il sostegno delle imprese innovative di derivazione universitaria e di organizzare competizioni nazionali per assegnare il Premio Nazionale Innovazione e il Premio di Start Up dell'anno.

Sul fronte internazionale è proseguita, anche grazie alla collaborazione di Netval, la collaborazione con ASTP - Proton Europe, la rete europea degli uffici di trasferimento tecnologico, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e delle Università.

Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico

L'attività dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico di sostegno alla creazione e al consolidamento di imprese ad elevato contenuto tecnologico generate nell'ambito universitario è stata portata avanti anche nel corso del 2023 attraverso azioni mirate nei confronti di specifici gruppi di ricerca che risultavano interessati alla valorizzazione in chiave imprenditoriale.

In relazione alle società spin-off di Ateneo accreditate, come di consueto e come parte di rilievo delle proprie attività, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico ha continuato a curarne il monitoraggio. Nella tabella seguente viene illustrato l'elenco delle società accreditate al 31/12/2023.

Tab. 1.48: *Spin-off accreditati - Anno 2023 – Dati di sintesi*

Denominazione sociale	Settore di attività	Anno di costituzione	Valore nominale partecipazione dell'Ateneo (euro)	Quota percentuale di Partecipazione
<i>Alga&zyme factory s.r.l.</i>	Ambiente	2014	Non partecipato	Non partecipato
<i>Ambrosialab s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2003	Non partecipato	Non partecipato
<i>Archeosmart s.r.l.</i>	Archeologia	2021	Non partecipato	Non partecipato
<i>Gate s.r.l.</i>	Ambiente	2014	Non partecipato	Non partecipato
<i>Helixpharma s.r.l.</i>	Chimico-farmaceutico	2017	Non partecipato	Non partecipato
<i>Inception s.r.l.</i>	Architettura	2020	Non partecipato	Non partecipato
<i>LP Tech s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2023	Non partecipato	Non partecipato
<i>Materiacustica s.r.l.</i>	Ingegneria	2004	Non partecipato	Non partecipato
<i>New energies and environment s.r.l.</i>	Ambiente	2017	Non partecipato	Non partecipato
<i>Organic Bioelectronics s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2019	Non partecipato	Non partecipato
<i>Raise>up s.r.l.</i>	Architettura	2020	Non partecipato	Non partecipato
<i>Science per Acquam s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2023	Non partecipato	Non partecipato
<i>Unichem Estense s.r.l.</i>	Chimico-farmaceutico	2021	Non partecipato	Non partecipato

Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale

Alla data del 31 dicembre 2023 il portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Ferrara si compone di n. 31 famiglie brevettuali. Nel corso dell'anno in esame è stato autorizzato il deposito di 3 nuove domande di brevetto italiano, l'estensione internazionale di 2 domanda di brevetto italiano, la convalida in specifici Paesi di 2 domande di brevetto europeo e la nazionalizzazione in Europa di 1 domanda di brevetto internazionale. Infine, con l'attività di razionalizzazione del portafoglio brevettuale portata avanti nell'ottica di sostenere le tecnologie con maggiori prospettive di valorizzazione economica, sono state abbandonate 3 famiglie brevettuali.

Public engagement

Il Public engagement è l'attività svolta dall'ateneo e dalle proprie strutture con valore educativo, culturale e di sviluppo sociale, rivolta ad un pubblico non accademico. Nel 2023, dopo il progetto pilota del 2022, l'Università degli Studi di Ferrara ha investito risorse nel promuovere e sostenere iniziative di Public Engagement. È stato emanato un avviso interno, rivolto ai propri dipartimenti, per finanziare iniziative originali di promozione della ricerca a favore del territorio, con un elevato impatto sociale sui destinatari. A seguito della selezione sono state finanziate undici iniziative di Public Engagement che si sono realizzate nel corso dell'anno, le quali hanno avuto una buona risposta in termini di pubblico coinvolto e di impatto generato. Il numero delle attività e di partecipazione è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Le attività si sono diversificate grazie all'impegno istituzionale e alla passione profusa dei proponenti. Sono state proposte mostre, rassegne cinematografiche, programmi radiofonici, dibattiti, eventi sportivi, giornate informative e dedicate alla prevenzione su temi attuali e

trasversali che hanno spaziato dalla sostenibilità all'educazione finanziaria, dalle politiche di genere all'inclusione, dalla valorizzazione del patrimonio culturale alla cura della comunità. Anche per il 2024 l'Università intende investire risorse in questo ambito affinché possa accrescere la consapevolezza sull'importanza di queste iniziative e per darne un carattere sempre più strutturale.

Tecnopolo

Le attività realizzate nel corso del 2023 hanno previsto principalmente la programmazione e realizzazione delle iniziative indicate dal progetto "Piano di attività e animazione del Tecnopolo di Ferrara 2023-2025" finanziato dal PR FESR 2021-2027- Azione 1.1.7, che ha avuto inizio nel gennaio 2023. Tale progetto ha comportato la realizzazione di una serie di attività di assistenza tecnica e animazione volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e ricerca industriale tra i laboratori del Tecnopolo e le imprese, nonché l'adozione di un piano di comunicazione volto alla promozione del Tecnopolo nel suo insieme e al rafforzamento della sua conoscibilità presso il mondo imprenditoriale.

Nello specifico, sono stati forniti servizi di accoglienza, accompagnamento, orientamento e scouting realizzando 44 incontri di prima informazione, 7 tra visite aziendali e analisi dei fabbisogni e 15 incontri di match tra ricercatori dei laboratori e imprese. Si è partecipato a 5 fiere di settore per promuovere i servizi offerti dai laboratori del Tecnopolo, valorizzare le ultime ricerche e i risultati ottenuti.

È stata condotta un'attività di comunicazione e promozione delle iniziative attraverso l'utilizzo di diversi canali e strumenti (aggiornamento del sito web, newsletter, pubblicazione di post periodici sulla pagina LinkedIn, registrazione di 14 video-pillole, utilizzo di piattaforme regionali, del sito di Ateneo, ecc).

È sempre stata garantita la collaborazione con ART-ER, i Clust-ER regionali e i Laboratori accreditati del Tecnopolo di Ferrara che fanno parte della Rete Alta Tecnologia nella realizzazione di iniziative congiunte e la collaborazione alle attività della Rete regionale degli undici Tecnopoli coordinate da ART-ER.

Si è provveduto all'attuazione e rendicontazione progettuale rispettando cronoprogramma tecnico e finanziario.

Il 2023 ha, infine, visto la candidatura del progetto "Technology for growing up Research and INNOVation in high TECHNOlogy network of Emilia-Romagna regional technopoles ecosystem-RINNOVATECH" nell'ambito del "Bando per l'ampliamento delle infrastrutture dei Tecnopoli della regione Emilia-Romagna" con il quale si intende potenziare le infrastrutture di ricerca dei laboratori del Tecnopolo grazie all'acquisto di attrezzature scientifiche all'avanguardia.

Eventi di placement e Career Day

Dagli incontri con le imprese emergono ampie aree di potenziale collaborazione in uno scambio reciproco di informazioni sui settori di interesse. In questo contesto anche gli **Eventi di placement** dell'Università degli Studi di Ferrara sono frutto della più ampia collaborazione con le imprese dell'Ufficio Rapporti con il territorio e *Alumni*. Si tratta di giornate dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ogni giornata è dedicata a un'azienda particolare e ai suoi profili professionali aperti alla selezione.

L'occasione è di particolare valenza per studenti e laureati che hanno interessi professionali e/o curriculari in aree lavorative specifiche. Il *focus* dell'evento è la vera e propria presentazione dell'azienda - del suo *core business* e della sua organizzazione - completata da una fase di colloqui di preselezione.

Nel 2023 la Ripartizione Tirocini, *placement* e alta formazione ha organizzato sei eventi in presenza o a distanza di tipologia "**Eventi di placement**" con aziende che ricercavano profili economici e umanistici e ha visto la partecipazione di una ventina di studenti/laureandi a ciascun evento.

Tra le attività organizzate in ambito orientamento in uscita per il 2023 c'è anche l'opportunità A tu per tour dove lo staff dell'Ufficio Tirocini e *placement* ha incontrato la comunità studentesca in otto sedi Unife per presentare servizi e opportunità e rispondere a dubbi e curiosità.

Il Career Day Unife 2023, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife, si è svolto in presenza a maggio 2023 e ha coinvolto più di 60 aziende e oltre 700 studenti e neolaureati. Il referente e responsabile del coordinamento è il Prof. Mucchi.

L'evento, oltre a rientrare nelle politiche di Ateneo volte a favorire l'inserimento lavorativo, rappresenta uno dei frutti delle collaborazioni tra le Imprese e l'Università nel suo complesso, collegata a didattica e ricerca.

FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Si riportano di seguito i valori del bilancio unico 2023, relativi ai proventi derivanti da finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

Descrizione	Valore al 31.12.2023
Proventi per la didattica	29.338.807,68
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.501.651,81
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	13.263.991,08
TOTALE	45.104.450,57

Descrizione	Valore al 31.12.2023
CONTRIBUTI CORRENTI	
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	149.743.144,32
2. Contributi Regioni e Province autonome	1.679.212,65
3. Contributi altre Amministrazioni locali	1.995.922,94
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	902.765,14
5. Contributi da Università	353.621,67
6. Contributi da altri (pubblici)	180.544,32
7. Contributi da altri (privati)	3.994.543,94
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	158.849.754,98
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	375.815,71
2. Contributi Regioni e Province autonome	85.678,30
3. Contributi altre Amministrazioni locali	73.044,11
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	0,00
5. Contributi da Università	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00
7. Contributi da altri (privati)	20.288,05
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	554.826,17
TOTALE	159.404.581,15

MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Ai sensi del D.L. 66/2014 art. 41 comma 1, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci di esercizio delle pubbliche amministrazioni deve essere allegato un prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo di pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

L'Università di Ferrara ha registrato per l'anno 2023 un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -9,90; ciò dimostra l'assenza complessiva di ritardi nel pagamento dei corrispettivi derivanti da transazioni commerciali.

Tuttavia si rilevano pagamenti effettuati oltre il termine contrattualmente previsto per un ammontare complessivo di 3,38 milioni a fronte di un totale di 44,6 milioni (pari al 7,6%).

Per maggior chiarezza si evidenzia che per circa 1,12 milioni di euro (il 35% del totale dei pagamenti effettuati oltre il limite contrattuale) il ritardo è compreso fra 1 e 10 giorni, per 1,75 milioni di euro il ritardo è compreso fra gli 11 e i 30 giorni (52% del totale dei ritardi) e per i restanti 0,43 milioni di euro ha superato il mese.

Le motivazioni per cui si sono verificati i citati ritardi sono riconducibili a documentazione incompleta, al prolungarsi dei tempi necessari per il collaudo, a contestazioni per riscontro di merci o servizi non conformi a quanto ordinato.

Fatture pagate nell'anno 2023 (denominatore nel calcolo dell'indicatore)	€ 44.630.462,49
Indicatore di tempestività dei pagamenti 2023	-9,90

CONCLUSIONI

L'Università degli Studi di Ferrara ha reagito in modo proattivo alle nuove emergenze grazie alla straordinaria resilienza maturata a partire dalla fase pandemica, da un lato facendo leva sugli importanti investimenti in semplificazione digitale avviati nel 2016 e in infrastrutture materiali utili ad recepire la crescita dimensionale dell'Ateneo, dall'altro grazie alla forte vocazione istituzionale del suo personale.

Sul fronte della DIDATTICA, nell'a.a. 2023/24 si conferma il trend in aumento delle iscrizioni (fino a 27.776). L'Università di Ferrara ha ottenuto anche quest'anno nella classifica dei grandi Atenei statali, che accolgono da 20.000 a 40.000 tra studentesse e studenti, ottimi risultati sia a livello di occupabilità che di didattica, con diversi corsi di studio nell'alta classifica nazionale, anche grazie ai servizi di comunicazione, digitalizzazione e per l'internazionalizzazione.

Da un punto di vista logistico (aule e laboratori informatici) è proseguito nel 2023 lo stretto coordinamento tra Management Didattico, Ufficio Logistica e Ripartizione Tecnologie per la Didattica. L'Ateneo ha proseguito inoltre nel consolidamento dei nuovi servizi online per studenti, come ad esempio, la possibilità di gestire completamente online la modulistica e la verifica di avanzamento delle proprie pratiche, ricevendo assistenza virtuale alla procedura di immatricolazione. Dagli incontri con le imprese emergono ampie aree di potenziale collaborazione in uno scambio reciproco di informazioni sui settori di interesse. In questo contesto anche gli eventi di placement dell'Università degli Studi di Ferrara sono frutto della più ampia collaborazione con le imprese dell'Ufficio Rapporti con il territorio e Alumni. Si tratta di giornate dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ogni giornata è dedicata a un'azienda particolare e ai suoi profili professionali aperti alla selezione. L'occasione è di particolare valenza per studenti e laureati che hanno interessi professionali e/o curriculari in aree lavorative specifiche. Il focus dell'evento è la vera e propria presentazione dell'azienda - del suo core business e della sua organizzazione - completata da una fase di colloqui di preselezione.

Nel 2023 la Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione ha organizzato sei eventi in presenza o a distanza di tipologia "Eventi di placement" con aziende che ricercavano profili economici e umanistici e ha visto la partecipazione di una ventina di studenti/laureandi a ciascun evento.

Tra le attività organizzate in ambito orientamento in uscita per il 2023 c'è anche l'opportunità A tu per tour dove lo staff dell'Ufficio Tirocini e placement ha incontrato la comunità studentesca in otto sedi Unife per presentare servizi e opportunità e rispondere a dubbi e curiosità.

Il Career Day Unife 2023, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife, si è svolto in presenza a maggio 2023 e ha coinvolto più di 60 aziende e oltre 700 studenti e neolaureati. Il referente e responsabile del coordinamento è il Prof. Mucchi.

L'evento, oltre a rientrare nelle politiche di Ateneo volte a favorire l'inserimento lavorativo, rappresenta uno dei frutti delle collaborazioni tra le Imprese e l'Università nel suo complesso, collegata a didattica e ricerca. L'offerta formativa Unife presenta complessivamente, nell'anno accademico 2022/23, 63 corsi di studio di cui 33 lauree triennali, 23 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

Sul fronte della RICERCA, si conferma il progressivo ampliamento della capacità di attrarre fondi sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea. I risultati relativi ai progetti europei e internazionali confermano il forte orientamento delle politiche strategiche e della ricerca di eccellenza dell'Ateneo verso il panorama internazionale, esprimendone nel contempo la capacità di essere realmente competitivo a livello nazionale, oltre che radicato nel suo territorio.

L'iniziativa ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza" nasce per finanziare 180 dipartimenti delle Università italiane assegnando un contributo per il finanziamento di progetti di sviluppo della durata di 5 anni con le modalità previste dalla Legge 232 del 2016.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha previsto un budget complessivo di 270 milioni di euro, da distribuire sul quinquennio 2023-2027, destinato al miglioramento della qualità della ricerca e delle attività collegate.

Nella prima edizione, risalente al 2018, all'Università di Ferrara si erano aggiudicati il finanziamento i Dipartimenti di Economia e Management, Fisica e Scienze della Terra e Giurisprudenza per un totale, nel quinquennio, di euro 18.759.845.

Nell'edizione dei dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027 l'Università di Ferrara, dopo aver superato la prima fase della selezione dell'ANVUR con sette Dipartimenti, si è posizionata, al termine della procedura, con tre Dipartimenti tra le 180 eccellenze italiane selezionate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) incrementando il finanziamento ottenuto nella tornata precedente vedendosi riconosciuto un importo complessivo di euro 20.817.715 destinato ai seguenti Dipartimenti:

- Medicina Traslazionale e per la Romagna, a cui è stato assegnato un finanziamento complessivo quinquennale di euro 9.095.590
- Scienze Mediche, a cui è stato assegnato un finanziamento complessivo quinquennale di euro 6.469.055
- Giurisprudenza, cui è stato assegnato un finanziamento complessivo quinquennale di euro 5.253.070.

Il 31 dicembre 2023 è terminato il primo anno progettuale durante il quale i tre Dipartimenti hanno avviato le attività previste per il periodo dai progetti di sviluppo approvati. Seguirà la prima fase di rendicontazione annuale su input dell'ANVUR

A livello nazionale, nel 2023 con particolare riferimento ai fondi di ricerca da PNRR I progetti finanziati dal PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2 - Dalla RICERCA all'IMPRESA prevedono che l'Ateneo utilizzi una quota del finanziamento per attivare i cosiddetti bandi a cascata.

Con i bandi a cascata una quota dell'agevolazione ricevuta è destinata a finanziare direttamente progetti di ricerca rivolti a Enti terzi, pubblici e privati, con l'obiettivo di promuovere nuove e ulteriori opportunità di finanziamento nell'interesse della ricerca italiana e nel perimetro del PNRR.

L'Università di Ferrara, nell'ambito Ecosistema dell'Innovazione Ecosister e del Partenariato Esteso Mnesys, ha emanato a novembre 2023 i propri "bandi a cascata", mediante i quali attribuirà parte delle risorse dei progetti a soggetti esterni al partenariato (enti pubblici, privati, imprese) per il finanziamento di attività di ricerca e sviluppo, funzionali alla piena realizzazione dei progetti PNRR dell'Ateneo. I progetti che saranno selezionati, per un totale di quasi 5 milioni, dovranno partire nel corso del 2024.

Allo stesso tempo l'Università di Ferrara ha presentato nel corso del 2023 domanda di partecipazione per i bandi a cascata pubblicati nell'ambito di diversi progetti PNRR, di cui si riporta un elenco esemplificativo e non esaustivo:

Bando pubblicato dall'Università di Padova nell'ambito del Centro nazionale RNA&GeneTherapy; Bando pubblicato dall'Università di Padova nell'ambito del Partenariato Esteso Grins; Bando pubblicato dall'Università di Pavia nell'ambito del Partenariato Esteso Inf-Act; Bando pubblicato dal Politecnico di Milano nell'ambito del Partenariato Esteso Nest.

Trattandosi di importanti opportunità di finanziamento per finanziare progetti in diversi ambiti, dall'agricoltura alla salute l'Università di Ferrara si ripropone di applicare ai diversi bandi anche nel corso del 2024.

A novembre 2023 l'Ateneo ha risposto all'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione:

dagli asili nido all'Università", Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", Sotto-investimento T4 "Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione" presentando il progetto dal titolo "Academic Collaboration through Higher International Education for a Viable and Equitable Africa with Italy / ACHIEVE-IT" nell'ambito di un partenariato avente come capofila l'Università degli Studi di Parma, e come partner: l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'"Alma Mater Studiorum" Università di Bologna, l'Università del Salento, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Università degli Studi di Reggio Calabria.

In risposta al medesimo avviso, l'Ateneo ha presentato anche il progetto "Empowering and harmonization of requirements for teaching offer and governance between Italian and Tanzanian H.E. System/ ITTAN4HE" in partenariato con l'Università degli Studi di Genova in qualità di capofila e come partner: l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", l'Università degli studi di Cagliari, l'Università Telematica Pegaso, l'Università Telematica Universitas Mercatorum, l'Università Telematica San Raffaele Roma e il Link Campus University.

Il Ministero della Salute, in attuazione degli interventi individuati nell'ambito della Missione 6, componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, ha finanziato, per 262milioni di euro, tre categorie di progetti:

- Proof of Concept (PoC): progetti volti a ridurre il gap fra i risultati della ricerca scientifica e l'applicazione di essi per scopi industriali;
- sulle malattie rare: a sostegno e potenziamento delle infrastrutture necessarie a sostenere la ricerca in questo campo;
- su malattie croniche non trasmissibili (MCnT): ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali, per favorire lo sviluppo di soluzioni trasversali che possano avere impatto su molteplici patologie in termini di ricerca e assistenza.

All'interno di questo bando, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ha ottenuto finanziamenti per 2 milioni e 993mila euro.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) muovendosi nello spazio dalla seconda Componente "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" della Missione 1, hanno promosso il percorso di innalzamento del livello di maturità tecnologica (TRL) delle invenzioni brevettate, collaborando ai fini del Bando per la realizzazione di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

L'Università di Ferrara si inserisce nel panorama di questa componente con il programma di valorizzazione denominato Proof Of Concept Empowering and Speeding-up Technology Evolution (POC ESTE). Il programma, promosso dall'Università di Modena e Reggio Emilia e dall'Ateneo, ha l'obiettivo di innalzare il livello di maturità tecnologica dei brevetti (TRL), in modo da accorciare il divario tra il mondo della ricerca ed il mondo delle industrie.

L'Università di Ferrara è al centro del partenariato tra quattordici atenei italiani che ha ottenuto un finanziamento PON di 8.89 milioni di euro dal Ministero della Giustizia, per contribuire alla riorganizzazione degli uffici giudiziari, civili e penali, per renderli più efficienti, più efficaci e più vicini ai cittadini, come previsto dagli obiettivi strategici del PNRR. Il nome del progetto è UNI 4 JUSTICE, è finanziato dal PON azione 1.4.1 dell'asse 1, avente come obiettivo quello di migliorare la capacità amministrativa delle strutture che operano nel settore pubblico e più in generale della public governance.

Il partenariato è guidato dall'Università di Bologna e vede la partecipazione di altri dodici atenei italiani e coinvolge 5 distretti di Corte d'Appello.

Sul fronte della III MISSIONE, Alla data del 31 dicembre 2023 il portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Ferrara si compone di n. 31 famiglie brevettuali. Nel corso dell'anno in esame è stato autorizzato il deposito di 3 nuove domande di brevetto italiano, l'estensione internazionale di 2 domanda di brevetto italiano, la convalida in specifici Paesi di 2 domande di brevetto europeo e la nazionalizzazione in Europa di 1 domanda di brevetto internazionale. Infine, con l'attività di razionalizzazione del portafoglio brevettuale portata avanti nell'ottica di sostenere le tecnologie con maggiori prospettive di valorizzazione economica, sono state abbandonate 3 famiglie brevettuali. Con specifico riferimento al Public engagement, nel 2023, dopo il progetto pilota del 2022, l'Università degli

Studi di Ferrara ha investito risorse nel promuovere e sostenere iniziative di Public Engagement. È stato emanato un avviso interno, rivolto ai propri dipartimenti, per finanziare iniziative originali di promozione della ricerca a favore del territorio, con un elevato impatto sociale sui destinatari. A seguito della selezione sono state finanziate undici iniziative di Public Engagement che si sono realizzate nel corso dell'anno, le quali hanno avuto una buona risposta in termini di pubblico coinvolto e di impatto generato. Il numero delle attività e di partecipazione è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Le attività si sono diversificate grazie all'impegno istituzionale e alla passione profusa dei proponenti. Sono state proposte mostre, rassegne cinematografiche, programmi radiofonici, dibattiti, eventi sportivi, giornate informative e dedicate alla prevenzione su temi attuali e trasversali che hanno spaziato dalla sostenibilità all'educazione finanziaria, dalle politiche di genere all'inclusione, dalla valorizzazione del patrimonio culturale alla cura della comunità". Con specifico riferimento al Tecnopolo, le attività realizzate nel corso del 2023 hanno previsto principalmente la programmazione e realizzazione delle iniziative indicate dal progetto "Piano di attività e animazione del Tecnopolo di Ferrara 2023-2025" finanziato dal PR FESR 2021-2027- Azione 1.1.7, che ha avuto inizio nel gennaio 2023. Tale progetto ha comportato la realizzazione di una serie di attività di assistenza tecnica e animazione volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e ricerca industriale tra i laboratori del Tecnopolo e le imprese, nonché l'adozione di un piano di comunicazione volto alla promozione del Tecnopolo nel suo insieme e al rafforzamento della sua conoscibilità presso il mondo imprenditoriale. Nello specifico, sono stati forniti servizi di accoglienza, accompagnamento, orientamento e scouting realizzando 44 incontri di prima informazione, 7 tra visite aziendali e analisi dei fabbisogni e 15 incontri di match tra ricercatori dei laboratori e imprese. Si è partecipato a 5 fiere di settore per promuovere i servizi offerti dai laboratori del Tecnopolo, valorizzare le ultime ricerche e i risultati ottenuti.

È stata condotta un'attività di comunicazione e promozione delle iniziative attraverso l'utilizzo di diversi canali e strumenti (aggiornamento del sito web, newsletter, pubblicazione di post periodici sulla pagina LinkedIn, registrazione di 14 video-pillole, utilizzo di piattaforme regionali, del sito di Ateneo, ecc).

È sempre stata garantita la collaborazione con ART-ER, i Clust-ER regionali e i Laboratori accreditati del Tecnopolo di Ferrara che fanno parte della Rete Alta Tecnologia nella realizzazione di iniziative congiunte e la collaborazione alle attività della Rete regionale degli undici Tecnopoli coordinate da ART-ER.

Si è provveduto all'attuazione e rendicontazione progettuale rispettando cronoprogramma tecnico e finanziario.

Il 2023 ha, infine, visto la candidatura del progetto "Technology for growing up Research and INNOVation in high TECHNOlogy network of Emilia-Romagna regional technopoles ecosystem-RINNOVATECH" nell'ambito del "Bando per l'ampliamento delle infrastrutture dei Tecnopoli della regione Emilia-Romagna" con il quale si intende potenziare le infrastrutture di ricerca dei laboratori del Tecnopolo grazie all'acquisto di attrezzature scientifiche all'avanguardia.

Nello svolgimento delle tre principali missioni istituzionali sopra descritte, e più in generale ai fini della realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico pianificati nel PIAO in attuazione dei 15 obiettivi di mandato 2021-2027, l'Università di Ferrara continua a perseguire una strategia di consolidamento della crescita tramite i frutti della prudenza amministrativa: a dimostrazione, il **risultato economico 2023** dell'Ateneo registra un **utile** di 40,6 milioni di euro (-1,3 milioni rispetto all'esercizio 2022, in leggero calo), la cui diminuzione è riconducibile, principalmente, alla gestione ordinaria, oltre che a quella straordinaria e delle imposte (-350 mila circa rispetto all'esercizio 2022).

In merito alla gestione ordinaria, il saldo negativo tra i due esercizi è dovuto all'aumento dei costi operativi (+9,1 milioni di euro) superiore a quello dei proventi operativi (+8,1 milioni di euro), con un impatto negativo sul risultato di quasi 1 milione di euro.

L'incremento dei proventi operativi è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai contributi (+5,6 milioni) e dai proventi propri (+2,56 milioni).

L'aumento dei contributi è dovuto, principalmente, ai maggiori contributi da MIUR/MUR e altre Amministrazioni centrali per +6.56 milioni di euro (i trasferimenti disposti dal Ministero a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario sono incrementati di +10,7 milioni mentre sono diminuiti per 5,4 milioni i contributi per medici in formazione specialistica).



L'incremento dei proventi propri deriva dall'aumento per 3,8 milioni dei proventi per ricerche con finanziamenti competitivi e per circa 550 mila dei proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico. Sono, al contrario, diminuiti i proventi per la didattica di 1,8 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022.

Nell'esercizio 2023 si può constatare un aumento su tutte le voci dei costi operativi (+9,1 milioni), ad esclusione degli "accantonamento per rischi e oneri". L'incremento è dovuto, in particolare, ai costi del personale (+5,18 milioni), di cui +3,9 milioni costi del docente e ricercatore e +1,5 milioni del personale dirigente e tecnico amministrativo. La crescita dei costi della gestione corrente di +3,09 milioni deriva principalmente dai costi per sostegno agli studenti (+1,8 milioni, di cui +1,2 milioni costi per i compensi dei medici in formazione specialistica) e di costi per borse di studio per dottorato di ricerca (+850 mila).

Gli ammortamenti e svalutazioni sono incrementati di +1,4 milioni per effetto dell'aumento degli ammortamenti immobilizzazioni materiali (+787 mila) e delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (+638 mila).

In sintesi, l'Università degli Studi di Ferrara ha agito anche nell'anno 2023 in modo funzionale alla creazione di Valore Pubblico per le studentesse e gli studenti, per le ricercatrici e i ricercatori, per la società e il territorio, grazie a strategie e a tattiche operative di consolidamento della crescita, in coerenza con le logiche di solidità patrimoniale, di fluidità finanziaria e di economicità che hanno contraddistinto la governance sin dal suo insediamento.

La presente relazione è stata redatta in collaborazione con gli uffici competenti.

Ferrara, 28 maggio 2024

LA RETTRICE

2. SCHEMI DI BILANCIO

2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.608,01	86.738,60
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.717,37	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.113.640,68	558.501,97
5) Altre immobilizzazioni immateriali	16.825.274,85	18.049.693,93
Totale immobilizzazioni immateriali	18.065.240,91	18.694.934,50
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	42.690.741,03	41.846.267,79
2) Impianti e attrezzature	1.401.459,88	1.182.966,40
3) Attrezzature scientifiche	8.629.919,43	3.090.778,80
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	626.728,55	595.256,02
5) Mobili e arredi	1.566.297,29	351.594,01
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.475.086,30	15.136.194,61
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.101.386,18	1.100.045,61
Totale immobilizzazioni materiali	83.491.618,66	63.303.103,24
III - Immobilizzazioni Finanziarie	229.738,61	229.738,61
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	101.786.598,18	82.227.776,35
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0,00	0,00
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	70.998.023,58	57.088.064,26
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.672.381,36	31.438.509,54
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.092.121,33	5.613.534,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	7.112.796,90	7.587.452,76
5) Crediti verso Università	798.605,13	860.678,01
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	267.058,48	259.661,48
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.174.139,12	835.049,38
9) Crediti verso altri (privati)	6.323.753,52	6.179.947,58
Totale crediti	122.438.879,42	109.862.897,01
III - Attività finanziarie	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	304.508.992,52	264.316.441,14
2) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	304.508.992,52	264.316.441,14
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	426.947.871,94	374.179.338,15
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei e risconti attivi	2.321.659,92	2.436.433,26
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.321.659,92	2.436.433,26

D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	187.034,03	183.025,32
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	187.034,03	183.025,32
TOTALE ATTIVO	531.243.164,07	459.026.573,08
Conti d'ordine dell'attivo	31.482.344,01	31.280.759,30

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.254.898,02	31.233.936,02
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00	35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	168.192.820,59	144.757.778,13
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	45.530.790,38	44.657.836,74
Totale patrimonio vincolato	213.758.610,97	189.450.614,87
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	40.642.801,80	41.989.755,37
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	21.744.408,91	6.067.207,50
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
Totale patrimonio non vincolato	62.387.210,71	48.056.962,87
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		268.741.513,76
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	8.077.245,01	7.584.305,58
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Mutui e Debiti verso banche	588,70	7,30
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	473.542,22	115.042,22
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	51,99
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.646,22	4.537,53
6) Debiti verso Università	112.996,99	305.004,42
7) Debiti verso studenti	1.963.781,45	2.474.251,84
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	6.021.314,83	5.848.479,12
10) Debiti verso dipendenti	3.509.432,88	2.955.878,70
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti altri debiti	12.696.170,80	13.079.909,69
TOTALE D) DEBITI	24.782.474,09	24.783.162,81
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	76.666.361,93	66.371.134,07
e2) Ratei e risconti passivi	15.576.376,87	16.764.723,88
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	92.242.738,80	83.135.857,95
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	98.739.986,47	74.781.732,98
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	98.739.986,47	74.781.732,98
TOTALE PASSIVO	531.243.164,07	459.026.573,08

Conti d'ordine del passivo

31.482.344,01

31.280.759,30

2.2 CONTO ECONOMICO

	31.12.2023	31.12.2022
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	29.338.807,68	31.155.032,07
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.501.651,81	1.953.646,91
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	13.263.991,08	9.427.692,30
Totale proventi Propri	45.104.450,57	42.536.371,28
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	150.118.960,03	143.561.153,49
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.764.890,95	2.236.214,81
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.068.967,05	1.883.250,87
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	902.765,14	1.296.075,49
5) Contributi da Università'	353.621,67	358.505,41
6) Contributi da altri (pubblici)	180.544,32	256.528,79
7) Contributi da altri (privati)	4.014.831,99	4.238.971,58
Totale Contributi	159.404.581,15	153.830.700,44
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.449.022,23	6.577.934,31
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	91.480,38	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	211.049.534,33	202.945.006,03
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	61.323.968,59	57.406.834,92
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.076.273,19	4.186.646,44
c) docenti a contratto	420.365,10	572.828,42
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	47.602,89	36.707,66
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.868.209,77	62.203.017,44
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	22.062.240,61	20.546.771,96
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	22.062.240,61	20.546.771,96
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	87.930.450,38	82.749.789,40
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	33.132.288,14	31.341.246,69
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	9.360,00	9.360,00

	31.12.2023	31.12.2022
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.094.753,61	2.729.306,96
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.399.838,72	2.077.385,65
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.263.775,79	2.068.837,38
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	23.162.923,75	22.138.108,77
9) Acquisto altri materiali	722.346,46	463.483,63
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.206.095,59	2.227.483,85
12) Altri costi	451.607,92	292.528,84
Totale costi della gestione corrente	66.442.989,98	63.347.741,77
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.361.535,14	1.346.472,33
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.565.571,65	3.778.803,75
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	671.844,08	33.568,94
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.598.950,87	5.158.845,02
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.110.668,46	2.978.201,03
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.071.338,62	1.819.334,45
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	165.154.398,31	156.053.911,67
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	45.895.136,02	46.891.094,36
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	243,80	3,34
2) Interessi e altri oneri finanziari	0,00	-14.239,00
3) Utili e perdite su cambi	31,13	197,59
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	274,93	-14.038,07
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	-1.199,10
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	-1.199,10
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	212.552,07	370.621,03
2) Oneri	0,00	105.601,16
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	212.552,07	265.019,87
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	46.107.963,02	47.140.877,06
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.465.161,22	5.151.121,69
RISULTATO DI ESERCIZIO	40.642.801,80	41.989.755,37

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2023	31.12.2022
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	44.911.906,82	44.880.565,93
RISULTATO NETTO	40.642.801,80	41.989.755,37
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti e svalutazioni	6.598.950,87	5.168.258,93

	31.12.2023	31.12.2022
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	1.622.562,17	2.909.156,63
Altre Rettifiche (non rientranti tra quelle di cui sopra)	-3.952.408,02	-5.186.605,00
Variazione netta del TFR	0,00	0,00
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	20.680.123,43	-8.321.117,03
(Aumento) dei crediti	-24.922.367,50	-30.891.850,20
Diminuzione dei crediti	11.671.487,01	2.581.355,46
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	0,00	0,00
Aumento dei debiti	4.015.779,57	5.966.559,21
(Diminuzione) dei debiti	-3.699.256,56	-3.277.813,05
Variazione di altre voci del capitale circolante	33.614.480,91	17.300.631,55
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	65.592.030,25	36.559.448,90
Investimenti in immobilizzazioni	-25.399.478,87	-7.465.250,43
Materiali	-24.674.780,42	-7.075.952,06
Immateriali	-724.698,45	-383.537,37
Finanziarie	0,00	-5.761,00
Disinvestimenti in immobilizzazioni	-0,00	0,00
Materiali	-0,00	0,00
Immateriali	0,00	0,00
Finanziarie	0,00	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-25.399.478,87	-7.465.250,43
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale	0,00	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio –lungo termine	0,00	0,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	40.192.551,38	29.094.198,47
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	264.316.441,14	235.222.242,67
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	304.508.992,52	264.316.441,14
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	40.192.551,38	29.094.198,47

3. NOTA INTEGRATIVA

4. PREMESSA

L'Università degli Studi di Ferrara ha introdotto la contabilità economico-patrimoniale dal 1 gennaio 2014, e contestualmente è passata al bilancio unico di Ateneo, pertanto si trova ad approvare l'ottavo bilancio nel rispetto delle nuove regole di cui all'art. 5 comma 4 della L. 240/2010 che prevede l'obbligo di introduzione, da parte degli Atenei, di un "sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle Università Italiane".

Il decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università" ha dato attuazione all'art. 5 della L. 240/10, identificando i documenti contabili che devono rappresentare il quadro economico-patrimoniale delle Università; nel 2014 sono poi stati emanati il decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, che ha stabilito i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, e il decreto interministeriale n. 21 del 16 gennaio 2014, che ha previsto la classificazione della spesa per missioni e programmi, mentre nel 2015 è stato emanato il decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 relativo agli schemi di budget economico e budget degli investimenti. Con decreto interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 sono poi stati resi noti gli schemi di bilancio consolidato delle Università. L'Università di Ferrara ha predisposto, sulla base del nuovo sistema contabile, l'aggiornamento del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 127304 del 31 ottobre 2017 ed entrato in vigore il 6 novembre 2017.

La normativa di riferimento è stata poi aggiornata con la pubblicazione, con decreto direttoriale del Miur n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'art. 8 del D.I. n. 19/2014, poi aggiornato con D.D. del Miur n. 1055 del 30 maggio 2019, nonché dalla emanazione del decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 di revisione e aggiornamento del D.I. n. 19/2014 concernente i principi contabili per le università e del decreto del MEF n. 132 del 5 settembre 2017 relativo alle nuove codifiche SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) secondo la struttura del piano dei conti finanziario⁵.

Nell'esercizio 2021 è stato ulteriormente implementato il piano dei conti (lato ricavi) della contabilità generale e analitica per consentire un maggior dettaglio nella contabilizzazione della contribuzione da studenti e assicurare, in tal modo, una maggiore trasparenza a vantaggio della rappresentanza studentesca in seno al Consiglio di Amministrazione. Ulteriore modifica al piano dei conti è stata apportata nel corso dell'esercizio 2023 per dare maggiore evidenza ai costi sostenuti per la pubblicazione di contributi scientifici in accesso aperto, come auspicato dal Piano nazionale per la Scienza aperta.

Con riferimento al bilancio consolidato per le Università, l'art. 6 del Decreto legislativo n. 18/2012 ne stabilisce l'obbligo di redazione a partire dall'esercizio 2016 e il Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università" definisce la disciplina e l'area di consolidamento, richiamando le modalità di consolidamento stabilite dai principi OIC.

A seguito della chiusura del bilancio di esercizio 2017, l'Ateneo di Ferrara si è attivato per analizzare dettagliatamente la propria area di consolidamento e valutare se sussistono le condizioni per la redazione del bilancio consolidato. A conclusione di tale fase istruttoria, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2018 ha stabilito che l'area di consolidamento al 31 dicembre 2017

⁵ La nuova codifica SIOPE è stata introdotta a decorrere dal 1 gennaio 2018, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili.

non comprende nessuna delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara in società ed altri enti.

La situazione rimane invariata anche per l'esercizio 2018, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2019.

Con riferimento agli esercizi 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 la situazione è immutata, in considerazione del fatto che nessuna nuova partecipazione sottoscritta nel corso dell'anno ha riguardato enti rientranti nel perimetro di consolidamento come riportato nelle delibere del Consiglio di Amministrazione che hanno approvato le adesioni.

Il quadro normativo di riferimento viene ad essere infine completato con le disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) che ha profondamente innovato la materia dei limiti di bilancio disponendo la disapplicazione di numerose disposizioni e l'introduzione di un nuovo e più generico limite a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi, a partire dal 2020, come illustrato più dettagliatamente nel paragrafo "Applicazione delle misure di contenimento della spesa applicabili alle Università".

Di seguito, saranno presentati i criteri di valutazione delle diverse voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, entrando poi nel dettaglio dei singoli importi.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio medesimo.

La Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 ha elaborato uno schema di Nota Integrativa, obbligatorio per tutti gli Atenei, al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo tra gli Atenei ed esplicativo delle logiche di applicazione dei principi contabili per consentire, anche in sede di analisi, una migliore confrontabilità dei dati.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.I. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, dal "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali", la cui ultima versione è stata emanata dal MIUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente fino al 31 dicembre 2015, in quanto correlata e compatibile con le disposizioni precedenti l'applicazione del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che non si applica alle Università poiché la legge speciale di riferimento deroga quella generale.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione delle singole poste.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costi relativi a fattori produttivi che manifestano la loro utilità in più esercizi e si caratterizzano per la mancanza di tangibilità.

La macro voce delle immobilizzazioni immateriali è articolata nelle seguenti voci:

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende i costi per l'acquisto o la produzione interna dei diritti tutelati ai sensi del d. lgs. 30/2005 "Codice della proprietà industriale" e della legge 633/1941 "Legge sulla protezione del diritto d'autore e diritti connessi", quando ne sia accertata l'utilizzabilità economica futura, ovvero la capacità di generare ricavi. Sono compresi i costi accessori.

In particolare, la voce comprende i costi per la realizzazione/acquisizione di:

- brevetti per invenzioni industriali e modelli di utilità
- modelli di design registrati
- software applicativo acquisito a titolo di proprietà o realizzato internamente e registrato.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2023 ha approvato, ai sensi di quanto disposto dal Manuale tecnico-operativo per la contabilità delle Università approvato con D.D.

1055/2019, la riclassificazione, con decorrenza dall'esercizio 2023, del software applicativo acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato dalla presente voce alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Sono invece imputati a conto economico i costi annuali per il mantenimento della tutela dei diritti e i costi per l'acquisizione del software applicativo a titolo di licenza d'uso a tempo determinato con pagamento di un canone periodico.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi per l'acquisizione di software applicativo a titolo di licenza d'uso a tempo determinato, con pagamento di un corrispettivo una tantum.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce comprende i costi per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, fino a quando non se ne acquisisca la titolarità ovvero non ne sia stata completata la realizzazione.

In particolare, sono imputati in questa voce i costi per le manutenzioni incrementative di beni immobili non di proprietà dell'Università, fino al collaudo delle opere.

Sono inoltre imputati in questa voce gli acconti e gli anticipi dell'importo contrattuale pagati agli appaltatori.

Trattandosi di costi sospesi, non sono soggetti ad ammortamento.

In seguito al collaudo e alla messa in uso dei beni, i costi sono riclassificati nelle rispettive voci delle immobilizzazioni immateriali e iniziano il processo di ammortamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende i costi per le manutenzioni incrementative su beni immobili non di proprietà dell'Università (contratti di locazione, concessione in uso, diritto di superficie, ecc.). In particolare, il costo di tali interventi è imputato in questa voce quando l'incremento di valore dell'immobile di terzi non è separabile, in quanto non funzionalmente autonomo, dall'immobile stesso. Qualora l'intervento eseguito fosse separabile, il costo andrebbe capitalizzato nella pertinente voce di immobilizzazioni materiali.

Con la riclassificazione patrimoniale approvata dal Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2023 sono da imputare a questa voce anche i costi del software applicativo acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

Valore di iscrizione e ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori.

Gli interventi straordinari di implementazione e miglioramento dei beni sono capitalizzati, cioè imputati ad incremento del valore del bene, se comportano un effettivo incremento dell'utilità economica futura del bene.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in ogni esercizio, a decorrere dal momento in cui il bene inizia ad essere utilizzato, in base alle seguenti aliquote di ammortamento:

Tipologia investimento	Aliquota ammortamento
Software – di proprietà	33,33%
Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Migliorie beni di terzi	3% - ***
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

*** La durata dell'ammortamento delle migliorie beni di terzi è pari al periodo minore tra l'utilità economica futura potenziale dei costi sostenuti e l'utilità economica residua effettiva in base alla durata del contratto di locazione, di concessione d'uso, di diritto di superficie, ecc. Pertanto l'aliquota

del 3%, da applicarsi quando la durata residua del contratto è pari ad almeno 33 anni, va incrementata proporzionalmente quando la durata residua è inferiore.

Tutti i beni con valore fino a 516,46 euro sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni immateriali sono inventariate. È stata verificata la corrispondenza al 31 dicembre 2023 dei saldi delle scritture inventariali e contabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costi relativi a fattori produttivi (beni immobili e mobili) che manifestano la loro utilità in più esercizi.

La macro voce delle immobilizzazioni materiali è articolata nelle seguenti voci:

Terreni e fabbricati

La voce comprende i costi di acquisizione di:

- terreni, comprese le pertinenze fondiari dei fabbricati di proprietà. Il valore delle pertinenze fondiari dei fabbricati, laddove non rilevabile nell'atto di acquisizione dei fabbricati, è determinato convenzionalmente in base al criterio indicato dall'art. 36 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni dalla legge 248/2006, attribuendo al terreno un valore pari al 20% (per i fabbricati civili) del valore del fabbricato. I terreni non sono soggetti ad ammortamento.
- fabbricati, compresi i fabbricati di valore storico, artistico e culturale, definiti beni culturali ai sensi del d.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Il valore dei fabbricati non comprende il valore delle pertinenze fondiari, imputate ai terreni; comprende invece il valore degli impianti non separabili dai fabbricati stessi.
- costruzioni leggere, ovvero le costruzioni edificate senza opere murarie che possono essere facilmente smontate, come per esempio tettoie, casette in legno, ecc..

Impianti e attrezzature

La voce comprende i costi di acquisizione degli impianti installati nei fabbricati ma separabili dagli stessi, in quanto funzionalmente autonomi, e delle attrezzature, escluse quelle specificamente utilizzate per l'attività di ricerca; sono quindi comprese le attrezzature utilizzate per le attività didattiche e amministrative.

Attrezzature scientifiche

La voce comprende i costi di acquisizione delle attrezzature impiegate specificamente nell'attività di ricerca.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

La voce comprende i costi di acquisizione e restauro dei beni mobili di interesse storico, artistico, museale, definiti beni culturali ai sensi del d.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", principalmente opere d'arte, beni museali e collezioni librarie antiche.

Tali beni non sono soggetti ad ammortamento, non configurandosi come strumentali.

Il costo del materiale bibliografico acquisito per l'attività delle biblioteche è imputato tra i costi di esercizio.

Mobili e arredi

La voce comprende i costi di acquisizione di mobili e arredi, utilizzati per qualsiasi finalità.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce comprende i costi per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, fino a quando non se ne acquisisca la titolarità ovvero non ne sia stata completata la realizzazione.

In particolare, sono imputati in questa voce i costi per le manutenzioni incrementative di beni immobili di proprietà dell'Università, fino al collaudo delle opere.

Sono inoltre imputati in questa voce gli acconti e gli anticipi dell'importo contrattuale pagati agli appaltatori.

Trattandosi di costi sospesi, non sono soggetti ad ammortamento. In seguito al collaudo e alla messa in uso dei beni, i costi sono riclassificati nelle rispettive voci delle immobilizzazioni materiali e iniziano il processo di ammortamento.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce comprende i costi per l'acquisizione di mezzi di trasporto, attrezzature informatiche e altre eventuali immobilizzazioni materiali non comprese nelle voci precedenti.

Valore di iscrizione e ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte al valore indicato nell'atto di donazione.

Gli interventi straordinari di implementazione e miglioramento dei beni sono capitalizzati, cioè imputati ad incremento del valore del bene, se comportano un effettivo incremento dell'utilità economica futura del bene.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è ammortizzato in ogni esercizio, a decorrere dal momento in cui il bene inizia ad essere utilizzato, in base alle seguenti aliquote di ammortamento:

Tipologia investimento	Aliquota ammortamento
Fabbricati	3%
Fabbricati di valore storico, artistico e culturale	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti	20%
Macchinari e attrezzature	20%
Attrezzature scientifiche	20%
Mobili e arredi	10%
Autovetture e motoveicoli	20%
Altri mezzi di trasporto	20%
Hardware e macchine per ufficio	25%
Altre immobilizzazioni materiali	20%

Tutti i beni con valore fino a 516,46 euro sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono inventariate. È stata verificata la corrispondenza al 31 dicembre 2023 dei saldi delle scritture inventariali e contabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce delle immobilizzazioni finanziarie comprende:

- le partecipazioni classificabili come investimenti durevoli, caratterizzate dalla possibilità di un futuro realizzo: libera cessione, recupero della quota conferita in caso di recesso o scioglimento;
- i crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine, ossia relativi a rapporti contrattuali di lunga durata (utenze).

Le partecipazioni per le quali non si configuri la possibilità di un futuro realizzo non sono imputate tra le immobilizzazioni, ma tra i costi di esercizio.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo di eventuali costi accessori.

Nel caso di un incremento del valore delle partecipazioni, prudentemente non si procede ad una loro rivalutazione.

Nel caso di un decremento del valore delle partecipazioni, si procede ad una loro svalutazione solo se la perdita è durevole nel tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono inventariate.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono registrati in base al valore presunto di realizzo mediante l'iscrizione del credito al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene stanziato nei casi in cui:

- si siano già manifestate situazioni di inesigibilità (fallimento dei debitori, debitori irreperibili, contestazioni, ecc.),

- si tema che in futuro si verifichino insolvenze.

Il fondo è pertanto unico sia per le perdite già manifestate, di cui si è venuti a conoscenza prima della chiusura del bilancio, sia per quelle solamente temute. La svalutazione è la riduzione di valore di un credito, derivante da una stima, al valore presumibile di realizzo riconducibile alla data di bilancio.

La perdita è un evento certo e definitivo che coincide con la parte del credito non più recuperabile.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore presumibile di realizzo.

La svalutazione avviene nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore.

Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell'esercizio è utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti.

Le perdite su crediti iscritti nell'attivo circolante realizzate si classificano nella voce "Oneri diversi di gestione" del conto economico solo qualora non esista un fondo svalutazione crediti o per la parte che eccede l'ammontare del fondo. Qualora sia presente un fondo svalutazione crediti, anche se accantonato in esercizi precedenti per adeguare determinati crediti (diversi da quello in esame) al valore di realizzo, esso va prioritariamente utilizzato fino al suo completo esaurimento.

Nel caso in cui si sia svalutato puntualmente un credito, e successivamente vengano meno le cause di tale svalutazione, si procede allo storno del fondo mettendo in contropartita la voce A5 del conto economico "Altri ricavi e proventi".

A partire dall'esercizio 2017, in considerazione di quanto riportato nel Manuale Tecnico Operativo al capitolo "Proventi e crediti verso studenti" e del regolamento relativo alla contribuzione studentesca (Decreto Rettorale Rep. n. 789 dell'8 giugno 2017 e successive modifiche), i crediti verso studenti vengono rilevati in bilancio rata per rata, determinando la rilevazione dei relativi proventi nel conto economico dell'esercizio di riferimento (scadenza) di ciascuna rata. Questo comporta che i proventi derivanti dalla contribuzione studentesca sono rilevati nell'esercizio in cui ricade il termine di pagamento di ogni singola rata, e non nel momento in cui si perfeziona da parte dello studente l'iscrizione all'anno accademico. La stessa rilevazione viene effettuata per i relativi crediti verso studenti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (depositi bancari – anche nel sistema di Tesoreria Unica – e depositi postali) sono iscritte in bilancio al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ai sensi del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i., nelle voci di rateo e risconto sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata, i valori riferiti a progetti di ricerca in corso, di durata pluriennale, finanziati da terzi. La valutazione dei progetti secondo tale metodo prevede il riconoscimento dell'utile o della perdita solo quando il progetto è stato completato; i ricavi sono correlati ai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione del progetto: al termine dell'esercizio, se il ricavo eccede i costi, viene iscritto un risconto passivo per la differenza; viceversa, nel caso di ricavo inferiore ai costi, viene iscritto un rateo attivo.

I "Risconti passivi per contributi agli investimenti" si riferiscono ai contributi di terzi in conto impianti, per il finanziamento degli investimenti. Tali contributi sono registrati a conto economico tra i ricavi e sono riscontati ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento dei corrispondenti cespiti. La quota di ammortamento dei cespiti non incide pertanto sul risultato di esercizio fino a concorrenza della quota di ricavo derivante dal risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

La voce del patrimonio netto si articola in:

- Fondo di dotazione
- Patrimonio vincolato
- Patrimonio non vincolato.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione si è costituito con l'impianto dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2014, come differenza tra le attività e le passività. Rappresenta l'apporto iniziale di risorse per l'avvio dell'attività; può essere aumentato con delibere del Consiglio di Amministrazione di destinazione di eventuali riserve disponibili.

Il fondo di dotazione può inoltre subire variazioni, in aumento o in diminuzione, per effetto di revisioni dello stato patrimoniale a fronte di modifiche dei criteri di valutazione delle poste ovvero per il sopravvenire di elementi incrementativi o diminutivi, già presenti alla data del 1 gennaio 2014, ma erroneamente valorizzati o non previsti.

Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato comprende le riserve vincolate di patrimonio netto.

Le riserve possono essere di tipo COEP o di tipo EX COFI.

Le riserve di tipo COEP sono riserve create successivamente all'1 gennaio 2014 a seguito di destinazione del risultato di esercizio maturato in regime di contabilità economica patrimoniale (COEP) o a seguito di permutazione economica da altra riserva di patrimonio di tipo COEP.

Le riserve di tipo EX COFI sono costituite da risorse maturate in regime di contabilità finanziaria (COFI) e originano pertanto dai conti consuntivi dell'esercizio 2013.

Per tali riserve è ammesso l'utilizzo mediante l'iscrizione di ricavi a conto economico, in correlazione ai costi maturati per la realizzazione delle attività a cui si riferisce il vincolo della riserva.

Il patrimonio vincolato comprende tre voci:

Fondi vincolati destinati da terzi

Tali riserve sono costituite a fronte di donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità, con vincolo di destinazione permanente imposto dal soggetto erogante, non destinati direttamente (ma solo con i frutti derivanti dal relativo investimento) alla copertura di costi di esercizio o all'acquisto di beni strumentali.

Fondi vincolati per decisioni degli organi

Tali riserve sono costituite con delibera del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato di esercizio ovvero di permutazione da altre poste di patrimonio netto.

Qualora il vincolo per il quale le riserve sono state costituite venga meno, il Consiglio di amministrazione delibera la riclassificazione della riserva tra le poste non vincolate di patrimonio netto. In questa sezione trovano collocazione le riserve vincolate a copertura degli investimenti: si tratta delle riserve che vengono costituite per dare copertura con risorse proprie agli investimenti pianificati dall'Ateneo. Il vincolo per tali riserve ha durata corrispondente al piano di ammortamento degli investimenti corrispondenti. Le riserve a copertura degli investimenti sono costituite, di anno in anno, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione (o in corso d'anno, in caso di variazioni) per dare copertura al budget degli investimenti; si distinguono le riserve a copertura degli investimenti in beni immobili (si costituisce inizialmente una riserva generica intestata al piano triennale dei lavori pubblici, che viene permutata a riserve specifiche, in corrispondenza dell'approvazione del progetto definitivo dei singoli interventi programmati) e le riserve a copertura degli investimenti in beni mobili.

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)

Anche tali riserve sono costituite con delibera del Consiglio di Amministrazione, di destinazione del risultato di esercizio ovvero di permutazione da altre poste di patrimonio netto, in adempimento a disposizioni normative ovvero per il finanziamento di particolari progetti che per la loro specificità si tengono distinti rispetto a quelli finanziati dalle riserve collocate nella sezione precedente.

In questa sezione è collocata la riserva – sterilizzazione quote ammortamento EX COFI: si tratta della riserva iscritta nello stato patrimoniale all'1 gennaio 2014 per l'importo del valore residuo da ammortizzare dei beni immobili iscritti tra le immobilizzazioni materiali (esclusi quelli per i quali la fonte di finanziamento fosse onerosa). Trattandosi di riserva di tipo EX COFI, è consentito il trattamento contabile previsto per i risconti passivi dei contributi in conto capitale, ossia l'utilizzo della stessa con iscrizione del ricavo, in corrispondenza dell'imputazione delle quote di ammortamento.

Patrimonio non vincolato

Il patrimonio non vincolato comprende il risultato di esercizio (che emerge dal conto economico) e il risultato di esercizi precedenti (che accoglie i risultati di esercizi precedenti, non destinati e rinviati a nuovo). Il risultato di esercizi precedenti è distinto a seconda che abbia natura COEP ovvero EX COFI.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti al fine di coprire perdite o rischi di competenza dell'esercizio aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, di cui non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti di tali fondi riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In relazione al loro grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti.

Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti oggettivi e attendibili. In questi casi si rileva un accantonamento ai fondi per rischi e oneri, ove sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione.

Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi, ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Per le passività potenziali ritenute possibili è richiesta la sola informativa in nota integrativa.

Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Nel caso di passività potenziali ritenute remote non è richiesta l'informativa in nota integrativa.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Per il personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS - gestione ex Inpdap che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data in cui l'operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato sostenuto il singolo contributo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono stanziata sulla base degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti tributari".

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono indicati:

- il valore delle garanzie prestate a terzi dall'Università;
- il valore degli immobili di terzi a disposizione dell'Università a qualsiasi titolo, iscritti al valore indicato nel contratto ovvero al valore catastale;
- il valore dei beni mobili di terzi in uso all'Università, iscritti al valore indicato nel contratto;
- il valore degli impegni verso terzi esistenti al termine dell'esercizio, costituiti da ordini a cui non ha fatto seguito la consegna del bene o l'esecuzione della prestazione.

6. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è quello previsto all'allegato 1 del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, come modificato dal Decreto Interministeriale 8 giugno 2017 n. 394.

I dati vengono esposti a confronto con i risultati dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022.

ATTIVITÀ

6.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2022 *	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023 *
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	86.738,60	23.991,42	38.544,77	19.577,24	52.608,01
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		89.749,30		16.031,93	73.717,37
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	558.501,97	613.323,70	58.184,99		1.113.640,68
5) Altre immobilizzazioni immateriali	18.049.693,93	101.506,89		1.325.925,97	16.825.274,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.694.934,50	828.571,31	96.729,76	1.361.535,14	18.065.240,91
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	41.846.267,79	2.262.491,53		1.418.018,29	42.690.741,03
2) Impianti e attrezzature	1.182.966,40	673.263,77	439,95	454.330,34	1.401.459,88
3) Attrezzature scientifiche	3.090.778,80	7.296.002,74	412,96	1.756.449,15	8.629.919,43
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	595.256,02	31.472,53			626.728,55
5) Mobili e arredi	351.594,01	1.553.104,41		338.401,13	1.566.297,29
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.136.194,61	16.049.154,61	3.710.262,92		27.475.086,30
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.100.045,61	603.891,03	4.177,72	598.372,74	1.101.386,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	63.303.103,24	28.469.380,62	3.715.293,55	4.565.571,65	83.491.618,66
III FINANZIARIE	229.738,61				229.738,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	229.738,61				229.738,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	82.227.776,35	29.297.951,93	3.812.023,31	5.927.106,79	101.786.598,18

* al netto dei fondi ammortamento/svalutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2023	18.065.240,91
Saldo al 31.12.2022	18.694.934,50
VARIAZIONE	-629.693,59

A-I-2) - DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La macro voce A-I-2) comprende le voci "Software - di proprietà" e "Brevetti".

A-I-2) – DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Software - di proprietà	38.419,77		38.419,77		
Brevetti	48.318,83	23.991,42	125,00	19.577,24	52.608,01
TOTALE	86.738,60	23.991,42	38.544,77	19.577,24	52.608,01

Software - di proprietà

Nel corso dell'esercizio 2023:

- è stata approvata, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2023, la riclassificazione patrimoniale delle licenze software a tempo indeterminato dalla macro voce A-I-2) "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" alla macro voce A-I-5) "Altre immobilizzazioni immateriali", ai sensi di quanto previsto dal Manuale tecnico-operativo (III edizione) pubblicato con D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019, per un valore netto contabile complessivo di 38.419,77 euro (costo storico 1.352.869,96 euro, ammortizzato per 1.314.450,19 euro).

Brevetti

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati capitalizzati costi per la tutela dei brevetti per un importo complessivo di 23.991,42 euro;
- è stato rettificato con nota di credito un costo imputato precedentemente nell'esercizio 2023 per l'importo di 125,00 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 19.577,24 euro.

A-I-3) – CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La macro voce A-I-3) comprende la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

A-I-3) – CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		89.749,30		16.031,93	73.717,37
TOTALE		89.749,30		16.031,93	73.717,37

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati acquisite nuove licenze software a tempo determinato per l'importo complessivo di 89.749,30 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 16.031,93 euro.

A-I-4) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La macro voce A-I-4) comprende le voci "Immobilizzazioni immateriali in corso" e "Acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali".

A-I-4) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali in corso	439.405,41	546.237,61		985.643,02
Acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali	119.096,56	67.086,09	58.184,99	127.997,66
TOTALE	558.501,97	613.323,70	58.184,99	1.113.640,68

Immobilizzazioni immateriali in corso

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati sostenuti costi per lavori incrementativi su immobili non di proprietà, compresi i compensi erogati al personale incaricato per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di 546.237,61 euro;

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali in corso:

Immobilizzazioni immateriali in corso - dettaglio	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Palazzo Tassoni - Adeguamento antincendio - CUP F77B15000500005	149.250,30			149.250,30
Polo Scientifico Tecnologico – Consolidamento strutturale Cattedrale (corpo L) – CUP F72F16002710007	25.563,84	283,80		25.847,64
Palazzo Tassoni – Adeguamento sismico secondo lotto – CUP F72F16002680005	38.295,52	319.417,54		357.713,06
Palazzo Turchi di Bagno – Restauro post sisma – CUP F72F16002690007	29.866,28			29.866,28
Palazzo Turchi di Bagno – Eliminazione barriere architettoniche – CUP F75J19000840005	11.854,18			11.854,18
Polo Scientifico Tecnologico – Corpo M – Realizzazione nuova aula – CUP F75F21003130005	61.279,48	283,80		61.563,28
Ippodromo – Realizzazione residenza universitaria – CUP F79I22000230005	123.295,81	226.252,47		349.548,28
TOTALE	439.405,41	546.237,61		985.643,02

Acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali in corso

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati pagati anticipi dell'importo contrattuale a fornitori per l'importo di 67.086,09 euro;
- sono state recuperate quote di anticipi precedentemente erogati per l'importo di 58.184,99 euro.

A-I-5) - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La macro voce A-I-5) comprende le voci "Migliorie beni di terzi" e "Software – licenze perpetue".

A-I-5) – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Migliorie beni di terzi	18.049.693,93	2.814,84		1.301.454,36	16.751.054,41
Software – licenze perpetue		98.692,05		24.471,61	74.220,44
TOTALE	18.049.693,93	101.506,89		1.325.925,97	16.825.274,85

Migliorie beni di terzi

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati capitalizzati compensi erogati al personale incaricato per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di 2.814,84 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 1.301.454,36 euro.

Di seguito il dettaglio delle migliorie su immobili di terzi, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000005	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – VIA SARAGAT, 1	17.816.120,67			17.816.120,67
FAB000012	PALAZZO TASSONI-ESTENSE – VIA QUARTIERI	2.619.784,79			2.619.784,79
FAB000018	PALAZZO TURCHI DI BAGNO - C.SO PORTA MARE, 6	606.874,69			606.874,69
FAB000020	PALAZZO BEVILACQUA COSTABILI – VIA VOLTAPALETTO,11	4.443.682,96	2.814,84		4.446.497,80
FAB000022	EX MACELLO COMUNALE – VIA FOSSATO DI MORTARA, 74	2.684.122,11			2.684.122,11

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000023	EX CONVENTO S. LUCIA – VIA ARIOSTO, 35	6.750.644,63			6.750.644,63
FAB000030	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO EX ZUCCHERIFICIO “CATTEDRALE” – VIA SARAGAT, 1	3.192.953,18			3.192.953,18
FAB000033	PALAZZO TURCHI DI BAGNO ORTO BOTANICO – C.SO PORTA MARE, 6	54.259,14			54.259,14
FAB000041	POLO DEGLI ADELARDI – VIA ADELARDI, 33	5.124,00			5.124,00
FAB000054	COMPLESSO FONDAZIONE FRATELLI NAVARRA – MALBORGHETTO	483.952,21			483.952,21
FAB000056	COMPLESSO VICOLO DEL GREGORIO – VIA DEL GREGORIO, 13/15	10.939,74			10.939,74
FAB000064	PALAZZO RENATA DI FRANZIA – VIA SAVONAROLA, 9	780.087,48			780.087,48
	TOTALE	39.448.545,60	2.814,84		39.451.360,44

Software – licenze perpetue

Nel corso dell'esercizio 2023:

- è stata approvata, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2023, la riclassificazione patrimoniale delle licenze software a tempo indeterminato dalla macro voce A-I-2) “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno” alla macro voce A-I-5) “Altre immobilizzazioni immateriali”, ai sensi di quanto previsto dal Manuale tecnico-operativo (III edizione) pubblicato con D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019, per un valore netto contabile complessivo di 38.419,77 euro (costo storico 1.352.869,96 euro, ammortizzato per 1.314.450,19 euro);
- sono state acquisite nuove licenze per un importo complessivo di 60.272,28 euro;
- sono state scaricate dall'inventario licenze per un valore netto contabile complessivo pari a zero (costo storico 8.424,72 euro, interamente ammortizzate);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 24.471,61 euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2023	83.491.618,66
Saldo al 31.12.2022	63.303.103,24
VARIAZIONE	20.188.515,42

A-II-1) - TERRENI E FABBRICATI

La macro voce A-II-1) comprende le voci “Terreni”, “Fabbricati”, “Fabbricati di valore storico, artistico e culturale” e “Costruzioni leggere”.

A-II-1) – TERRENI E FABBRICATI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Terreni	13.985.234,50	19.964,81			14.005.199,31
Fabbricati	18.641.858,79	2.238.809,73		996.004,16	19.884.664,36
Fabbricati di valore storico, artistico e culturale	9.212.926,83	3.716,99		419.957,23	8.796.686,59
Costruzioni leggere	6.247,67			2.056,90	4.190,77
TOTALE	41.846.267,79	2.262.491,53		1.418.018,29	42.690.741,03

Terreni

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato registrato il costo di acquisizione a titolo gratuito, per il valore attribuito all'area di sedime, pari a 19.964,81 euro, del fabbricato denominato Teknehub, donato dal Comune di Ferrara.

Di seguito il dettaglio dei terreni, come da anagrafica dei beni immobili:

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000002	CASA DELLO STUDENTE E MENSA - CORSO GIOVECCA, VIA UGO BASSI - AREA DI SEDIME	61,97			61,97
FAB000004	COMPLESSO VIA PARADISO, 12- AREA DI SEDIME	5.147,34			5.147,34
FAB000006	CONDOMINIO ASTRA - VIA CAVOUR, 51 - AREA DI SEDIME	1.239,50			1.239,50
FAB000007	IMMOBILE "LE CROCETTE" DI SAN DOMENICO - AREA DI SEDIME	914,12			914,12
FAB000009	COMPLESSO PALAZZO STROZZI - AREA DI SEDIME	1.680.000,00			1.680.000,00
FAB000011	PALAZZO GULINELLI - VIA SAVONAROLA, 38 - AREA DI SEDIME	6.404,07			6.404,07
FAB000013	PALAZZO TASSONI MIROGLI-VAYRA - VIA SAVONAROLA, 27 - AREA DI SEDIME	4.660,99			4.660,99
FAB000014	PALAZZO GIORDANI - VIA GUARINI, 11 - AREA DI SEDIME	54.744,43			54.744,43
FAB000015	NUOVI IST. BIOLOGICI - VIA FOSS.DI MORTARA, VIA LUIGI BORSARI - AREA DI SEDIME	116.719,25			116.719,25
FAB000017	C.U.S. - CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - PALESTRE, RISTORANTE - AREA DI SEDIME	43.712,65			43.712,65
FAB000019	PALAZZO MOSTI - AREA DI SEDIME	12.394,97			12.394,97
FAB000021	CENTRO STUDI BIOMEDICI APPLICATI ALLO SPORT - VIA GRAMICIA,33-35 - AREA DI SEDIME	602,03			602,03
FAB000024	CONA - NUOVO POLO OSPEDALIERO - AREA DI SEDIME	199.860,00			199.860,00
FAB000025	PALAZZO MANFREDINI - AREA DI SEDIME	592.464,05			592.464,05
FAB000026	C.U.S. - CENTRO UNIVERSARIO SPORTIVO - MAGAZZINO - AREA DI SEDIME	820.659,58			820.659,58
FAB000028	COMPLESSO VIA PARADISO - EX CONVENTO SANT'AGNESINA - AREA DI SEDIME	506.820,95			506.820,95
FAB000029	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PREFABBRICATO AULE - AREA DI SEDIME	204.516,93			204.516,93
FAB000031	PALAZZO GIORDANI - CORSO ERCOLE D'ESTE, 44 - AREA DI SEDIME	14.460,78			14.460,78
FAB000034	NUOVI IST. BIOLOGICI - EX S.I.S.T.A. UFF SICUREZZA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 47 - AREA DI PERTINENZA	1.032,91			1.032,91
FAB000035	CUBO - COMPLESSO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 66 - AREA DI PERTINENZA E DI SEDIME	1262.696,54			1.262.696,54
FAB000036	COMPLESSO SANTA MARIA DI MORTARA - AREA DI SEDIME	10.535,72			10.535,72
FAB000037	COMPLESSO VIA MACCHIAVELLI - AREA DI SEDIME	87.904,68			87.904,68
FAB000039	EX OSPEDALE SANT'ANNA - EX NUOVE CLINICHE E PEDIATRIA - CORSO GIOVECCA, 203 - AREA SCOPERTA E DI SEDIME	7.054.740,12			7.054.740,12
FAB000045	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - CENTRO STUDI SULLA CORROSIONE "ALDO DACCO" - AREA DI SEDIME	173.260,63			173.260,63

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000047	COMPLESSO VIA PARADISO, 12 – AREA DI SEDIME	1.127,60			1.127,60
FAB000051	COMPLESSO VIA PARADISO, VIA DELLE SCIENZE 23– AREA DI SEDIME	413,16			413,16
FAB000052	COMPLESSO VIA PARADISO, IUSS E RIPARTIZIONE POST LAUREA VIA SCIENZE 35,37,39,41,43– AREA DI SEDIME	27.681,44			27.681,44
FAB000053	COMPLESSO VIA PARADISO, 12– AREA DI SEDIME	631.987,55			631.987,55
FAB000057	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO TERRA VIA SARAGAT 2/C - MENSA– AREA DI SEDIME	240.693,96			240.693,96
FAB000058	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO PRIMO VIA SARAGAT 2/D– AREA DI SEDIME	227.776,58			227.776,58
FAB000067	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – TEKNEHUB – VIA SARAGAT 11/13 - AREA DI SEDIME		19.964,81		19.964,81
	TOTALE	13.985.234,50	19.964,81		14.005.199,31

Fabbricati

Nel corso dell'esercizio 2023:

- a seguito del collaudo delle opere è stata registrata la capitalizzazione dei costi, mediante giroconto dal conto “Immobilizzazioni materiali in corso”, sui seguenti cespiti:
 - a) FAB000025 – Palazzo Manfredini – Via Muratori, 9: chiusura dell’immobilizzazione in corso “Palazzo Manfredini – Adeguamento antincendio – CUP F74E21001130005” per l’importo di 79.151,74 euro
 - b) FAB000015 – Nuovi Istituti Biologici – Via Fossato di Mortara, Via Luigi Borsari: chiusura dell’immobilizzazione in corso “Nuovi istituti Biologici - Montacarichi – CUP F74D22001430001” per l’importo di 175.875,83 euro;
- sono stati capitalizzati compensi erogati al personale incaricato per le funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016, per l’importo complessivo di 2.667,56 euro;
- è stato registrato il costo di acquisizione a titolo gratuito, a seguito donazione dal Comune di Ferrara, del fabbricato denominato Teknehub, per l’importo di 1.981.114,60 euro, comprensivo degli oneri accessori e al netto del valore attribuito all’area di sedime;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 996.004,16 euro.

Di seguito il dettaglio dei fabbricati, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000002	CASA DELLO STUDENTE E MENSA - CORSO GIOVECCA, VIA UGO BASSI	340.538,99			340.538,99
FAB000004	COMPLESSO VIA PARADISO, 12	165.283,81			165.283,81
FAB000006	CONDOMINIO ASTRA - VIA CAVOUR, 51, APPARTAMENTO - EX FORESTERIA	18.828,98			18.828,98
FAB000014	PALAZZO GIORDANI - VIA GUARINI, 11, AULA 11	512.590,21	953,27		513.543,48
FAB000015	NUOVI IST. BIOLOGICI - VIA FOSS.DI MORTARA, VIA LUIGI BORSARI	8.603.388,83	176.768,00		8.780.156,83
FAB000016	COMPLESSO VECCHI ISTITUTI BIOLOGICI - VIA FOSSATO DI MORTARA, 64-66	593.149,96			593.149,96
FAB000017	C.U.S.- CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO – VIA GRAMICIA – PALESTRE, RISTORANTE	2.284.114,36			2.284.114,36

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000021	CENTRO STUDI BIOMEDICI APPLICATI ALLO SPORT - VIA GRAMICIA,33-35	944.036,66			944.036,66
FAB000024	CONA - NUOVO POLO OSPEDALIERO ARCISPEDALE SANT'ANNA – PARCHEGGIO CON COPERTURA FOTOVOLTAICA	2.193.081,97			2.193.081,97
FAB000025	PALAZZO MANFREDINI – VIA MURATORI, 9	2.378.635,95	79.151,74		2.457.787,69
FAB000026	C.U.S. - CENTRO UNIVERSARIO SPORTIVO - MAGAZZINO - VIA GRAMICIA, 43	815.560,88			815.560,88
FAB000027	CENTRO STUDI BIOMEDICI APPLICATI ALLO SPORT - VIA GRAMICIA, 35 - DEPOSITO	59.464,39			59.464,39
FAB000029	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - VIA SARAGAT, 4B, PREFABBRICATO AULE	818.067,73			818.067,73
FAB000034	NUOVI IST. BIOLOGICI - EX S.I.S.T.A. UFF SICUREZZA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 47	68.292,67			68.292,67
FAB000035	CUBO - COMPLESSO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA - VIA FOSSATO DI MORTARA, 66	5.094.531,23			5.094.531,23
FAB000037	COMPLESSO VIA MACCHIAVELLI	1.904.618,23	822,12		1.905.440,35
FAB000039	EX OSPEDALE SANT'ANNA - EX NUOVE CLINICHE E PEDIATRIA - CORSO GIOVECCA, 203	1.371.766,67			1.371.766,67
FAB000047	COMPLESSO VIA PARADISO, 12	28.415,37			28.415,37
FAB000049	COMPLESSO SANTA MARIA DI MORTARA	2.716.773,88			2.716.773,88
FAB000052	COMPLESSO VIA PARADISO, IUSS E RIPARTIZIONE POST LAUREA VIA SCIENZE	806.256,09			806.256,09
FAB000053	COMPLESSO VIA PARADISO, 12	2.527.950,21			2.527.950,21
FAB000057	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO TERRA VIA SARAGAT 2/C - MENSA	962.775,84			962.775,84
FAB000058	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - PIANO PRIMO VIA SARAGAT 2/D	911.106,32			911.106,32
FAB000067	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – TEKNEHUB – VIA SARAGAT 11/13		1.981.114,60		1.981.114,60
	TOTALE	36.119.229,23	2.238.809,73		38.358.038,96

Fabbricati di valore storico, artistico e culturale

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati capitalizzati compensi erogati al personale incaricato per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di 3.716,99 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 419.957,23 euro.

Di seguito il dettaglio dei fabbricati di valore storico, artistico e culturale, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000007	IMMOBILE "LE CROCETTE" DI SAN DOMENICO	3.656,52			3.656,52
FAB000009	COMPLESSO PALAZZO STROZZI - VIA SAVONAROLA, 15	7.018.753,16			7.018.753,16
FAB000011	PALAZZO GULINELLI - VIA SAVONAROLA, 38	292.809,11			292.809,11
FAB000013	PALAZZO TASSONI MIROGLI-VAYRA - VIA SAVONAROLA, 27	675.931,35			675.931,35

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000019	PALAZZO MOSTI - CORSO ERCOLE D'ESTE, 39	1.654.774,69	1.930,32		1.656.705,01
FAB000028	COMPLESSO VIA PARADISO - EX CONVENTO SANT'AGNESINA	1.592.312,29			1.592.312,29
FAB000031	PALAZZO GIORDANI - CORSO ERCOLE D'ESTE, 44	1.811.516,83	1.720,67		1.813.237,50
FAB000036	COMPLESSO SANTA MARIA DI MORTARA - VIA FOSSATA DI MORTARA, 70	2.851.771,95			2.851.771,95
FAB000039	EX OSPEDALE SANT'ANNA - EX NUOVE CLINICHE E PEDIATRIA - CORSO GIOVECCA, 203	347.346,42			347.346,42
FAB000045	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - CENTRO STUDI SULLA CORROSIONE "ALDO DACCO" - VIA SARAGAT, 4A	1.345.871,51			1.345.871,51
FAB000048	COMPLESSO VECCHI ISTITUTI BIOLOGICI - VIA FOSSATO DI MORTARA, 64, ANATOMIA UMANA	298.107,93	66,00		298.173,93
FAB000051	COMPLESSO VIA PARADISO, VIA DELLE SCIENZE 23	1.652,67			1.652,67
	TOTALE	17.894.504,43	3.716,99		17.898.221,42

Costruzioni leggere

Nel corso dell'esercizio 2023:

- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 2.056,90 euro.

Di seguito il dettaglio delle costruzioni leggere, come da anagrafica dei beni immobili (il valore indicato è il costo storico):

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000005	PORTA BICICLETTE CON TETTOIA IN FOTOVOLTAICO	18.800,00			18.800,00
FAB000015	BOX POMPA VUOTO NIB	1.769,00			1.769,00
	TOTALE	20.569,00			20.569,00

A-II-2) – IMPIANTI E ATTREZZATURE

La macro voce A-II-2) comprende le voci "Impianti" e "Macchinari e attrezzature".

A-II-2) – IMPIANTI E ATTREZZATURE	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Impianti	770.591,09	355.542,39		260.428,16	865.705,32
Macchinari e attrezzature	412.375,31	317.721,38	439,95	193.902,18	535.754,56
TOTALE	1.182.966,40	673.263,77	439,95	454.330,34	1.401.459,88

Impianti

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati sostenuti costi per l'acquisizione di nuovi impianti, compresi i compensi erogati al personale incaricato per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di 45.517,55 euro;
- a seguito del collaudo è stata registrata la capitalizzazione dei costi, mediante giroconto dal conto "Immobilizzazioni materiali in corso", dell'intervento "Polo Scientifico Tecnologico – Implementazione condizionamento (refrigeratore) – CUP F72G20000110005" per l'importo di 310.024,84 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 260.428,16 euro.

Macchinari e attrezzature

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 317.721,38 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a 439,95 euro (costo storico 11.605,38 euro, ammortizzati per 11.165,43 euro);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 193.902,18 euro.

A-II-3) – ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La macro voce A-II-3) comprende la voce "Attrezzature scientifiche".

A-II-3) – ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Attrezzature scientifiche	3.090.778,80	7.296.002,74	412,96	1.756.449,15	8.629.919,43
TOTALE	3.090.778,80	7.296.002,74	412,96	1.756.449,15	8.629.919,43

Attrezzature scientifiche

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 7.296.002,74 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a 412,96 euro (costo storico 498.248,95 euro, ammortizzati per 497.835,99 euro);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 1.756.449,15 euro.

A-II-4) – PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

La macro voce A-II-4) comprende la voce "Beni di valore culturale, storico, artistico, museale".

A-II-4) – PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Beni di valore culturale, storico, artistico, museale	595.256,02	31.472,53		626.728,55
TOTALE	595.256,02	31.472,53		626.728,55

Beni di valore culturale, storico, artistico, museale

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati acquisiti e restaurati beni mobili definiti beni culturali, ai sensi del d.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", per l'importo complessivo di 31.472,53 euro.

A-II-5) – MOBILI E ARREDI

La macro voce A-II-5) comprende la voce "Mobili e arredi".

A-II-5) – MOBILI E ARREDI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Mobili e arredi	351.594,01	1.553.104,41		338.401,13	1.566.297,29
TOTALE	351.594,01	1.553.104,41		338.401,13	1.566.297,29

Mobili e arredi

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati acquisiti nuovi mobili e arredi per un importo complessivo di 1.553.104,41 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a zero (costo storico 50.590,78 euro, interamente ammortizzati);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 338.401,13 euro.

A-II-6) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La macro voce A-II-6) è costituita dalle voci “Immobilizzazioni materiali in corso” e “Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali”.

A-II-6) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Immobilizzazioni materiali in corso	12.176.724,11	15.021.948,16	565.052,42	26.633.619,85
Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali	2.959.470,50	1.027.206,45	3.145.210,50	841.466,45
TOTALE	15.136.194,61	16.049.154,61	3.710.262,92	27.475.086,30

Immobilizzazioni materiali in corso

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati sostenuti costi per lavori incrementativi su immobili e impianti di proprietà, compresi i compensi erogati al personale incaricato per le funzioni tecniche nei contratti di appalto di lavori incrementativi del valore degli immobili, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di 14.953.443,22 euro;
- è stato registrato il costo di acquisizione a titolo gratuito, della nuda proprietà dell'impianto fotovoltaico installato sul fabbricato denominato Teknehub, donato dal Comune di Ferrara, per il valore di 68.504,94 euro; l'impianto non è assoggettato ad ammortamento fino allo scadere dell'usufrutto da parte dello stesso Comune di Ferrara;
- è stato rettificato, per l'importo di 0,01 euro un costo imputato come fatture da ricevere nell'esercizio 2022 sull'immobilizzazione “Cona - Realizzazione nuovo edificio - CUP F77B13000200005”;
- è stata registrata la chiusura a seguito collaudo delle seguenti immobilizzazioni in corso:
 - a) “Palazzo Manfredini – Adeguamento antincendio – CUP F74E21001130005” per l'importo di 79.151,74 euro – giroconto al conto “Fabbricati”;
 - b) “Polo Scientifico Tecnologico – Implementazione condizionamento (refrigeratore) – CUP F72G20000110005” per l'importo di 310.024,84 euro – giroconto al conto “Impianti”;
 - c) “Nuovi istituti Biologici - Montacarichi – CUP F74D22001430001” per l'importo di 175.875,83 euro – giroconto al conto “Fabbricati”;

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali in corso:

Immobilizzazioni materiali in corso - dettaglio	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Complesso Via Paradiso - Restauro ex chiesa ed ex casa custode - CUP F71E16000080005	76.116,41			76.116,41
Cona - Realizzazione nuovo edificio - CUP F77B13000200005	7.758.766,85	11.658.565,45	0,01	19.417.332,29
Palazzi V. Savonarola – Restauro post sisma/Lotto 1 (Palazzo Renata di Francia, Palazzo Strozzi, Palazzo Tassoni Mirogli) - CUP F78F13000080003	1.314.192,38	515.740,49		1.829.932,87
Palazzi V. Savonarola – Restauro post sisma/Lotto 2 (Palazzo Gulinelli) - CUP F78F13000090003	233.357,70	134.167,88		367.525,58
Casa dello studente – Restauro post sisma - CUP F71E14000060002	84.976,53	13.058,65		98.035,18
Complesso Macchiavelli - Demolizione e ricostruzione prefabbricati ad uso aule - CUP F78C16000200005	815.751,06	154.491,59		970.242,65
Eliminazione barriere architettoniche Lotto1 (Palazzo Giordani/Nuovi Istituti Biologici) - CUP F74H16000500005	269.193,90	6.510,31		275.704,21
CUS – Adeguamento sismico palestre – CUP F71E16000260005	26.570,24	5.316,69		31.886,93

Immobilizzazioni materiali in corso - dettaglio	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Nuovi Istituti Biologici – Adeguamento antincendio – CUP F72H18000210005	109.758,14	10.465,88		120.224,02
Nuovi Istituti Biologici – Adeguamento normativo aule E – CUP F72H18000460005	192.385,22	610.251,69		802.636,91
Chostro Santa Maria di Mortara – Consolidamento facciata ex chiesa – CUP F72F16000050005	7.841,77			7.841,77
Complesso Machiavelli – Consolidamento muri storici – CUP F79F18000590005	120.414,33	272.040,20		392.454,53
Edificio Crocette – Restauro post sisma – CUP F79F18000230002	151,24			151,24
Polo Scientifico Tecnologico – Implementazione condizionamento (refrigeratore) – CUP F72G20000110005	301.954,53	8.070,31	310.024,84	
Nuovi Istituti Biologici/Corpi A e B – Bonifica e rifacimento copertura – CUP F79E20000550005	17.282,01	142.288,96		159.570,97
Polo Scientifico Tecnologico/Prefabbricato aule – Adeguamento antincendio – CUP F74E21001240005	27.859,72	3.439,80		31.299,52
Polo Scientifico Tecnologico/Prefabbricato aule – Industry 4.0 Innovation Hub – CUP F79J21001860009	28.385,80	161.230,43		189.616,23
Area Ex S. Anna – Realizzazione nuovi edifici – CUP F73D21003250006	560.025,26	563.242,86		1.123.268,12
Complesso Machiavelli – Efficientamento energetico e ripristino facciate – CUP F74D22000220005	86.202,34	142.394,69		228.597,03
CUS – Ammodernamento e ampliamento – CUP F76G22000100005	30.054,72	33.604,38		63.659,10
Edifici vari – Impianti rilevazione e allarme antincendio – CUP F74E22000070006	36.332,22	154.844,62		191.176,84
Palazzo Manfredini – Adeguamento antincendio – CUP F74E21001130005	79.151,74		79.151,74	
Nuovi istituti Biologici - Montacarichi – CUP F74D22001430001		175.875,83	175.875,83	
Nuovi Istituti Biologici – Adeguamento impianto fotovoltaico – CUP F78H22000750005		7.834,89		7.834,89
Nuovi Istituti Biologici – Condizionamento LARP – CUP F79E20000030005		171.633,54		171.633,54
Polo Scientifico Tecnologico/Saragat 2 – Impianto riscaldamento/condizionamento – CUP F79J21001150005		8.374,08		8.374,08
Polo Scientifico Tecnologico/Teknehub – Nuda proprietà impianto fotovoltaico		68.504,94		68.504,94
TOTALE	12.176.724,11	15.021.948,16	565.052,42	26.633.619,85

Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati pagati anticipi dell'importo contrattuale a fornitori per l'importo di 1.027.206,45 euro;
- sono stati recuperati anticipi precedentemente pagati a fornitori per l'importo complessivo di 3.145.210,50 euro.

A-II-7) – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La macro voce A-II-7) comprende le voci “Autovetture e motoveicoli”, “Altri mezzi di trasporto” e “Hardware e macchine per ufficio”.

A-II-7) – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31.12.2023
Autovetture e motoveicoli	17.432,02			4.580,76	12.851,26
Altri mezzi di trasporto	1.318,51	32.940,00		2.859,64	31.398,87
Hardware e macchine per ufficio	1.081.295,08	570.951,03	4.177,72	590.932,34	1.057.136,05
TOTALE	1.100.045,61	603.891,03	4.177,72	598.372,74	1.101.386,18

Autovetture e motoveicoli

Nel corso dell'esercizio 2023:

- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 4.580,76 euro.

Altri mezzi di trasporto

Nel corso dell'esercizio 2023:

- è stato acquisito un nuovo automezzo per l'importo di 32.940,00 euro;
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 2.859,64 euro.

Hardware e macchine per ufficio

Nel corso dell'esercizio 2023:

- sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 570.951,03 euro;
- sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a 4.177,72 euro (costo storico 162.166,07 euro, ammortizzati per 157.988,35 euro);
- è stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 590.932,34 euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2023	229.738,61
Saldo al 31.12.2022	229.738,61
VARIAZIONE	0,00

La macro voce A-III) comprende le voci “Partecipazioni in altre società ed enti” e “Depositi cauzionali a medio-lungo termine”.

A-III) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Partecipazioni in altre società ed enti	149.919,03			149.919,03
Depositi cauzionali a medio-lungo termine	79.819,58			79.819,58
TOTALE	229.738,61			229.738,61

Partecipazioni in altre società ed enti

Le partecipazioni dell'Ateneo comprendono partecipazioni in spin off e consorzi.

Spin off

Dettaglio delle partecipazioni in spin off iscritte al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Variazione 2023	Valore al 31.12.2023
Clirest s.r.l.	1.000,00		1.000,00
MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.	2.000,00		2.000,00
TOTALE	3.000,00		3.000,00

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio 2022.

Consorzi

Dettaglio delle partecipazioni in consorzi iscritte al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Variazione 2023	Valore al 31.12.2023
INRC - Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare	7.800,00		7.800,00
TEFARCO INNOVA - Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative	5.164,57		5.164,57
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	3.965,90		3.965,90
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienze e la Tecnologia dei Materiali	7.746,85		7.746,85
Consorzio Interuniversitario CINECA	5.164,57		5.164,57
Almalaurea - Consorzio interuniversitario	2.583,00		2.583,00
CINI - Consorzio interuniversitario Nazionale per l'Informatica	10.329,14		10.329,14
ART-ER – Società Cons. p.a.	37.000,00		37.000,00
CIMIS - Consorzio interuniversitario	1.000,00		1.000,00
MISTER - Società Cons. a.r.l. Laboratorio di micro e submicro tecnologie abilitanti dell'Emilia Romagna	30.000,00		30.000,00
LEPIDA S.c.p.a.	1.000,00		1.000,00
CINBO - Consorzio interuniversitario Nazionale per la Bioncologia	5.165,00		5.165,00
ProAmbiente S.c.r.l.	5.000,00		5.000,00
CISIA – Consorzio interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	5.000,00		5.000,00
MNESYS S.c.a.r.l.	20.000,00		20.000,00
TOTALE	146.919,03		146.919,03

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio 2022.

Al 31 dicembre 2023 risultano in corso le liquidazioni a seguito scioglimento del Consorzio Interuniversitario Tefarco Innova, del Consorzio Interuniversitario CIMIS e del Consorzio Interuniversitario CIRCMSB.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)
INRC - Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare	Consorzio universitario	Ha finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	SI		5,26	-	Bilancio 2023 non disponibile		
TEFARCO INNOVA - Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche e Innovative	Consorzio universitario	Finalità: promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle tecnologie farmaceutiche; promuovere iniziative di formazione e divulgazione scientifica.	SI		7,69	-	Bilancio 2023 non disponibile		
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	Consorzio universitario	Art. 1 Scopi Finalità del Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici C.I.R.C.M.S.B.) istituito con atto convenzionale sottoscritto dai rettori delle Università di Ancona, Bari, Bologna, Camerino, Firenze, Parma, Siena, e Torino, si propone anche ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n.382 dell'11 luglio 1980, come modificato dall'art. 12 della legge 9 dicembre 1985 n. 705 e dei riferimenti in esso contenuti, di: a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica; b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie	SI		4,55	-	24.835,00	Perdita	54.483,00



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)
		sia nazionali che internazionali; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori. Il Consorzio non ha fine di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.							
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienze e la Tecnologia dei Materiali	Consorzio universitario	Finalità: fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari; promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, in accordo con i programmi nazionali e internazionali in cui l'Italia è impegnata; promuovere iniziative di formazione e aggiornamento.	SI		1,96	-	Bilancio 2023 non disponibile		
Consorzio Interuniversitario CINECA	Consorzio universitario	Promozione dell'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni.	SI		0,17	-	Bilancio 2023 non disponibile		
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Consorzio universitario	Consorzio per la gestione di servizi con rilevanza economica (consorzio-azienda). Senza fini di lucro.	SI		1,09	-	Bilancio 2023 non disponibile		
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio universitario	Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università Consorziate favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca, industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali.	SI		2,04	-	Bilancio 2023 non disponibile		
Art-ER S.c.p.a.	Società di capitali	Art. 4 OGGETTO SOCIALE 1. La Società opera, senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e	SI		2,64	-	Bilancio 2023 non disponibile		



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)
		all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.							
CIMIS - Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente	Consorzio universitario	Sviluppare la ricerca scientifica e coordinare la partecipazione delle Univ. consorziate nei campi dell'ingegneria delle macchine, dei sistemi per l'energia e l'ambiente e degli impianti industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	SI		33,33	-	Bilancio 2023 non disponibile		
MISTER Smart Innovation S.c.r.l.	Società di capitali	Gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle "Tecnologie abilitanti" per la realizzazione di micro e sub-microlavorazione che coprono la Regione ER compresa fra le microtecnologie e le nanotecnologie e che, con approccio "top down", rappresentano un'estensione alla meccanica e all'ottica delle tecnologie planari messe a punto per la microelettronica. Attività di ricerca e sviluppo di competenze nei settori sopraindicati.	SI		9,00	-	1.335.203,00	Utile	5.097,00
LEPIDA S.c.p.a.	Società di capitali	Lepida S.c.p.a. è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione.	SI		0,0015	-	Bilancio 2023 non disponibile		



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)
CINBO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia	Consorzio universitario	Costituzione e gestione di laboratori di ricerca avanzata. Condivisione attrezzature e laboratori. Promozione preparazione di esperti in bio-oncologia.	SI		19,23	-	Bilancio 2023 non disponibile		
ProAmbiente S.c.a.r.l.	Società di capitali	Senza perseguire finalità di lucro, ha quale oggetto sociale, anche quale strumento di realizzazione delle finalità istituzionali dei soci enti universitari: lo sviluppo di tecniche, tecnologie e metodologie finalizzate al monitoraggio, al controllo e al rimedio dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali; lo sviluppo e l'erogazione di servizi per la sorveglianza, il controllo e la gestione dell'ambiente; l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze in grado di supportare l'erogazione di servizi nei settori e negli ambiti sopra indicati; l'attività di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata. Finalità per Consoc 2014: Partecipare ad attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico nel campo dello sviluppo di sensori per il controllo ambientale.	SI		4,76	-	Bilancio 2023 non disponibile		
CISIA	Consorzio universitario	Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore.	SI		1,30	-	2.530.844,00	Utile	81.593,00
MNESYS S.c.a.r.l.	Società di capitali	La Società opera in qualità di Hub, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease, finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione	SI		4,00	-	Bilancio 2023 non disponibile		



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)
		<p>4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Scopo dell'Hub è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none">- supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12 Neuroscienze e neurofarmacologia attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza;- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.							



Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)
Clirest s.r.l.	S.r.l.	La Società si configura quale C.R.O. (Contract Research Organisation) come definita ai sensi dell'art. 2 n.1 lett. a) del Decreto Ministero della Salute del 31/03/2008 ed ha per oggetto le attività di gestione degli studi clinici; più precisamente, il monitoraggio, il project management e la preparazione e l'inoltro a Comitati Etici e AC delle domande di autorizzazione alle sperimentazioni cliniche, con espressa esclusione della gestione e analisi statistica dei dati e risultati frutto di tali ricerche.	SI		10	-	Bilancio 2023 non disponibile		
MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.	S.r.l.	Progettazione, produzione e commercializzazione di circuiti e sistemi elettronici ibridi ed integrati, di micromoduli che assemblano circuiti integrati e componenti ai fini della realizzazione di sistemi complessi, di apparati e strumenti per la caratterizzazione di componenti elettronici, del testing e caratterizzazione di componenti elettronici integrati ed ibridi.	SI		4	-	Bilancio 2023 non disponibile		



Partecipazioni non iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie:

- Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica – IU.NET
- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM – in liquidazione
- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT
- Consorzio Interuniversitario Biotecnologie - CIB
- Consorzio Futuro in Ricerca - CFR
- Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente – CURSA
- Consorzio BI-REX

- Fondazione TICHE
- Fondazione ITS TEC - Territorio Energia Costruire
- Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita
- Fondazione Ecosister
- Fondazione Super

Crediti e debiti nei confronti delle partecipate al 31 dicembre 2023

Crediti:

Partecipata	Credito	Anno	Importo
CINECA	Progetto POR-FESR 2014-2020 1.5.1_ "SUPER" - Pompoli – Dip. Ingegneria (rif. GE 44/2019 – 300715)	2019	27.045,26
CINECA	Progetto POR-FESR 2014-2020 1.5.1_ "SUPER" - Lamma/Riguzzi – Dip. Ingegneria (rif. GE 45/2019 – 300715)	2019	63.036,71
CINECA	Progetto POR-FESR 2014-2020 SUPER – Secchiero - Dip. Medicina Traslazionale e per la Romagna (rif. GE 52/2019 – 300708)	2019	34.622,47
CISIA – Consorzio interuniv. Sistemi Integrati per l'Accesso	Rimborso TOLC secondo periodo 2023 (ottobre-dicembre) (rif. GE 510/2023 – 280097)	2023	9.630,00
Consorzio Futuro in Ricerca – CFR	Progetto UE H2020 BIND GA nr.847826 Selvatici – Dip. Sc. Mediche (rif. GE 4/2020 – 300716)	2020	60.000,00
Consorzio Futuro in Ricerca – CFR	Borsa di dottorato 39° ciclo in Terapie avanzate e Farmacologia sperimentale (rif. GEA 4/2023 – 280097)	2023	64.980,12
Consorzio Futuro in Ricerca – CFR	Borsa di dottorato 39° ciclo in Terapie avanzate e Farmacologia sperimentale (rif. GEA 5/2023 – 280097)	2023	64.980,12
Consorzio Futuro in Ricerca – CFR	Borsa di dottorato 39° ciclo in Terapie avanzate e Farmacologia sperimentale (rif. GEA 6/2023 – 280097)	2023	64.980,12
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Borsa di dottorato 37° ciclo in Architettura e pianificazione urbana (rif. GEA 4/2021 – 280097)	2021	40.076,90
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Borsa di dottorato 37° ciclo in Scienze dell'ingegneria (rif. GEA 11/2021 – 280097)	2021	9.478,87
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Co-finanziamento borsa dottorato 38° ciclo in Scienze per l'ambiente e la salute (rif. GEA 4/2022 – 280097)	2022	18.411,44
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Co-finanziamento borsa dottorato 38° ciclo in Scienze per l'ambiente e la salute (rif. GEA 1/2022 – 170009)	2022	4.872,90
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo borsa di ricerca Lombardo – Dip. Medicina Traslazionale e per la Romagna (rif. GE 34/2023 – 400430)	2023	10.000,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo borsa di ricerca Vertuani - Dip. Sc della Vita e Biotecnologie (rif. GE 4/2023 – 300707)	2023	9.900,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo borsa di ricerca Vertuani - Dip. Sc della Vita e Biotecnologie (rif. GE 26/2023 – 300707)	2023	9.600,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo assegno di ricerca Vertuani - Dip. Sc della Vita e Biotecnologie (rif. GE 13/2023 – 300707)	2023	23.957,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo assegno di ricerca Manfredini - Dip. Sc della Vita e Biotecnologie (rif. GE 14/2023 – 300707)	2023	23.957,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo assegno di ricerca Balestra - Dip. Sc della Vita e Biotecnologie (rif. GE 31/2023 – 300707)	2023	23.957,00



Partecipata	Credito	Anno	Importo
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo assegno di ricerca Bertorelle - Dip. Sc della Vita e Biotecnologie (rif. GE 25/2023 – 300707)	2023	21.967,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo assegno di ricerca Bonadiman – Dip. Fisica e Scienze della Terra (rif. GE 8/2023 – 300709)	2023	9.985,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo assegno di ricerca Bertoldo - Dip. Sc. Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie (rif. GE 23/2023 – 400453)	2023	7.000,00
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Contributo assegno di ricerca Marconi - Dip. Sc. Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie (rif. GE 26/2023 – 400453)	2023	12.000,00
Consorzio Interuniversitario Biotecnologie - CIB	Contributo per ricerca Finotti - Dip. Sc della Vita e Biotecnologie (rif GE 9/2023 – 300707)	2023	10.000,00
Fondazione Ecosister	Ecosystem for sustainable transition in Emilia-Romagna (GEA 11/2022 – 280097)	2022	2.176.657,69
Fondazione Ecosister	Emendamento a contratto HUB Spoke 5 - Ecosystem for sustainable transition in Emilia-Romagna (GE 485/2023 – 280097)	2023	953.495,00
Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente - CURSA	Convenzione per ricerca Coltorti – Dip. Sc. Dell'Ambiente e della Prevenzione (rif GE 9/2023 – 400466)	2023	626.700,00
MNESYS S.c.a.r.l.	Spoke Leader 5 Mood and Psychosis (GE 314/2023 – 280097)	2023	2.983.400,00
Mec S.r.l.	Ft. 118 del 23/11/2023 – Dip. Ingegneria (FV 118/2023 – 300715)	2023	13.750,00
Mec S.r.l.	Ft. 119 del 23/11/2023 – Dip. Ingegneria (FV 119/2023 – 300715)	2023	24.750,00

Debiti:

Partecipata	Debito	Anno	Importo
CINECA	Saldo contratto n.16009601 (rif. DCE 31/2017 – 280097)	2017	128.757,23
CINECA	Contratto 16009601 hosting - importo residuo (rif. DCE 33/2017 – 280097)	2017	21.124,64
CINECA	Contratto 16009601 - canoni di servizio (rif. DCE 14/2018 – 280097)	2018	83.290,62
CINECA	Ft. 1944 del 12/12/2023 - Contratto 22052601 - Servizi professionali (rif. FA 104/2023 – 300519)	2023	1.000,00
CINECA	Ft. 2136 del 20/12/2023 - Contratto 22052601 - Servizi professionali (rif. FA 112/2023 – 300519)	2023	375,00
CINECA	Ft. 1737 del 10/11/2023 - Contratto 22052601 - Servizi professionali (rif. FA 122/2023 – 300519)	2023	1.450,00
CINECA	Ft. 132 del 31/12/2023 - Contratto 22052601 - Servizi professionali (rif. DCE 3/2023 – 300519)	2023	5.032,50
CINECA	Ft. 285 del 31/12/2023 – Contratto 22098101 – Servizi professionali attività scuole di specializzazione (DCE 4/2023 – 300519)	2023	1.326,14
CINECA	Ft. 1872 del 29/11/2023 – Contratto 23022701 – Modulo notificatore (rif. FA 117/2023 – 300519)	2023	600,00
CINECA	Ft. 1765 del 14/11/2023 – Contratto 23022701 – Modulo notificatore (rif. FA 116/2023 – 300519)	2023	2.228,20
CINECA	Ft. 369 del 31/12/2023 – Contratto 22017402 – Avvio modulo HR punti organico (rif. DCE 6/2023 – 300519)	2023	7.415,83
CINECA	Ft. 225 del 31/12/2023 – Contratto 22017402 – Avvio modulo HR punti organico (rif. DCE 2/2023 – 300519)	2023	14.710,76
CINECA	Ft. 224 del 31/12/2023 – Contratto 20142501 – Accordi di versamento (rif. DCE 7/2023 – 300519)	2023	2.440,00
CINECA	Ft. 274 del 31/12/2023 – Contratto 23023401 – Servizi PICA anno 2023 (rif. DCE 5/2023 - 300519)	2023	3.050,00
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Ft. 7 del 31/12/2023 - Servizio tenuta della banca dati e realizzazione XXVI indagine condizione occupazionale dei laureati per l'anno 2023 (rif. DCE 28/2023 – 400295)	2023	12.861,12

Partecipata	Debito	Anno	Importo
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Ft. 626 del 21/12/2023 - Servizio tenuta della banca dati e realizzazione XXVI indagine condizione occupazionale dei laureati per l'anno 2023 (rif. DCE 3/2023 – 400295)	2023	34.646,78
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Ft. 626 del 21/12/2023 - Servizio tenuta della banca dati e realizzazione XXVI indagine condizione occupazionale dei laureati per l'anno 2023 – variante (rif. DCE 4/2023 – 400295)	2023	10.980,00
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Ft. 71 del 31/12/2023 - Inserimento in banca dati dottorati di ricerca (rif. DCE 29/2023 – 400295)	2023	879,82
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Servizi Almalaurea (rif. DCE 30/2023 – 400295)	2023	5.677,39
Lepida S.c.p.A	Ft. 487 del 31/12/2023 - Servizio VideoNet 2022-2024 (rif. DCE 8/2023 – 300519)	2023	113,64
Lepida S.c.p.A	Ft. 490 del 31/12/2023 - Servizio VideoNet 3 telecamere aggiuntive (rif. DCE 12/2023 – 300519)	2023	85,23
Lepida S.c.p.A	Ft. 491 del 31/12/2023 – Servizio Datacenter (rif. DCE 9/2023 – 300519)	2023	93,59
Lepida S.c.p.A	Ft. 488 del 31/12/2023 – Servizio Datacenter (rif. DCE 10/2023 – 300519)	2023	668,50
Lepida S.c.p.A	Ft. 492 del 31/12/2023 – Servizio Datacenter (rif. DCE 13/2023 – 300519)	2023	53,48
Lepida S.c.p.A	Ft. 485 del 31/12/2023 – Servizi di accesso alla rete Lepida (rif. DCE 11/2023 – 300519)	2023	6.407,86
Lepida S.c.p.A	Ft. 486 del 31/12/2023 – Servizio VM 2 core e storage archiviazione (rif. DCE 14/2023 – 300519)	2023	909,16
Consorzio Futuro in Ricerca - CFR	Servizio di supporto all'attività delle relazioni annuali sugli affidamenti dei servizi pubblici locali nella Regione Emilia Romagna – Dip. Economia e Management (rif. DCE 9/2023 – 300713)	2023	6.039,00
CISIA – Consorzio interuniv. Sistemi Integrati per l'Accesso	Test ITAL2 2023 (rif. DCE 13/2023 – 400295)	2023	902,80
CISIA – Consorzio interuniv. Sistemi Integrati per l'Accesso	Tolc ott-dic 2023 (Rif. DCE 50/2023 – 400295)	2023	6.100,00

Depositi cauzionali a medio-lungo termine

La voce è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

6.2 ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Saldo al 31/12/2023	0,00
Saldo al 31/12/2022	0,00
VARIAZIONE	0,00

La gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale. Attualmente non vengono rilevate le giacenze di magazzino di materiale di consumo per attività istituzionale (cancelleria o materiale di laboratorio).

CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

I crediti sono iscritti al valore nominale. Sono conservati fino a quando le relative somme non risultino rimosse o non siano dichiarate inesigibili. I crediti sono ridotti o eliminati, soltanto dopo aver esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione.



A seguito dell'analisi dei singoli crediti iscritti in bilancio al 31.12.2023, anche sulla base di un processo di coinvolgimento dei dipartimenti e degli uffici della sede centrale che gestiscono la pratica di finanziamento, il contratto, il progetto di ricerca, ecc., il fondo svalutazione crediti è stato adeguato considerando i crediti in contenzioso o per i quali esiste una procedura amministrativa, legale o concorsuale in corso e la stima di mancati incassi, tenuto conto dell'esperienza passata e dell'anzianità dei crediti.

In sede di chiusura dell'esercizio 2023 è stata valutata la necessità e l'entità della svalutazione, registrata alla voce di conto economico "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide". Sono stati iscritti, in contropartita, gli specifici fondi svalutazione portati a diretta riduzione dei rispettivi crediti.

Sono stati svalutati anche i crediti aperti da più di 5 anni e non ancora incassati, tenendo conto del presunto valore di realizzo e della probabilità che il debitore non tenga fede alle proprie obbligazioni. Si specifica che, per la maggior parte, sono crediti in contenzioso o per i quali esiste una procedura amministrativa, legale o concorsuale in atto.

La svalutazione non è stata applicata ai crediti ritenuti certi, tra i quali i crediti vantati per il finanziamento di progetti di ricerca solo recentemente conclusi, per i quali si attende l'esito della rendicontazione, e quelli vantati nei confronti della Regione Emilia-Romagna relativi ai finanziamenti nell'ambito del piano Opere Pubbliche a copertura degli interventi edilizi per danni da terremoto, pari a 20.000.000 euro (prot. n. 23796 del 15 ottobre 2013), che al 31.12.2023 risultano da incassare per un importo di 18.539.666,16 euro, e al Programma opere pubbliche e beni culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 - edilizia scolastica – Università che al 31.12.2023 risulta da incassare per un importo di 1.912.350,41 euro cui si aggiungono i crediti di cui all'Ordinanza 27 del 13.11.2017 per 2.873.436,85 euro e l'Ordinanza 25 del 25.10.2018 per 2.500.000 euro.

I crediti registrati più recentemente (anni 2018-2023) e non ancora incassati sono stati svalutati tenendo conto della situazione specifica del credito (procedura amministrativa, legale o concorsuale in atto, natura del credito, esperienza, riscontro ai solleciti di pagamento effettuati, problematiche in sede di rendicontazione dei progetti, ecc.).

Con riferimento ai crediti verso gli studenti, è stato accantonato a fondo rischi svalutazione crediti un importo di 28.180,24 euro relativo al credito della contribuzione studentesca a.a. 2015/2016 rilevato a bilancio all'atto del perfezionamento dell'iscrizione per l'intero anno accademico, in considerazione di probabili rinunce agli studi, esoneri totali o parziali e della determinazione della fascia di reddito. Tale fondo, classificato nella voce "fondi rischi e oneri", non è a diretta riduzione dei crediti dell'attivo circolante ed è stato stimato fino alla chiusura del bilancio 2022, sulla base dell'ammontare del mancato incasso (dovuto a rinunce) realizzato negli anni 2017-2022 sul totale dell'importo del credito registrato nel 2015 per l'a.a. 2015/2016, mentre per l'esercizio per 2023 si è proceduto ad effettuare un adeguamento del fondo pari al 40% dei crediti ancora aperti.

A partire dall'esercizio 2017, il criterio di valutazione dei crediti verso studenti adottato è quello in base al quale il credito verso lo studente matura rata per rata. Non sono presenti pertanto svalutazioni o accantonamenti a fondi rischi per i crediti verso studenti da tale data.

Vengono di seguito analizzati per singolo soggetto creditore.

Si riporta nella tabella seguente il totale dei crediti rettificato dal fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	70.998.023,58	57.088.064,26	13.909.959,32
2) verso Regioni e Province Autonome	30.672.381,36	31.438.509,54	-766.128,18
3) verso altre Amministrazioni locali	5.092.121,33	5.613.534,00	-521.412,67



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
4) verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	7.112.796,90	7.587.452,76	-474.655,86
5) verso Università	798.605,13	860.678,01	-62.072,88
6) verso studenti per tasse e contributi	267.058,48	259.661,48	7.397,00
7) verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) verso altri (pubblici)	1.174.139,12	835.049,38	339.089,74
9) verso altri (privati)	6.323.753,52	6.179.947,58	143.805,94
TOTALE	122.438.879,42	109.862.897,01	12.575.982,41

Vengono adesso descritte le voci di credito e gli accadimenti più significativi.

Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Miur	65.217.358,34	42.292.416,39	22.924.941,95
Crediti verso altre amministrazioni centrali	5.950.434,56	14.860.462,20	-8.910.027,64
TOTALE CREDITO LORDO	71.167.792,90	57.152.878,59	14.014.914,31
Fondo svalutazione crediti	169.769,32	64.814,33	104.954,99
TOTALE CREDITO VERSO MIUR e altre Amministrazioni centrali	70.998.023,58	57.088.064,26	13.909.959,32

I crediti verso Miur e altre amministrazioni centrali aumentano complessivamente di oltre 13,9 milioni di euro.

I crediti verso il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR/Miur) (+22,9 milioni di euro) sono riferiti alle assegnazioni ministeriali disposte principalmente a titolo di Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altri trasferimenti da Ministero (PON, PRIN, D.M. 1274/2021, D.M. 1061/2021, D.M. 1062/2021, D.M. 1432/2022, D.M. 118/2023 ecc.). L'ammontare dei crediti è connesso ai trasferimenti di cassa che vengono disposti dal MUR coerentemente con il limite di fabbisogno assegnato all'ateneo⁶.

Tra i crediti verso altre amministrazioni centrali (-8,9 milioni di euro), gli importi più significativi e rilevanti sono rappresentati dai finanziamenti delle borse di dottorato del 38° e 39° ciclo, dal finanziamento del progetto PON 2014-2020 FESR verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), dal finanziamento del progetto PO FEAMP 2014/2020 verso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dal finanziamento del progetto di ricerca verso l'Agenzia Italiana del Farmaco, dal finanziamento derivante dalla convenzione nell'ambito del programma Erasmus+. La riduzione corposa dei crediti verso amministrazioni centrali è dovuta principalmente all'incasso dei crediti relativi al finanziamento dei contratti di formazione specialistica dei medici a onere statale, degli a.a. 2017/2018 e 2018/2019 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) pari a circa 7,7 milioni di euro.

Nel 2023 sono state effettuate svalutazioni dei crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali, in particolare si è proceduto a svalutare un credito legato a fondi PNRR "giovani ricercatori" – Linea MSCA, in quanto la vincitrice del progetto ha rinunciato a svolgere il progetto stesso.

Crediti verso Regioni e Province Autonome (2)

⁶ Il limite di fabbisogno assegnato per l'anno 2023 è stato di 100,5 milioni di euro (Comunicazione MUR n. 16726 del 28 dicembre 2023).



Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Regioni e Province Autonome	31.136.643,28	31.440.742,98	-304.099,70
Crediti verso Regioni e Province Autonome esigibili oltre l'esercizio	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO LORDO	31.136.643,28	31.440.742,98	-304.099,70
Fondo svalutazione crediti	464.261,92	2.233,44	462.028,48
TOTALE CREDITO verso Regioni e Province Autonome	30.672.381,36	31.438.509,54	-766.128,18

La seconda voce più consistente dei crediti è quella verso Regioni e Province Autonome: si tratta quasi esclusivamente delle somme derivanti dal piano Opere Pubbliche della Regione Emilia Romagna a copertura degli interventi edilizi per danni da terremoto, rappresentati nel piano triennale dei lavori, per un importo pari a 18.539.666,16 euro derivante dal credito registrato nel 2013 e per 1.912.350,41 euro derivante dal credito registrato nel 2014, cui si aggiungono l'Ordinanza 27 del 13.11.2017 per 2.873.436,85 euro e l'Ordinanza 25 del 25.10.2018 per 2.500.000 euro.

Nella stessa voce vengono registrati i contributi: per il finanziamento di posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione, per le convenzioni e per i progetti di ricerca dei dipartimenti.

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2023 è stato incrementato in ragione di alcuni solleciti inviati ai debitori, per crediti sorti in esercizi precedenti.

Crediti verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti verso altre amministrazioni locali	5.265.471,33	6.948.514,92	-1.683.043,59
Crediti verso altre amministrazioni locali esigibili oltre l'esercizio	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO LORDO	5.265.471,33	6.948.514,92	-1.683.043,59
Fondo svalutazione crediti	173.350,00	1.334.980,92	-1.161.630,92
TOTALE CREDITO verso altre amministrazioni locali	5.092.121,33	5.613.534,00	-521.412,67

I crediti verso altre amministrazioni locali comprendono finanziamenti a seguito di convenzioni o contratti di ricerca commissionata o cofinanziamenti per assegni di ricerca da Comuni, Province ed altre amministrazioni locali come l'Azienda Ospedaliero Universitaria e l'Azienda Usl di Ferrara.

La riduzione del fondo svalutazione crediti fa riferimento per la quasi totalità, alla chiusura del credito nei confronti del Comune di Ferrara relativo alla convenzione rep. n. 2792 del 15 settembre 1997 stipulata e approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 1997. Tale svalutazione è avvenuta a chiusura dell'esercizio 2020, nell'imminenza del trasferimento di proprietà di un immobile di proprietà del Comune.

Con delibera del Consiglio d'amministrazione del 29 marzo 2023 n. 200 prot. 86502, alla contestuale acquisizione a titolo gratuito del fabbricato Teknehub, l'Università rinuncia pertanto al credito nei confronti del Comune relativo alla convenzione rep. 2792 del 15 settembre 1997 "Avvio Facoltà di Economia".

Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti verso Unione Europea	6.611.398,83	6.453.365,29	158.033,54
Crediti verso il Resto del Mondo	549.824,73	1.134.087,47	-584.262,74
TOTALE CREDITO LORDO	7.161.223,56	7.587.452,76	-426.229,20
Fondo svalutazione crediti	48.426,66	0,00	48.426,66
TOTALE CREDITO verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	7.112.796,90	7.587.452,76	-474.655,86

I crediti verso UE e Resto del mondo derivano dal finanziamento di progetti di ricerca dei dipartimenti. Per questi ultimi, l'incasso dei contributi è subordinato alla presentazione e accettazione dei rendiconti finali dei progetti di ricerca finanziati.

I crediti, dall'esercizio 2022 all'esercizio 2023, si sono ridotti sulla voce Crediti verso il Resto del Mondo relativamente ad incassi su progetti internazionali.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti di 48.426,66 euro è relativo ad un credito, per un progetto di ricerca internazionale, sorto nel 2017. La pratica è già stata trasmessa all'ufficio legale.

Crediti verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti verso Università'	848.997,91	911.065,19	-62.067,28
TOTALE CREDITO LORDO	848.997,91	911.065,19	-62.067,28
Fondo Svalutazione Crediti	50.392,78	50.387,18	5,60
TOTALE CREDITO NETTO	798.605,13	860.678,01	-62.072,88

I crediti verso Università sono per lo più relativi a progetti di ricerca in collaborazione, regolazione dei rapporti debito/credito derivanti da accordi di collaborazione interuniversitaria, per le scuole di specializzazione aggregate, finanziamento borse di dottorato di ricerca.

La situazione del fondo svalutazione crediti verso Università si mantiene stabile rispetto allo scorso esercizio.

Crediti verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti verso studenti per tasse e contributi	267.058,48	259.661,48	7.397,00
Giroconto per incasso voucher docenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO LORDO	267.058,48	259.661,48	7.397,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso studenti per tasse e contributi	267.058,48	259.661,48	7.397,00

Per quanto riguarda i crediti verso gli studenti per tasse e contributi, come anticipato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, a decorrere dall'esercizio 2017 il criterio di valutazione del credito verso lo studente è stato modificato, considerando che questo maturi non per l'intero anno accademico ma rata per rata.

I crediti verso studenti ammontano a 267 mila euro, di cui circa 212 mila euro riferiti a crediti da studenti per a.a. pregressi e 55 mila euro per crediti dell'esercizio in corso aperti al 31.12.2023.

Il credito dell'importo originario di 842.145,37 euro, iscritto nel 2015 per contributi corsi di laurea anno accademico 2015/2016, era stato ritenuto a rischio di svalutazione con accantonamento al fondo rischi svalutazione crediti 2015 per 178.295,80 euro. Alla chiusura di ciascun esercizio contabile successivo, si è provveduto a ridurre il credito utilizzando il fondo per un importo corrispondente all'ammontare dei contributi per corsi di laurea relativi all'anno accademico 2015/2016 che sono stati oggetto di ricognizione annuale sulla carriera nel corso di ciascun esercizio contabile. Nel 2020, 2021 e 2022, è stata rilevata una perdita su credito pari alla quota eccedente l'importo "residuo" del fondo svalutazione. In sede di chiusura del bilancio 2023, è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per 28.180,24 euro, pari al 40% del credito residuo 2023.

Crediti verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
IVA a credito	3.968,86	3.538,92	429,94
Acconto c/ IVA commerciale	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per IVA	0,00	4.983,03	-4.983,03
Crediti verso Erario per IRAP commerciale	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per IRES	87.058,00	87.058,00	0,00
Crediti verso Erario per IRAP retributivo	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Erario per altre imposte	18.614,00	0,00	18.614,00
Crediti verso istituti previdenziali	0,00	0,00	0,00
Crediti verso istituti assistenziali	0,00	0,00	0,00
Crediti verso SSN per indennità equiparazione - compensi e oneri	0,00	0,00	0,00
Crediti verso SSN per indennità equiparazione - IRAP	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri soggetti pubblici	1.387.916,45	1.027.302,43	360.614,02
TOTALE CREDITO LORDO	1.497.557,31	1.122.882,38	374.674,93
Fondo Svalutazione Crediti	323.418,19	287.833,00	35.585,19
TOTALE CREDITO NETTO	1.174.139,12	835.049,38	339.089,74

I crediti verso altri soggetti pubblici sono relativi a convenzioni per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, alle borse di dottorato, agli assegni di ricerca, alle prestazioni conto terzi e ricerche commissionate svolte per soggetti pubblici.

Il fondo svalutazione crediti è riferito ad accertamenti risalenti all'esercizio 2013, in regime di contabilità finanziaria, e già classificati tra i residui attivi con procedure giudiziali o amministrative in corso e relativi al finanziamento di scuole di specializzazione, cui si sono aggiunti i crediti 2013, 2014 e 2015 svalutati per anzianità e la svalutazione integrale del credito relativo al finanziamento "POR-FESR 2014-2020 SUPER".

Crediti verso altri (privati) (9)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti verso personale per anticipi su missioni	29.948,94	21.637,86	8.311,08
Altri crediti verso personale	9.424,36	1.275,00	8.149,36
Crediti verso economo	0,00	0,00	0,00
Crediti verso banche	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali versati (a breve termine)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri soggetti privati	5.912.407,95	6.035.414,98	-123.007,03
Acconti a fornitori per acquisto di servizi	113.133,89	35.050,98	78.082,91
Fatture da emettere	1.076.571,46	919.483,53	157.087,93
TOTALE CREDITO LORDO	7.141.486,60	7.012.862,35	128.624,25
Fondo svalutazione crediti	817.733,08	832.914,77	-15.181,69
TOTALE CREDITO Verso altri (privati)	6.323.753,52	6.179.947,58	143.805,94

I crediti verso privati sono dovuti a convenzioni per borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca, prestazioni conto terzi, contributi per ricerca e per il finanziamento delle attività didattiche del dipartimento di Giurisprudenza polo di Rovigo.

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2023 non presenta variazioni significative.



Si riporta di seguito il riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne ridetermina all'anno 2023 i valori di presunto realizzo in 122.438.879,42 euro.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Credito netto
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	71.167.792,90	169.769,32	70.998.023,58
Verso Regioni e Province Autonome	31.136.643,28	464.261,92	30.672.381,36
Verso altre Amministrazioni locali	5.265.471,33	173.350,00	5.092.121,33
Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	7.161.223,56	48426,66	7.112.796,90
Verso Università	848.997,91	50.392,78	798.605,13
Verso studenti per tasse e contributi	267.058,48	0,00	267.058,48
Verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
Verso altri (pubblici)	1.497.557,31	323.418,19	1.174.139,12
Verso altri (privati)	7.141.486,60	817.733,08	6.323.753,52
TOTALE	124.486.231,37	2.047.351,95	122.438.879,42

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti, distinguendo – per rilevanza informativa – tra crediti verso studenti e tutti gli altri crediti.

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31/12/2022	2.573.163,64	0,00	2.573.163,64
- Utilizzi anno 2023	1.193.995,71	0,00	1.193.995,71
- Rilasci per crediti incassati	3.660,06	0,00	3.660,06
+ Accantonamento anno 2023	671.844,08	0,00	671.844,08
Totale	2.047.351,95	0	2.047.351,95

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2023	304.508.992,52
Saldo al 31.12.2022	264.316.441,14
VARIAZIONE	40.192.551,38

Le disponibilità liquide (depositi bancari – anche nel sistema di tesoreria unica – e depositi postali) sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Banca c/c	304.508.992,52	264.316.441,14	40.192.551,38
Banca c/ transitorio	0,00	0,00	0,00
Cassa fondo economale	0,00	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	304.508.992,52	264.316.441,14	40.192.551,38

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2023	2.321.659,92
Saldo al 31.12.2022	2.436.433,26
VARIAZIONE	-114.773,34

Nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ratei e risconti attivi c1)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti attivi	2.321.659,92	2.419.486,31	-97.826,39
Ratei attivi	0,00	16.946,95	-16.946,95
TOTALE	2.321.659,92	2.436.433,26	-114.773,34

Sono registrati nei risconti attivi quote di costi di competenza economica di esercizi futuri relativi a incarichi professionali o affidamento di servizi (contratti annuali di manutenzione, licenze, noleggi, ecc.).

In particolare tra i risconti attivi è compreso il risconto relativo al canone di concessione in uso per 99 anni a decorrere dall’atto notarile del 29 novembre 2012, di una porzione di fabbricato presso l’ospedale di Cona. L’importo annuale del canone, di 22.746,46 euro (importo complessivo per 99 anni 2.251.900,00 euro), è imputato come costo di esercizio e stornato dal risconto. L’importo del risconto al 31 dicembre 2023 è pari a 1.999.632,37 euro.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	187.034,03	183.025,32	4.008,71
TOTALE	187.034,03	183.025,32	4.008,71

Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso (d1)

Ai sensi del D.l. 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i., nelle voci di rateo e risconto sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata, i valori riferiti a progetti di ricerca in corso, di durata pluriennale, finanziati da terzi. La valutazione dei progetti prevede il riconoscimento dell’utile solo quando il progetto è stato completato; i ricavi sono correlati ai costi sostenuti nell’esercizio per la realizzazione del progetto: al termine dell’esercizio, se il ricavo eccede i costi, viene iscritto un risconto passivo per la differenza; viceversa, nel caso di ricavo inferiore ai costi, viene iscritto un rateo attivo. I ratei attivi per progetti e ricerche in corso sono riferiti a proventi per attività di ricerca che avranno manifestazione finanziaria in esercizi futuri.

PASSIVITÀ

6.3 PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2023	307.400.719,70
Saldo al 31.12.2022	268.741.513,76
VARIAZIONE	38.659.205,94

Dettaglio dei movimenti che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre 2023:

Descrizione	PATRIMONIO NETTO 31.12.2022	Destinazione utile di esercizio	Risultato di esercizio 2023	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	PATRIMONIO NETTO 31.12.2023
-------------	-----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	--	-----------------------------------



		2022 (CdA 24.5.2023)			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.233.936,02			20.962,00	31.254.898,02
II - PATRIMONIO VINCOLATO	189.450.614,87	21.753.743,96		2.554.252,14	213.758.610,97
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00				35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	144.757.778,13	19.202.631,96		4.232.410,50	168.192.820,59
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	44.657.836,74	2.551.112,00		-1.678.158,36	45.530.790,38
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	48.056.962,87	-21.753.743,96	40.642.801,80	-4.558.810,00	62.387.210,71
1) Risultato esercizio	41.989.755,37	-41.989.755,37	40.642.801,80		40.642.801,80
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	6.067.207,50	20.236.011,41		-4.558.810,00	21.744.408,91
<i>di cui COEP</i>	3.731.263,83	20.236.011,41		-4.558.810,00	19.408.465,24
<i>di cui EX COFI</i>	2.335.943,67			0,00	2.335.943,67
3) Riserve statutarie	0,00				0,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	268.741.513,76	0,00	40.642.801,80	-1.983.595,86	307.400.719,70



Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniali approvati:

UTILIZZO RISERVE DI P.N.	Situazione COGE Bilancio di esercizio 2022			Gestione di bilancio Esercizio 2023		Bilancio di previsione anno 2024			Bilancio di previsione anno 2025		Bilancio di previsione anno 2026		P.N. Finale
	PATRIMONIO NETTO da Bilancio di esercizio 2022	CdA 24.5.2023: destinazione utile di esercizio 2022	PATRIMONIO NETTO esercizio 2022 (post delibera CdA destinazione utile)	Variazioni PATRIMONIO NETTO esercizio 2023 con effetto sull'alimentazione e o decremento delle poste	PATRIMONIO NETTO esercizio 2022 (post delibera CdA destinazione utile 2022 e variazioni 2023)	Utilizzo per alimentazione e Budget economico 2024 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione e Budget investimenti 2024 e relative variazioni	Valore residuo P.N. 2024	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2025 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2025 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2026 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2026 e relative variazioni	Valore residuo P.N. fine triennio (2026)
	A	B	C=A+B	D	E=C+D	F	G	H=E-F-G	I	L	M	N	O=H-I-L-M-N
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.233.936,02		31.233.936,02	20.962,00	31.254.898,02	0,00	0,00	31.254.898,02	0,00	0,00	0,00	0,00	31.254.898,02
II - PATRIMONIO VINCOLATO	189.450.614,87	21.753.743,96	211.204.358,83	2.554.252,14	213.758.610,97	1.980.000,00	22.730.000,00	189.048.610,97	1.950.000,00	13.819.000,00	1.945.000,00	15.631.000,00	155.703.610,97
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00		35.000,00		35.000,00			35.000,00					35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	144.757.778,13	19.202.631,96	163.960.410,09	4.232.410,50	168.192.820,59		22.698.000,00	145.494.820,59		13.819.000,00		15.631.000,00	116.044.820,59
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	44.657.836,74	2.551.112,00	47.208.948,74	-1.678.158,36	45.530.790,38	1.980.000,00	32.000,00	43.518.790,38	1.950.000,00		1.945.000,00		39.623.790,38
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	48.056.962,87	-21.753.743,96	26.303.218,91	36.083.991,80	62.387.210,71	0,00	0,00	62.387.210,71	0,00	0,00	0,00	0,00	62.387.210,71
1) Risultato esercizio	41.989.755,37	-41.989.755,37	0,00	40.642.801,80	40.642.801,80			40.642.801,80					40.642.801,80
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	6.067.207,50	20.236.011,41	26.303.218,91	-4.558.810,00	21.744.408,91			21.744.408,91					21.744.408,91
di cui COEP	3.731.263,83	20.236.011,41	23.967.275,24	-4.558.810,00	19.408.465,24			19.408.465,24					19.408.465,24
di cui EX COFI	2.335.943,67		2.335.943,67	0,00	2.335.943,67			2.335.943,67					2.335.943,67
3) Riserve statutarie	0,00		0,00		0,00			0,00					0,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	268.741.513,76	0,00	268.741.513,76	38.659.205,94	307.400.719,70	1.980.000,00	22.730.000,00	282.690.719,70	1.950.000,00	13.819.000,00	1.945.000,00	15.631.000,00	249.345.719,70



PATRIMONIO NETTO (A)

La macro voce A) Patrimonio netto è così articolata:

A) PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
A-I) Fondo di dotazione dell'Ateneo	31.254.898,02	31.233.936,02	20.962,00
A-II) Patrimonio vincolato	213.758.610,97	189.450.614,87	24.307.996,10
A-III) Patrimonio non vincolato	62.387.210,71	48.056.962,87	14.330.247,84
TOTALE	307.400.719,70	268.741.513,76	38.659.205,94

A-I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

La macro voce A-I) Fondo di dotazione dell'Ateneo comprende le seguenti voci:

A-I) PATRIMONIO NETTO - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.990.982,37	13.990.982,37	0,00
Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità	25.459,88	25.459,88	0,00
Fondo indisponibile beni non ammortizzabili	14.725.848,06	14.704.886,06	20.962,00
Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera	2.512.607,71	2.512.607,71	0,00
TOTALE	31.254.898,02	31.233.936,02	20.962,00

Fondo di dotazione dell'Ateneo

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Fondo indisponibile beni non ammortizzabili

La riserva è stata incrementata di 20.962,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 giugno 2023, per essere adeguata all'importo complessivo delle immobilizzazioni non ammortizzabili iscritte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022. L'importo si riferisce al costo sostenuto nell'esercizio 2022 per l'acquisizione e il restauro di beni mobili di interesse culturale.

Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

A-II) PATRIMONIO VINCOLATO

La macro voce A-II) Patrimonio vincolato si compone delle seguenti voci:

A-II) PATRIMONIO NETTO – PATRIMONIO VINCOLATO	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
A-II-1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00	35.000,00	0,00
A-II-2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	168.192.820,59	144.757.778,13	23.435.042,46
A-II-3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	45.530.790,38	44.657.836,74	872.953,64
TOTALE	213.758.610,97	189.450.614,87	24.307.996,10

A-II-1) Fondi vincolati destinati da terzi



A-II-1) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati destinati da terzi	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Riserva - Liberalità con vincolo permanente	35.000,00	35.000,00	0,00
TOTALE	35.000,00	35.000,00	0,00

La riserva era stata costituita per l'importo corrispondente alle donazioni con vincolo permanente per il finanziamento delle borse di studio "Folco Fano", "Luigi Bignardi" e "Alessandro Marangoni".

A-II-2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Riserva EX COFI - Copertura perdite esercizi futuri	16.303.994,85	16.303.994,85	0,00
Riserva COEP - Copertura perdite esercizi futuri - Progetti	4.919.600,00	3.570.000,00	1.349.600,00
Riserva COEP - DM 734/2021	942.627,00	942.627,00	0,00
Riserva COEP - Ricercatori Pro3 2021-23	1.490.800,00	1.490.800,00	0,00
Riserva COEP - DM 351/2022 e 352/2022	0,00	1.200.000,00	-1.200.000,00
Riserva COEP - PNRR M4C2 1.5 ECOSISTER	2.188.000,00	1.963.000,00	225.000,00
Riserva COEP - PNRR M4C2 1.4 HPC	375.000,00	0,00	375.000,00
Riserva COEP - PNRR M4C2 1.5 ECOSISTER – fondi ricerca	3.088.125,00	0,00	3.088.125,00
Riserva COEP - PNRR M4C2 1.4 HPC – fondi ricerca	1.109.273,00	0,00	1.109.273,00
Riserva COEP - PNRR M4C2 1.3 MNESYS – fondi ricerca	996.750,00	0,00	996.750,00
Riserva COEP – DM 1275/2021	0,00	0,00	0,00
Riserva - Fondo registrazione brevetti	119.423,21	114.390,73	5.032,48
Riserva COEP - Dipartimenti di eccellenza 2023-2027	0,00	0,00	0,00
Riserva COEP - Finanziamenti MUR edilizia universitaria	6.250.000,00	0,00	6.250.000,00
Riserva - Azioni risarcitorie per inadempienza attività commerciale	413.899,27	408.866,79	5.032,48
Riserva COEP - Piano strategico 23/25	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00
Riserva COEP - Piano strategico 24/26	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
Riserva COEP - Fondi Regione Emilia Romagna sisma maggio 2012 piano regionale OO PP e BB CC	7.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00
Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19	15.606.396,60	16.976.100,60	-1.369.704,00



A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Riserva COEP - Area San Rocco - cda 21.7.21 e 26.1.22	18.000.000,00	29.250.000,00	-11.250.000,00
Riserva COEP – DM 1274/2021 lettera C	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Riserva COEP – Ippodromo residenza universitaria – cda 22/3/2022	3.300.000,00	3.300.000,00	0,00
Riserva COEP - Incremento costo materiali - cda 21.6.2022	5.999.455,82	999.455,82	5.000.000,00
Riserva COEP – Abbattimento barriere architettoniche – legge 17/1999	35.000,00	0,00	35.000,00
Riserva COEP – Bando RER Tecnopolo Attrezzature 2023	520.000,00	0,00	520.000,00
Riserva COEP – Attrezzature ricerca dipartimenti 2023	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
Riserva EX COFI - Animal Facility - cda 31.1.12	557.884,90	557.884,90	0,00
Riserva EX COFI - Tetto Palazzo Tassoni - cda 27.11.13	377.380,16	392.370,76	-14.990,60
Riserva EX COFI - Pompe sottocentrali e gruppo frigo NIB - cda 27.11.13	127.065,08	132.279,80	-5.214,72
Riserva EX COFI - Nuovo edificio Cona - cda 19.4.13	3.243.500,00	3.243.500,00	0,00
Riserva EX COFI - Parcheggio fotovoltaico Cona - cda 29.2.12	2.094.596,64	2.160.384,89	-65.788,25
Riserva EX COFI - Sant'Agnesina e via del Gregorio - cda 25.10.11	3.431.253,30	3.554.861,18	-123.607,88
Riserva EX COFI - Deposito e cabina elettrica NIB - cda 19.12.12, DD rep 1632/12	524.611,55	543.561,27	-18.949,72
Riserva EX COFI - Ex casa custode Via Scienze - cda 11.12.12	300.000,00	300.000,00	0,00
Riserva EX COFI - Camera Riverberante e semi anecoica Mechlav cda 13.07.2010 (Tecnopolo)	145.614,11	158.220,62	-12.606,51
Riserva EX COFI - Accordo quadro Unife-Azienda Ospedaliera Ferrara per Polo ospedaliero Cona/Arcispedale S. Anna - cda 22.9.09 e 28.6.11	1.174.000,00	1.174.000,00	0,00
Riserva EX COFI - Impianti fotovoltaici Polo TS e NIB - cda 26.9.12	16.555,24	20.412,30	-3.857,06
Riserva EX COFI - Sostituzione pompe antincendio NIB - cda 30.10.14	256.437,99	262.375,42	-5.937,43
Riserva EX COFI - Miglioramento accessibilità disabili	76.021,54	78.834,06	-2.812,52
Riserva EX COFI - Sostituzione infissi Palazzo Turchi di Bagno - DD rep 614/14	37.302,80	38.713,60	-1.410,80
Riserva EX COFI - Finestre CUS - cda 19.12.14	94.535,46	98.280,99	-3.745,53
Riserva EX COFI - Acquisto palazzina via Saragat - cda 19.12.2014	1.488.014,10	1.544.230,58	-56.216,48
Riserva COEP - Polo TS corpo L climatizzazione aule - cda 25.3.16	162.467,01	162.467,01	0,00



A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Riserva COEP - Eliminazione barriere architettoniche - cda 30.11.16	448.382,40	448.382,40	0,00
Riserva COEP - Impianti elettrici e speciali NIB - cda 25.3.16	201.118,79	201.118,79	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2016 - Beni mobili	0,00	439.490,00	-439.490,00
Riserva COEP - Laboratorio Terra & Acqua Tech - cda 26.7.17	472.924,45	472.924,45	0,00
Riserva COEP - Laboratori didattici NIB corpo C - adeguamento funzionale e di sicurezza - cda 29.3.17	1.076.054,00	1.076.054,00	0,00
Riserva EX COFI - Palazzo Tassoni V. Quartieri adeguamento antincendio Architettura - cda 17.12.15	250.000,00	250.000,00	0,00
Riserva COEP - Condizionamento locali via Macchiavelli - cda 17.12.15	142.300,00	142.300,00	0,00
Riserva COEP - NIB corpo C installazione impianto azoto liquido - DD rep. 1264/2016	23.973,00	23.973,00	0,00
Riserva COEP - Locale frigo NIB e imp. condizionamento NIB, palazzo di Bagno e S. Maria Mortara - DD rep. 1738/16 e DD rep. 879/2017	63.944,93	63.944,93	0,00
Riserva COEP - Condizionamento laboratorio Labora dip. Architettura - DD rep. 880/2017	3.843,00	3.843,00	0,00
Riserva COEP - Sostituzione infissi aule Dipartimento di Matematica via Macchiavelli - DD rep 785/2015	48.352,43	48.352,43	0,00
Riserva COEP - Impianti aerulici riscaldamento e condizionamento bar interno Polo ST corpo O - DD 1488/2017	38.263,74	38.263,74	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2017 - Costruzioni leggere	1.769,00	1.769,00	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2017 - Impianti generici immobili	96.174,18	96.174,18	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2017 - Beni mobili	938.500,00	938.500,00	0,00
Riserva COEP - NIB/CPC - Bonifica amianto e linee vita - CdA 27/03/2018	165.000,00	165.000,00	0,00
Riserva COEP - Rifunionalizzazione e adeguamento antincendio NIB - cda 19.4.18	1.251.781,21	1.251.781,21	0,00
Riserva COEP - Condizionamento palazzi Trotti Mosti e Giordani sede Dipartimento di Giurisprudenza - DD 1510/2018	65.000,00	65.000,00	0,00
Riserva COEP - Complesso V. Paradiso collegamento teleriscaldamento e dismissione caldaie a gas - DD 1580/2018	1.291,50	1.291,50	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2018 - Impianti generici immobili	85.278,00	85.278,00	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2018 - Beni mobili	935.236,88	935.236,88	0,00
Riserva COEP - SMM - Sostituzione e adeguamento nuovo gruppo pompe antincendio	60.000,00	60.000,00	0,00
Riserva COEP - SMM - Antincendio VIB aula Faloppio	210.000,00	210.000,00	0,00
Riserva COEP - Palazzo Turchi di Bagno rifacimento bagni IUSS	130.393,79	130.393,79	0,00
Riserva COEP - Nuovo edificio Cona - PT 20/22 - cda 18.12.19	13.781.318,86	13.781.318,86	0,00



A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Riserva COEP - Palazzo Giordani adeguamento antisismico aule 9 e 10	13.618,35	13.618,35	0,00
Riserva COEP - Polo Chimico Biomedico - Consolidamento muri storici - DR rep. 1136/2019	485.424,92	485.424,92	0,00
Riserva COEP - Polo ST adeguamento antincendio	94.525,00	94.525,00	0,00
Riserva COEP - Complesso Machiavelli adeguamento antincendio - DD rep. 1692/2019	182.000,00	182.000,00	0,00
Riserva COEP - Complesso Machiavelli aule didattica - cda 29/05/2019 e 21/06/2022	435.000,00	435.000,00	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Impianti generici immobili	377.903,35	377.903,35	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Beni mobili	1.227.173,91	1.227.173,91	0,00
Riserva COEP - PTB abbattimento barriere architettoniche ala nord realizzazione ascensore	226.400,00	226.400,00	0,00
Riserva COEP - Palazzo Tassoni imp. ventilazione aule - DDG rep. 1151/2020	100.000,00	100.000,00	0,00
Riserva COEP - PST implementazione imp. climatizzazione - cda 28.10.20	348.000,00	348.000,00	0,00
Riserva COEP - Consolidamento aula 11 V. Guarini - cda 28.3.19	186.607,82	186.607,82	0,00
Riserva COEP - Palazzo Mosti consolidamento ala sud - cda 24.6.20	63.630,86	63.630,86	0,00
Riserva COEP - Palazzo Tassoni V. Quartieri adeguamento antincendio	37.535,51	37.535,51	0,00
Riserva COEP - Restauro palazzi Via Savonarola lotto 1 - cda 23.12.20	4.946.777,75	4.946.777,75	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2020 - Impianti generici immobili	203.132,93	203.132,93	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2020 - Beni mobili	1.368.244,56	1.368.244,56	0,00
Riserva COEP - NIB - Interventi adeguamento normativo aule E - CdA 24.02.2021	2.515.259,45	2.515.259,45	0,00
Riserva COEP - NIB.CPA/CPB - Completamento bonifica manti in cemento amianto	347.576,09	347.576,09	0,00
Riserva COEP - Antincendio Palazzo Manfredini	110.000,00	110.000,00	0,00
Riserva COEP - Antincendio ATEX PST corpi B C G	81.253,00	81.253,00	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2021 - Impianti generici immobili	351.617,42	351.617,42	0,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2021 - Beni mobili	1.280.965,00	1.280.965,00	0,00
Riserva COEP - Palazzo Tassoni consolidamento torretta e muri di confine	40.000,00	40.000,00	0,00
Riserva COEP - NIB Adeguamento normativo impianti sollevamento esterni	182.000,00	182.000,00	0,00
Riserva COEP - PST Adeguamento antincendio deposito archivio palazzina gialla	272.702,94	272.702,94	0,00



A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Riserva COEP - PST Realizzazione laboratori Industry 4.0 Innovation Hub	334.344,94	334.344,94	0,00
Riserva COEP – Realizzazione impianti di rivelazione incendi – cda 28.9.22	2.144.704,00	1.136.181,00	1.008.523,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2022 - Beni mobili	1.116.038,00	1.137.000,00	-20.962,00
Riserva COEP - CMC Efficientamento energetico e adeguamento sicurezza - cda 31.01.2023	1.675.000,00	0,00	1.675.000,00
Riserva COEP - Costi accessori acquisizione a titolo gratuito Teknehub - cda 29.03.2023	12.700,00	0,00	12.700,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2023 – Impianti generici immobili	30.500,00	0,00	30.500,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2023 - Beni mobili	1.837.500,00	2.942.500,00	-1.105.000,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2023 – Beni immobili	344.500,00	1.108.400,00	-763.900,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2024 - Beni mobili	3.043.000,00	0,00	3.043.000,00
Riserva COEP - Piano investimenti 2024 – Beni immobili	5.870.700,00	0,00	5.870.700,00
TOTALE	168.192.820,59	144.757.778,13	23.435.042,46

Di seguito si riportano informazioni di dettaglio sulle variazioni delle suddette riserve intervenute nel corso dell'esercizio 2023:

Riserva EX COFI – Copertura perdite esercizi futuri

La riserva è stata costituita con delibere del Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2014 e del 17 dicembre 2015 per garantire la copertura di eventuali perdite che dovessero manifestarsi. Nel corso dell'esercizio 2023 la riserva è rimasta invariata.

Riserva COEP – Copertura perdite esercizi futuri – Progetti

La riserva, costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 23 novembre 2015 e adeguata in ogni esercizio, garantisce la copertura di eventuali perdite che dovessero manifestarsi con riferimento ai progetti finanziati da ricavi non riscontabili o risorse proprie, per i quali si autorizza il riporto del budget residuo all'esercizio successivo.

Nell'esercizio 2023 la riserva è stata incrementata di 1.349.600,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023, per consentire il riporto all'esercizio 2023 del budget residuo di tutti i progetti finanziati con risorse proprie.

Riserva COEP – DM 351/2022 e 352/2022

La riserva è stata svincolata e permutata a riserva libera per l'intero importo di 1.200.000,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2023, a seguito della conferma degli importi assegnati in via provvisoria con i D.M. 351/2022 e 352/2022 per il finanziamento di borse di dottorato.

Riserva COEP – PNRR M4C2 1.5 ECOSISTER

La riserva è stata incrementata di 225.000,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2023 per garantire la copertura dei costi delle borse di dottorato finanziate nell'ambito



del programma PNRR “Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia Romagna”, fino al perfezionamento degli accordi specifici con gli Spoke Leader.

Riserva COEP – PNRR M4C2 1.4 HPC

La riserva è stata costituita per l'importo di 375.000,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2023 per garantire la copertura dei costi delle borse di dottorato finanziate nell'ambito del programma PNRR “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing”, fino al perfezionamento degli accordi specifici con gli Spoke Leader.

Riserva COEP – PNRR M4C2 1.5 ECOSISTER – fondi ricerca

La riserva è stata costituita per l'importo di 3.088.125,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 per finanziare l'assegnazione ai dipartimenti coinvolti nel progetto PNRR Ecosister di fondi per importi corrispondenti ai margini che si determinano sul progetto.

Riserva COEP – PNRR M4C2 1.4 HPC – fondi ricerca

La riserva è stata costituita per l'importo di 1.109.273,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 per finanziare l'assegnazione ai dipartimenti coinvolti nel progetto PNRR HPC di fondi per importi corrispondenti ai margini che si determinano sul progetto.

Riserva COEP – PNRR M4C2 1.3 MNESYS – fondi ricerca

La riserva è stata costituita per l'importo di 996.750,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 per finanziare l'assegnazione ai dipartimenti coinvolti nel progetto PNRR MNESYS di fondi per importi corrispondenti ai margini che si determinano sul progetto.

Riserva – Fondo registrazione brevetti

La riserva è stata incrementata di 5.032,48 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 che, ai sensi di quanto previsto dal regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, ha destinato a tale riserva una quota parte del risultato di esercizio 2022, calcolata come percentuale dei proventi delle prestazioni.

Riserva COEP - Dipartimenti di eccellenza 2023-2027

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2023, mediante destinazione di riserve libere, per l'importo di 4.200.000,00 euro (corrispondente indicativamente alla prima annualità dei progetti), per garantire in via prudenziale la copertura dei costi di realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dei “Dipartimenti di eccellenza quinquennio 2023-2027” in caso di rideterminazione dell'importo assegnato, a seguito del ricorso presentato dall'Università della Calabria contro il MUR, avente ad oggetto l'annullamento della graduatoria. Con la successiva delibera del 25 ottobre 2023, a seguito della pubblicazione della sentenza di rigetto del ricorso da parte del TAR del Lazio, la riserva è stata svincolata e permutata a riserva libera per l'intero importo.

Riserva - Azioni risarcitorie per inadempienza attività commerciale

La riserva è stata incrementata di 5.032,48 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 che, ai sensi di quanto previsto dal regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, ha destinato a tale riserva una quota parte del risultato di esercizio 2022, calcolata come percentuale dei proventi delle prestazioni.

Riserva COEP - Piano strategico 24/26



La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022, per finanziare le attività del Piano Strategico 2024/2026.

RISERVE VINCOLATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Le riserve vincolate di patrimonio per il finanziamento degli investimenti sono costituite con delibera del Consiglio di amministrazione, mediante destinazione di riserve libere o permutazione di riserve vincolate, per finanziare con risorse proprie gli investimenti dell'Ateneo.

Le risorse proprie indicate come fonte di finanziamento nel budget degli investimenti dei bilanci di previsione e nei programmi triennali dei lavori pubblici, si configurano contabilmente come riserve vincolate di patrimonio netto iscritte nello stato patrimoniale.

Di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023.

Riserva COEP – DM 1275/2021

La riserva era stata costituita, in via precauzionale, con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022, per l'importo di 1.313.819,00 euro, per garantire la copertura dei costi dell'intervento di realizzazione degli impianti di rivelazione incendi presso gli edifici universitari, per la quota finanziata dai fondi MUR ex DM 1275/2021, a seguito delle verifiche in corso in merito alle tempistiche da rispettare per l'ammissibilità dei costi in sede di rendicontazione. Con successiva delibera del 25 ottobre 2023 la riserva è stata permutata alla riserva "Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19", a seguito della rimodulazione delle fonti a copertura dell'intervento, approvata con delibera del 27 settembre 2023, che ha posto a carico di quest'ultima riserva l'importo del finanziamento rettificato a seguito degli esiti della rendicontazione.

Riserva COEP - Finanziamenti MUR edilizia universitaria

La riserva è stata costituita, in via prudenziale, con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023 mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Area San Rocco – cda 21.7.21 e 26.1.22" per l'importo di 6.250.000,00 euro, a garanzia della copertura degli interventi finanziati con contributi ministeriali soggetti a rendicontazione, anche in caso di mancato riconoscimento delle spese sostenute.

Riserva COEP - Fondi Regione Emilia Romagna sisma maggio 2012 piano regionale OO PP e BB CC

La riserva, che era stata costituita con riferimento ad una quota del contributo della Regione Emilia Romagna assegnato a seguito degli eventi sismici del 2012, è stata, in via prudenziale, incrementata di 5.000.000,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023, al fine di garantire la copertura degli interventi di ristrutturazione degli edifici danneggiati, anche qualora non tutte le spese fossero riconosciute in sede di rendicontazione.

Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19

Nel corso dell'esercizio 2023 la riserva:

- è stata permutata alla riserva specifica "Riserva COEP - CMC Efficientamento energetico e adeguamento sicurezza - cda 31.01.2023" per l'importo di 3.350.000,00 euro, a seguito dell'approvazione, deliberata dal Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2023, del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di efficientamento energetico e adeguamento sicurezza del complesso Machiavelli; con successiva delibera del 20 dicembre 2023 il Consiglio ha approvato il ritorno nella disponibilità della riserva dell'importo di 1.675.000,00 euro, a seguito della rimodulazione delle fonti di finanziamento dell'intervento, con l'inserimento del contributo MUR ex D.M. 1274/2021, comma 1, lettera a);



- è stata permutata per l'importo di 1.008.523,00 euro alla riserva "Riserva COEP - Realizzazione impianti di rivelazione incendi - cda 28.9.22" con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2023, a seguito degli esiti della rendicontazione che hanno portato alla rettifica del finanziamento MUR ex DM 1275/2021;
- è stata poi incrementata di 1.313.819,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2023 mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – DM 1275/2021", venendo meno la motivazione del vincolo.

Riserva COEP - Area San Rocco - cda 21.7.21 e 26.1.22

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023, a seguito della rimodulazione delle fonti di finanziamento dell'intervento di costruzione di due nuovi edifici presso l'area San Rocco/ex ospedale, con l'inserimento del contributo MUR ex D.M. 1274/2021, comma 1, lettera a), la riserva è stata ridotta dell'importo complessivo di 11.250.000,00,00 euro mediante:

- permutazione alla riserva "Riserva COEP – Incremento costi materiali – cda 21.6.2022" dell'importo di 5.000.000,00 euro, in previsione della rideterminazione degli importi dei quadri economici degli interventi di ripristino post sisma;
- permutazione alla riserva "Riserva COEP – Finanziamenti MUR edilizia universitaria" per l'importo di 6.250.000,00 euro, in via prudenziale, a garanzia della copertura degli interventi finanziati con contributi ministeriali soggetti a rendicontazione.

Riserva COEP - Incremento costo materiali - cda 21.6.2022

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023 la riserva è stata incrementata di 5.000.000,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP - Area San Rocco - cda 21.7.21 e 26.1.22", in previsione della rideterminazione degli importi dei quadri economici degli interventi di ripristino post sisma.

Riserva COEP – Abbattimento barriere architettoniche – legge 17/1999

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 per l'importo di 35.000,00 euro, corrispondente ai margini determinatisi a seguito della chiusura nell'esercizio 2022 di alcuni progetti relativi a finanziamenti del MUR per interventi a favore di studenti con disabilità e DSA, al fine di finanziare gli interventi infrastrutturali di abbattimento barriere architettoniche previsti nei piani di utilizzo.

Riserva COEP – Bando RER Tecnopolo Attrezzature 2023

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2023, quale quota di co-finanziamento del progetto "RINNOVATECH" da candidarsi al bando regionale per il potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 mediante:

- permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni mobili" per l'importo di 300.000,00 euro;
- destinazione di riserve libere per l'importo di 220.000,00 euro.

Riserva COEP – Attrezzature ricerca dipartimenti 2023

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2023 per l'importo di 2.500.000,00 euro, mediante permutazione dalla riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni mobili", per finanziare l'assegnazione ai dipartimenti di fondi per l'acquisizione di strumentazioni per le attività di ricerca e terza missione.

Riserva EX COFI – Tetti Palazzo Tassoni – cda 27.11.13

La riserva è stata ridotta di 14.990,60 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di ristrutturazione della copertura di Palazzo Tassoni.



Riserva EX COFI – Pompe sottocentrali e gruppo frigo NIB – cda 27.11.13

La riserva è stata ridotta di 5.214,72 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di implementazione dell'impianto di condizionamento del complesso Nuovi Istituti Biologici.

Riserva EX COFI – Parcheggio fotovoltaico Cona – cda 29.2.12

La riserva è stata ridotta di 65.788,25 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di realizzazione del parcheggio con copertura fotovoltaica presso il polo ospedaliero di Cona.

Riserva EX COFI - Sant'Agnesina e via del Gregorio - cda 25.10.11

La riserva è stata ridotta di 123.607,88 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai costi di acquisizione del complesso di S. Agnesina/Via del Gregorio.

Riserva EX COFI - Deposito e cabina elettrica NIB - cda 19.12.12 DD rep 1632/12

La riserva è stata ridotta di 18.949,72 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di implementazione delle cabine elettriche del complesso Nuovi Istituti Biologici.

Riserva EX COFI - Camera Riverberante e semi anecoica Mechlav cda 13.07.2010 (Tecnopolo)

La riserva è stata ridotta di 12.606,51 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di realizzazione del laboratorio Mech Lav.

Riserva EX COFI - Impianti fotovoltaici Polo TS e NIB - cda 26.9.12

La riserva è stata ridotta di 3.857,06 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il Polo Scientifico Tecnologico.

Riserva EX COFI - Sostituzione pompe antincendio NIB - cda 30.10.14

La riserva è stata ridotta di 5.937,43 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di implementazione dell'impianto antincendio del complesso Nuovi Istituti Biologici.

Riserva EX COFI - Miglioramento accessibilità disabili

La riserva è stata ridotta di 2.812,52 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di miglioramento dell'accessibilità disabili presso varie strutture universitarie.

Riserva EX COFI - Sostituzione infissi Palazzo Turchi di Bagno - DD rep 614/14

La riserva è stata ridotta di 1.410,80 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di rifacimento infissi di Palazzo Turchi di Bagno.

Riserva EX COFI - Finestre CUS - cda 19.12.14

La riserva è stata ridotta di 3.745,53 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai lavori di rifacimento infissi delle palestre del CUS.

Riserva EX COFI - Acquisto palazzina via Saragat - cda 19.12.2014

La riserva è stata ridotta di 56.216,48 euro per l'iscrizione del ricavo ex cofi a copertura della quota ammortamento dei cespiti relativi ai costi di acquisizione della palazzina di Via Saragat.

Riserva COEP - Piano investimenti 2016 - Beni mobili



La riserva, con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 giugno 2023, è stata ridotta e permutata a riserva libera per l'intero importo di 439.490,00 euro, in considerazione della conclusione del processo di ammortamento dei beni mobili e immateriali acquisti nell'esercizio 2016.

Riserva COEP - Realizzazione impianti di rivelazione incendi - cda 28.9.22

La riserva è stata incrementata di 1.008.523,00 euro mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19" con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2023, per garantire la copertura dell'intervento di realizzazione degli impianti di rivelazione incendi presso gli edifici dell'Ateneo, a seguito degli esiti della rendicontazione che hanno portato alla rettifica del finanziamento MUR ex DM 1275/2021.

Riserva COEP – Piano investimenti 2022 – Beni mobili

La riserva, con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 giugno 2023, è stata permutata alla riserva "Fondo indisponibile beni non ammortizzabili" per l'importo di 20.962,00 euro, corrispondente ai costi per acquisizione e restauro di beni mobili di interesse culturale registrati nell'esercizio 2022.

Riserva COEP - CMC Efficientamento energetico e adeguamento sicurezza - cda 31.01.2023

La riserva è stata costituita mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19" per l'importo di 3.350.000,00 euro, con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2023 con cui è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di efficientamento energetico e adeguamento sicurezza del complesso Machiavelli; con successiva delibera del 20 dicembre 2023 il Consiglio, a seguito della rimodulazione delle fonti di finanziamento dell'intervento, con l'inserimento del contributo MUR ex D.M. 1274/2021, comma 1, lettera a) ha approvato il ritorno nella disponibilità della riserva "Riserva COEP – Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo – cda 5.12.19" dell'importo di 1.675.000,00 euro, corrispondente al finanziamento assegnato.

Riserva COEP - Costi accessori acquisizione a titolo gratuito Teknehub - cda 29.03.2023

La riserva è stata costituita mediante permutazione dalla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni immobili" per l'importo di 12.700,00 euro, relativo ai costi accessori di acquisizione del fabbricato Teknehub ceduto gratuitamente dal Comune di Ferrara con atto notarile rep. 880/2023.

Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Impianti generici immobili

La riserva è stata costituita mediante permutazione dalla riserva generica "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni immobili" per l'importo di 30.500,00 euro, relativo all'impianto di climatizzazione dell'edificio Santa Maria della Consolazione realizzato nel corso dell'esercizio 2023.

Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni mobili

La riserva, che era stata costituita per l'importo di 2.942.500,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2022, per finanziare gli investimenti in beni mobili previsti nel budget degli investimenti 2023-2025, nel corso dell'esercizio 2023:

- con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 è stata incrementata di 2.000.000,00 euro, mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022, per finanziare l'acquisizione di nuove strumentazioni scientifiche;
- con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2023 è stata permutata, per l'importo di 300.000,00 euro, alla riserva vincolata "Riserva COEP – Bando RER Tecnopolo Attrezzature 2023" per costituire quota parte del co-finanziamento del progetto "RINNOVATECH" da candidarsi al bando regionale per il potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del PR FESR 2021-2027;
- con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2023 è stata permutata, per l'importo di 2.500.000,00 euro, alla riserva vincolata specifica "Riserva COEP – Attrezzature ricerca dipartimenti 2023", a seguito dell'assegnazione ai dipartimenti dei fondi per l'acquisizione di



strumentazioni per le attività di ricerca e terza missione, deliberata dal Consiglio nella seduta del 25 ottobre 2023;

- con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023 è stata permutata, per l'importo di 305.000,00 euro, alla riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2024 – Beni mobili" per finanziare gli investimenti in beni mobili già previsti per il triennio 2023/2025 e ri-programmati per il triennio 2024/2026.

Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni immobili

La riserva, che era stata costituita per l'importo di 1.108.400,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2022 per finanziare gli investimenti in beni immobili previsti nel budget degli investimenti 2023-2025, nel corso dell'esercizio 2023:

- con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 è stata incrementata di 2.500.000,00 euro, mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022, per finanziare l'acquisto di un immobile da adibire a deposito per l'archivio e per lo stoccaggio temporaneo dei materiali collocati presso gli edifici che saranno oggetto di ristrutturazione edilizia;
- con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 giugno 2023 è stata incrementata di 300.000,00 euro, mediante destinazione di riserve libere, per finanziare l'installazione di nuovi gruppi frigo al servizio degli impianti di climatizzazione presso alcuni edifici dell'Ateneo;
- è stata permutata alla riserva specifica "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Impianti generici immobili" per l'importo di 30.500,00 euro, relativo all'impianto di climatizzazione dell'edificio Santa Maria della Consolazione realizzato nel corso dell'esercizio 2023;
- è stata permutata alla riserva specifica "Riserva COEP - Costi accessori acquisizione a titolo gratuito Teknehub - cda 29.03.2023" per l'importo di 12.700,00 euro, relativo ai costi accessori di acquisizione del fabbricato Teknehub ceduto gratuitamente dal Comune di Ferrara con atto notarile rep. 880/2023;
- con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023 è stata permutata alla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2024 – Beni immobili" per l'importo di 3.370.700,00 euro e alla riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2024 – Beni mobili" per l'importo di 150.000,00 euro per finanziare gli investimenti già previsti nel budget investimenti 2023-2025 e ri-programmati nel budget investimenti 2024-2026.

Riserva COEP – Piano investimenti 2024 – Beni mobili

La riserva è stata costituita per l'importo di 3.043.000,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023 per finanziare gli investimenti in beni mobili previsti nel budget degli investimenti del bilancio unico di Ateneo di previsione 2024-2026, mediante:

- destinazione di riserve libere per 2.588.000,00 euro;
- permutazione dalle riserve vincolate "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni mobili" (per 305.000,00 euro) e "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni immobili" (per 150.000,00 euro).

Riserva COEP – Piano investimenti 2024 – Beni immobili

La riserva è stata costituita per l'importo di 5.870.700,00 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023 per finanziare gli investimenti in beni immobili previsti nel budget degli investimenti del bilancio unico di Ateneo di previsione 2024-2026 e nel programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, mediante:

- destinazione di riserve libere per 2.500.000,00 euro;
- permutazione dalla riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni immobili" per 3.370.000,00 euro.

A-II-3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)



A-II-3) PATRIMONIO VINCOLATO - Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Riserva - Fondo Unico di Ateneo	1.031.213,78	1.076.213,78	-45.000,00
Riserva COEP - Margini commesse e progetti - 2019	113.336,00	113.336,00	0,00
Riserva COEP - Margini commesse e progetti - 2020	521.210,00	521.210,00	0,00
Riserva COEP - Margini commesse e progetti - 2021	494.629,00	459.329,00	35.300,00
Riserva COEP - Margini commesse e progetti - 2022	1.108.112,00	0,00	1.108.112,00
Riserva COEP – Margini master e corsi perfezionamento/formazione - 2020	867.975,00	867.975,00	0,00
Riserva COEP – Margini master e corsi perfezionamento/formazione - 2021	338.295,00	338.295,00	0,00
Riserva COEP – Margini master e corsi perfezionamento/formazione - 2022	313.000,00	0,00	313.000,00
Riserva COEP – Margini attività commerciale non di ricerca - 2022	130.000,00	0,00	130.000,00
Riserva COEP – FAR 2023	700.000,00	0,00	700.000,00
Riserva COEP – FIRD 2023	300.000,00	0,00	300.000,00
Riserva COEP - Progetti di innovazione art. 113 d. lgs 50/16 (20% fondo)	253.735,02	253.735,02	0,00
Riserva - Progetti specifici ex CO-FI	19.805.310,35	19.830.773,97	-25.463,62
Riserva - Sterilizzazione quote ammortamento ex CO-FI	19.553.974,23	21.196.968,97	-1.642.994,74
TOTALE	45.530.790,38	44.657.836,74	872.953,64

Riserva – Fondo Unico di Ateneo

La riserva accoglie importi corrispondenti a quote di utili su progetti di ricerca destinate al finanziamento dei contratti per i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2023, a seguito della ri-destinazione della quota di 45.000,00 euro già accantonata al co-finanziamento di una borsa di dottorato XXXVII ciclo, la riserva:

- è stata permutata alla riserva “Riserva COEP – Margini commesse e progetti – 2021” per l'importo di 35.300,00 euro, corrispondente al costo della borsa non ancora maturato;
- è stata svincolata e permutata a riserva libera per l'importo di 9.700,00 euro, corrispondente al costo della borsa imputato all'esercizio 2022.

Riserva COEP - Margini commesse e progetti – 2021

La riserva è stata costituita per un importo corrispondente ai margini su commesse e progetti determinatisi nell'esercizio 2021, da destinarsi al finanziamento di assegnazioni ai dipartimenti.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2023 la riserva è stata incrementata di 35.300,00 euro mediante permutazione dalla riserva “Riserva – Fondo Unico di Ateneo”, a seguito



della ri-destinazione a co-finanziamento di una borsa di dottorato, di una quota precedentemente destinata al Fondo Unico di Ateneo.

Riserva COEP - Margini commesse e progetti – 2022

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022 per l'importo di 1.108.112,00 euro, corrispondente ai margini su commesse e progetti determinatisi nell'esercizio 2022.

Riserva COEP - Margini master e corsi perfezionamento/formazione – 2022

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022 per l'importo di 313.000,00 euro, corrispondente ai margini su master e corsi di perfezionamento e formazione determinatisi nell'esercizio 2022.

Riserva COEP - Margini attività commerciale non di ricerca – 2022

La riserva è stata costituita con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022 per l'importo di 130.000,00 euro, corrispondente ai margini determinatisi nell'esercizio 2022 con l'attività commerciale non di ricerca.

Riserva COEP – FAR 2023 e Riserva COEP – FIRD 2023

Le riserve sono state costituite con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2023 mediante destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022, per l'importo di 700.000,00 euro e 300.000,00 euro, per finanziare un'assegnazione integrativa ai dipartimenti nell'ambito dei bandi FAR 2023 e FIRD 2023.

Riserva – Progetti specifici ex CO-FI

Nel corso dell'esercizio 2023 la riserva si è ridotta di 25.463,62 euro a seguito dell'iscrizione del ricavo corrispondente ai costi sostenuti nell'esercizio sui progetti finanziati con risorse ex cofi derivanti da vincoli dell'avanzo di amministrazione del conto consuntivo 2013.

Riserva – sterilizzazione quote ammortamento ex CO-FI

Nel corso dell'esercizio 2023 la riserva si è ridotta di 1.642.994,74 euro con l'iscrizione dei ricavi ex cofi per la sterilizzazione delle quote ammortamento dei cespiti finanziati con risorse acquisite in regime di contabilità finanziaria, esclusi i finanziamenti a titolo oneroso.

A-III) PATRIMONIO NON VINCOLATO

La macro voce A-III) Patrimonio non vincolato si compone delle seguenti voci:

A-III) PATRIMONIO NETTO – PATRIMONIO NON VINCOLATO	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
A-III-1) Risultato di esercizio	40.642.801,80	41.989.755,37	-1.346.953,57
A-III-2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	21.744.408,91	6.067.207,50	15.677.201,41
TOTALE	62.387.210,71	48.056.962,87	14.330.247,84

A-III-1) Risultato di esercizio

A-III-1) PATRIMONIO VINCOLATO – Risultato di esercizio	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Risultato di esercizio	40.642.801,80	41.989.755,37	-1.346.953,57
TOTALE	40.642.801,80	41.989.755,37	-1.346.953,57

La diminuzione del risultato di esercizio è riconducibile alle seguenti variazioni:

maggiori ricavi gestione ordinaria	8.104.528,30
maggiori costi operativi	-9.100.486,64
Impatto della gestione ordinaria	-995.958,34
impatto della gestione straordinaria (minori ricavi e maggiori costi)	-36.955,70
impatto delle imposte (maggiori costi)	-314.039,53
Totale variazione del risultato di esercizio	-1.346.953,57

La diminuzione del risultato di esercizio è riconducibile sia alla gestione ordinaria che alla gestione straordinaria.

Pur in presenza di maggiori proventi operativi per 8,1 milioni di euro, l'incremento dei costi operativi è stato superiore (+9,1 milioni di euro), con un impatto negativo sul risultato di quasi 1 milione di euro.

L'impatto della gestione finanziaria e straordinaria (minori ricavi per quasi 37 mila euro) e delle imposte (maggiori costi per 314 mila euro) è stata di poco più di 350 mila euro.

L'incremento dei proventi operativi è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario (+10,7 milioni), dai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (+3,8 milioni, di cui +3,7 milioni da MUR e altre amministrazioni centrali).

Nell'esercizio 2023 si è realizzato anche un incremento dei "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" complessivamente di circa 550 mila di euro.

I maggiori costi sono dovuti, in particolare, all'aumento dei costi di personale (+5,2 milioni), della gestione corrente (+3,1 milioni di euro), oltre che ad un aumento di ammortamenti e svalutazioni per 1,4 milioni (di cui circa 790 mila euro sulla voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" e circa 640 mila euro sulla voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide").

Si rimanda al capitolo 6 "Analisi delle voci del conto economico" per il dettaglio.

A-III-2) Risultati relativi ad esercizi precedenti

A-III-2) PATRIMONIO VINCOLATO – Risultato di esercizi precedenti	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Risultati relativi ad esercizi precedenti COFI	2.335.943,67	2.335.943,67	0,00
Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP	19.408.465,24	3.731.263,83	15.677.201,41
TOTALE	21.744.408,91	6.067.207,50	15.677.201,41

Risultati relativi ad esercizi precedenti COFI

La riserva è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP

Nel corso dell'esercizio 2023 la voce "Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP" ha registrato complessivamente un incremento di 15.677.201,41 euro a seguito delle seguenti permutazioni tra poste libere e vincolate del patrimonio netto, deliberate del Consiglio di amministrazione:

Delibera Cda	Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP	Importo
31.1.2023	Svincolo riserva "Riserva COEP – DM 351/2022 e 352/2022"	1.200.000,00
31.1.2023	Destinazione a riserve vincolate "Riserva COEP - PNRR M4C2 1.5 ECOSISTER" (225.000,00 euro) e "Riserva COEP – PNRR M4C2 1.4 HPC" (375.000,00 euro)	-600.000,00



Delibera Cda	Risultati relativi ad esercizi precedenti COEP	Importo
24.5.2023	Rinvio a futuri esercizi utile di esercizio 2022 non destinato	20.236.011,41
29.6.2023	Svincolo riserva "Riserva COEP – Piano investimenti 2016 – Beni mobili"	439.490,00
29.6.2023	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Piano investimenti 2023 – Beni immobili"	-300.000,00
21.7.2023	Svincolo riserva "Riserva – Fondo Unico di Ateneo"	9.700,00
21.7.2023	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Dipartimenti di eccellenza 2023-2027"	-4.200.000,00
25.10.2023	Svincolo riserva "Riserva COEP – Dipartimenti di eccellenza 2023-2027"	4.200.000,00
25.10.2023	Destinazione a riserva vincolata "Riserva COEP – Bando RER Tecnopolo Attrezzature 2023"	-220.000,00
20.12.2023	Destinazione a riserve vincolate "Riserva COEP – Piano investimenti 2024 – Beni immobili" (2.500.000,00 euro) e "Riserva COEP – Piano investimenti 2024 – Beni mobili" (2.588.000,00 euro)	-5.088.000,00
	TOTALE	15.677.201,41

6.4 FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Saldo al 31.12.2023	8.077.245,01
Saldo al 31.12.2022	7.584.305,58
VARIAZIONE	492.939,43

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti destinati a coprire costi o perdite che sono di esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati. Comprendono, pertanto, costi, oneri e rischi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria è prevista per il futuro.

Di seguito il dettaglio dei fondi rischi e dei fondi oneri.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Storni tra fondi	Valore al 31.12.2023
Fondi area personale						
Fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo	262.296,01	162.200,00	137.833,08	0,00	0,00	286.662,93
Fondo Comune di Ateneo	230.927,96	247.274,66	184.244,62	0,00	0,00	293.958,00
Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016	877.440,66	600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.477.440,66
Fondo di garanzia (art. 3.3 regolamento incentivi funzioni tecniche)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	245.549,82	0,00	182.000,00	0,00	0,00	63.549,82
Fondo gestione per conto INAIL	660.000,00	120.000,00	121.358,93	23.641,07	0,00	635.000,00
Fondo incarichi di insegnamento	324.647,90	0,00	0,00	0,00	0,00	324.647,90
Fondo valorizzazione PTA art. 1 co 297, lett b) L.234/2021	533.352,00	272.860,00	266.676,00	0,00	0,00	539.536,00
Fondo di Ateneo per la premialità	103.000,00	227.842,13	101.999,98	0,00	0,00	228.842,15
Totale fondi area personale	3.242.214,35	1.630.176,79	994.112,61	23.641,07	0,00	3.854.637,46
Altri Fondi						
Fondo rischi svalutazione crediti	56.466,51	28.180,24	4,00	0,00	0,00	84.642,75
Fondo rischi per cause in corso	1.041.029,37	0,00	0,00	310.081,32	0,00	730.948,05
Fondo rischi per garanzie prestate a terzi	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	727.582,45	44.091,06	0,00	0,00	0,00	771.673,51



Descrizione	Valore al 31.12.2022	Accantona- menti	Utilizzi	Rilasci	Storni tra fondi	Valore al 31.12.2023
Fondo imposte e tasse	623.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.000,00
Fondo imposte differite	224.503,04	205.488,32	224.503,04	0,00	0,00	205.488,32
Fondo oneri legali e processuali	1.193.500,00	0,00	0,00	105.400,00	0,00	1.088.100,00
Fondo oneri relativi a utilizzo beni immobili di terzi	423.509,86	408.220,37	135.475,31	0,00	0,00	696.254,92
Altri fondi oneri	32.500,00	0,00	28.012,71	1.987,29	0,00	2.500,00
Totale Altri fondi	4.342.091,23	685.979,99	387.995,06	417.468,61	0,00	4.222.607,55
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	7.584.305,58	2.316.156,78	1.382.107,67	441.109,68	0,00	8.077.245,01

Fondi sussidi al personale e Fondo comune di Ateneo

Nel corso dell'esercizio 2023, i due fondi si sono ridotti per via degli utilizzi degli stessi per l'erogazione delle quote dovute al personale e, allo stesso tempo, sono aumentati a seguito degli accantonamenti di competenza.

Il fondo comune di Ateneo è costituito a norma dell'art. 4 del D.L. 255/81, convertito in Legge 391/81, in base al quale il regolamento che disciplina la ripartizione dei proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni conto terzi prevede che una quota dei proventi derivanti da tali prestazioni venga destinata ad un Fondo Comune di Ateneo da ripartire tra il personale non docente dell'ateneo non compreso tra coloro che collabora a tali prestazioni.

Fondo incentivi per funzioni tecniche e Fondo di garanzia (art. 3.3 regolamento incentivi funzioni tecniche)

Il fondo incentivi per le funzioni tecniche ex art.113, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato creato nel 2018 e, nell'esercizio 2023, è stato incrementato della quota di accantonamento di competenza, nella misura prevista dal regolamento di Ateneo per la disciplina del fondo per le funzioni tecniche. Nello stesso regolamento, è previsto un fondo di garanzia a favore degli incaricati che dovessero incorrere, senza dolo o colpa grave, in sanzioni penali o pecuniarie. Non vi sono state movimentazioni del fondo di garanzia nell'esercizio 2023.

Fondo rinnovi contrattuali

Il fondo oneri relativo ai rinnovi contrattuali è stato utilizzato nell'esercizio 2023 per 182.000 euro per il pagamento del rinnovo del C.C.N.L. 2019-2021 per il personale tecnico-amministrativo. Nell'esercizio 2023 non sono stati effettuati accantonamenti in tale fondo.

Fondi gestione per conto INAIL

Tali fondi sono relativi agli oneri per la liquidazione delle competenze INAIL che non sono ancora state richieste dall'Ente, ma che sono di competenza dei vari esercizi in cui viene fatto l'accantonamento. Il fondo è stato utilizzato per 121 mila euro per il pagamento delle competenze INAIL relative all'anno 2018. Si è dunque provveduto al rilascio della quota eccessivamente accantonata nell'anno 2018, iscritta a sopravvenienza attiva ordinaria per 23,6 mila euro. Si è proceduto ad accantonare la quota di competenza del 2023 pari a 120 mila euro.

Il fondo incarichi di insegnamento

È stato costituito in sede di impianto del primo stato patrimoniale a fronte dei residui passivi perenti rappresentati nell'avanzo vincolato di amministrazione per contratti di insegnamento nei diversi anni accademici su corsi di laurea e master, che, pur non costituendo debito al momento della formazione dello stato patrimoniale, rappresentavano un onere futuro. Risulta invariato. Potrà essere ridotto a fronte dell'effettiva insorgenza del debito (consegna dei registri delle lezioni, ecc.) o della sopravvenuta prescrizione.

Fondo valorizzazione PTA art. 1 co 297, lett b) L.234/2021



È stato costituito, nell'esercizio 2022, il fondo di valorizzazione del Personale Tecnico e Amministrativo delle Università Statali⁷ da assegnare in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle Università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Nell'esercizio 2023 il fondo è stato utilizzato per 267 mila euro per il pagamento dell'incremento dell'indennità di ateneo relativa al CCNL 2019/2021.

Si è inoltre provveduto ad un accantonamento di 273 mila euro per la quota di competenza 2023.

Fondo di Ateneo per la premialità

Il fondo è stato costituito nel 2019 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo della premialità, modificato poi nel corso dell'esercizio 2023 ed emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1228/2023 Prot. n. 205173 del 07 agosto 2023.

L'accantonamento di competenza 2023 fa riferimento:

- per 72,7 mila euro alla quota TFA, ai sensi dell'art.6 del regolamento;
- per 77,5 mila euro alla quota di compensi aggiuntivi a professori e ricercatori, ai sensi dell'art. 5 del regolamento;
- per 34 mila euro alla quota derivante dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali dei docenti e ricercatori, ai sensi dell'art. 3 del regolamento;
- per 43,4 mila euro alla quota master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione, ai sensi dell'art. 6 del regolamento.

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023, a seguito del decreto rettorale rep. n. 149/2023 prot. n. 30874 del 2 febbraio 2023, per circa 102 mila euro con riferimento alle quote accantonate nell'anno di competenza 2022.

Fondo rischi svalutazione crediti

È stato costituito a fronte di crediti che risultano di difficile e incerta riscossione.

Per l'esercizio 2023 è stato accantonato l'importo di 28 mila euro.

Fondo rischi per cause in corso

È stato costituito, con delibera del Consiglio di amministrazione del 17 novembre 2009, a fronte dei diversi ricorsi in essere e dei conseguenti potenziali rischi finanziari che deriverebbero nell'ipotesi di sentenze sfavorevoli per l'Ateneo.

Nell'esercizio 2023 si è provveduto al rilascio della quota eccessivamente accantonata, iscritta a sopravvenienza attiva ordinaria, per 310 mila euro.

Non ci sono nuovi accantonamenti.

Fondo rischi per garanzie prestate a terzi

Risulta invariato. È stato costituito con l'impianto del primo Stato Patrimoniale e deriva, pertanto, dalla contabilità finanziaria. Dal 2016 risulta invariato e di importo pari al valore del Fondo garanzia prestiti d'onore - ex cap 490.

Fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati

Il fondo contiene una stima di risorse destinate a far fronte a possibili contestazioni in fase di rendicontazione dei progetti o mancati riconoscimenti da parte dell'ente finanziatore di costi sostenuti a valere sul finanziamento.

È stato effettuato un accantonamento per l'eventuale restituzione di somme vincolate non spese o di quote non riconosciute dal finanziatore su progetti rendicontati, complessivamente pari a 44 mila euro, come specificato nel capitolo dedicato agli "Accantonamenti per rischi e oneri (XII)".

Fondo imposte e tasse

Risulta invariato. Il fondo imposte e tasse è stato iscritto nel primo Stato Patrimoniale per un importo di 623.000 euro come da delibera del consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2013.

⁷ art. 1 co. 297, lett b) L. 234/2021



Fondo imposte differite

La riduzione è dovuta alla chiusura di quanto di competenza dell'esercizio 2022 e l'aumento del fondo ha invece come contropartita la rettifica del costo dell'Irap rilevato a conto economico nella voce Imposte differite, effettuata al fine di tener conto della competenza economica del costo 2023.

Fondo oneri legali e processuali

Nell'esercizio 2023 si è provveduto al rilascio della quota eccessivamente accantonata, iscritta a sopravvenienza attiva ordinaria, per 105 mila euro.
Non ci sono nuovi accantonamenti.

Fondo oneri relativi a utilizzo beni immobili di terzi

Si tratta di un fondo oneri che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, con manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo è stato utilizzato per:

- 133,5 mila euro per il rimborso ad ER.GO delle spese di gestione, riferite all'anno 2022, per gli spazi occupati dall'ateneo presso l'ex convento "Santa Lucia";
- 2 mila euro circa per il rimborso alla Provincia di Ferrara della spese di gestione, riferite all'anno 2022, per gli spazi di uso comune del "Liceo Cevolani" di Cento.

Sono stati accantonati nell'esercizio 2023:

- un importo di 87,7 mila euro stimato per i costi di gestione degli spazi dell'ex Convento Santa Lucia, comprensivo dell'eventuale conguaglio delle utenze, come da subconcessione in uso stipulata con ER.GO. in data 04.12.2013;
- un importo di 275 mila euro stimato per i costi di gestione delle aule site nei blocchi 34 e 35 del Polo Ospedaliero di Cona, come da concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara in data 29.11.2012;
- un importo di 7,5 mila euro stimato per i costi di gestione delle sale studio site nei blocchi 35 e 36 del Polo Ospedaliero di Cona, come da concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara in data 20.02.2017;
- un importo di 4 mila euro stimato per i costi di gestione degli spazi del "Liceo Cevolani" di Cento, come da concessione stipulata con la Provincia di Ferrara in data 20.12.2013;
- un importo di 34 mila euro stimati per il rimborso, una tantum, dal C.U.S. Ferrara A.S.D. per gli oneri relativi all'uso degli impianti sportivi nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di studio.

Altri fondi oneri

Il fondo è stato utilizzato per l'importo di euro 28.012,71 per il pagamento della somma dovuta per la sentenza del TAR della Regione Emilia Romagna n. 1012/2022 ed è stato rilasciato per la quota eccessivamente accantonata nell'anno 2018, iscritta a sopravvenienza attiva ordinaria per 1.987,29 euro.

Risulta ancora un accantonamento effettuato nel 2019 pari a 2.500 euro con riferimento all'importo dovuto all'inventore ex art. 23 c. 2 del Regolamento relativo alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale di Ateneo.

6.5 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Per il personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS - gestione ex Inpdap che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

6.6 DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2023	24.782.474,09
Saldo al 31.12.2022	24.783.162,81
VARIAZIONE	-688,72



Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Mutui e Debiti verso banche	588,70	7,30	581,40
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	473.542,22	115.042,22	358.500,00
Verso Regione e Province Autonome	0,00	51,99	-51,99
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.646,22	4.537,53	108,69
Verso Università	112.996,99	305.004,42	-192.007,43
Verso studenti	1.963.781,45	2.474.251,84	-510.470,39
Acconti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	6.021.314,83	5.848.479,12	172.835,71
Verso dipendenti	3.509.432,88	2.955.878,70	553.554,18
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	12.696.170,80	13.079.909,69	-383.738,89
TOTALE	24.782.474,09	24.783.162,81	-688,72

Mutui e Debiti verso banche (1)

I debiti verso banche di 588,70 euro sono riferiti a regolarizzi della carta di credito e restituzioni per anomalie tecniche, riferite al mese di dicembre.

Non è attivo nessun contratto di mutuo per l'Ateneo.

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Miur	467.857,22	109.357,22	358.500,00
Debiti verso altre amministrazioni centrali	5.685,00	5.685,00	0,00
TOTALE	473.542,22	115.042,22	358.500,00

I debiti verso il Miur aperti al 31.12.2023 sono dati principalmente dal debito assunto nel 2018 per la restituzione di 102.047 euro relativo al finanziamento, nell'ambito del "programma giovani ricercatori", di un contratto per ricercatore cessato anticipatamente per assumere servizio come professore associato. La quantificazione del debito è avvenuta nel corso dell'esercizio 2018 con nota dello stesso Ministero del 8 maggio, nostro prot. n. 62347. In termini di cassa, la somma verrà recuperata dal Miur a valere sui trasferimenti del FFO. A questo, si aggiungono, nel 2020, il debito di 1.894,22 euro, relativa a somme non spese nell'ambito del progetto MIUR-DAAD Joint Mobility Program – "Meanfield games for sociological Models", e, nel 2021, il debito di 5.416 euro relativo all'assegnazione di risorse per far fronte alla proroga delle borse di dottorato del XXXIII ciclo, per cui erano stati inizialmente stanziati 197.109 euro su FFO 2020, poi portati a 191.693 euro (tabella 9 dm 1059 FFO 2021). Nel 2023, risulta un nuovo debito aperto per 358.500 euro relativo al FFO 2023 - DM 809/2023 - art. 5 tabella 4 intervento perequativo FFO 2023 - importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 8%.

I debiti verso altre amministrazioni centrali sono dati da un debito di 5.685 euro verso l'Agenzia delle Entrate per valutazione tecnico-estimativa del complesso edilizio universitario sito in Via Paradiso.

Debiti verso Regione e Province Autonome (3)



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Regioni e Province Autonome	0,00	51,99	-51,99
TOTALE	0,00	51,99	-51,99

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso altre amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso l'Unione Europea	2.405,00	1.287,50	1.117,50
Debiti verso il Resto del Mondo	2.241,22	3.250,03	-1.008,81
TOTALE	4.646,22	4.537,53	108,69

I debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo sono relativi ai debiti verso fornitori esteri per fatture d'acquisto per strumenti di laboratorio e alle quote associative per l'iscrizione alla IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers) e alla IAHR (International Association For Hydro - Environment Engineering And Research).

Debiti verso Università (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Università	112.996,99	305.004,42	-192.007,43
TOTALE	112.996,99	305.004,42	-192.007,43

I debiti verso le Università sono dovuti ai trasferimenti a favore delle Università per borse di studio per dottorato. La riduzione dei debiti rispetto all'anno precedente è dovuta sempre ai pagamenti a favore di altre università per borse di studio per dottorato e ai pagamenti per il progetto ETC-WMGE.

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso studenti	1.963.781,45	2.474.251,84	-510.470,39
TOTALE	1.963.781,45	2.474.251,84	-510.470,39

I debiti verso studenti comprendono i debiti per borse di ricerca, assegni di ricerca, dottorandi, medici in formazione specialistica per competenze maturate nel mese di dicembre pagate nel mese di gennaio 2024, nonché per rimborsi tasse non erogati per mancata comunicazione delle coordinate bancarie o per bonifici non andati a buon fine.

Acconti (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Acconti da clienti	0,00	0,00	0,00



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Debiti verso fornitori (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso fornitori	2.694.665,67	3.006.814,99	-312.149,32
Fatture da ricevere	3.326.649,16	2.841.664,13	484.985,03
TOTALE	6.021.314,83	5.848.479,12	172.835,71

Le fatture da ricevere sono state contabilizzate a fronte di acquisti effettuati nell'esercizio 2023 per i quali non è pervenuta la relativa fattura al 31 dicembre.

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso personale	2.402.039,49	941.876,53	1.460.162,96
Debito verso personale per fondo miglioramento 2021	0,00	268.405,96	-268.405,96
Debito verso personale per fondo miglioramento 2022	0,00	1.253.486,75	-1.253.486,75
Debito fondo miglioramento 2023	590.142,41	0,00	590.142,41
Debiti verso personale per straordinario 2021	6.332,22	6.332,22	0,00
Debiti verso personale per straordinario 2022	0,00	77.417,65	-77.417,65
Debiti verso personale per straordinario 2023	78.103,42	0,00	78.103,42
Debiti verso personale per ferie e permessi non goduti	432.815,34	408.359,59	24.455,75
TOTALE	3.509.432,88	2.955.878,70	553.554,18

I debiti verso personale si riferiscono a competenze del mese di dicembre per missioni, competenze accessorie, supplenze e per fondo miglioramento servizi.

Debiti verso società o enti controllati (11)

Non si rilevano debiti verso società o enti controllati

Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
IVA a debito	4.671,74	6.234,62	-1.562,88
Debiti verso Erario per IVA istituzionale intra/extra UE	18.631,68	13.992,89	4.638,79
Debiti verso Erario per IVA istituzionale intra/extra UE c/ liquidazione	0,00	0,00	0,0
Debiti verso Erario per IVA commerciale	36.133,42	7.143,76	28.989,66
Debiti verso Erario per IVA commerciale c/ liquidazione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Erario per Iva split payment	513.084,21	349.049,74	164.034,47
Debiti verso Erario per Iva split payment c/liquidazione	447.187,28	479.356,94	-32.169,66
Debiti verso Erario per IRPEF	2.735.338,62	2.745.400,95	-10.062,33
Debiti verso Erario per IRPEF c/ liquidazione	759.222,25	622.402,29	136.819,96



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Erario per IRAP	680.968,56	726.008,85	-45.040,29
Debiti verso Erario per IRAP c/ liquidazione	1.248,47	1.713,05	-464,58
Debiti verso Erario per IRES	6.985,32	13.845,00	-6.859,68
Debiti verso Erario per altre imposte	245,00	0,00	245,00
Debiti verso Erario per bollo virtuale	186,00	88.144,00	-87.958,00
Debiti verso Erario per bollo virtuale c/ liquidazione	28,00	40,00	-12,00
Debiti verso Regione per tassa regionale	81.774,39	103.614,39	-21.840,00
Debiti verso Regione per tassa regionale c/ liquidazione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso istituti previdenziali	3.752.973,93	3.923.381,89	-170.407,96
Debiti verso istituti previdenziali c/ liquidazione	1.316.707,08	1.241.699,31	75.007,77
Debiti verso istituti assistenziali	527.195,06	728.708,20	-201.513,14
Debiti verso istituti assistenziali c/ liquidazione	250,09	0,00	250,09
Debiti per depositi cauzionali incassati	123.267,95	45.480,45	77.787,50
Debiti verso Economo	0,00	0,00	0,00
Debiti per ritenute extraerariali	27.256,60	72.521,98	-45.265,38
Debiti per ritenute extraerariali c/ liquidazione	374.617,09	350.387,72	24.229,37
Debiti verso professionisti	278.238,42	292.920,73	-14.682,31
Debiti c/liquidazione per trasferimenti a favore di soggetti terzi	252.059,49	346.840,00	-94.780,51
Debiti verso altri soggetti pubblici	557.062,18	368.514,29	188.547,89
Debiti verso altri soggetti privati	200.837,97	552.508,64	-351.670,67
TOTALE	12.696.170,80	13.079.909,69	-383.738,89

La voce "altri debiti" comprende i debiti verso gli Istituti previdenziali e assistenziali per il versamento delle ritenute riferite al mese di dicembre nonché i debiti per IRAP e i debiti verso l'Erario per il versamento delle ritenute erariali, extra erariali, IVA split payment, sempre riferite al mese di dicembre.

I debiti verso altri soggetti pubblici sono dati principalmente dai debiti verso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara per concessione in uso degli spazi adibiti alla didattica o sale studio e dai debiti verso ER.GO per spazi occupati dall'Ateneo presso l'ex convento di Santa Lucia, nonché debiti verso istituti superiori convenzionati che ricevono un contributo per ospitare gli iscritti di Unife al Corso di Formazione in Specializzazione per le attività di Sostegno.

Nella voce debiti verso altri soggetti privati sono rilevati i debiti per compensi ai relatori in master e seminari, per le spese di missione dei commissari di concorso e per la restituzione di una quota di finanziamento non utilizzata a seguito della cessazione anticipata di una ricercatrice.

6.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2023	92.242.738,80
Saldo al 31.12.2022	83.135.857,95
VARIAZIONE	9.106.880,85

I ratei e risconti passivi risultano così dettagliati:



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	76.666.361,93	66.371.134,07	10.295.227,86
e2) Ratei e risconti passivi	15.576.376,87	16.764.723,88	-1.188.347,01
TOTALE	92.242.738,80	83.135.857,95	9.106.880,85

Le voci e gli importi sono descritti di seguito in modo più approfondito.

Contributi agli investimenti (e1)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi contributi agli investimenti	76.666.361,93	66.371.134,07	10.295.227,86
TOTALE	76.666.361,93	66.371.134,07	10.295.227,86

Di seguito il dettaglio delle singole voci dei risconti passivi per contributi agli investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi MIUR edilizia universitaria sisma maggio 2012	10.003.146,00	10.003.146,00	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Regione Emilia Romagna sisma maggio 2012 piano regionale OO PP e BB CC	25.374.638,06	25.382.704,66	-8.066,60
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Comune di Ferrara risarcimento assicurativo sisma maggio 2012	2.957.052,02	2.965.868,85	-8.816,83
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Miur Palazzo Strozzi	1.376.318,43	1.376.318,43	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi POR FESR 2007/2013 Tecnopolo Animal Facility	716.531,24	794.142,94	-77.611,70
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Sopravvenienza attiva acquisto Palazzo Strozzi	3.321.490,25	3.532.052,82	-210.562,57
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Contributo Fondazione Daccò	72.457,02	85.380,85	-12.923,83
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Contributo sisma Università Bocconi	26.140,00	26.140,00	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Miur Edilizia DM 1121/2019 art. 1 lettera A	6.293.745,03	6.417.387,76	-123.642,73
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Miur Edilizia DM 1121/2019 art. 1 lettera B	1.085.963,25	1.123.582,99	-37.619,74
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Regione Emilia Romagna realizzazione infrastrutturale Industry 4.0 Innovation Hub	259.747,91	259.747,91	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Regione Emilia Romagna Piano bonifica amianto	165.841,86	165.841,86	0,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Mur Edilizia DM 1275/2021	305.296,00	1.313.819,00	-1.008.523,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Mur Edilizia DM 1274/2021 art. 1 lettera A	12.925.000,00	12.925.000,00	0,00



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Contributo Comune di Ferrara cessione gratuita Teknehub	1.993.073,27	0,00	1.993.073,27
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Mur Edilizia DM 1274/2021 art. 1 lettera C	2.285.446,76	0,00	2.285.446,76
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Mur Edilizia DM 1274/2021 art. 1 lettera B	4.735.000,00	0,00	4.735.000,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Fondi Mur Edilizia DM 455/2023	2.531.058,00	0,00	2.531.058,00
Risconti passivi per contributi agli investimenti - Contributo AOU bonifica San Rocco	238.416,83	0,00	238.416,83
TOTALE	76.666.361,93	66.371.134,07	10.295.227,86

Movimentazioni dei risconti passivi per contributi agli investimenti nel corso dell'esercizio 2023:

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi agli investimenti – al 31.12.2022	66.371.134,07
Contributo MUR D.M. 1121/2019 art. 1, comma 1, lettera a) Iscrizione del ricavo corrispondente alle quote ammortamento dei cespiti relativi all'intervento di adeguamento antincendio del Complesso Machiavelli	-7.407,98
Contributo MUR D.M. 1121/2019 art. 1, comma 1, lettera a) Iscrizione del ricavo corrispondente al costo della fornitura di arredo non inventariabile per il nuovo polo didattico di Cona	-116.234,75
Contributo MUR D.M. 1121/2019 art. 1, comma 1, lettera b) Iscrizione del ricavo corrispondente alle quote ammortamento dei cespiti relativi all'intervento di riqualificazione dei laboratori didattici dei Nuovi Istituti Biologici/Corpo C	-37.619,74
Contributo MUR D.M. 1275/2021 Permutazione al risconto passivo D.M. 455/2023 a seguito della rideterminazione dell'importo del contributo assegnato ex D.M. 1275/2021, con recupero a valere sul contributo assegnato ex D.M. 455/2023 – CdA 25/10/2023	-1.008.523,00
Contributo MUR D.M. 1274/2021 art. 1, comma 1, lettera c) Registrazione ricavo 2023 (D.M. 144/2023 - 2.500.000,00 euro), iscritto risconto passivo al 31/12/2023 per importo al netto del 50% delle quote ammortamento delle attrezzature acquistate (214.553,24 euro)	2.285.446,76
Contributo Mur DM 1274/2021 art. 1, comma 1, lettera b) Registrazione ricavo 2023 (D.M. 794/2023), iscritto risconto passivo al 31/12/2023 per intero importo	4.735.000,00
Contributo MUR D.M. 455/2023 Registrazione ricavo 2023, iscritto risconto passivo al 31/12/2023 per intero importo	1.522.535,00
Contributo MUR D.M. 455/2023 Permutazione da risconto passivo D.M. 1275/2021 a seguito della rideterminazione dell'importo del contributo assegnato ex D.M. 1275/2021, con recupero a valere sul contributo assegnato ex D.M. 455/2023 – CdA 25/10/2023	1.008.523,00
Contributo Regione Emilia Romagna sisma maggio 2012 piano regionale OO PP e BB CC Iscrizione del ricavo corrispondente alle quote ammortamento dei cespiti relativi all'intervento di miglioramento sismico della foresteria di Via Gramiccia (5.399,58 euro) e di Palazzo Mosti (2.667,02 euro)	-8.066,60
Contributo Regione Emilia Romagna POR FESR 2007/2013 Tecnopolo Animal Facility Iscrizione del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi all'intervento di costruzione del laboratorio "Animal facility"	-77.611,70
Contributo Comune di Ferrara risarcimento assicurativo sisma 2012 Iscrizione del ricavo corrispondente alle quote ammortamento dei cespiti relativi all'intervento di restauro di Palazzo Bevilacqua Costabili	-8.816,83
Donazione fabbricato Teknehub da parte del Comune di Ferrara Registrazione ricavo 2023, iscritto risconto passivo per importo corrispondente al valore del fabbricato soggetto ad ammortamento (escluso il valore del terreno), dedotto l'importo della quota ammortamento dell'esercizio 2023	1.993.073,27



Descrizione	Importo
Contributo Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara per bonifica area cantiere San Rocco Registrazione ricavo 2023, iscritto risconto passivo per intero importo	238.416,83
Contributo Fondazione Daccò Iscrizione del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi all'intervento di ristrutturazione del Centro studi Daccò	-12.923,83
Sopravvenienza attiva acquisto Palazzo Strozzi Iscrizione del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi all'acquisizione del complesso "Palazzo Strozzi".	-210.562,57
Risconti passivi per contributi agli investimenti – al 31.12.2023	76.666.361,93

Ratei e risconti passivi (e2)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
e2) Ratei e risconti passivi	15.576.376,87	16.764.723,88	-1.188.347,01
TOTALE	15.576.376,87	16.764.723,88	-1.188.347,01

Di seguito un dettaglio delle singole voci:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Altri risconti passivi	798.227,32	2.004.828,48	-1.206.601,16
Altri risconti passivi - Indennizzo assicurativo Generali - INA Assitalia eventi sismici 2012	14.688.969,45	14.688.969,45	0,00
Altri risconti passivi - Contributi da privati per lavori post sisma 2012	4.371,05	5.273,27	-902,22
Ratei passivi	84.809,05	65.652,68	19.156,37
TOTALE	15.576.376,87	16.764.723,88	-1.188.347,01

Altri risconti passivi

La voce "altri risconti passivi" comprende i risconti dei ricavi da correlare ai relativi costi che derivano:
- da contributi finalizzati per il finanziamento dell'upgrade da PA a PO di personale docente e per il finanziamento di progetti di ricerca con assegnazione del 5xmille;
- da contributo per la copertura dei costi riferiti a "Palazzo Angeli".

La voce comprende inoltre il risconto passivo di fatture di vendita (per utilizzo spazi o licenza d'uso del marchio di Ateneo) con competenza a cavallo tra il 2023 e il 2024.

La differenza tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2022 è in particolare da attribuire alla mancanza del risconto passivo, presente nel 2022, relativo ad assegnazioni finalizzate del FFO per circa 1,1 milioni di euro.

Altri risconti passivi - Contributi da privati per lavori post sisma 2012

Il risconto passivo è diminuito di 902,22 euro per l'iscrizione del ricavo corrispondente alla quota ammortamento dei cespiti relativi all'intervento di ristrutturazione del fabbricato Palazzo Giordani-ex scuderie.

Ratei passivi

Sono stati iscritti nel 2023 ratei passivi relativi a registrazioni contabili a manifestazione finanziaria futura (rilevate nel 2024) ma che fanno riferimento a quote di costo di competenza del 2023.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Risconti per progetti e ricerche in corso (f1)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	98.739.986,47	74.781.732,98	23.958.253,49
TOTALE	98.739.986,47	74.781.732,98	23.958.253,49

Per i progetti e ricerche in corso annuali, la valutazione è stata fatta al costo; per i progetti e ricerche in corso pluriennali, la valutazione è stata fatta in base al criterio della commessa completata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi al 31 dicembre 2022	74.781.732,98
diminuzioni per iscrizione a ricavo	-9.448.086,08
aumenti per risconto passivo	33.406.339,57
Risconti passivi al 31 dicembre 2023	98.739.986,47

Rispetto al 2022, la voce dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso è aumentata complessivamente di 23,9 milioni di euro.

Tale aumento è giustificato da numerosi progetti pluriennali avviati nel 2023, per i quali è stato riscontato il ricavo all'esercizio successivo:

- Progetti UE e Horizon Europe, registrati nel 2023;
- il finanziamento del programma ERASMUS PLUS a.a. 2023/2024 per il cofinanziamento di borse di mobilità internazionale;
- progetti relativi ai Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027;
- progetti relativi al PNRR "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- progetti di ricerca che includono il finanziamento di assegni e borse di ricerca e di dottorato, posti aggiunti di personale docente e ricercatore.

6.8 CONTI D'ORDINE

Saldo al 31.12.2023	31.482.344,01
Saldo al 31.12.2022	31.280.759,30
VARIAZIONE	201.584,71

La voce dei Conti d'ordine comprende le seguenti voci:

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Beni immobili di terzi	27.605.131,27	28.305.459,35	-700.328,08
Beni mobili di terzi	997.434,47	997.434,47	0,00
Altri conti d'ordine	2.879.778,27	1.977.865,48	901.912,79
TOTALE	31.482.344,01	31.280.759,30	201.584,71

Beni immobili di terzi

Nel corso dell'esercizio 2023:

- si è concluso, a seguito del recesso anticipato da parte del Comune di Ferrara, il contratto di comodato avente ad oggetto il locale di P.zza Municipio adibito a negozio (valore di iscrizione 41.159,00 euro)
- si è concluso, con la donazione da parte del Comune di Ferrara, il contratto di concessione in uso di un fabbricato denominato Teknehub nell'area del Polo Scientifico Tecnologico (valore di iscrizione 702.251,34 euro)



- è stata acquisita, contestualmente alla donazione sopra citata, la nuda proprietà dell'impianto fotovoltaico collocato sopra il fabbricato Teknehub (valore di iscrizione 43.082,26 euro).

Di seguito il dettaglio degli immobili di terzi in uso, come da anagrafica dei beni immobili:

Codice	Descrizione	Valore al 31.12.2022	Variazioni 2023	Valore al 31.12.2023
FAB000012	PALAZZO TASSONI-ESTENSE – VIA QUARTIERI	1.321.038,97	0,00	1.321.038,97
FAB000018	PALAZZO TURCHI DI BAGNO – C.SO PORTA MARE, 6	3.000.386,76	0,00	3.000.386,76
FAB000020	PALAZZO BEVILACQUA COSTABILI – V. VOLTAPALETTO,11	2.514.897,32	0,00	2.514.897,32
FAB000022	EX MACELLO COMUNALE – V. FOSSATO DI MORTARA, 74	2.081.004,96	0,00	2.081.004,96
FAB000023	EX CONVENTO S. LUCIA – V. ARIOSTO, 35	1.859.242,04	0,00	1.859.242,04
FAB000024	AULE E SALE STUDIO POLO OSPEDALIERO DI CONA	2.251.900,00	0,00	2.251.900,00
FAB000030	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO EX ZUCCHERIFICIO "CATTEDRALE" – V. SARAGAT, 1	4.550.017,50	0,00	4.550.017,50
FAB000032	PALAZZO TASSONI-ESTENSE – V. GHIARA, 38	37.264,50	0,00	37.264,50
FAB000033	PALAZZO TURCHI DI BAGNO ORTO BOTANICO – C.SO PORTA MARE, 6	41.383,44	0,00	41.383,44
FAB000038	EX CONVENTO S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE – V. MORTARA, 94	29.095,71	0,00	29.095,71
FAB000039	EX OSPEDALE S. ANNA – PEDIATRIA – C.SO GIOVECCA	1.833.300,00	0,00	1.833.300,00
FAB000041	POLO DEGLI ADELARDI EX SEMINARIO – V. ADELARDI, 33	1.000.898,01	0,00	1.000.898,01
FAB000044	LICEO CEVOLANI – CENTO, V. GUERCINO	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
FAB000046	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – TEKNEHUB – V. SARAGAT 11/13	751.978,50	-702.251,34	49.727,16
FAB000050	NEGOZIO – P.ZZA MUNICIPIO	41.159,00	-41.159,00	0,00
FAB000054	COMPLESSO FONDAZIONE FRATELLI NAVARRA – MALBORGHETTO	190.556,10	0,00	190.556,10
FAB000055	POLO DEGLI ADELARDI – V. CAIROLI 22/30/32	139.008,06	0,00	139.008,06
FAB000060	PALAZZO CEZZA – ROVIGO	365.222,70	0,00	365.222,70
FAB000064	PALAZZO RENATA DI FRANCIA – V. SAVONAROLA, 9	3.513.385,26	0,00	3.513.385,26
FAB000065	PALAZZO ANGELI – ROVIGO	783.979,77	0,00	783.979,77
FAB000067	POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – TEKNEHUB – V. SARAGAT 11/13 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO	0,00	43.082,26	43.082,26
TER000002	AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE – POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – V. SARAGAT, 1	6.326,44	0,00	6.326,44
TER000003	TERRENO CAMPO DA GOLF CUS – V. GRAMICIA, 41	43.414,31	0,00	43.414,31
	TOTALE	28.305.459,35	-700.328,08	27.605.131,27

Beni mobili di terzi

La voce è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

L'importo è relativo ai beni di proprietà del CNR in uso all'Università.

Altri conti d'ordine



Rispetto al 31 dicembre 2022 la voce ha registrato un incremento di 901.912,79 euro per essere allineata all'importo degli impegni assunti verso terzi che, alla data del 31 dicembre 2023, non hanno ancora comportato la registrazione dei relativi costi.

7. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

7.1 PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
PROVENTI PROPRI	45.104.450,57	42.536.371,28	2.568.079,29
CONTRIBUTI	159.404.581,15	153.830.700,44	5.573.880,71
PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.449.022,23	6.577.934,31	-128.912,08
VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	91.480,38	0,00	91.480,38
TOTALE	211.049.534,33	202.945.006,03	8.104.528,30

Nell'esercizio 2023 i proventi operativi sono aumentati di 8,1 milioni di euro, sostanzialmente per l'incremento di 5,6 milioni nei contributi e di 2,5 milioni di euro nei proventi propri. Sono invece leggermente diminuiti di circa 128 mila euro gli "altri proventi e ricavi diversi", mentre sono stati rilevati incrementi pari a 91 mila euro nelle immobilizzazioni per lavori interni.

Nei proventi propri, in particolare, sono aumentati di 3,8 milioni i proventi derivanti da ricerca istituzionale e di 548 mila euro i ricavi relativi a commesse commerciali realizzate dai dipartimenti nell'ambito della ricerca scientifica. Sono invece diminuiti, di 1,8 milioni i proventi per la didattica.

L'incremento nei contributi è quasi interamente dovuto all'aumento dei contributi dal Miur e altre amministrazioni centrali, come di seguito dettagliato.

PROVENTI PROPRI (I)

I proventi propri comprendono:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi per la didattica	29.338.807,68	31.155.032,07	-1.816.224,39
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.501.651,81	1.953.646,91	548.004,90
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	13.263.991,08	9.427.692,30	3.836.298,78
TOTALE	45.104.450,57	42.536.371,28	2.568.079,29

Si analizzano di seguito le voci di dettaglio che compongono i proventi propri.

Proventi per la didattica (1)

Si tratta delle tasse e dei contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università ai propri iscritti, comprese ad esempio le eventuali indennità di mora, le quote di partecipazione ai master universitari e a corsi di formazione.

A decorrere dall'esercizio 2017, in considerazione del regolamento relativo alla contribuzione studentesca (Decreto Rettorale Rep. n. 789 dell'8 giugno 2017 e successive modifiche) e del MTO, il metodo di contabilizzazione adottato è quello in base al quale i proventi derivanti dalla contribuzione studenti sono rilevati nell'esercizio in cui ricade il termine di pagamento della rata.

I proventi per l'attività didattica sono così dettagliati:



Codice voce	Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
CG.PO.10.10.10.010.01	Tasse di iscrizione corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi	0,00	0,00	0,00
CG.PO.10.10.10.010.02	Tasse di iscrizione corsi di laurea oltre la durata normale del corso di studi	830,00	0,00	830,00
CG.PO.10.10.10.010.03	Tasse di iscrizione corsi di laurea ante DM 509/99	199,58	0,00	199,58
CG.PO.10.10.10.020.01	Contributi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi	4.426,00	0,00	4.426,00
CG.PO.10.10.10.020.02	Contributi corsi di laurea oltre la durata normale del corso di studi	22.115,00	19.946,50	2.168,50
CG.PO.10.10.10.020.03	Contributi corsi di laurea ante DM 509/99	1.517,00	5.828,22	-4.311,22
CG.PO.10.10.10.020.90	Contributi corsi di laurea per altri corsi	53.374,92	83.848,97	-30.474,05
CG.PO.10.10.10.030.01	Contributi onnicomprensivi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi	19.069.608,16	20.849.755,50	-1.780.147,34
CG.PO.10.10.10.030.02	Contributi onnicomprensivi corsi di laurea oltre la durata normale del corso di studi	5.682.189,80	5.660.543,00	21.646,80
CG.PO.10.10.10.030.03	Contributi onnicomprensivi corsi di laurea ante DM 509/99	118.667,00	144.474,00	-25.807,00
CG.PO.10.10.10.030.04	Contributi onnicomprensivi corsi di laurea per percorsi finalizzati all'abilitazione all'insegnamento	0,00	25.250,00	-25.250,00
CG.PO.10.10.20.010.01	Tasse e contributi corsi post laurea per dottorato	83.332,00	128.082,00	-44.750,00
CG.PO.10.10.20.010.02	Tasse e contributi corsi post laurea per specializzazione	1.626.267,46	1.513.539,45	112.728,01
CG.PO.10.10.20.010.03	Tasse e contributi corsi post laurea per master di I livello	210.581,49	298.261,64	-87.680,15
CG.PO.10.10.20.010.04	Tasse e contributi corsi post laurea per master di II livello	874.660,24	640.870,04	233.790,20
CG.PO.10.10.20.010.05	Tasse e contributi corsi post laurea per perfezionamento	175.437,70	139.301,64	36.136,06
CG.PO.10.10.20.010.06	Tasse e contributi corsi post laurea per formazione	59.836,00	17.084,00	42.752,00
CG.PO.10.10.20.010.07	Tasse e contributi corsi post laurea per percorsi finalizzati all'abilitazione all'insegnamento	306.476,00	514.188,00	-207.712,00
CG.PO.10.10.20.010.90	Tasse e contributi corsi post laurea per altri corsi	481,00	1.286,00	-805,00
CG.PO.10.10.80.010	Contributo per assicurazione da studenti	36.516,00	37.728,00	-1.212,00
CG.PO.10.10.80.020	Contributi aggiuntivi da studenti	326.520,00	321.868,00	4.652,00
CG.PO.10.10.80.900.01	Contributi vari da studenti per Centro Linguistico di Ateneo	870,00	3.335,00	-2.465,00
CG.PO.10.10.80.900.02	Contributi vari da studenti per servizi didattici	1.440,00	1.296,00	144,00
CG.PO.10.10.80.900.03	Contributi vari da studenti per diritti di segreteria	152.625,00	214.950,00	-62.325,00
CG.PO.10.10.80.900.04	Contributi vari da studenti per diritti di cancelleria	58.985,00	81.425,00	-22.440,00
CG.PO.10.10.80.900.05	Contributi vari da studenti per esami di stato e accesso programmato	378.686,00	390.820,00	-12.134,00
CG.PO.10.10.90.010.01	Proventi da attività didattica commerciale per corsi	35.175,33	33.146,38	2.028,95
CG.PO.10.10.90.010.02	Proventi da attività didattica commerciale Centro Linguistico di Ateneo	12.130,00	0,00	12.130,00



Codice voce	Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
CG.PO.10.10.90.010.90	Proventi da attività didattica commerciale per altre attività	45.861,00	28.204,73	17.656,27
	TOTALE	29.338.807,68	31.155.032,07	-1.816.224,39

La diminuzione di circa 1,81 milioni di euro è dovuta principalmente per 1,78 milioni dai minori ricavi per contributi onnicomprensivi per i corsi di laurea e per 207 mila euro dalla diminuzione dei ricavi per tasse e contributi corsi post laurea per percorsi finalizzati all'abilitazione all'insegnamento e anche dalla riduzione di circa 88 mila euro di tasse e contributi corsi post laurea per master di I livello. Tali decrementi sono stati parzialmente compensati da un incremento di 234 mila euro delle tasse e contributi corsi post laurea per master di II livello e da 113 mila euro in più per tasse e contributi corsi post laurea per specializzazione.

Contribuzione corsi di laurea

Con riferimento ai proventi derivanti dalla contribuzione per l'iscrizione ai corsi di laurea è necessario fare riferimento a due diversi bandi per l'attribuzione dei benefici universitari e contribuzione universitaria. Nel bilancio di esercizio 2023 sono, infatti, rilevati i proventi riferiti a due anni accademici: anno accademico 2022/2023 e anno accademico 2023/2024.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2023 è stato approvato il bando dei benefici e della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2023/2024, lasciando invariato l'impianto contributivo dell'anno accademico 2022/2023, con no tax area prevista con il limite ISEE fino a 24.500 euro.

Il bando è stato successivamente modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2023, in cui si è deciso di accogliere le richieste del Consiglio degli studenti, innalzando il limite ISEE per la no tax area, al limite di 27.000 euro. con l'obiettivo di ridurre il costo d'iscrizione per l'anno accademico 2023/2024 alla più ampia platea possibile di studenti e studentesse, anche in considerazione delle positive verifiche di sostenibilità effettuate sul bilancio di Ateneo.

Le modifiche più rilevanti nel nuovo bando dei benefici e della contribuzione studentesca fanno riferimento in particolare a:

- elevazione del limite ISEE per rientrare in no tax area (esonero totale dal pagamento dei contributi universitari) da 24.500 euro a 27.000 euro;
- revisione delle prime due fasce ISEE, come segue:

nuovo modello			modello approvato il 24 maggio 2023		
ISEE Minimo	ISEE Massimo	% Fascia 1	ISEE Minimo	ISEE Massimo	% Fascia 1
0,00	27.000,00	no tax area	0,00	24.500,00	1,00%
			24.500,01	26.000,00	1,75%
27.000,01	28.000,00	2,50%	26.000,01	28.000,00	2,50%

- conseguente riduzione delle aliquote utilizzate nella formula di calcolo per la determinazione del contributo onnicomprensivo rispetto ai valori massimi previsti dalla normativa vigente e revisione delle fasce ISEE come di seguito riportato:

bando 2023/2024			bando 2022/2023		
ISEE minimo	ISEE massimo	% fascia 1	ISEE Minimo	ISEE Massimo	% fascia 1
0,00	27.000,00	no tax area	0,00	24.500,00	no tax area
			24.500,01	26.000,00	1,75%



bando 2023/2024			bando 2022/2023		
ISEE minimo	ISEE massimo	% fascia 1	ISEE Minimo	ISEE Massimo	% fascia 1
27.000,01	28.000,00	2,50%	26.000,01	28.000,00	2,50%
28.000,01	30.000,00	3,25%	28.000,01	30.000,00	3,25%
30.000,01	45.000,00	4,00%	30.000,01	45.000,00	4,00%
45.000,01	60.000,00	4,45%	45.000,01	60.000,00	4,45%

Resta ferma a 13.000 euro la soglia per il calcolo del contributo onnicomprensivo.

Nel bando per la contribuzione studenti sono stati previsti esoneri ulteriori rispetto a quelli previsti per gli studenti che accedono ai benefici regionali, sia per gli studenti che si iscrivono al primo anno e che hanno conseguito particolari meriti sia per studenti che si trovino in una delle condizioni previste dal bando (studenti stranieri, con forme di disabilità, figli di genitori con pensione di inabilità, studenti che versino in condizioni particolari).

Analizzando nel dettaglio, i ricavi da contributi onnicomprensivi di laurea, nel bilancio di esercizio 2023 sono stati rilevati i proventi derivanti dalla terza e quarta rata anno accademico 2022/2023 e seconda rata anno accademico 2023/2024.

Con riferimento all'anno accademico 2022/2023 si osserva una importante riduzione dei proventi rispetto all'anno accademico 2021/2022: gli studenti paganti le varie rate sono mediamente diminuiti (-787) in conseguenza dei progressivi ampliamenti della no tax area, mentre l'importo medio pagato è soltanto leggermente diminuito (-22 euro).

La diminuzione della contribuzione è dovuta pertanto, ai minori proventi principalmente in conseguenza dei progressivi ampliamenti della no tax area derivanti dai modelli di calcolo della contribuzione applicati.

Tasse e contributi corsi post laurea Tasse e contributi corsi post laurea

I ricavi derivanti da tasse e contributi per corsi post laurea, che comprende la contribuzione dei medici in formazione specialistica e altre scuole di specializzazione, dottorandi di ricerca, corsi di formazione e perfezionamento, compresi i corsi post laurea per percorsi finalizzati all'abilitazione all'insegnamento e master di I e II livello, ammontano complessivamente a 3,33 milioni di euro.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio e del 21 giugno 2022 è stata rivista la contribuzione per l'iscrizione ai corsi di dottorato. In particolare è stato ridotto da 532 a 270 euro l'importo del contributo ed elevata la soglia di esenzione ISEE da 23.000 a 24.500 euro.

L'incremento di poco più di 84 mila euro è dovuto in gran parte ai ricavi derivanti dal pagamento delle tasse e contributi corsi post laurea per master di II livello (+224 mila) e delle tasse e contributi degli iscritti alle scuole di specializzazione (+113 mila), in considerazione dell'aumento del numero dei medici in formazione specialistica. Tali incrementi sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dei ricavi per tasse e contributi corsi post laurea per percorsi finalizzati all'abilitazione all'insegnamento (-208 mila) e dalle tasse per l'iscrizione ai master di I livello (-87 mila).

Si rammenta che, a partire dall'esercizio 2020, è stata introdotta una più puntuale impostazione contabile che consenta di correlare i ricavi di ogni edizione di un master o corso di perfezionamento con i relativi costi con riferimento alle attività didattiche che ricadono nell'anno accademico di riferimento del Master e successivi (qualora articolati su più anni accademici).

Altri contributi da studenti

Oltre ai "contributi aggiuntivi da studenti" (+2 mila euro) in cui sono contabilizzati i ricavi derivanti dalle more pagate dagli studenti per ritardi nel pagamento dei contributi, sono ora esposti i ricavi

derivanti da studenti per i servizi resi dal Centro Linguistico di Ateneo, per servizi didattici, per diritti di segreteria e cancelleria e per esami di stato e corsi ad accesso programmato.

Complessivamente si registra una riduzione di 95 mila euro in buona parte dovuta alla contrazione dei “contributi vari da studenti per diritti di segreteria” (-62 mila euro).

Proventi per attività didattica commerciale

Si registra un incremento di quasi 32 mila euro, grazie ai nuovi proventi da attività didattica commerciale del Centro Linguistico di Ateneo e ai proventi da attività didattica commerciale per altre attività realizzata dai dipartimenti.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico - commerciale	2.501.651,81	1.953.646,91	548.004,90
TOTALE	2.501.651,81	1.953.646,91	548.004,90

In questa voce sono compresi i ricavi relativi a commesse commerciali realizzate dai dipartimenti nell'ambito della ricerca scientifica. Si tratta di prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione realizzate con competenze e risorse dell'Ateneo, in cambio di corrispettivi che ne coprono i costi.

In continuità con l'incremento rilevato nell'esercizio 2022 si evidenzia un'ulteriore crescita di 548 mila euro.

Si riporta, in tabella, il dettaglio per dipartimenti:

descrizione UE	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Architettura	231.527,70	204.150,24	27.377,46
Dipartimento di Economia e Management	335.712,39	49.734,34	285.978,05
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	115.758,92	180.627,24	-64.868,32
Dipartimento di Giurisprudenza	32,00	11.968,00	-11.936,00
Dipartimento di Ingegneria	1.081.965,73	663.523,74	418.441,99
Dipartimento di Matematica e Informatica	69.453,57	166.716,17	-97.262,60
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	84.982,04	57.903,17	27.078,87
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	3.840,70	24.977,02	-21.136,32
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	116.625,15	148.133,50	-31.508,35
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	30.131,07	74.612,93	-44.481,86
Dipartimento di Scienze mediche	365.372,90	312.701,43	52.671,47
Dipartimento di Studi Umanistici	44.090,78	21.368,40	22.722,38
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	22.158,86	37.230,73	-15.071,87
Totale complessivo	2.501.651,81	1.953.646,91	548.004,90

Per la valutazione dei progetti per ricerche commissionate è stato applicato il criterio della commessa completata come esplicitato nel paragrafo 5 “Criteri di valutazione – Ratei e risconti”. I ricavi sono, pertanto, al netto delle quote riscontate al 2024.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e altre amministrazioni centrali	8.487.415,79	4.782.122,87	3.705.292,92
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome	949.148,26	925.910,16	23.238,10
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altre amministrazioni locali	137.839,50	103.554,70	34.284,80
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da UE e Resto del Mondo	2.791.839,30	2.905.748,06	-113.908,76
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Università	116.146,50	1.004,66	115.141,84
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici	103.639,53	63.303,23	40.336,30
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da privati	677.962,20	646.048,62	31.913,58
TOTALE	13.263.991,08	9.427.692,30	3.836.298,78

La voce comprende i proventi relativi a progetti istituzionali di ricerca, suddivisi per tipologia di soggetto finanziatore.

In linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente, si evidenzia anche quest'anno un aumento di dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, dovuto essenzialmente ai finanziamenti competitivi da Mur e altre amministrazioni centrali (+ 3,7 milioni di euro) per effetto delle assegnazioni ai progetti nell'ambito PNRR e dei decreti di seguito elencati, ricondotti alla competenza economica a seguito della valutazione dei progetti pluriennali con il metodo della commessa completata, ossia in funzione della correlazione tra i costi sostenuti sui progetti e i ricavi:

- progetto "A Multiscale Integrated Approach To The Study Of The Nervous System In Health And Diseases" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la cui assegnazione è stata registrata nel 2023 per 2.983.400,00 euro;
- progetto "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la cui assegnazione è stata registrata nel 2023 per 2.549.640,55 euro;
- D.M. n. 1062/2021- "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", la cui assegnazione è stata registrata nel 2021 per 2.369.342,84 euro e riscontata al 2023 per 1.292.501,69;
- D.M. n. 1061/2021- Attribuzione della dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green", la cui assegnazione è stata registrata nel 2021 per 2.904.677,38 euro e riscontata al 2023 per 1.660.451,86 euro;
- D.M. n. 737/2021 - Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), la cui assegnazione è stata registrata nel 2021 per 2.237.740,15 euro e riscontata al 2023 per 2.147.951,91.

L'ammontare dei ricavi dell'esercizio 2023 è al netto del risconto passivo che è stato determinato per i progetti di ricerca pluriennale finanziati da terzi.

L'incremento complessivo è stato di 3,8 milioni di euro.

CONTRIBUTI (II)

I contributi complessivi ammontano a 159,42 milioni di euro (+ 5,59 milioni rispetto al 2022). Vengono rappresentati distinguendo quelli correnti da quelli per investimenti.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	149.743.144,32	143.561.030,24	6.182.114,08
2. Contributi Regioni e Province autonome	1.679.212,65	2.153.196,22	-473.983,57
3. Contributi altre Amministrazioni locali	1.995.922,94	1.882.808,89	113.114,05
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	902.765,14	1.296.075,49	-393.310,35
5. Contributi da Università	353.621,67	358.505,41	-4.883,74
6. Contributi da altri (pubblici)	180.544,32	256.528,79	-75.984,47
7. Contributi da altri (privati)	3.994.543,94	4.218.076,30	-223.532,36
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	158.849.754,98	153.726.221,34	5.123.533,64
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	375.815,71	123,25	375.692,46
2. Contributi Regioni e Province autonome	85.678,30	83.018,59	2.659,71
3. Contributi altre Amministrazioni locali	73.044,11	441,98	72.602,13
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	20.288,05	20.895,28	-607,23
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	554.826,17	104.479,10	450.347,07
TOTALE	159.404.581,15	153.830.700,44	5.573.880,71

Nei contributi per investimenti sono compresi esclusivamente i contributi in conto impianti. Sono esclusi i contributi per ricerca che sono compresi tra i contributi correnti⁸.

Il confronto tra 2022 e 2023 evidenzia complessivamente un aumento dei contributi da MUR e altre amministrazioni centrali (+ 6,18 milioni), nonché dei contributi da altre amministrazioni locali (+113 mila euro). Parimenti, si osserva una riduzione dei contributi da UE e resto del mondo (-393 mila euro), da Regioni e Province autonome (-473 mila euro) e da "altri soggetti pubblici" (-75 mila euro). Come già evidenziato nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2022, la riduzione dei ricavi da "altri soggetti pubblici" è dovuta essenzialmente alla riclassificazione del piano dei conti attuata a partire dal 2020⁹, quando questa voce è diventata "residuale": secondo la classificazione dei soggetti finanziatori coerente con l'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni, i ricavi registrati in questa voce fanno riferimento solo ai quelli provenienti da enti di previdenza e assistenza. Dal 2020 residuano su questa voce i ricavi provenienti da risconto passivo di anni precedenti, fino ad esaurimento.

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

La voce comprende i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica esposti nella tabella sotto riportata:

⁸ Tale precisazione si rende necessaria in quanto il glossario per gli Atenei relativo alla nuova codifica SIOPE (ex decreto del MEF n. 132 del 5 settembre 2017) specifica che gli incassi relativi ai contributi erogati da amministrazioni pubbliche e soggetti privati per la ricerca devono essere classificati con i codici siope dei contributi agli investimenti.

⁹ La legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) ha dettato nuove disposizioni sul fabbisogno finanziario delle università e ha previsto che, al fine di incentivare gli investimenti e la ricerca, non concorrono al calcolo del fabbisogno finanziario delle università statali le riscossioni ed i pagamenti sostenuti per tali finalità. Come dettagliato nella nota integrativa al bilancio unico di ateneo di esercizio 2020 dell'Università di Ferrara, si è ritenuto, a tal fine, modificare il piano dei conti (lato ricavi) dell'Ateneo con riferimento ai proventi e contributi per meglio individuare quelli riferiti alla ricerca e dettagliare i soggetti finanziatori, coerentemente con la classificazione dell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni e le codifiche SIOPE.



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	135.080.927,85	124.349.092,67	10.731.835,18
Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	11.532.964,00	16.927.535,99	-5.394.571,99
Contributi per borse di studio post laurea da Miur e altre amministrazioni centrali	1.147.196,61	675.079,34	472.117,27
Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	9.907,74	11.515,48	-1.607,74
Contributi per assegni di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	47.510,78	52.949,12	-5.438,34
Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali	732.835,36	747.906,50	-15.071,14
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	460.953,95	635.651,57	-174.697,62
Contributi per edilizia da Miur e altre amministrazioni centrali	375.815,71	123,25	375.692,46
Contributi per risorse umane da Miur e altre amministrazioni centrali	42.570,48	0,00	42.570,48
Altri contributi da Miur e altre amministrazioni centrali	688.277,55	161.299,57	526.977,98
TOTALE	150.118.960,03	143.561.153,49	6.557.806,54

Ammontano complessivamente a 150.118.960,03 euro di cui correnti 149.743.144,32 euro e per investimenti 375.815,71 euro.

I contributi correnti fanno riferimento alle voci di seguito dettagliate.

Fondo per il finanziamento ordinario - FFO

La voce più significativa è quella del Fondo per il finanziamento ordinario – FFO. L'importo a ricavo è pari all'ammontare delle assegnazioni disposte dal Ministero entro la data di chiusura del bilancio come previsto dai principi contabili per l'università (art. 4 comma 1, lett. e) del D.I. 19/2014). Talune assegnazioni finalizzate, in coerenza con il principio di competenza economica, vengono riscontate ad esercizi futuri a copertura di costi di competenza.

Con Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 21 luglio 2023 e pubblicato il 25 luglio 2023 sono stati definiti i criteri di ripartizione del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2023.

L'assegnazione disposta con il D.M. 809/2023 cit. comprende gli interventi previsti dall'articolo 236 "Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" commi 3 e 5 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.

A salvaguardia della sostenibilità dei bilanci degli Atenei, è stato disposto un limite all'assegnazione spettante a ciascuna università per le voci quota base, quota premiale e intervento perequativo prevedendo che nessuna Università possa ricevere un'assegnazione inferiore a quella de 2022 e che l'incremento massimo rispetto all'anno precedente non sia superiore al 8%.

Le assegnazioni per l'Università di Ferrara a valere sul FFO 2023 sono rappresentate dalla tabella sotto riportata:

FFO DM 809 del 7/7/2023 reg. CC 21/7/2023 pubbl. 25/7/2023	2023	2022	Variazioni 2023-2022
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi			
Interventi quota base	72.393.113,00	65.305.582,00	7.087.531,00
- quota storica	30.753.459,00	29.886.336,00	867.123,00



FFO DM 809 del 7/7/2023 reg. CC 21/7/2023 pubbl. 25/7/2023	2023	2022	Variazioni 2023-2022
- costo standard	41.639.654,00	35.419.246,00	6.220.408,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	34.639.855,00	32.071.952,00	2.567.903,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	19.419.620,00	18.151.335,00	1.268.285,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	7.108.842,00	6.347.688,00	761.154,00
c) 20% autonomia responsabile	8.111.393,00	7.572.929,00	538.464,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	0,00	0,00	0,00
Intervento una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse disponibili per intervento perequativo per tetto 8%	-358.500,00	-466.719,00	108.219,00
art. 10 lett q) per le finalità di cui all'art. 238 c. 5 DL 34/2020 promozione attività di ricerca università e valorizzazione	2.535.474,00	2.375.076,00	160.398,00
Totale Base + premiale + perequativo compresa integrazione DL 34/2020	109.209.942,00	99.285.891,00	9.924.051,00
Piani straordinari	11.200.636,00	8.204.988,00	2.995.648,00
a) piano straordinario prof I fascia DM 242/2016 ex legge 208/2015	<i>Consolidate in quota base</i>		
b) piano straordinario RTD art.24, c.3, lett b) dm 78/2016 ex legge 208/2015			
c) consolidamento prof seconda fascia (anni 11-12-13)			
c) piano straordinario RTD tipo b 2018 per assunzione ricercatori art. 24 comma 3 lett. b legge 240/2010 ex legge 205/2017 per consolidamento II fascia secondo modalità DM 168 28-2-2018	1.406.897,00	1.406.897,00	0,00
i) piano straordinario RTD tipo b 2019 per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di PA criteri definiti con DM 8 marzo 19 prot. 204	1.173.130,00	1.173.130,00	0,00
j) per sostenere progressioni di carriera degli RU in possesso di abilitazione scientifica nazionale DM 364 11 aprile 2019	118.400,00	129.200,00	-10.800,00
k) sostenere le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 14 maggio 2020 (prot. n. 84) e con il decreto ministeriale 28 aprile 2021 (prot. n. 561)	227.000,00	229.593,00	-2.593,00
n) piano straordinario di reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 14 maggio 2020 (prot. n. 83) (primo piano straordinario ricercatori tipo b 2021)	1.321.095,00	1.321.095,00	0,00
o) piano straordinario di reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 16 novembre 2020 (prot. n. 856) (secondo piano straordinario ricercatori tipo b 2021)	2.942.059,00	2.942.059,00	0,00
q) sostenere il piano straordinario di reclutamento del personale universitario, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022 (prot. n. 445)	4.012.055,00	1.003.014,00	3.009.041
l) classi e scatti	1.791.124,00	1.804.640,00	-13.516,00
Programmazione triennale	993.878,00	993.878,00	0,00
Interventi a favore degli studenti	3.965.419,00	4.026.307,00	-60.888,00



FFO DM 809 del 7/7/2023 reg. CC 21/7/2023 pubbl. 25/7/2023	2023	2022	Variazioni 2023-2022
1) borse <i>post lauream</i>	2.935.204,00	2.806.153,00	129.051,00
2) fondo sostegno giovani	1.030.215,00	1.220.154,00	-189.939,00
- <i>mobilità</i>	618.309,00	359.051,00	259.258,00
- <i>assegni tutorato</i>	230.534,00	550.975,00	-320.441,00
- <i>corsi strategici</i>	181.372,00	310.128,00	-128.756,00
3) piani pluriennali integrati orientamento pre-universitari, sostegno didattico e tutorato POT	0,00	0,00	0,00
Intervento a favore studenti disabili e dislessici	152.380,00	101.589,00	50.791,00
No tax area	1.604.771,00	1.610.406,00	-5.635,00
Estensione esoneri totali e parziali della NoTax Area di cui alla l. 232/2016	2.342.795,00	2.381.811,00	-39.016,00
Dipartimenti di eccellenza	4.163.543,00	3.751.969,00	411.574,00
Maternità assegniste*	0,00	0,00	0,00
Maternità Ricercatrici a tempo determinato*	0,00	0,00	0,00
Ulteriori assegnazioni FFO tra cui:	3.857.989,00	1.816.428,07	2.041.560,93
<i>Consorzi e rete GARR</i>	82.263,00	81.845,00	418
<i>art. 5 chiamate dirette</i>	0,00	0,00	0,00
<i>h) orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche decreto ministeriale 30 giugno 2021 (prot. n. 752)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>art. 9 lett. f) studenti fuori sede</i>	694.532,00	270.582,07	423.949,93
<i>art. 10 lett p) per le finalità di cui all'art. 238 c. 5 DL 34/2020 promozione attività di ricerca università e valorizzazione</i>	2.535.474,00	908.926,00	1.626.548,00
<i>art. 10 lett. r) valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.</i>	545.720,00	533.352,00	12.368,00
Ulteriori assegnazioni FFO emergenza epidemiologica	0,00	0,00	0,00
TOTALE FFO	139.282.477,00	123.977.907,07	15.304.569,93

*somme non ancora assegnate

Il ricavo a bilancio di 135.080.927,85 euro è inferiore di 4.201.549,15 euro rispetto all'importo assegnato, in conseguenza delle seguenti operazioni contabili:

1. risconto dei ricavi derivanti da assegnazioni 2023 e precedenti, ma correlati a costi di competenza di esercizi futuri, come dettagliato nella tabella sotto riportata:

FFO	Risconti passivi al 31.12.2022	Diminuzioni per iscrizione a ricavo	Aumenti per risconto passivo	Risconti Passivi 31.12.2023
FFO 2017 - fondo giovani - tutorato ed attività didattico integrativa	4.989,45	-4.989,45	0,00	0,00
FFO 2018 - fondo giovani - tutorato ed attività didattico integrativa	726,63	-726,63	0,00	0,00
FFO 2018 - fondo giovani mobilità internazionale	137.173,48	-109.917,68	8.188,35	35.444,15
FFO 2018 art. 9 DM 587 art. 9 interventi previsti da disposizioni legislative, lettera f) dipartimenti di eccellenza	11.441.115,35	-1.679.834,46	141.361,35	9.902.642,24
FFO 2018 Progetto DM 610/17 Disabilità	1.827,01	-1.827,01	0,00	0,00
FFO 2019 - fondo giovani - mobilità internazionale	113.792,60	-90.560,19	38.756,87	61.989,28
FFO 2019 e 2020 Piano Lauree Scientifiche e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato	5.451,23	-2.013,00	0,00	3.438,23



FFO	Risconti passivi al 31.12.2022	Diminuzioni per iscrizione a ricavo	Aumenti per risconto passivo	Risconti Passivi 31.12.2023
FFO 2020 - fondo giovani - area scientifica tecnologica	16.153,00	-8.034,40	0,00	8.118,60
FFO 2020 - fondo giovani - mobilità internazionale	249.565,34	-205.594,00	33.077,60	77.048,94
FFO 2020 - fondo giovani - tutorato ed attività didattico integrativa	33,02	-33,02	0,00	0,00
FFO 2020 art. 10 r) per straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza art. 100 DL 18/2020 DM 294/2020	184.317,72	-78.599,75	0,00	105.717,97
FFO 2020 PLS- POT	76.495,67	-11.455,80	0,00	65.039,87
FFO 2021 art. 8 lett e) intervento a favore studenti disab e dislessici	111.902,26	-64.472,18	0,00	47.430,08
FFO 2021 art. 8 lett. d) punto 1- fondo sostegno giovani - area scientifica tecnologica	309.037,00	-186.888,00	0,00	122.149,00
FFO 2021 art. 8 lett. d) punto 1- fondo sostegno giovani - mobilità internazionale	53.793,00	-37.822,00	13.940,00	29.911,00
FFO 2021 art. 8 lett. d) punto 1- fondo sostegno giovani - tutorato ed attività didattico integrativa	577.734,05	-541.379,46	10.016,50	46.371,09
FFO 2021 art. 8 lett. h) DM 752/2021 - attività di orientamento e tutorato	205.364,67	-94.517,74	0,00	110.846,93
FFO 2021 art. 9 "interventi previsti da disposizioni legislative" - lett. m) Corsi di studi di genere	0,00	0,00	28.631,00	28.631,00
FFO 2022 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" Fondo Giovani - Classi di laurea scientifiche	310.128,00	0,00	0,00	310.128,00
FFO 2022 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" Fondo Giovani - Mobilità	359.051,00	-357.500,00	227.006,68	228.557,68
FFO 2022 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" Fondo Giovani - Tutorato	550.975,00	-33.048,88	0,00	517.926,12
FFO 2022 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" (lett. c) - intervento a favore studenti disabili e dislessici	0,00	0,00	100.064,00	100.064,00
FFO 2023 art. 10 "Interventi previsti da disposizioni legislative" - lett. a) dipartimenti di eccellenza	0,00	0,00	4.067.353,27	4.067.353,27
FFO 2023 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" - lett. f) Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	0,00	0,00	694.532,00	694.532,00
FFO 2023 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" (lett. b) 1) Fondo giovani - Classi laurea area scientifica	0,00	0,00	181.372,00	181.372,00
FFO 2023 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" (lett. b) 1) Fondo giovani - mobilità internazionale	0,00	0,00	596.069,00	596.069,00
FFO 2023 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" (lett. b) 1) Fondo giovani - tutorato	0,00	0,00	230.534,00	230.534,00
FFO 2023 art. 9 "Interventi a favore degli studenti" (lett. c) - intervento a favore studenti disabili e dislessici	0,00	0,00	152.380,00	152.380,00
Fondo di finanziamento attività di base della ricerca - FFABR 2017 - Art. 9 lettera f) FFO 2017	42.558,67	-17.103,12	0,00	25.455,55
Totale da risconto su progetti (Cost To Cost)	14.752.184,15	-3.526.316,77	6.523.282,62	17.749.150,00
FFO 2022 - art. 10 lett. m) classi e scatti	1.098.884,70	-1.098.884,70	0,00	0,00
Totale complessivo da risconti con scritture libere	1.098.884,70	-1.098.884,70	0,00	0,00
Totale complessivo	15.851.068,85	-4.625.201,47	6.523.282,62	17.749.150,00

2. iscrizione di ricavi derivanti da assegnazioni riferite a FFO di anni precedenti, al netto dei ricavi correlati a costi di competenza degli esercizi futuri e riscontati all'esercizio 2023. In particolare nel corso dell'esercizio 2023, sono state assegnate somme riferite a FFO di anni precedenti per più di 2,7 milioni di euro e relative a:
- FFO 2021 ART. 5 INCENTIVI PER CHIAMATE DIRETTE: 168.433,00 euro
 - FFO 2021 art. 9 lett m) incentivazione corsi di studio art. 8 lett. g compensazione minor gettito: 744.775,00 euro
 - FFO 2022 - TABELLA 10: Assegnazione GARR (Art. 7, comma 2, DM 581/2022): 81.845,00 euro



- FFO 2022 - ART.9 LETT. C intervento a favore studenti disab. e dislessici: 101.589,00 euro
 - FFO 2022 - Assegnazione finale DM 1014/21 No tax area aa 22/23: 1.101.648,00 euro
 - FFO 2022 - Art. 10 lett. g - Maternità RTD: 30.708,00 euro
 - FFO 2022 - Art. 10 lett. f - Maternità AR: 24.302,00 euro
 - FFO 2022 - art. 2 quota base -Riassegnazione Ex Eti: 2.351,00
 - FFO 2022 - art. 2 quota base -Riassegnazione Montalcini: 8.794,00
 - FFO 2022 - art. 2 quota base - riattribuzione a seguito monitoraggio finale utilizzo risorse proroghe dottorato art. 8, lett. b9 e c) DM 1059/2021: 496.649,00 euro
3. registrazione sull'esercizio 2024 del ricavo di 82.263,00 euro relativo all'assegnazione della quota di FFO 2023 per la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del sistema Universitario (rete GARR) a seguito della pubblicazione della tabella 9 allegata al D.M. 809/2023
4. registrazione sull'esercizio 2024 del ricavo di 1.791.124,00 euro relativo all'assegnazione della quota di FFO 2023 e rettifica assegnazione 2021 e 2022 relativamente al Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali rif. art. 10 lett. I DM 891/2023

Si rappresenta di seguito la situazione riassuntiva dei risconti su quote finalizzate FFO:

Descrizione	Importo
risconti passivi al 31/12/2022 su FFO	15.851.068,85
diminuzioni per iscrizione a ricavo	-4.625.201,47
aumenti per risconto passivo	6.523.282,62
Risconti passivi al 31/12/2023 su FFO	17.749.150,00

Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali

I contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali sono stati 11,5 milioni di euro con un decremento di 5,3 milioni rispetto a quelli dell'esercizio 2022.

Nell'anno 2023 sono state assegnati il primo, secondo acconto per i contratti di formazione relativi all'anno accademico 2022/2023 per 10.379.668 euro.

Gli acconti vengono disposti nelle more dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di assegnazione del finanziamento per l'anno accademico di riferimento.

In relazione all'a.a. 2021/2022 è stata disposta, nell'anno 2023, l'assegnazione definitiva con D.P.C.M. 10 febbraio 2022, pubblicato a maggio 2022 e recante l'assegnazione delle risorse ai sensi dell'art. 39, comma 4-bis del D.Lgs. 368 del 1999.

Contributi per borse di studio post laurea da Miur e altre amministrazioni centrali

I contributi di 1,14 milioni di euro sono riferiti alle borse di dottorato e hanno avuto un incremento di 472 mila euro rispetto al 2022. Sono contabilizzate in questa voce i ricavi delle borse finanziate, tra gli altri, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dalla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - ISOF, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dall'Inaf - Istituto Nazionale di Astrofisica e dall'Istituto Superiore della Sanità.

Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali

Tra i contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali sono contabilizzati i ricavi derivanti dal finanziamento da INDIRE - Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa relativo Programma Erasmus+ 2023-1-IT02-KA131-HED-000140748. L'assegnazione per l'Ateneo di Ferrara è stata circa di 819 mila euro.

I contributi per programmi di internazionalizzazione hanno validità pluriennale e, pertanto, i ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio. Complessivamente i ricavi contabilizzati nell'esercizio sono poco meno di 733 mila di euro con un decremento di circa 15 mila euro rispetto al precedente esercizio.

Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali

Comprende, tra gli altri, il contributo derivante dalla destinazione del 5 per mille dell'Irpef riferito alle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2022 (anno d'imposta 2021) di poco più di 59 mila euro sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e i contributi per ricerca dei dipartimenti. I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio. Si rileva una variazione decrementativa di poco più 174 mila euro rispetto all'esercizio 2022 in gran parte dovuta ai minori ricavi contabilizzati dai dipartimenti sui progetti di ricerca in corso.

Altri contributi da Miur e altre amministrazioni centrali

I ricavi contabilizzati sulla voce "Altri contributi dal Miur e altre amministrazioni centrali" ammontano a 688 mila euro con un aumento di 527 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende il contributo ministeriale D.M. 1088/2023 per le università statali che hanno subito perdite e danneggiamenti delle strumentazioni e delle attrezzature a seguito degli eventi alluvionali (1,78 milioni), i contributi ministeriali per la scuola di specializzazione in cure palliative, il finanziamento di borse di dottorato da parte dell'Istituto Italiano di Tecnologie - IIT, nonché il finanziamento dal progetto denominato IP-SCOUT e IP-VAL finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per edilizia da Miur e altre amministrazioni locali	375.815,71	123,25	375.692,46
TOTALE	375.815,71	123,25	375.692,46

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati:

- il ricavo relativo al contributo MUR ex D.M. 1274/2021, art. 1, comma 1, lettera b), pari a 4.735.000,00 euro, rettificato per l'intero importo, con registrazione del risconto passivo al 31 dicembre 2023;
- il ricavo relativo al contributo MUR ex D.M. 455/2023, pari a 1.522.535,00 euro (al netto della quota recuperata a valere sull'assegnazione ex D.M. 1275/2021 rettificata a seguito monitoraggio, per la quale è stata approvata la permutazione tra i relativi risconti passivi), rettificato per l'intero importo, con registrazione del risconto passivo al 31 dicembre 2023;
- il ricavo relativo al contributo MUR ex D.M. 1274/2021, art. 1, comma 1, lettera c), pari a 2.500.000,00 euro, rettificato con registrazione del risconto passivo al 31 dicembre 2023 per l'importo di 2.285.446,76 euro, al netto delle quote ammortamento correlate maturate nell'esercizio 2023 (214.553,24 euro).

Sono stati inoltre registrati i seguenti ricavi da risconto passivo, per gli importi corrispondenti alle quote ammortamento dei cespiti:

- contributo MUR ex D.M. 1121/2019, art. 1, lettera a), destinato all'intervento di adeguamento antincendio del Complesso Machiavelli, per 7.407,98 euro;
- contributo MUR ex D.M. 1121/2019, art. 1, lettera b), destinato all'intervento di adeguamento dei laboratori didattici nei Nuovi Istituti Biologici/Corpo C, per 37.619,74 euro.

È stato infine registrato il ricavo da risconto passivo del contributo MUR ex D.M. 1121/2019, art. 1, lettera a), per l'importo di 116.234,75 euro, corrispondente alla quota del finanziamento destinato all'acquisto di arredi non inventariabili per il nuovo Polo didattico di Cona.



Contributi Regioni e Province autonome (2)

Ammontano complessivamente a 1.764.890,95 euro di cui correnti 1.679.212,65 euro e, per investimenti, 85.678,30 euro.

I contributi da Regioni e Province autonome sono diminuiti di 471.323,86 rispetto all'esercizio 2022. I contributi correnti sono dettagliati in tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da Regioni e Province Autonome	141.339,33	207.841,74	-66.502,41
Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da Regioni e Province Autonome	1.142.964,13	1.226.275,75	-83.311,62
Contributi per assegni di ricerca da Regioni e Province Autonome	36,68	187.773,76	-187.737,08
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Regioni e Province Autonome	248.105,46	191.890,29	56.215,17
Altri contributi da Regioni e Province Autonome	146.767,05	339.414,68	-192.647,63
TOTALE	1.679.212,65	2.153.196,22	-473.983,57

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscotati per la quota non di competenza dell'esercizio.

I principali contributi da Regioni e Province autonome si distinguono in:

- contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da Regioni e Province Autonome che comprendono i contributi della Regione Emilia Romagna relativi al finanziamento delle borse del dottorato 39° Ciclo;
- contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da Regioni e Province Autonome che comprendono il finanziamento delle borse per i medici in formazione specialistica;

I contributi per investimenti ammontano 85.678,30 euro, si rileva un leggermente aumento rispetto all'esercizio precedente.

Per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi in conto impianti da Regioni e Province Autonome	85.678,30	83.018,59	2.659,71
TOTALE	85.678,30	83.018,59	2.659,71

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati i seguenti ricavi da risconto passivo, per gli importi corrispondenti alle quote ammortamento dei cespiti:

- contributo della Regione Emilia Romagna - POR FESR 2007/2013 destinato all'intervento di costruzione del laboratorio Animal facility nell'ambito del Tecnopolo, per 77.611,70 euro;
- contributo della Regione Emilia Romagna - sisma del 2012 destinato all'intervento di miglioramento sismico della foresteria di Via Gramiccia (5.399,58 euro) e di Palazzo Mosti (2.667,02 euro).

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Ammontano complessivamente 2.068.967,05 euro di cui correnti 1.995.922,94 euro e per investimenti 73.044,11 euro.

I contributi correnti sono aumentati, rispetto all'esercizio 2022, di 113 mila euro come di seguito rappresentato:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da altre amministrazioni locali	91.212,73	60.577,81	30.634,92
Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da altre amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00



Contributi per assegni di ricerca da altre amministrazioni locali	52.609,08	200.698,57	-148.089,49
Contributi per risorse umane da altre amministrazioni locali	1.231.473,18	1.218.002,94	13.470,24
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da altre amministrazioni locali	369.819,54	212.687,55	157.131,99
Altri contributi da altre amministrazioni locali	250.808,41	190.842,02	59.966,39
TOTALE	1.995.922,94	1.882.808,89	113.114,05

I principali contributi da altre Amministrazioni locali sono relativi a contributi per risorse umane finalizzati al finanziamento di contratti per ricercatori a tempo determinato, per l'attivazione di posti di professore straordinario e per docenti a contratto provenienti a titolo esemplificativo dall'Aziende Ospedaliero-Universitaria, dall'Aziende USL di Bologna o dalla Scuola Superiore Provinciale di Sanità Claudiana.

La voce comprende inoltre contributi per borse di studio e di assegni di ricerca.

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio

Per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi in conto impianti da altre amministrazioni locali	73.044,11	441,98	72.602,13
TOTALE	73.044,11	441,98	72.602,13

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati:

- il ricavo relativo alla donazione del fabbricato denominato Teknehub da parte del Comune di Ferrara per l'importo di 2.056.882,55 euro. Il ricavo è stato rettificato al 31 dicembre 2023 con registrazione del risconto passivo per l'importo di 1.993.073,27 euro, corrispondente al valore del fabbricato soggetto ad ammortamento (ovvero escluso il valore del terreno), dedotto l'importo della quota ammortamento dell'esercizio 2023;
- il ricavo relativo al contributo da parte dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara per la copertura dei costi di bonifica nell'area del cantiere San Rocco, per l'importo di 238.416,83 euro, rettificato per l'intero importo con registrazione del risconto passivo al 31 dicembre 2023.

Sono stati inoltre iscritti i seguenti ricavi da risconto passivo, per gli importi corrispondenti alle quote ammortamento dei cespiti:

- contributi di amministrazioni locali finalizzati all'acquisto di attrezzature scientifiche per 418,00 euro;
- contributo del Comune di Ferrara ex risarcimento assicurativo sisma 2012 destinato all'intervento di restauro della facciata di Palazzo Bevilacqua Costabili, per 8.816,83 euro.

Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo (4)

I contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo assommano a di 902 mila di euro con una diminuzione di circa 393 mila euro rispetto all'esercizio 2022.

In questa voce sono iscritti i contributi che l'Unione Europea riconosce all'Ateneo per programmi di internazionalizzazione e i contributi per altri progetti di didattica e ricerca gestiti dai dipartimenti.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da UE e Resto del Mondo	59.586,39	47.935,93	11.650,46
Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da UE e Resto del Mondo	25.000,00	0,00	25.000,00
Contributi per assegni di ricerca da UE e da Resto del Mondo	32.269,39	802,26	31.467,13
Contributi per programmi di internazionalizzazione da UE e da Resto del Mondo	131.909,33	519.022,51	-387.113,18
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da UE e da Resto del Mondo	261.598,37	195.742,18	65.856,19



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Altri contributi da UE e da Resto del Mondo	392.401,66	532.572,61	-140.170,95
TOTALE	902.765,14	1.296.075,49	-393.310,35

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Contributi da Università (5)

I contributi da Università ammontano a poco più di 353 mila euro, sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2022.

Il dettaglio dei contributi da Università viene rappresentato nella tabella sotto riportata:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da Università	228.905,83	185.651,32	43.254,51
Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da Università	0,00	10.018,68	-10.018,68
Contributi per risorse umane da Università	16.361,47	21.814,19	-5.452,72
Contributi per programmi di internazionalizzazione da Università	3.913,00	2.300,81	1.612,19
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Università	75.358,38	111.689,79	-36.331,41
Altri contributi da Università	29.082,99	27.030,62	2.052,37
TOTALE	353.621,67	358.505,41	-4.883,74

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Contributi da altri (pubblici) (6)

I contributi da altri soggetti pubblici ammontano a 180 mila euro. La riduzione di poco meno 76 mila euro è dovuta per lo più alle modifiche introdotte nel piano dei conti, già a decorrere dall'esercizio 2020, che ha comportato una più puntuale rilevazione dei ricavi nelle voci del piano dei conti (amministrazioni centrali e amministrazioni locali).

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da altri soggetti pubblici	30.878,86	4.443,17	26.435,69
Contributi per assegni di ricerca da altri soggetti pubblici	11.350,69	43.267,93	-31.917,24
Contributi per risorse umane da altri soggetti pubblici	0,00	21.560,00	-21.560,00
Contributi per programmi di internazionalizzazione da altri soggetti pubblici	0,00	0,00	0,00
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da altri soggetti pubblici	131.312,84	183.016,11	-51.703,27
Altri contributi da altri soggetti pubblici	7.001,93	4.241,58	2.760,35
TOTALE	180.544,32	256.528,79	-75.984,47

Sull'esercizio 2023, i ricavi rilevati sono riferiti a progetti e sono riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Contributi da privati (7)

I contributi da privati ammontano complessivamente 4.014.831,99 euro di cui correnti 3.994.543,94 euro e per investimenti 20.288,05 euro.

I contributi correnti sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per borse e premi di studio da soggetti privati	965.395,33	877.546,23	87.849,10



Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da soggetti privati	13.079,96	28.497,60	-15.417,64
Contributi per assegni di ricerca da soggetti privati	296.926,23	324.001,56	-27.075,33
Contributi per risorse umane da soggetti privati	1.693.697,06	2.060.787,89	-367.090,83
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da soggetti privati	816.641,71	881.562,67	-64.920,96
Altri contributi da soggetti privati	208.803,65	45.680,35	163.123,30
TOTALE	3.994.543,94	4.218.076,30	-223.532,36

I ricavi registrati sono relativi al finanziamento di progetti di ricerca, borse di dottorato, borse di ricerca post laurea e premi di studio (sia di ricerca che non), assegni di ricerca, posti di ricercatore a tempo determinato o professore straordinario.

La diminuzione di 223 mila euro è data principalmente dai minori contributi per risorse umane da soggetti privati (-367 mila euro) parzialmente compensato dall'incremento di altri contributi da soggetti privati (+163 mila euro) e dai contributi per borse e premi di studio (+87 mila euro).

I ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi in conto impianti da soggetti privati	20.288,05	20.895,28	-607,23
TOTALE	20.288,05	20.895,28	-607,23

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati i seguenti ricavi da risconto passivo, per gli importi corrispondenti alle quote ammortamento dei cespiti:

- contributi di soggetti privati finalizzati all'acquisto di attrezzature scientifiche per 6.462,00 euro;
- contributo della Fondazione Daccò destinato all'intervento di ristrutturazione del Centro Studi Daccò, per 12.923,83 euro
- contributi di soggetti privati vari a seguito sisma 2012, destinati all'intervento di ristrutturazione del fabbricato Palazzo Giordani-ex scuderie, per 902,22 euro.

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

La voce non va esposta così come previsto dal MTO.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Il diritto allo studio non è gestito direttamente dall'Università ma da Er.Go. Azienda regionale per il diritto agli studi superiori.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Fitti attivi	4.130,39	33.490,94	-29.360,55
Proventi da brevetti, marchi e diritti simili - commerciale	47.024,76	29.109,25	17.915,51
Proventi da affitto aule e spazi universitari attività commerciale	226.829,57	119.771,49	107.058,08
Altri proventi da beni patrimoniali	31.645,80	16.200,00	15.445,80
Sopravvenienze attive - gestione ordinaria - istituzionale	1.069.486,36	500.210,44	569.275,92
Sopravvenienze attive - gestione ordinaria - commerciale	0,00	10.485,26	-10.485,26
Insussistenze attive - gestione ordinaria	765.856,60	727.399,51	38.457,09
Rimborsi e indennizzi assicurativi (gestione ordinaria)	52.475,03	14.221,39	38.253,64
Rimborsi, recuperi e restituzioni da studenti	1.808,00	7.774,00	-5.966,00



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Rimborsi, recuperi e restituzioni da borsisti e medici in formazione specialistica	2.282,17	3.934,66	-1.652,49
Rimborsi, recuperi e restituzioni da assegnisti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi, recuperi e restituzioni da personale	0,00	868,47	-868,47
Recupero imposta di bollo virtuale istanze da studenti	733.792,00	740.320,00	-6.528,00
Recupero imposta di bollo virtuale pergamene da studenti	15.872,00	16.864,00	-992,00
Altri rimborsi, recuperi e restituzioni	237.725,29	898.039,18	-660.313,89
Proventi da prestazioni a tariffario - commerciale	579.645,96	611.443,52	-31.797,56
Altri proventi da attività commerciale	329.922,20	161.489,83	168.432,37
Utilizzo fondo incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016	0,00	25.582,37	-25.582,37
Utilizzo fondo premialità	101.999,98	169.185,12	-67.185,14
Abbuoni e arrotondamenti attivi	4,83	20,74	-15,91
Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI	248.443,49	509.609,38	-261.165,89
Ricavi ex CO-FI per sterilizzazione quote ammortamenti	1.958.132,24	1.960.532,70	-2.400,46
Altri ricavi e proventi diversi	41.945,56	21.382,06	20.563,50
TOTALE	6.449.022,23	6.577.934,31	-128.912,08

Il decremento degli “altri proventi e ricavi diversi” di quasi 129 mila euro è principalmente dovuto ad una riduzione delle voci:

- “Altri rimborsi, recuperi e restituzioni” (-660 mila euro), per effetto del maggiore ricavo, registrato l’anno precedente, da chiusura di un risconto passivo relativo alla restituzione di imposte di un atto notarile del 2017 da parte dell’Agenzia delle Entrate;
- “Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI” (-261 mila euro), la fa riferimento a ricavi derivanti dalla contabilità finanziaria che vengono iscritti a conto economico a copertura dei relativi costi di competenza negli esercizi fino all’esaurimento delle risorse iscritte nella voce Riserva - Progetti specifici ex CO-FI nonché dei ricavi ex CO-FI da risconto passivo derivanti dall’esercizio 2014¹⁰.

La riduzione degli “altri proventi e ricavi diversi” è parzialmente compensata dai maggiori ricavi registrati sulla voce “Sopravvenienze attive - gestione ordinaria - istituzionale” (+569 mila euro), dove si registrano maggiori rilasci del fondo rischi e oneri per accantonamenti eccedenti, note di credito su fatture di anni precedenti, resi, storni, ecc. Inoltre, si registrano maggiori ricavi per “altri proventi da attività commerciale” (+168 mila euro), dovuti al ritiro dedicato dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e da “proventi da affitto aule e spazi universitari attività commerciale”.

Ricavi ex CO-FI per sterilizzazione quote ammortamenti

Nell’esercizio 2023 sono stati iscritti ricavi da riserve ex cofi per la sterilizzazione delle quote ammortamento per un importo complessivo di 1.958.132,24 euro, di cui:

- 1.642.994,74 euro derivanti dalla riserva generale “Riserva EX COFI – Sterilizzazione quote ammortamento ex cofi” iscritta nello stato patrimoniale al 1 gennaio 2014 a copertura delle quote ammortamento residue dei beni immobili iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- 315.137,50 euro derivanti dalle riserve specifiche iscritte nello stato patrimoniale a fronte dei vincoli dell’avanzo di amministrazione del conto consuntivo al 31 dicembre 2013:

¹⁰ Decreto ministeriale 1055 del 30/05/2019 – emanazione della III edizione del Manuale Tecnico Operativo versione integrale



Descrizione	Importo
Riserva EX COFI - Tetto Palazzo Tassoni - cda 27.11.13	14.990,60
Riserva EX COFI - Pompe sottocentrali e gruppo frigo NIB - cda 27.11.13	5.214,72
Riserva EX COFI - Parcheggio fotovoltaico Cona - cda 29.2.12	65.788,25
Riserva EX COFI - Sant'Agnesina e via del Gregorio - cda 25.10.11	123.607,88
Riserva EX COFI - Deposito e cabina elettrica NIB - cda 19.12.12/DD rep 1632/12	18.949,72
Riserva EX COFI - Camera Riverberante e semi anecoica Mechlav cda 13.07.2010 (Tecnopolo)	12.606,51
Riserva EX COFI - Impianti fotovoltaici Polo TS e NIB - cda 26.9.12	3.857,06
Riserva EX COFI - Sostituzione pompe antincendio NIB - cda 30.10.14	5.937,43
Riserva EX COFI - Miglioramento accessibilità disabili	2.812,52
Riserva EX COFI - Sostituzione infissi Palazzo Turchi di Bagno - DD rep 614/14	1.410,80
Riserva EX COFI - Finestre CUS - cda 19.12.14	3.745,53
Riserva EX COFI - Acquisto palazzina via Saragat - cda 19.12.2014	56.216,48
Totale	315.137,50

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

VII) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	91.480,38	0,00	91.480,38
TOTALE	91.480,38	0,00	91.480,38

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati costi capitalizzabili per compensi al personale per incarichi per funzioni tecniche nelle procedure di appalto di lavori incrementativi del valore degli immobili per l'importo di 91.480,38 euro.

7.2 COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi riguardano i costi dei fattori produttivi legati al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università.

I costi operativi sono di seguito riepilogati:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
COSTI DEL PERSONALE	87.930.450,38	82.749.789,40	5.180.660,98
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	66.442.989,98	63.347.741,77	3.095.248,21
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.598.950,87	5.158.845,02	1.440.105,85
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.110.668,46	2.978.201,03	-867.532,57
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.071.338,62	1.819.334,45	252.004,17
TOTALE	165.154.398,31	156.053.911,67	9.100.486,64

Si rileva un aumento di tutte le voci dei costi operativi, ad eccezione degli "accantonamenti per rischi e oneri": l'aumento più significativo si rileva nei costi del personale e nei costi della gestione corrente. In merito ai costi del personale, l'incremento è dovuto in particolare ai costi del personale docente e ricercatore (+3,9 milioni) e del personale dirigente e tecnico amministrativo (+1,5 milioni). L'aumento dei costi della gestione corrente deriva principalmente ai costi per sostegno agli studenti (+1,8 milioni, di cui +1,2 milioni per i compensi dei medici in formazione specialistica) e di costi per borse di studio per dottorato di ricerca (+850 mila). Gli ammortamenti e svalutazioni sono incrementati di



+1,4 milioni per effetto dell'aumento degli ammortamenti immobilizzazioni materiali (+787 mila) e delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (+638 mila).

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Il costo complessivo, al netto dell'IRAP, è di 87.930.450,38 euro e si riferisce ai costi sostenuti per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca (65.868.209,77 euro) e al personale dirigente e tecnico amministrativo (22.062.240,61 euro).

Complessivamente il costo del personale è cresciuto di 5.180.660,98 euro rispetto al 2022 con un incremento sia del costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (+3.665.192,33) sia del personale dirigente e tecnico amministrativo (+1.515.468,65 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	46.359.651,33	43.652.941,61	2.706.709,72
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premi alità, altre competenze accessorie	1.287.958,55	907.676,43	380.282,12
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	13.676.358,71	12.846.216,88	830.141,83
TOTALE a) docenti/ricercatori	61.323.968,59	57.406.834,92	3.917.133,67
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	3.323.063,24	3.414.396,95	-91.333,71
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	753.209,95	772.249,49	-19.039,54
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti,...)	4.076.273,19	4.186.646,44	-110.373,25
c) docenti a contratto	379.622,91	508.581,41	-128.958,50
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	40.742,19	64.247,01	-23.504,82
TOTALE c) docenti a contratto	420.365,10	572.828,42	-152.463,32
d) esperti linguistici	0	0	0
Indennità TFR	0	0	0
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	0	0	0
TOTALE d) esperti linguistici	0	0	0
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	47.602,89	36.707,66	10.895,23
Indennità TFR	0	0	0
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	0	0	0
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	47.602,89	36.707,66	10.895,23
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.868.209,77	62.203.017,44	3.665.192,33
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			0
Competenze fisse	14.225.731,73	13.249.543,38	976.188,35



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Competenze accessorie per indennità di posizione, di rischio, premialità, buoni pasto, altre competenze accessorie	2.741.153,31	2.546.947,47	194.205,84
Indennità TFR	970.206,78	929.844,39	40.362,39
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	4.125.148,79	3.820.436,72	304.712,07
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22.062.240,61	20.546.771,96	1.515.468,65

L'aumento dei costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca è dovuto principalmente all'incremento del costo del personale docente e ricercatore (+3,37 milioni) a fronte di minori costi per collaborazioni scientifiche (-787 mila euro) e una sostanziale stabilità dei costi della docenza a contratto e dell'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Si rileva un incremento anche dei costi del personale tecnico amministrativo e dei relativi oneri per effetto anche dell'entrata in vigore del contratto collettivo C.C.N.L. relativo al triennio 2019-2021.

Si rimanda ai paragrafi successivi per una disamina più approfondita.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) DOCENTI / RICERCATORI

Per il personale docente e ricercatore si rilevano gli emolumenti corrisposti nell'anno 2023 con indicazione, su voci appositamente distinte, di competenze fisse, accessorie, incarichi didattici, arretrati relativi ad anni precedenti, contributi assistenziali e pensionistici, compensi per attività conto terzi, a tariffario e per ricerca convenzionata art. 66 DPR 382/1980.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Competenze fisse docenti e ricercatori a tempo indeterminato	37.720.843,17	35.851.918,11	1.868.925,06
Competenze accessorie docenti e ricercatori a tempo indeterminato	70.029,25	77.992,86	-7.963,61
Incarichi didattici (supplenze)	330.499,14	311.377,08	19.122,06
Contributi pensionistici docenti e ricercatori a tempo indeterminato	9.319.706,10	8.835.276,13	484.429,97
Contributi TFS/TFR docenti e ricercatori a tempo indeterminato	1.714.580,62	1.624.933,23	89.647,39
TOTALE docenti e ricercatori a tempo indeterminato	49.155.658,28	46.701.497,41	2.454.160,87
Competenze fisse - docenti e ricercatori a tempo determinato	8.638.808,16	7.801.023,50	837.784,66
Competenze accessorie - docenti e ricercatori a tempo determinato	6.029,92	10.459,36	-4.429,44
Incarichi didattici (supplenze) - docenti e ricercatori a tempo determinato	75.121,42	47.130,00	27.991,42
Contributi pensionistici - docenti e ricercatori a tempo determinato	2.147.086,10	1.932.135,04	214.951,06
Contributi assistenziali - docenti e ricercatori a tempo determinato	494.985,89	453.872,48	41.113,41
TOTALE docenti e ricercatori a tempo determinato	11.362.031,49	10.244.620,38	1.117.411,11
Compensi da proventi per prestazioni a tariffario docenti e ricercatori - commerciale	62.786,68	35.918,04	26.868,64
Compensi da proventi per ricerca convenzionata art. 66 DPR 382/1980 docenti e ricercatori - commerciale	743.492,14	424.799,09	318.693,05
TOTALE compensi da proventi attività commerciale	806.278,82	460.717,13	345.561,69



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
TOTALE	61.323.968,59	57.406.834,92	3.917.133,67

L'incremento del costo del personale docente e ricercatore dell'Ateneo ha riguardato tanto il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato (+2.454.160,87 milioni) quanto il personale docente e ricercatore a tempo determinato (+1.117.411,11 milioni) anche in conseguenza delle assunzioni disposte sui piani straordinari cofinanziati dal Mur.

Tra le competenze fisse sono compresi gli incrementi stipendiali disposti con il decreto della presidenza del consiglio di ministri DPCM 8 gennaio 2024 - pubblicato in GU del 17.1.2024 n. 13 (+0,98%) relativamente all'anno 2023.

Tra le competenze fisse è inoltre compreso il costo delle progressioni stipendiali per classi riferiti ai docenti e ricercatori a tempo indeterminato che hanno presentato domanda nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 ai sensi del "Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato".

Come già evidenziato nella nota illustrativa al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale 2024-2026, i costi del personale docente, a parità di organico, sono destinati ad aumentare in conseguenza delle progressioni stipendiali e degli incrementi stipendiali derivanti dalla rivalutazione dei tabellari che viene definita con DPCM, sulla base degli incrementi medi dei settori pubblici nel biennio precedente. Oltre ai cambi inquadramento, anche le progressioni di carriera (upgrade) determinano un aumento del costo del personale pari al differenziale di stipendio percepito nei due ruoli.

Si riporta nella tabella seguente la dotazione organico del personale docente e ricercatore:

ORGANICO	2023	2022	2021	Variazione n° unità 23-22	Variazione % 23-22	Variazione n° unità 23-21	Variazione % 23-21
Personale di ruolo							
Professori Ordinari	192	196	189	-4	-2,08%	3	1,56%
Professori Associati	296	296	279	0	0,00%	17	5,74%
Ricercatori a tempo indeterminato	42	47	57	-5	-11,90%	-15	-35,71%
Ricercatori a tempo determinato	206	192	161	14	6,80%	45	21,84%
Professori straordinari a tempo determinato	7	11	11	-4	-57,14%	-4	-57,14%
Totale personale docente e ricercatore in servizio	743	742	697	1	0,13%	46	6,19%
Personale in convenzione							
Professori ordinari	1	1	1	0	0,00%	0	0,00%
Professori associati	2	2	3	0	0,00%	-1	-50,00%
Totale personale in convenzione	3	3	4	0	0,00%	-1	-33,33%
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	746	745	701	1	0,13%	45	6,03%

¹ per personale in convenzione si intende quello di cui all'art. 6, comma 11 legge 240/2010: personale che, per un periodo limitato e definito, svolge attività didattica o di ricerca presso un altro ateneo sulla base di una convenzione stipulata ai sensi dello stesso art. 6.

b) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI, ECC.)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Competenze assegni di ricerca - istituzionale	3.323.063,24	3.414.396,95	-91.333,71



Contributi obbligatori gestione separata INPS assegni di ricerca - istituzionale	753.209,95	772.249,49	-19.039,54
TOTALE	4.076.273,19	4.186.646,44	-110.373,25

La riduzione di 110 mila euro è principalmente dovuta ai minori costi per assegni di ricerca in calo dal 2017 con l'unica eccezione dell'esercizio 2020 (-91 mila euro dall'esercizio 2022 al 2023). La flessione è dovuta anche alle modifiche intervenute sull'art. 22 della legge 30 dicembre 2020, n. 240, per effetto del Decreto Legge 30 aprile 2022 convertito con modifiche in Legge 29 giugno 2022 n. 79 che ha sostituito la figura degli assegnisti di ricerca con quella dei contratti di ricerca: con disposizione transitoria è stata ammessa la possibilità di bandire assegni di ricerca secondo la disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del D.L. 36/2022 limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dagli organi di governo entro il termine di 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione.

Successivamente con il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito, con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (MILLEPROROGHE 2023) tale possibilità è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023.

Ulteriore proroga alla possibilità di bandire gli assegni di ricerca entro il 31 luglio 2024 è stata concessa con il Decreto Legge dicembre 2023, n. 215 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18 - Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

c) DOCENTI A CONTRATTO

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Docenti a contratto	397.309,48	543.579,32	-146.269,84
Supplenti esterni	23.055,62	29.249,10	-6.193,48
Contratti con tecnici art. 26 L. 382/1980	0,00	0,00	0,00
TOTALE	420.365,10	572.828,42	-152.463,32

La voce comprende i costi che l'Ateneo ha sostenuto per l'erogazione dell'attività didattica che non è possibile soddisfare con il personale docente e ricercatore in organico.

La differenza di 152 mila euro è dovuta, principalmente, alla diminuzione dei costi dei docenti a contratto (-146 mila euro rispetto al 2022).

d) ESPERTI LINGUISTICI

Non sono presenti esperti linguistici nell'organico dell'Università di Ferrara.

e) ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA

La voce comprende i costi per contratti di collaborazioni di lavoro autonomo occasionale di studio e ricerca affidati dai dipartimenti.

Personale dirigente e tecnico amministrativo

Il costo per il personale dirigente e tecnico amministrativo ammonta complessivamente a 20.546.771,96 euro al netto dell'IRAP che viene rilevata separatamente nella macro-voce "Imposte sul reddito".

La voce comprende il costo per l'incarico di Direttore Generale e i costi relativi al fondo salario accessorio previsto dal C.C.N.L. che fa riferimento alla retribuzione di posizione, compensi per lavoro straordinario, performance organizzativa ed individuale. Tali costi sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto dei limiti di cui alla L. 133/2008 e successive modificazioni. Nella voce del costo del personale è compresa quella dei buoni pasto in ottemperanza alle indicazioni operative definite dalla

Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università (nominata ai sensi del d.lgs. 18/2012) che ha redatto delle note tecniche con lo scopo di favorire omogeneità di comportamenti e delle prassi contabili nel sistema universitario in riferimento alle varie voci di costo e ricavo del conto economico e di associazione alle voci dello schema ministeriale (allegato 1 al D.I. n. 19/2014 e s.s.m.m.i.i.).

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo			
a) direttore generale e dirigenti	600.506,47	573.133,89	27.372,58
b) personale tecnico amministrativo	21.059.584,32	19.681.397,17	1.387.187,15
c) buoni pasto	402.149,82	292.240,90	109.908,92
TOTALE	22.062.240,61	20.546.771,96	1.515.468,65

Complessivamente il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è aumentato di 1.515.468,65 euro principalmente per effetto delle politiche assunzionali dell'Ateneo.

Nel dettaglio le voci del costo del personale distinte tra competenze fisse e accessorie vengono rappresentate nella tabella sotto riportata:

Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Competenze fisse	14.225.731,73	13.249.543,38	976.188,35
Competenze accessorie per indennità di posizione, di rischio, premialità, buoni pasto, altre competenze accessorie	2.741.153,31	2.546.947,47	194.205,84
Indennità TFR	970.206,78	929.844,39	40.362,39
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	4.125.148,79	3.820.436,72	304.712,07
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22.062.240,61	20.546.771,96	1.515.468,65

La consistenza del personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2023 è la seguente:

ORGANICO	2023	2022	2021	Variazion e n° unità 23-22	Variazion e % 23-22	Variazion e n° unità 23-21	Variazion e % 23-21
Personale a tempo indeterminato							
di cui dirigenti*	6	6	5	0	0,00%	1	16,67%
di cui categoria EP***	26	25	21	1	3,85%	5	19,23%
di cui categorie D, C, B***	491	494	468	-3	-0,61%	23	4,68%
Totale personale a tempo indeterminato	523	525	494	-2	-0,38%	29	5,54%
Personale a tempo determinato							
di cui dirigenti**	1	1	1	0	0,00%	0	0,00%
di cui categorie D, C, B	7	0	0	7	100,00%	7	100,00%
Totale personale a tempo determinato	8	1	1	7	87,50%	7	87,50%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	531	526	495	5	1,94%	36	7,78%

* 2 dirigenti in aspettativa senza assegni

** comprende il direttore generale

*** escluse mansioni superiori

I dati comprendono il personale in comando presso altra amministrazione, mentre sono al netto del personale in comando presso l'Università al 31/12 di ogni anno.

Nel conteggio del personale di categoria D, C, B non sono compresi i tecnici collocati in aspettativa e assunti con contratto di RTD rispettivamente n. 22 al 31/12/2021 e al 31/12/2022 e n. 24 al 31/12/2023.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	33.132.288,14	31.341.246,69	1.791.041,45
Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Costi per l'attività editoriale	9.360,00	9.360,00	0,00
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.094.753,61	2.729.306,96	-634.553,35
Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.399.838,72	2.077.385,65	322.453,07
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.263.775,79	2.068.837,38	194.938,41
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	23.162.923,75	22.138.108,77	1.024.814,98
Acquisto altri materiali	722.346,46	463.483,63	258.862,83
Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
Costi per godimento beni di terzi	2.206.095,59	2.227.483,85	-21.388,26
Altri costi	451.607,92	292.528,84	159.079,08
TOTALE	66.442.989,98	63.347.741,77	3.095.248,21

I costi della gestione corrente sono aumentati di 3 milioni di euro. L'aumento più significativo si registra nei costi per sostegno agli studenti (+1,8 milioni), e nei costi relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+1 milione). Aumentano anche gli acquisti di materiale per laboratori, di altri materiali e di libri, periodici e materiale bibliografico.

Si registrano invece delle riduzioni per i trasferimenti a partner di progetti coordinati (-634 mila) e di costi per godimento beni di terzi (-21 mila).

Di seguito un'analisi di dettaglio delle variazioni sulle singole voci.

Costi per sostegno agli studenti (1)

La voce dei costi per sostegno agli studenti comprende le borse di studio post laurea, le altre borse di studio e interventi a favore di studenti e borsisti come evidenziato nella tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Borse di studio post laurea	30.365.514,90	28.080.648,19	2.284.866,71
Altre borse di studio e premi	2.118.754,94	1.992.485,25	126.269,69
Altri interventi a favore di studenti e borsisti	648.018,30	1.268.113,25	-620.094,95
TOTALE	33.132.288,14	31.341.246,69	1.791.041,45

L'incremento di quasi 1,8 milioni di euro è dovuto all'incremento dei costi sostenuti per le borse di studio post-laurea (+2,3 milioni di euro) cui si aggiunge una variazione positiva della voce "altre borse di studio e premi" (+126 mila euro) e ad un decremento della voce "altri interventi a favore di studenti e borsisti" (-620 mila euro).

I costi per sostegno agli studenti vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Borse di studio per dottorato di ricerca - istituzionale	5.992.348,72	5.142.875,93	849.472,79
Contributi obbligatori gestione separata INPS borse di studio per dottorato di ricerca - istituzionale	1.375.331,87	1.179.468,25	195.863,62
totale borse di studio per dottorato	7.367.680,59	6.322.344,18	1.045.336,41
Compensi per medici in formazione specialistica - istituzionale	18.556.527,37	17.334.752,93	1.221.774,44
Contributi obbligatori gestione separata INPS medici in formazione specialistica - istituzionale	2.969.445,72	2.773.693,76	195.751,96



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
totale compensi per medici in formazione specialistica	21.525.973,09	20.108.446,69	1.417.526,40
Borse per attività di ricerca post laurea - istituzionale	1.471.861,22	1.649.857,32	-177.996,10
totale borse per attività di ricerca post laurea	1.471.861,22	1.649.857,32	-177.996,10
Borse e contributi per mobilità internazionale - istituzionale	1.227.370,50	1.282.444,62	-55.074,12
Borse per attività di collaborazione al tutorato - istituzionale	492.204,73	378.902,66	113.302,07
Contributi obbligatori gestione separata INPS borse per attività di collaborazione al tutorato - istituzionale	114.291,16	83.787,00	30.504,16
Borse per tirocinio formativo - istituzionale	187.665,00	131.370,00	56.295,00
Borse e premi finanziati da lasciti e donazioni - istituzionale	8.849,97	14.241,61	-5.391,64
Altre borse di studio e premi - istituzionale	88.373,58	101.739,36	-13.365,78
totale altre borse di studio	2.118.754,94	1.992.485,25	126.269,69
Compensi part-time studentesco - istituzionale	208.057,28	189.431,87	18.625,41
Convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti - istituzionale	371.300,71	731.908,53	-360.607,82
Attività culturali gestite dagli studenti - istituzionale	44.750,41	48.111,08	-3.360,67
Rimborsi spese mobilità studenti - istituzionale	1.232,33	2.627,84	-1.395,51
Altri interventi a favore di studenti e borsisti - istituzionale	22.677,57	296.033,93	-273.356,36
totale altri interventi e convenzioni a favore degli studenti	648.018,30	1.268.113,25	-620.094,95
TOTALE	33.132.288,14	31.341.246,69	1.791.041,45

L'incremento dei costi delle borse di studio per dottorato di ricerca è essenzialmente dovuto all'aumento del numero di borse anche in considerazione delle borse di dottorato aggiuntive attivate dall'Ateneo a valere sulle risorse assegnate a seguito dei D.M. 117 e 118 del 2 marzo 2023 nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare sulla Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (18 borse) e sulla Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" (37 borse).

La crescita dei costi per compensi dei medici in formazione specialistica (+1,4 milioni) è giustificata dall'aumento dei posti assegnati per le scuole finanziate dal MUR e dalla Regione Emilia-Romagna.

L'aumento di 113 mila euro dei costi per attività di collaborazione al tutorato, di 56 mila euro per borse per tirocinio formativo sono dovuti alla politica di ateneo volta ad incentivare queste forme di sostegno degli studenti.

La voce delle "Convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti" comprende la convenzione per utilizzo degli impianti sportivi con il CUS Ferrara e altre convenzioni per servizi e agevolazioni a favore degli studenti (convenzioni per il servizio di reperimento e gestione posti letto per studenti post-lauream, per trasporto urbano da e per le sedi universitarie in zona Fiera, per agevolazioni sugli abbonamenti dei trasporti pubblici, per la gestione dei servizi relativi alla fruizione della sala studio 'Luigi Borsari' da parte degli studenti universitari).

La voce "Altri interventi a favore di studenti e borsisti – istituzionale" comprende gli interventi a favore degli studenti iscritti a corsi di laurea di particolare interesse finanziati dai fondi Erasmus, PRIN o da progetti europei nonché interventi nell'ambito del diritto allo studio e a favore dei dottorandi di ricerca.

Costi per l'attività editoriale (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Costi per pubblicazioni di Ateneo - istituzionale	9.360,00	9.360,00	0,00
Costi per l'attività editoriale - commerciale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.360,00	9.360,00	0,00

In questa sezione sono indicati i costi per le pubblicazioni di Ateneo e per l'attività editoriale.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati - didattica	569.124,63	1.257.585,62	-688.460,99
Trasferimenti a partner di progetti coordinati - ricerca	934.201,51	570.214,17	363.987,34
Altri trasferimenti a partner di progetti coordinati	591.427,47	901.507,17	-310.079,70
TOTALE	2.094.753,61	2.729.306,96	-634.553,35

In questa sezione sono indicati principalmente i costi per i trasferimenti ai partner delle quote di finanziamento dei progetti in cui l'Università di Ferrara è coordinatore. Rientra in questa voce, e va a tutti gli effetti ricompresa tra le misure di sostegno agli studenti, il trasferimento di poco meno di 133 mila euro disposto a favore di ER-GO, l'azienda regionale per il diritto allo studio, per il cofinanziamento delle borse di studio regionali al fine di assicurare la copertura al 100% degli aventi diritto¹¹.

Si tratta di costi correlati ai relativi ricavi e risentono dello sviluppo dei relativi progetti.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.399.838,72	2.077.385,65	322.453,07
TOTALE	2.399.838,72	2.077.385,65	322.453,07

In questa sezione sono indicati i costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo per i laboratori, necessario per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca. La maggior parte di essi è sostenuta dai dipartimenti dell'area medica e scientifica. Tali acquisti sono finanziati, sia da ricavi finalizzati per progetti finanziati da esterni, sia da ricavi non finalizzati, destinati dall'Ateneo all'attività didattica ovvero a progetti di ricerca.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Come specificato nel paragrafo 5 – Criteri di valutazione, la gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale. Attualmente non vengono rilevate le giacenze di magazzino di materiale di consumo per attività istituzionale (cancelleria o materiale di laboratorio).

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.263.775,79	2.068.837,38	194.938,41

¹¹ Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2023



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
TOTALE	2.263.775,79	2.068.837,38	194.938,41

In questa sezione sono indicati i costi relativi all'acquisto del materiale bibliografico per il sistema bibliotecario di Ateneo, comprese le banche dati on-line, e i costi per l'acquisto di libri, giornali e riviste ad uso degli uffici.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Compensi e indennità organi istituzionali	258.282,82	339.378,40	-81.095,58
Incarichi di studio, consulenza, ricerca	758.568,05	726.237,22	32.330,83
Missioni	2.113.859,48	1.361.563,59	752.295,89
Commissioni concorso	62.023,33	50.844,71	11.178,62
Servizi per il personale	176.940,96	217.688,02	-40.747,06
Altri servizi	6.995.580,81	5.521.412,64	1.474.168,17
Gestione immobili e utenze	12.459.465,80	13.620.665,96	-1.161.200,16
Gestione e manutenzione beni mobili	338.202,50	300.318,23	37.884,27
TOTALE	23.162.923,75	22.138.108,77	1.024.814,98

In questa sezione sono indicati tutti i costi che l'Ateneo deve sostenere per il suo funzionamento. Anche nell'esercizio 2023 si registra un incremento delle voci di costo per missioni (+750 mila) dovuto principalmente alla ripresa degli spostamenti dopo anni di stop dovuto alla pandemia da COVID-19, altri servizi (+1,4 milioni), continuando il trend iniziato nell'esercizio 2021. Si registra invece un decremento dei costi per la gestione immobili e utenze (1,1 milioni).

COMPENSI E INDENNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI

La voce "Compensi e indennità ad organi istituzionali" comprende i costi per le indennità alle cariche accademiche e i gettoni di presenza del Consiglio di amministrazione e i costi per i compensi e i rimborsi spese ai membri del Collegio dei revisori dei conti e del Nucleo di Valutazione, nonché i compensi e altre indennità agli altri organi istituzionali.

Si precisa che i costi per le missioni e i rimborsi spese ai membri degli organi istituzionali e i costi delle missioni dei revisori dei conti e del Nucleo di Valutazione sono contabilizzate tra i costi delle missioni.

CARICA ISTITUZIONALE	COMPENSO lordo dipendente*	GETTONI	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettrice	36.152,00		01/11/2021	31/10/2027
Pro-Rettrice	15.000,00		01/11/2021	31/10/2024
Consiglio di Amministrazione	0,00	11.858,63	**	**
Senato Accademico	0,00	0,00	**	**
Presidente Collegio dei Revisori (dott. Amedeo Bianchi)	10.000,00		03/10/2022	02/10/2026
Componenti il Collegio Revisori dei Conti**	14.000,00		28/06/2023	27/06/2027
Nucleo di valutazione	32.200,00		11/3/2022	10/03/2026

* gli importi sono al netto dell'IRAP.

**si veda il dettaglio.



Di seguito si riporta la durata dei mandati dei vari componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, la quale dipende dal ruolo e da eventuali sostituzioni intervenute in corso di mandato:

Consiglio di Amministrazione

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

Prof. Madonna e Prof.ssa Pancaldi 1° ottobre 2020 - 30 settembre 2023

Prof.ssa Uccelli: 19 novembre 2019 - 18 novembre 2022, nominata nuovamente per il periodo 19 novembre 2022 – 18 novembre 2026

Prof. Guerrini e Dott.ssa Campantico: 29 novembre 2021 - 28 novembre 2025

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

Prof. Borea: 22 febbraio 2020 - 21 febbraio 2023

Prof. Sebastiani: 28 gennaio 2019 - 27 gennaio 2022, nominato nuovamente per il periodo 3 febbraio 2022 - 2 febbraio 2026

Rappresentanti studenti

Sig. Acerbi: 5 febbraio 2021 - 20 luglio 2022

Sig. Ranzi: 5 febbraio 2021 - 15 settembre 2022

Sig.ra Greco e Sig. Nanetti: 19 dicembre 2022 - 18 dicembre 2024

Senato Accademico

Direttori Dipartimento:

- Dipartimento di Architettura - Prof. Ippoliti: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2024;
- Dipartimento di Economia e management - Prof. Mazzanti: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2025;
- Dipartimento di Fisica e scienze della Terra - Prof. Guidi: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2024;
- Dipartimento di Giurisprudenza - Prof.ssa Forlati: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2025;
- Dipartimento di Ingegneria - Prof. Franchini: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2024;
- Dipartimento di Medicina traslazionale e per la Romagna - Prof.ssa Secchiero: 1° novembre 2020 - 31 ottobre 2023;
- Dipartimento di Neuroscienze e riabilitazione - Prof. Grassi: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2024;
- Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie - Prof. Cavazzini: 1° agosto 2020 - 31 ottobre 2022, nominato nuovamente per il periodo 1° novembre 2022 – 30 settembre 2026
- Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie - Prof. Pinotti: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2024;
- Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione - Prof.ssa Bortolini: 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2025;
- Dipartimento di Scienze Mediche - Prof. Volpato: 14 dicembre 2021 - 30 settembre 2025;
- Dipartimento di Studi umanistici - Prof. Tanganelli: 1° novembre 2021 - 30 settembre 2024

Presidente Consiglio della Ricerca/Consiglio per la Ricerca e la Terza missione - Prof.ssa Luppi: 15 gennaio 2020 – 31 ottobre 2022; Prof.ssa Roberta Rizzo: 21 novembre 2022 – 31 ottobre 2026

Rappresentanti professori associati e ricercatori:

Prof.ssa Verlicchi, Dott.ri Cultrera e Castellini: 21 febbraio 2020 - 20 febbraio 2023

Prof. Vincenzi: 11 novembre 2021 - 10 novembre 2025

Rappresentanti personale tecnico-amministrativo

Dott.ssa Bononi: 10 luglio 2020 - 9 luglio 2023



Dott.ssa Pregnolato: 23 settembre 2021 al 22 settembre 2025

Rappresentanti degli studenti

Sig.re Baroncini, De Fazio, Rizzuti, e Dott. Scodeggio: 5 febbraio 2021 - 5 dicembre 2022

Sig.ri Barile, Chaabane, Sig.re Pertegato, Pini: 19 dicembre 2022 – 30 settembre 2024

Collegio dei revisori

Con Decreto Rettorale rep. n. 554/2020, prot. n. 85849 del 21 maggio 2020 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara, per tre anni dalla data del Decreto, nella seguente composizione:

Dott. Giampiero Pizziconi – Magistrato della Corte dei Conti – Presidente;

Dott.ssa Teresa Romeo – Rappresentante del MEF;

Dott. Carlo Costa – Rappresentante del MUR.

A far data dal 10 settembre 2022 il Dott. Pizziconi ha rassegnato le dimissioni.

Con Decreto Rettorale rep. n. 1520/2022, prot. n. 303960 del 3 ottobre 2022 è stato nominato il nuovo Presidente, Cons. Amedeo Bianchi – Magistrato della Corte dei Conti.

In attesa delle designazioni dei rispettivi Ministeri, i rappresentanti del MUR e del MEF sono stati prorogati con D.R. rep. n. 751/2023, prot. n. 111496 del 22/05/2023, fino alla nomina dei nuovi componenti e comunque non oltre il 4 luglio 2023, ai sensi del Decreto Legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

Con D.R. rep. n. 955/2023, prot. 153461 del 28/06/2023 sono stati nominati il Dott. Andrea Rancan e la Dott.ssa Angela De Rosa rispettivamente quali componenti effettivo e supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara in rappresentanza del MEF, per la durata di quattro anni dalla data del Decreto.

Con D.R. rep. n. 1104/2023, prot. n. 174685 del 14/07/2023 sono state nominate l'Avv. Bianca Maria Giacò e la Dott.ssa Luisa Lanza rispettivamente quali componenti effettivo e supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara in rappresentanza del MUR, per la durata di quattro anni dalla data del Decreto.

Nucleo di Valutazione

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022 sono stati designati quali componenti del Nucleo di Valutazione per il quadriennio 2022/2026 (periodo 11/03/2022 – 10/03/2026):

- Prof.ssa Cristiana Fioravanti – componente interno – Prof.ssa Ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara;
- Dott.ssa Ilaria Maria Adamo – componente esterna – Dirigente Università del Piemonte Orientale;
- Prof. Bruno Moncharmont – componente esterno – Prof. Ordinario in quiescenza;
- Prof. Giuseppe Crescenzo – componente esterno – Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari”;
- Prof. Matteo Turri – componente esterno – Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano;
- Sig. Michele Darsiè – rappresentante degli studenti (fino alla scadenza del proprio mandato in data 4 marzo 2023, salvo il mantenimento dei requisiti).

INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA E RICERCA

I costi per gli incarichi di studio, consulenza e ricerca comprendono i costi derivanti dagli incarichi a professionisti, a imprese e a lavoratori autonomi non abituali nell'ambito dei progetti di ricerca dei dipartimenti, anche commissionata conto terzi. Il costo di quasi 759 mila euro registrato nell'esercizio 2023 è superiore di 32 mila euro rispetto al costo dell'esercizio precedente.



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da professionisti	339.639,86	293.824,58	45.815,28
Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da imprese	280.242,90	280.387,00	-144,10
Contributi obbligatori gestione separata INPS incarichi di studio, consulenza, ricerca	1.454,01	5.173,93	-3.719,92
Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da lavoratori autonomi non abituali	137.231,28	146.851,71	-9.620,43
TOTALE	758.568,05	726.237,22	32.330,83

MISSIONI

I costi di missione sostenuti per attività di ricerca, sia in ambito istituzionale che commerciale, per accordi internazionali, per i membri degli organi istituzionali e dei componenti delle commissioni di concorso nonché le missioni del personale tecnico amministrativo ammontano complessivamente a oltre 2,1 milioni di euro. L'aumento dei costi sulla voce, rispetto all'esercizio 2022, è di 752 mila euro. Come evidenziato nella tabella di dettaglio, l'incremento è quasi tutto dovuto all'aumento dei costi per missioni nazionali e internazionali per ricerca (+691 mila euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Missioni nazionali per ricerca	726.946,60	526.515,86	200.430,74
Missioni internazionali per ricerca	1.216.068,63	724.802,02	491.266,61
Missioni per attività commerciale	1.026,05	2.770,01	-1.743,96
Missioni per accordi internazionali	11.955,06	23.315,49	-11.360,43
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	7.169,50	8.480,83	-1.311,33
Missioni Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione	12.168,05	11.812,95	355,10
Missioni componenti commissioni di concorso	27.004,65	11.849,00	15.155,65
Altre missioni	111.520,94	52.017,43	59.503,51
TOTALE	2.113.859,48	1.361.563,59	752.295,89

COMMISSIONI CONCORSO

Comprende i costi per i compensi e le indennità per i componenti delle commissioni di concorso.

SERVIZI PER IL PERSONALE

Comprende i costi per gli accertamenti medico sanitari e per la formazione del personale tecnico amministrativo.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Accertamenti medico sanitari	20.223,12	128.522,61	-108.299,49
Formazione del personale tecnico amministrativo	156.585,84	89.165,41	67.420,43
Altri servizi per il personale	132,00	0,00	132,00
TOTALE	176.940,96	217.688,02	-40.747,06

Nell'esercizio 2023 si registra un aumento di costi per la formazione del personale tecnico amministrativo (+67 mila) principalmente dovuto alle politiche di formazione del personale intraprese dall'ateneo, mentre vi è un significativo decremento (-108 mila) per gli accertamenti medico sanitari, rispetto al 2022.

ALTRI SERVIZI

Comprende:



Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Assicurazioni	446.975,47	426.426,45	20.549,02
Oneri legali e processuali	9.198,80	650,00	8.548,80
Convegni, seminari e altre manifestazioni	1.209.528,22	848.733,84	360.794,38
Pubblicità legale	71.626,94	37.202,37	34.424,57
Pubblicità promozionale	72.603,18	95.569,13	-22.965,95
Servizi per rappresentanza – istituzionale	841,00	957,00	-116,00
Commissioni bancarie e postali	5.363,28	5.613,27	-249,99
Servizi settore informatico – istituzionale	432.273,28	360.296,18	71.977,10
Servizi postali e di spedizione	79.171,96	72.808,84	6.363,12
Servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio	55.955,63	31.135,46	24.820,17
Servizi tipografici e di rilegatura	109.516,27	161.542,16	-52.025,89
Costi per tutela brevetti, marchi e altri beni immateriali di proprietà - commerciale	4.716,64	4.882,88	-166,24
Pubblicazioni scientifiche – istituzionale	379.113,03	439.981,24	-60.868,21
Costi di soggiorno e viaggio gruppi di ricerca – istituzionale	20.700,83	17.901,05	2.799,78
Iscrizioni a convegni personale docente e ricercatore, dottorandi, specializzandi, assegnisti, borsisti di ricerca	181.407,62	168.399,72	13.007,90
Spese per pubblicare	76.136,47	0,00	76.136,47
Altri servizi	3.763.500,37	2.791.102,95	972.397,42
Altri servizi - commerciale	76.951,82	58.210,10	18.741,72
TOTALE	6.995.580,81	5.521.412,64	1.474.168,17

Assicurazioni

Si tratta dei costi per i premi di assicurazione a copertura dei rischi generali nonché per coperture assicurative ad hoc che vengono sottoscritte di volta in volta in base alla necessità (es. per mostre, per protocolli di ricerca medica, per trasporti speciali, ecc.).

Convegni, seminari e altre manifestazioni

La voce costi per l'organizzazione di convegni, seminari e altre manifestazioni è aumentata di 360 mila euro in conseguenza alla ripresa delle attività in presenza dopo la situazione di emergenza sanitaria e alle conseguenti riduzioni delle limitazioni nello svolgimento degli eventi.

Servizi settore informatico - istituzionale

A partire dal 2021, è stata costituita, nell'ambito del piano dei conti di contabilità generale e analitica di Ateneo, la voce specifica "Servizi settore informatico", che comprende il servizio managed hosting di U-GOV (Cineca), le personalizzazioni e manutenzioni straordinarie di tutti i software in uso, l'assistenza sistemistica e la consulenza specialistica.

Pubblicità promozionale

Nella voce "pubblicità promozionale" sono esposti i costi riferiti all'attività comunicativa istituzionale cioè le attività rientranti nell'art. 1 co. 5 della Legge 150/2000¹². Vengono rilevati in questa voce i

¹² Si tratta di attività di informazione e di comunicazione che sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;



costi per le campagne informative sui social network, le attività di supporto alla campagna delle immatricolazioni, i servizi di direzione creativa e copywriting per campagne informative e di comunicazione dell'Ateneo.

Commissioni bancarie e postali

I costi per commissioni bancarie e postali sono dovuti soprattutto agli acquisti esteri per servizi di editing, pubblicazioni scientifiche, materiale di consumo come viti ad alta precisione, anticorpi, vetri conduttori, foglio in acciaio inox, ecc.

Tra i "costi della ricerca" vanno inclusi quelli per la tutela dei brevetti, le pubblicazioni scientifiche, i costi di soggiorno per gruppi di ricerca e l'iscrizione a convegni e congressi.

Altri servizi

Comprende sia i costi necessari per l'ordinario funzionamento dell'Ateneo, sia i costi per servizi affidati nell'ambito dell'attività di ricerca.

Tra i primi rientrano, a titolo esemplificativo, i costi per l'affidamento del servizio di cassa, dei servizi di gestione delle prove di accesso programmato, i servizi di traduzione e i servizi per l'attivazione dei corsi di lingua inglese scientifica per studenti afferenti ai corsi di studio scientifici e corsi di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola per studenti afferenti a facoltà umanistiche, i costi per servizi di prestito interbibliotecario.

Rispetto all'esercizio 2022, si registra un incremento dei costi per l'affidamento del servizio di organizzazione logistica e didattica a Ferrara Fiere, che ammontano a 188 mila euro, e a Uci Italia per 720 mila euro, per un totale di quasi 908 mila euro (+375 mila rispetto al 2022).

GESTIONE IMMOBILI E UTENZE

La voce comprende:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	4.412.538,05	4.012.373,65	400.164,40
Manutenzione ordinaria di impianti di rete (nuovo conto)	149.968,57	0,00	149.968,57
Pulizia locali	2.189.067,19	2.059.803,30	129.263,89
Smaltimento rifiuti	450.502,19	377.223,01	73.279,18
Vigilanza e portierato	1.104.693,39	967.262,81	137.430,58
Telefonia fissa	21.317,58	25.319,17	-4.001,59
Telefonia mobile	37.844,25	37.840,18	4,07
Reti di trasmissione	0,00	2.393,59	-2.393,59
Energia elettrica	2.318.306,70	2.989.808,95	-671.502,25
Acqua	177.456,40	169.017,64	8.438,76
Gas metano	41.722,21	61.193,83	-19.471,62
Teleriscaldamento	1.550.071,31	2.872.140,35	-1.322.069,04
Altre utenze e canoni	0,00	0,00	0,00
Altri costi di gestione immobili	5.977,96	46.289,48	-40.311,52
TOTALE	12.459.465,80	13.620.665,96	-1.161.200,16

d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;

e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;

f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.



I costi di gestione subiscono un decremento di 1,16 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Il decremento, avvenuto nel corso dell'esercizio 2023, è dovuto principalmente sia alla riduzione dei costi per le materie prime delle utenze (complessivamente diminuite di 2 milioni di euro) sia per effetto della riduzione dei costi per la gestione degli immobili (-40 mila euro) mentre si registra un aumento per la manutenzione ordinaria di immobili e impianti (+550 mila euro). Di seguito l'analisi delle varie voci.

Manutenzione ordinaria immobili e impianti

Sulla voce delle manutenzioni ordinarie di immobili e impianti vengono contabilizzati i costi relativi agli accordi quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione per interventi su chiamata o a guasto su impianti elettrici, idrici, di ventilazione e riscaldamento, lavori di adeguamento e rifunionalizzazione, interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio, interventi edili di manutenzione ordinaria e straordinaria non incrementativi.

Il 2023 registra un aumento dei costi per la manutenzione ordinaria di immobili e impianti di 550 mila euro per effetto dell'aumento degli interventi posti in essere dall'Ateneo per assicurare il pieno funzionamento delle sedi.

Pulizia locali

I costi per la pulizia locali sono aumentati di quasi 130 mila euro rispetto all'esercizio 2022. L'incremento è correlato alla necessità di aumentare gli spazi dedicati agli studenti, quali aule studio e laboratori, oltre all'aumento delle attività legate a seminari e altre manifestazioni.

Vigilanza e portierato

Nel 2023 si registra un aumento di circa 137 mila euro correlato alla necessità di aumentare gli spazi dedicati agli studenti, quali aule studio e laboratori, oltre all'aumento delle attività legate a seminari e altre manifestazioni.

Utenze

Tutti i costi delle utenze sono diminuiti in considerazione del ribasso dei prezzi delle materie prime, applicato dai gestori dei servizi energetici, per rientro dell'emergenza dettata dalla situazione politica internazionale conflittuale. Il decremento di circa 2 milioni di euro è imputabile per 670 mila euro ai minori costi per energia elettrica e per circa 1,37 milioni di euro ai minori costi di teleriscaldamento.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023	media
Teleriscaldamento	1.488.287,28	1.208.757,57	1.885.046,05	2.872.140,35	1.550.071,31	1.800.860,51

Altri costi gestione immobili

Sulla voce "Altri costi gestione immobili" si registrano gli interventi volti all'attivazione di nuovi allacciamenti elettrici o all'incremento di allacciamenti elettrici già esistenti e i costi relativi alle spese condominiali dell'appartamento di V.le Cavour 51 di proprietà dell'Ateneo e per le unità immobiliari di via Saragat 2.

GESTIONE E MANUTENZIONE BENI MOBILI

La voce "gestione e manutenzione beni mobili" comprende i costi per la gestione dei mezzi di trasporto (manutenzione e acquisto carburante) e i costi per la manutenzione e la riparazione dei beni mobili nonché i costi per i servizi di manutenzione e riparazione delle apparecchiature informatiche. Complessivamente per queste voci i costi sono pressoché stabili.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Manutenzione mezzi di trasporto	16.474,34	11.274,07	5.200,27
Carburante e altro materiale di consumo per mezzi di trasporto	5.446,78	5.909,27	-462,49
Manutenzione e riparazione beni mobili	265.522,67	232.705,51	32.817,16
Manutenzione e riparazione beni mobili - commerciale	14.985,84	22.001,41	-7.015,57
Manutenzione e riparazione beni mobili settore informatico – istituzionale	35.772,87	28.427,97	7.344,90
TOTALE	338.202,50	300.318,23	37.884,27

Acquisto altri materiali (9)

I costi per l'acquisto di materiale di consumo e altro materiale non inventariabile, diverso dal materiale di consumo per laboratori, ammontano a 722 mila euro.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile	722.346,46	463.483,63	258.862,83
TOTALE	722.346,46	463.483,63	258.862,83

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Come specificato nel paragrafo 5 – Criteri di valutazione, la gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale. Attualmente non vengono rilevate le giacenze di magazzino di materiale di consumo per attività istituzionale (cancelleria o materiale di laboratorio).

Costi per godimento beni di terzi (11)

I costi per godimento beni di terzi comprendono i costi sostenuti per l'utilizzo di beni immobili (locazioni e concessioni in uso) e mobili (noleggi e leasing) di terzi, nonché i canoni annuali per l'utilizzo di programmi software come dettagliati nella tabella sotto riportata:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Locazioni	307.713,72	280.823,72	26.890,00
Costi per beni immobili di terzi concessi in uso	225.208,29	217.073,92	8.134,37
Noleggi e leasing	51.354,70	48.171,81	3.182,89
Noleggi - commerciale	14.000,04	14.000,04	0,00
Leasing operativo e altre forme di locazione di beni mobili	0,00	0,00	0,00
Utilizzo beni mobili di terzi settore informatico (noleggi e leasing operativi) – istituzionale	36.676,84	23.095,64	13.581,20
Licenze software	1.556.473,12	1.644.318,72	-87.845,60
Canoni e royalties per utilizzo di altri beni immateriali	14.668,88	0,00	14.668,88
TOTALE	2.206.095,59	2.227.483,85	-21.388,26

La riduzione di 21 mila euro è dovuta principalmente ai minori costi per licenze software (-87 mila) contestualmente all'incremento per le locazioni (+27 mila), Costi per beni immobili di terzi concessi in uso (+8 mila), utilizzo beni mobili di terzi settore informatico (+13,5 mila) e ai costi per canoni e royalties per utilizzo di altri beni immateriali (+15 mila).

Costi per beni immobili di terzi concessi in uso

I costi della voce "costi per beni immobili di terzi concessi in uso" si riferiscono principalmente:



- alla convenzione tra l'Ateneo e C.U.S. FERRARA A.S.D. per l'uso degli impianti sportivi nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di studio in Scienze Motorie (L-22) e in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata;
- alla convenzione tra l'Ateneo e ER.GO AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI per gli spazi occupati dall'Ateneo presso l'ex convento di Santa Lucia;
- alla convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara relativa alla concessione d'uso di alcune aule presso Cona.

Utilizzo beni mobili di terzi settore informatico (noleggi e leasing operativi) - istituzionale

Il costo per utilizzo beni mobili di terzi settore informatico (noleggi e leasing operativi) nella quale vengono registrati principalmente i costi relativi al noleggio della fibra ottica presso Polo Adelardi e Palazzo Costabili oltre i canoni relativi al noleggio dei fotocopiatori multifunzione distribuiti nelle varie sedi dell'Ateneo si mantiene stabile rispetto all'esercizio precedente.

Licenze software

Il costo per le licenze software ammonta a 1,55 milioni di euro con una riduzione di circa 87 mila euro rispetto all'esercizio 2022. La riduzione è connessa principalmente ai minori costi per le licenze antivirus Sophos triennali (-64 mila euro).

Altri costi (12)

La voce "Altri costi" ammonta complessivamente a 451 mila euro. Essa comprende i costi dettagliati di seguito nella tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Interventi assistenziali a favore del personale	5.913,71	6.191,26	-277,55
Interventi per attività' ricreative e culturali a favore del personale	20.000,00	20.000,00	0,00
Altri costi per il personale	4.346,20	916,99	3.429,21
Abbuoni e arrotondamenti passivi	12,02	6,05	5,97
Partecipazioni (non immobilizzazioni finanziarie) - istituzionale	0,00	30.000,00	-30.000,00
Quote associative - istituzionale	205.401,76	106.271,49	99.130,27
Contributi concessi a terzi	156.999,00	107.500,00	49.499,00
Altri costi per attività istituzionale	58.935,23	21.643,05	37.292,18
TOTALE	451.607,92	292.528,84	159.079,08

L'incremento di quasi 160 mila euro è dovuto all'aumento dei costi per quote associative (+100 mila euro), dei contributi concessi a terzi (+50 mila euro) e degli altri costi per attività istituzionale (+37 mila euro), parzialmente compensato da una riduzione dei costi per partecipazioni non di capitale in enti, società e fondazioni (-30 mila euro).

Quote associative - istituzionale

L'aumento di quasi 100 mila euro sulla voce delle "quote associative" è dovuto principalmente allo slittamento, all'esercizio 2023, della quota associativa pari a 82 mila euro a sostegno e gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del sistema universitario (Rete GARR) a titolo di quota di adesione al "Consortium GARR" in considerazione della ritardata assegnazione ministeriale.

Contributi concessi a terzi

Relativamente all'aumento dei costi per contributi concessi a terzi (quasi 50 mila euro) è stato contabilizzato il contributo di 35 mila euro concesso alla Fondazione Ecosister e il contributo di 18

mila euro concesso alla Fondazione SUPER per il Corso di laurea in “Tecnologie per l’industria digitale”. Come lo scorso anno è stato versato il contributo di 100.000 euro concesso alla Fondazione di partecipazione “Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing” costituita nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.361.535,14	1.346.472,33	15.062,81
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.565.571,65	3.778.803,75	786.767,90
Totale ammortamenti	5.927.106,79	5.125.276,08	801.830,71
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	
Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e nelle disponibilità liquide	671.844,08	33.568,94	638.275,14
Totale svalutazioni	671.844,08	33.568,94	638.275,14
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.598.950,87	5.158.845,02	1.440.105,85

AMMORTAMENTI

Il valore complessivo degli ammortamenti ha subito un incremento di 801.830,71 euro rispetto all’esercizio 2022. Di seguito il dettaglio:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

X-1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamento software di proprietà	0,00	32.274,36	-32.274,36
Ammortamento software di proprietà - commerciale	0,00	3.672,37	-3.672,37
Ammortamento brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno	472,90	831,90	-359,00
Ammortamento brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno - commerciale	19.104,34	19.212,04	-107,70
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.031,93	0,00	16.031,93
Ammortamento migliorie beni di terzi	1.301.454,36	1.290.481,66	10.972,70
Ammortamento software licenze perpetue	22.877,06	0,00	22.877,06
Ammortamento software licenze perpetue - commerciale	1.594,55	0,00	1.594,55
TOTALE	1.361.535,14	1.346.472,33	15.062,81

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

X-2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamento fabbricati	996.004,16	903.460,93	92.543,23
Ammortamento fabbricati di valore storico, artistico e culturale	419.957,23	408.118,38	11.838,85
Ammortamento costruzioni leggere	2.056,90	2.056,90	0,00
Ammortamento impianti	260.428,16	283.047,14	-22.618,98
Ammortamento macchinari e attrezzature	192.533,84	205.317,22	-12.783,38



X-2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamento macchinari e attrezzature - commerciale	1.368,34	1.712,67	-344,33
Ammortamento attrezzature scientifiche	1.709.402,10	1.107.314,96	602.087,14
Ammortamento attrezzature scientifiche - commerciale	47.047,05	36.789,34	10.257,71
Ammortamento mobili e arredi	338.401,13	132.553,15	205.847,98
Ammortamento autoveicoli e motoveicoli	4.580,76	4.580,76	0,00
Ammortamento altri mezzi di trasporto - istituzionale	2.859,64	3.053,40	-193,76
Ammortamento hardware e macchine per ufficio	587.445,47	685.919,80	-98.474,33
Ammortamento hardware e macchine per ufficio - commerciale	3.486,87	4.879,10	-1.392,23
TOTALE	4.565.571,65	3.778.803,75	786.767,90

SVALUTAZIONI

Sono stati svalutati crediti compresi nell'attivo circolante per un ammontare complessivo di poco meno di 672 mila euro, secondo i criteri indicati nei paragrafi CRITERI DI VALUTAZIONE, CREDITI E DEBITI e ATTIVO CIRCOLANTE – Crediti.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo	435.060,00	657.552,00	-222.492,00
Accantonamento a fondo Comune di Ateneo	247.274,66	209.527,13	37.747,53
Accantonamento a fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016	600.000,00	600.000,00	0,00
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali	0,00	188.000,00	-188.000,00
Accantonamento a fondo gestione per conto INAIL	120.000,00	120.000,00	0,00
Accantonamento a fondo di Ateneo per la premialità	227.842,13	102.000,00	125.842,13
Totale accantonamenti area personale	1.630.176,79	1.877.079,13	-246.902,34
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	28.180,24	2.982,67	25.197,57
Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	0,00	633.029,37	-633.029,37
Accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	44.091,06	0,00	44.091,06
Accantonamento a fondo oneri legali e processuali	0,00	41.600,00	-41.600,00
Accantonamento a fondo oneri relativi a utilizzo beni immobili di terzi	408.220,37	423.509,86	-15.289,49
Totale accantonamenti area amministrazione	480.491,67	1.101.121,90	-620.630,23
TOTALE ACCANTONAMENTI	2.110.668,46	2.978.201,03	-867.532,57

Accantonamento al fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo

L'importo di euro 435 mila euro è dovuto per 273 mila euro all'accantonamento al fondo valorizzazione PTA art. 1 co 297, lett b) L.234/2021 e per 162 mila euro all'accantonamento al fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo.

Accantonamento al fondo comune di Ateneo



L'accantonamento è relativo alla quota di competenza 2023 dei proventi derivanti dalle prestazioni dei contratti e convenzioni conto terzi destinata al Fondo Comune di Ateneo, da ripartire tra il personale non docente dell'ateneo non compreso tra coloro che collabora a tali prestazioni.

Accantonamento al fondo incentivi per le funzioni tecniche art.113, D.lgs. 50/2016

Si è provveduto all'accantonamento al fondo incentivi per le funzioni tecniche ex art.113, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura prevista dal regolamento di Ateneo per la disciplina del fondo per le funzioni tecniche.

Accantonamento al fondo gestione per conto INAIL

L'accantonamento è relativo agli oneri di competenza 2023 per la liquidazione delle competenze INAIL che non sono ancora state richieste. La quantificazione è stata fatta, come negli esercizi precedenti, in base:

- (i) agli infortuni verificatisi nei vari esercizi, tenendo conto dei costi per la gestione delle pratiche (costo definito con decreto del MIUR per numero di infortuni denunciati nell'anno di riferimento);
- (ii) alle eventuali invalidità temporanee (sulla base di quelle liquidate negli anni precedenti e sulla stima di quelle nuove, se già note);
- (iii) a eventuali rendite (in base a quelle liquidate negli anni precedenti e stimando quelle nuove, se già note).

Accantonamento a fondo di Ateneo per la premialità

L'accantonamento di competenza 2023 fa riferimento:

- per 72,7 mila euro alla quota TFA, ai sensi dell'art.6 del regolamento (rif. Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, Rep. 32/2024, Prot. n. 115192 del 30 aprile 2024);
- per 77,5 mila euro alla quota di compensi aggiuntivi a professori e ricercatori, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (rif. Delibera del CDA del 30 aprile 2023 proposta dall'Ufficio personale docente, n. 280/2024);
- per 34 mila euro alla quota derivante dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali dei docenti e ricercatori, ai sensi dell'art. 3 del regolamento (refi. Determina della Dirigente dell'Area Personale, Rep. 389/2024, Prot. n. 115900 del 2 maggio 2024);
- per 43,4 mila euro alla quota master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione, ai sensi dell'art. 6 del regolamento (rif. Decreto del Direttore Generale, Rep. 850/2024, Prot. n. 116488 del 3 maggio 2024).

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Come descritto nel paragrafo dedicato, nei criteri di valutazione, ai crediti e ai debiti e nel paragrafo di commento dello Stato Patrimoniale ATTIVO CIRCOLANTE (B) dedicato ai crediti, è stato accantonato a fondo rischi svalutazione crediti un importo di 28 mila euro relativo al credito della contribuzione studentesca a.a. 2015/2016, in considerazione di probabili rinunce agli studi, esoneri totali o parziali e della determinazione della fascia di reddito.

Accantonamento a fondo rischi per cause in corso

Nell'esercizio 2023 non si è provveduto ad effettuare nuovi accantonamenti al fondo rischi per cause in corso.

Accantonamento al fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati

L'accantonamento di 44 mila euro è relativo all'eventuale restituzione di somme vincolate non spese o di quote non riconosciute dal finanziatore su progetti rendicontati,

Accantonamento a fondo oneri legali e processuali

Nell'esercizio 2023 non si è provveduto ad effettuare nuovi accantonamenti al fondo oneri legali e processuali.



Accantonamento a fondo oneri relativi a utilizzo beni immobili di terzi

L'accantonamento effettuato nell'esercizio 2023 per 408,2 mila euro si riferisce a:

- un importo di 87,7 mila euro stimato per i costi di gestione degli spazi dell'ex Convento Santa Lucia, comprensivo dell'eventuale conguaglio delle utenze, come da subconcessione in uso stipulata con ER.GO. in data 04.12.2013;
- un importo di 275 mila euro stimato per i costi di gestione delle aule site nei blocchi 34 e 35 del Polo Ospedaliero di Cona, come da concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara in data 29.11.2012;
- un importo di 7,5 mila euro stimato per i costi di gestione delle sale studio site nei blocchi 35 e 36 del Polo Ospedaliero di Cona, come da concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara in data 20.02.2017;
- un importo di 4 mila euro stimato per i costi di gestione degli spazi del "Liceo Cevolani" di Cento, come da concessione stipulata con la Provincia di Ferrara in data 20.12.2013;
- un importo di 34 mila euro stimati per il rimborso, una tantum, dal C.U.S. Ferrara A.S.D. per gli oneri relativi all'uso degli impianti sportivi nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di studio in Scienze Motorie e in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

In questa categoria sono compresi i diversi costi di gestione che non trovano collocazione nei punti precedenti e che sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Minusvalenze ordinarie da alienazioni	5.030,63	1.095,65	3.934,98
Sopravvenienze passive - gestione ordinaria	8.208,42	55.654,28	-47.445,86
Insussistenze passive - gestione ordinaria	13.393,00	0,00	13.393,00
Sopravvenienze passive - gestione ordinaria - commerciale	77.786,79	29.351,25	48.435,54
Perdite su crediti	0,00	8.193,88	-8.193,88
Imposte sul patrimonio	75.439,00	72.987,00	2.452,00
Imposta di registro	14.369,28	9.506,58	4.862,70
Tassa sui rifiuti	0,00	3.855,00	-3.855,00
Imposta di bollo	930.137,86	950.423,29	-20.285,43
Dazi doganali	8.159,27	3.291,18	4.868,09
IVA indetraibile da prorata	3.020,05	5.185,13	-2.165,08
Canone RAI	407,40	611,10	-203,70
Altri tributi	33.902,44	21.346,13	12.556,31
Versamenti al bilancio dello Stato	178.507,93	178.507,93	0,00
Rimborsi tasse studenti corsi di laurea - istituzionale	227.683,00	155.267,30	72.415,70
Rimborsi tasse per master e altri corsi - istituzionale	61.404,20	32.752,20	28.652,00
Rimborsi tasse studenti contributi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi - istituzionale (nuovo conto)	231.388,00	160.395,99	70.992,01
Altri rimborsi tasse studenti - istituzionale	3.004,00	5.501,00	-2.497,00
Altri rimborsi e restituzioni	174.702,22	42.117,90	132.584,32
Altri rimborsi e restituzioni - commerciale	0,00	0,00	0,00
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	2.375,00	9.244,92	-6.869,92



Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Altri oneri diversi di gestione	22.420,13	74.046,74	-51.626,61
TOTALE	2.071.338,62	1.819.334,45	252.004,17

Minusvalenze ordinarie da alienazioni

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state registrate minusvalenze a seguito dello scarico dall'inventario di Ateneo di beni mobili non interamente ammortizzati, per l'importo di 5.030,63 euro.

Sopravvenienze passive - gestione ordinaria

Sono considerati nell'attività ordinaria tra gli oneri diversi di gestione le sopravvenienze passive relative a valori stimati, che non derivino da errori. In questo caso si tratta di rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi.

Insussistenze passive - gestione ordinaria

Sono considerate nell'attività ordinaria tra gli oneri diversi di gestione le insussistenze passive, che non derivano da errori. In questo caso si tratta di rettifiche in diminuzione di ricavi da FFO per le progressioni di carriera di ricercatori a tempo indeterminato con ASN (rif. DM 364/2019, DM 84/2020 e DM 561/21), contabilizzati negli esercizi precedenti, a seguito della diminuzione del numero di ricercatori.

Rimborsi tasse studenti corsi di laurea - istituzionale

In questa voce sono inseriti solamente i rimborsi e le restituzioni tasse a favore degli studenti relativi ad anni precedenti. Come evidenziato dalla nota tecnica n. 1 del 17 maggio 2017 della commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università (Coep) avente ad oggetto la "Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico"¹³ i rimborsi tasse a favore degli studenti effettuati nello stesso anno di registrazione del ricavo sono invece da considerare come minori ricavi.

Altri rimborsi e restituzioni

La voce comprende, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le restituzioni registrate a seguito di minori costi sostenuti per l'attuazione dei progetti, nonché, i rimborsi per iscrizioni a convegni o costi di missioni annullate. Le due rilevazioni più significative fanno riferimento a restituzioni:

- per 50 mila euro all'OSPEDALI PRIVATI DI FORLI' S.P.A. di quota parte dei fondi non utilizzati a causa della cessazione anticipata di un ricercatore a tempo determinato;
- per 30 mila euro al Comune di Ferrara per rimborsi spese del TekneHub.

APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per il 2020), art. 1 commi da 590 a 599 e 610-613, ha profondamente innovato la materia dei limiti di bilancio disponendo la disapplicazione di numerose disposizioni. Per contro, ha disposto due nuovi e più generici limiti di bilancio a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi e per la gestione del settore informatico, stabilendo che, a decorrere dall'anno 2020, le pubbliche amministrazioni destinatarie della norma non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 (commi 590-599), e che le stesse assicurino un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017 (commi 610-613).

L'art. 53, comma 6, lett. a) e lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ha modificato il comma 593 dell'articolo 1, della legge 160/2019, consentendo il superamento del limite di cui al comma 591 per le spese per l'acquisto di beni e

¹³ pubblicata sul sito <https://coep.miur.it/>



servizi del settore informatico finanziate con il PNRR e abrogato i commi 610, 611, 612, 613 dello stesso art. 1 L.160/2019.

Si espongono di seguito tali disposizioni.

<p>Contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi</p>	<p>Legge 27 dicembre 2019 n. 160 Articolo 1 commi:</p> <p>590. Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all' articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196⁽¹⁾, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.</p> <p><i>(1) art. 1 comma 2 L. 196/09 Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, per l'anno 2011, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) - omissis- e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni).</i></p> <p>591. A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594.</p> <p>592. Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento:</p> <p>a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132;</p> <p>b) per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera.</p>
--	---



<p>Sanzioni</p> <p>Asseverazione organi di controllo</p>	<p>593. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR.</p> <p>594. omissis.</p> <p>595. Nel caso in cui le amministrazioni di cui al comma 590 siano interessate da processi di fusione o accorpamento, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi o le entrate di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi.</p> <p>596-597. omissis.</p> <p>598. Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente.</p> <p>599. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.</p>
--	---

Con riferimento all'ambito di applicazione del limite la circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato (RGS), ha fornito alcune indicazioni. Sull'argomento è intervenuta anche la circolare n. 26 della RGS avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2021", pubblicata il 14 dicembre 2020.

In particolare, nella circolare n. 9/2020 si ribadisce che "la finalità delle norme è, tra l'altro, quella di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali".

A tal fine la circolare precisa che:

- per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme, si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa pubblica di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi dell'allegato A al comma 590;
- il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi;
 - in linea con quanto precisato con precedenti circolari e con un consolidato orientamento della Corte dei Conti¹⁴, si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione potendosi escludere le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Sono altresì da escludere dal limite le spese per dare attuazione all'applicazione delle misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 qualora:

- a) finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati;
- b) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- c) acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

Successivamente, in data 19 maggio 2022, è intervenuta la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23, fornendo specifiche indicazioni in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali e dai mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico.

La circolare precisa dunque: *“In ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, fermo restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.*

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

La determinazione delle spese di cui trattasi e la loro inerenza ai fabbisogni energetici è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica da parte dell'organo interno di controllo, il quale, in occasione della predisposizione della relazione di competenza sul rendiconto 2022, avrà cura di asseverare le componenti di spesa escluse dalla base di computo”.

In data 7 dicembre 2022, con la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 42, è stato confermato *“anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma*

¹⁴ Deliberazione n. 50/CONTR/11 del 21 settembre 2011; deliberazione n. 54/2015/PAR della Corte dei conti -sezione regionale di controllo per la Liguria del 10 giugno 2015; deliberazione n./139/2017/PAR della Corte dei Conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia.



restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola.

Infine, con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo al diffondersi dei contagi da COVID-SARS 19, sono da ritenersi altresì confermate, per l'esercizio finanziario 2023, le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021, n. 26 dell'11 novembre 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022".

Nella medesima circolare si specifica che le risorse PNRR si configurano come finanziamenti aggiuntivi acquisiti al bilancio dell'ente con uno specifico vincolo di destinazione, si ritiene pertanto di poter asserire che le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possono essere considerate come "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati". Per tale motivo, per le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR, è consentito il superamento del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 591 della legge n. 160/2019.

Di contro, non risulta consentito il superamento del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019, con riferimento alle spese per la realizzazione degli interventi del PNRR eventualmente sostenute a valere sulle risorse proprie rese disponibili nel bilancio dell'ente.

Applicazione dei limiti

Con riferimento alle voci del piano dei conti interessate dall'applicazione del limite, la circolare demanda al Ministero dell'Università e della Ricerca la definizione delle modalità di applicazione delle disposizioni nonché l'individuazione della correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Alla data attuale, il MUR non ha emanato delle circolari o fornito indicazioni, pertanto si è provveduto in autonomia a individuare la correlazione delle voci soggette a limite tenuto conto di quanto disposto dalla norma e dalle circolari della RGS citate, come già illustrato nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2020, 2021 e 2022 e nella nota illustrativa al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale 2021-2023, 2022-2024, 2023-2025 e 2024-2026.

In particolare, le voci che sono state ricondotte allo schema di bilancio MEF sono quelle dei B) COSTI OPERATIVI - IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE numeri 5) - 7) - 8) - 9) - 11) dello schema di conto economico di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014.

A queste voci si aggiunge la voce numero – 12) solo con riferimento alla voce del piano dei conti dell'Ateneo "Altri costi per attività istituzionale", qualora riferita ad acquisto di beni e servizi.

L'esclusione delle altre voci della medesima categoria dei costi operativi trova ragione nel carattere non prevalente di prestazioni di servizi delle stesse in relazione a quanto definito nella Nota tecnica 1 emanata dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università.

Non sono stati inclusi, tra i costi per acquisto di servizi, i costi relativi alle collaborazioni scientifiche, agli incarichi per docenti a contratto e ad altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca, in considerazione del fatto che si tratta di costi inclusi nella voce B-VIII-1 lettere c) ed e), che fanno riferimento a costi di personale e, come tali, vengono considerati anche ai fini Proper¹⁵.

Sono stati esclusi dall'applicazione del limite, i costi sostenuti nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Sono stati esclusi dall'applicazione del limite, inoltre, i costi sostenuti sulle voci di spesa relative ai consumi energetici, come da indicazioni della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.

¹⁵ Proper: Programmazione triennale del Personale - indicatori spese di personale, indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria

23/2022, confermata circolare n. 42/2022, ricondotte allo schema di bilancio MEF alla lettera B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) alle specifiche voci individuabili nel piano dei conti dell'Ateneo "Energia elettrica", "Gas metano" e "Teleriscaldamento".

In assenza di indicazioni da parte del ministero vigilante, la loro individuazione è stata fatta con riferimento ai costi sostenuti su progetti finanziati individuati sulla base della classificazione dei progetti e dello schema di finanziamento utilizzato nella procedura di contabilità per il calcolo dei risconti passivi. Si tratta di tutti i progetti valutati con il metodo della commessa completata (ad eccezione di quelli che presentano un ricavo da FFO come i finanziamenti dei progetti FABBR e dei dipartimenti di eccellenza), nonché i progetti relativi a prestazioni a tariffario, sebbene i ricavi non siano oggetto di risconto passivo, e i progetti relativi ai margini di progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati riassegnati ai dipartimenti con destinazione di utile.

Sulla base delle risultanze dei bilanci di esercizio 2016, 2017 e 2018 e tenuto conto della metodologia sopra descritta, il limite per acquisto di beni e servizi è di 15.438.729,77 euro.

I costi sostenuti nell'esercizio 2023 per le medesime tipologie di spesa sono quelli rappresentati nella tabella sotto riportata. Sono stati esclusi dall'applicazione del limite, i costi sostenuti nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati ("progetti finanziati") e le spese finalizzate a fronteggiare l'emergenza da COVID-19.

Voci riclassificato MIUR B) COSTI OPERATIVI - IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	voci del bilancio	2023	Costi su progetti finanziati e costi COVID-19	Saldo netto
	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	2.399.838,72	1.639.152,12	760.686,60
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	Materiale di consumo per laboratori	2.399.838,72	1.639.152,12	760.686,60
	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2.263.775,79	24.708,37	2.239.067,42
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Materiale bibliografico - Sistema Bibliotecario di Ateneo	2.192.332,49	0,00	2.192.332,49
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Giornali, riviste, libri e abbonamenti	71.443,30	24.708,37	46.734,93
	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	19.252.823,53	3.650.489,14	15.602.334,39
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Compensi e indennità organi istituzionali	258.282,82	0,00	258.282,82
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Incarichi di studio, consulenza, ricerca	758.568,05	388.443,77	370.124,28
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Missioni per ricerca	1.943.015,23	916.975,57	1.026.039,66
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Missioni per attività commerciale	1.026,05	1.006,70	19,35
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Missioni per accordi internazionali	11.955,06	8.454,26	3.500,80
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	7.169,50	0,00	7.169,50
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Missioni Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione	12.168,05	0,00	12.168,05
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Missioni componenti commissioni di concorso	27.004,65	0,00	27.004,65
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Altre missioni	111.520,94	4.961,43	106.559,51



Voci riclassificato MIUR B) COSTI OPERATIVI - IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	voci del bilancio	2023	Costi su progetti finanziati e costi COVID-19	Saldo netto
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Commissioni concorso	62.023,33	0,00	62.023,33
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Accertamenti medico sanitari	20.223,12	0,00	20.223,12
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Formazione del personale tecnico amministrativo	156.585,84	853,59	155.732,25
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Altri servizi per il personale	132,00	0,00	132,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Assicurazioni	446.975,47	11.034,65	435.940,82
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Oneri legali e processuali	9.198,80	0,00	9.198,80
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Convegni, seminari e altre manifestazioni	1.209.528,22	400.849,75	808.678,47
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Pubblicità	144.230,12	8.010,03	136.220,09
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Servizi per rappresentanza	841,00	0,00	841,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Commissioni bancarie e postali	5.363,28	2.729,93	2.633,35
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Altri servizi	5.179.443,92	1.771.893,84	3.407.550,08
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	4.562.506,62	21.987,27	4.540.519,35
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Pulizia locali	2.189.067,19	510,57	2.188.556,62
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Smaltimento rifiuti	450.502,19	3.887,79	446.614,40
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Vigilanza e portierato	1.104.693,39	1.122,10	1.103.571,29
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Utenze e canoni	236.618,23	936,26	235.681,97
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Altre costi di gestione immobili	5.977,96	0,00	5.977,96
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Gestione e manutenzione mezzi di trasporto	21.921,12	1.581,83	20.339,29
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Manutenzione e riparazione beni mobili	316.281,38	105.249,80	211.031,58
	ACQUISTO ALTRO MATERIALE	722.346,46	124.580,08	597.766,38
9) Acquisto altri materiali	Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile	722.346,46	124.580,08	597.766,38
	COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.206.095,59	97.608,05	2.108.487,54
11) Costi per godimento beni di terzi	Utilizzo beni immobili di terzi	532.922,01	1.528,70	531.393,31
11) Costi per godimento beni di terzi	Utilizzo beni mobili di terzi	102.031,58	27.615,45	74.416,13
11) Costi per godimento beni di terzi	Licenze software e altri beni immateriali di terzi	1.571.142,00	68.463,90	1.502.678,10
	TOTALE ALTRI COSTI	58.935,23	23.613,28	35.321,95
12) Altri costi	Altri costi per attivita' istituzionale	58.935,23	23.613,28	35.321,95
	TOTALE	26.903.815,32	5.560.151,04	21.343.664,28
			Limite	15.438.729,77
			Differenza	5.904.934,51

Superamento del limite in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi



Il comma 593 dell'art. 1 della legge 160/2019 consente il superamento del limite in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018, specificando che non concorrono alla quantificazione delle maggiori entrate o dei maggiori ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio.

La circolare n. 26/2020 ha precisato, che con l'approvazione del bilancio di esercizio, si dovrà dare evidenza, in via definitiva, dei maggiori ricavi conseguiti nell'anno di competenza rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

A tal fine, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2023 ha approvato la metodologia e i criteri per la determinazione dei maggiori ricavi dell'esercizio 2022 rispetto al valore conseguito nel 2018 utili ai fini del superamento del limite, stabilendo che l'importo dei maggiori ricavi dell'esercizio 2022 rispetto al valore conseguito nel 2018 utili ai fini del superamento del limite 2023 è pari a 26.525.971,33 euro.

Avendo dunque verificato i maggiori ricavi realizzati nel 2022 rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018 per un importo di 26.525.971,33 euro, e in considerazione del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, si ritiene rispettata la disposizione di cui al comma 593 dell'art.1 della L. 160/2019 pur in presenza di maggiori costi per 5.904.934,51 euro.

Oltre a queste norme, restano in vigore le seguenti disposizioni che hanno un impatto sul bilancio:

Organi collegiali	<p>Legge 27 dicembre 2019 n. 160 Articolo 1 comma 596</p> <p>I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.</p>
-------------------	---

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 143 del 23 agosto 2022 di adozione del "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 il 22 settembre 2022.

Sono state pubblicate inoltre:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2022 "Circolare applicativa del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante il regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici";



- la circolare della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca del 31 luglio 2023, prot. 9712, con la quale vengono fornite specifiche indicazioni rivolte alle Istituzioni universitarie statali, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

- la lettera della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) a firma del presidente prof. Salvatore Cuzzocrea del 10 agosto 2023 "Nota applicativa relativa alla circolare MUR "compensi" prot. n. 9712 del 31 luglio 2023";

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione stesso ha deliberato la ridefinizione delle indennità per l'organo monocratico di vertice (Rettore), il vice dell'organo monocratico di vertice (Prorettore), il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Revisori a decorrere dal 1 gennaio 2023 per renderle coerenti con le attuali dimensioni organizzative e scientifiche dell'Ateneo.

La delibera è stata trasmessa al Ministero dell'Università e della ricerca per il preventivo assenso dell'amministrazione vigilante che, alla data di approvazione del presente bilancio, non è ancora pervenuto.

Autovetture – limiti spese di acquisto, manutenzione ed esercizio	<p>Articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 come sostituito dall'articolo 15, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.</p> <p>A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Omissis.</p>
---	---

Autovetture – limiti spese di acquisto, manutenzione ed esercizio (art. 5, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95).

Nella voce gestione e manutenzione sono compresi i costi di manutenzione e i costi sostenuti per carburante e altro materiale di consumo per mezzi di trasporto (riconducibili alle voci del piano dei conti "Manutenzione mezzi di trasporto" e "Carburante e altro materiale di consumo per mezzi di trasporto"). Si evidenzia che, a differenza degli scorsi esercizi nei quali il limite era stato calcolato sommando i saldi delle due voci sopra richiamate (all'interno delle quali sono inclusi i costi di tutti di mezzi di trasporto di proprietà dell'Università), quest'anno si è provveduto a riclassificare i costi distinguendo quelli sostenuti per le autovetture dal resto dei mezzi di trasporto. Non si è pertanto considerato l'importo dei costi sostenuti per i mezzi di trasporto diversi dalle autovetture, pari a 7.367,93 euro. Si evidenzia che laddove non sia stato possibile distinguere il mezzo al quale era riferito il costo, per prudenza, si è incluso l'importo nel calcolo del limite. Il limite per l'esercizio 2023, come evidenziato nella tabella, risulta pertanto rispettato nonostante il considerevole aumento del costo del carburante.

descrizione	2023	limite
Gestione e manutenzione mezzi di trasporto	14.553,19	17.626,74



Limiti della contribuzione studentesca

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 la contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (FFO).

Ai fini del raggiungimento del limite non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello¹⁶.

Ai fini del calcolo del limite, dall'importo della contribuzione sono stati detratti, inoltre, i costi derivanti dai rimborsi tasse per gli studenti in corso.

Il rapporto, per l'esercizio 2023, è pari a 13,53% dato dal rapporto tra la contribuzione netta di 18,84 milioni di euro (19,07 milioni di euro di contribuzione per corsi di laurea per iscritti entro la durata normale del corso al netto dei 231 mila euro di rimborsi tasse a favore di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi) e il FFO 2023 assegnato alla data del 30 aprile 2024 di 139,28 milioni di euro.

Limite contribuzione	
Ricavi da contribuzione di studenti iscritti ENTRO la durata normale del corso di studi	19.074.864,16
Rimborsi tasse studenti in corso	231.388,00
Totale tasse utili ai fini del calcolo del limite	18.843.476,16
FFO assegnato per l'anno 2023 alla data di rilevazione	139.282.477,00
	Rapporto %
	13,53%

Versamenti al bilancio dello Stato

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi soggetti a questi limiti di spesa devono versare annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme fino ad allora in vigore, incrementato del 10% (art. 1 comma 594 L. 160/2019 cit.).

Entro il 31 ottobre di ogni anno vanno invece versate, al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato, le somme di cui all'art. 67 comma 6 D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi).

Gli importi che l'Ateneo ha versato sono esposti nella "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa" di seguito riportata con indicazione degli ordinativi disposti per il versamento al bilancio dello Stato.

¹⁶ comma 42 dell'art. 7, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135



PRIMA SEZIONE				
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A				
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	0,00			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	0,00			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	30.261,80	3.026,18	33.287,98	
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	0,00			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	0,00			
Totale	30.261,80	3.026,18	33.287,98	
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	36.028,54	3.602,85	39.631,39	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	0,00	0,00	0,00	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	2.793,20	279,32	3.072,52	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	0,00	0,00	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	0,00	0,00	0,00	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0,00	0,00	0,00	
Totale	38.821,74	3.882,17	42.703,91	
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010				
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020	



Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0,00	0,00	0,00	
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012				
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020	
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0,00	0,00	0,00	
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)				
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020	
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	0,00	0,00	0,00	
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014				
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020	ordinativo
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	0,00	0,00	0,00	
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			75.991,89	IdDG ord 1027359, n reg ord. 12523 data 29/06/2023
SECONDA SEZIONE				
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:				
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento			versamento	ordinativo



Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato	0,00	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	96.950,00	IdDG ord 1063868, n reg ord. 21307 data 24/10/2023
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Versamento	ordinativo
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	0,00	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	5.566,04	IdDG ord 1027359, n reg ord. 12523 data 29/06/2023
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento	Versamento	
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato	0,00	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento	Versamento	
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	0,00	

7.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
C-1) Proventi finanziari	243,80	3,34	240,46
C-2) Interessi e altri oneri finanziari	0,00	14.239,00	-14.239,00
C-3) Utili e perdite su cambi	31,13	197,59	-166,46
TOTALE	274,93	-14.038,07	14.313,00

Proventi finanziari (1)

La voce comprende i conti "Interessi attivi su conti correnti" e "Altri proventi finanziari".

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Interessi attivi su conti correnti	3,54	3,34	0,20
Altri proventi finanziari	240,26	0,00	240,26
TOTALE	243,80	3,34	240,46

Interessi attivi su conti correnti

Nell'esercizio 2023 sono stati registrati interessi attivi bancari sul conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia per 3,54 euro.

Altri proventi finanziari

Nell'esercizio 2023 sono stati registrati interessi attivi di mora su fatture emesse per prestazioni odontoiatriche per un importo complessivo di 240,26 euro.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

La voce comprende il conto "Altri oneri finanziari".

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Altri oneri finanziari	0,00	14.239,00	-14.239,00
TOTALE	0,00	14.239,00	-14.239,00

Utili e perdite su cambi (3)

La voce comprende i conti "Utili su cambi" e "Perdite su cambi", per registrazioni di costi e ricavi generatisi a seguito delle oscillazioni dei tassi di cambio tra valute.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Utili su cambi	31,13	218,52	-187,39
Perdite su cambi	0,00	-20,93	20,93
TOTALE	31,13	197,59	-166,46

7.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
D-1) Rivalutazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D-2) Svalutazioni di attività finanziarie	0,00	-1.199,10	1.199,10
TOTALE	0,00	-1.199,10	1.199,10

Svalutazioni di attività finanziarie (2)

La voce comprende il conto "Svalutazioni partecipazioni".

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Svalutazioni partecipazioni	0,00	1.199,10	-1.199,10
TOTALE	0,00	1.199,10	-1.199,10

7.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi straordinari	212.552,07	370.621,03	-158.068,96
Oneri straordinari	0,00	105.601,16	-105.601,16
TOTALE	212.552,07	265.019,87	-52.467,80

Proventi straordinari (1)

La voce comprende i conti "Donazioni, lasciti e altre liberalità", "Altre sopravvenienze attive – gestione straordinaria" e "Insussistenze attive – gestione straordinaria".

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Donazioni, lasciti e altre liberalità	1.989,50	3.102,74	-1.113,24
Altre sopravvenienze attive - gestione straordinaria	210.562,57	211.062,57	-500,00
Insussistenze attive – gestione straordinaria	0,00	156.455,72	-156.455,72
TOTALE	212.552,07	370.621,03	-158.068,96

Donazioni, lasciti e altre liberalità

Nell'esercizio 2023 sono stati registrati in questa voce ricavi da risconto passivo relativi a contributi assegnati a titolo di liberalità, per l'importo di 1.989,50 euro.

Altre sopravvenienze attive - gestione straordinaria

Nell'esercizio 2023 è stato registrato in questa voce il ricavo da risconto passivo relativo alla sopravvenienza attiva registrata a seguito dell'acquisto di Palazzo Strozzi, per l'importo di 210.562,57 euro, pari alla quota di ammortamento dell'immobile.

Oneri straordinari (2)

La voce comprende il conto "Sopravvenienze passive – gestione straordinaria".

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Sopravvenienze passive - gestione straordinaria	0,00	105.601,16	-105.601,16
TOTALE	0,00	105.601,16	-105.601,16

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risultato prima delle imposte	46.107.963,02	47.140.877,06	-1.032.914,04

7.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate" espone l'IRES e l'IRAP di competenza dell'esercizio 2023 per un importo complessivo di € 5.465.161,22.

Di seguito si riportano la tabella di sintesi della voce:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
IRAP retributivo			
IRAP personale docente e ricercatore	3.760.163,19	3.606.306,06	153.857,13
IRAP compensi da attività conto terzi	60.015,32	36.355,76	23.659,56
IRAP altro personale dedicato didattica e alla ricerca	0,00	0,00	0,00
IRAP docenti a contratto e supplenze	17.899,34	21.623,38	-3.724,04
IRAP contratti con tecnici art. 26 L. 382/1980 - co.co.co.	0,00	0,00	0,00
IRAP personale TA (compresi dirigenti e direttore generale)	1.334.051,17	1.288.758,91	45.292,26
IRAP borse e premi di studio	22.940,14	20.395,12	2.545,02
IRAP missioni e rimborsi spese personale	1.723,38	2.024,22	-300,84
IRAP compensi e indennità organi istituzionali	25.058,11	14.830,61	10.227,50
IRAP compensi e indennità commissioni di concorso	4.435,09	5.164,88	-729,79
IRAP Incarichi di studio, consulenza, ricerca	11.664,63	12.969,58	-1.304,95
IRAP compenso relatori convegni, seminari e altre manifestazioni	31.920,53	29.336,46	2.584,07
IRAP incarichi di lavoro autonomo occasionale	4.398,72	3.855,11	543,61
TOTALE IRAP retributivo	5.274.269,62	5.041.620,09	232.649,53
IRAP produttivo	29.346,00	18.917,00	10.429,00
IRES su attività commerciale	180.560,32	159.629,00	20.931,32
Altre imposte sul reddito	0,00	0,00	0,00
Imposte differite	-19.014,72	-69.044,40	50.029,68
TOTALE IMPOSTE	5.465.161,22	5.151.121,69	314.039,53

L'ente è classificato, ai fini fiscali, fra gli enti non commerciali di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) del Tuir, svolge attività istituzionali "decommercializzate" di cui all'articolo 74, comma 2 lettera a) del Tuir e agli effetti IRAP è soggetto passivo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e-bis) del D.lgs. 446/1997.

IRAP

Fra le imposte del bilancio, è rappresentato anche il costo di competenza dell'IRAP. Per ciò che concerne l'IRAP l'ente ha, a suo tempo, optato per la determinazione dell'IRAP secondo il metodo misto di formazione della base imponibile, stabilito dall'art. 10-bis, comma 2 del D.lgs. 446/1997. L'IRAP relativo alla parte produttiva, con aliquota del 3,9%, è pari a € 29.346,00, mentre l'IRAP relativa alla parte retributiva, determinata con l'aliquota del 8,5% (riservata alle pubbliche amministrazioni), in base all'articolo 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997, è pari a € 5.274.269,62.

L'ammontare dell'imposta riportata sul conto economico dell'esercizio, al di là del dato rinveniente dalla dichiarazione IRAP e quindi materialmente dovuta e pagata nell'esercizio (dove l'imposta del metodo retributivo viene determinata "per cassa" – art. 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997), viene determinata sulla base del criterio di competenza in relazione ai compensi e retribuzioni che la originano.

IRES



L'IRES dovuta si riferisce al reddito complessivo, derivante in parte dall'attività commerciale ed in parte dai redditi fondiari. L'imposta viene calcolata sulla base dell'aliquota ridotta del 12,00%, pari al 50% dell'aliquota intera, in considerazione dell'applicazione dell'agevolazione stabilita dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973, regolarmente spettante all'ente, sia sotto il profilo soggettivo, sia sotto il profilo oggettivo, in linea con la norma vigente, la giurisprudenza e la prassi intervenuta nel tempo.

I redditi soggetti a IRES, come detto, derivano dalle seguenti categorie:

- redditi natura fondiaria di cui al patrimonio immobiliare (fabbricati e terreni), unicamente derivanti dal mero godimento patrimoniale dal momento che i beni afferiscono all'ambito istituzionale di svolgimento dell'attività e le risorse prodotte vengono totalmente reinvestite in modo sistematico e continuo nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ateneo;
- redditi d'impresa, derivanti dall'attività commerciale, avente valore meramente marginale e direttamente rivenienti da operazioni di carattere istituzionale che, tuttavia, presentano le caratteristiche, dal punto vista fiscale, delle attività d'impresa assimilabili all'articolo 2195 del codice civile;
- altri redditi, derivanti dalla medesima categoria residuale, in ragione di altri introiti aventi carattere reddituale assolutamente marginali.

In merito alla fruibilità dell'aliquota ridotta agli effetti IRES, in capo all'Ateneo, si precisa quanto segue.

Il patrimonio immobiliare viene gestito dall'Ateneo in modalità "statico – conservativa" e i proventi sono sistematicamente destinati a sostenere l'attività istituzionale e nell'attività di gestione non trova configurazione alcuna attività organizzata in forma d'impresa. L'ente non impiega strutture e mezzi organizzati con fini di concorrenzialità sul mercato e non si avvale di altri strumenti propri degli operatori di mercato trattandosi - ove locati - di locazione e/o affitti di tipo tradizionale per gli immobili urbani, tramite la semplice riscossione di canoni derivanti da contratti di locazione di durata pluriennale. La destinazione ed impiego di tali proventi per le attività istituzionali, che non si realizza con riferimento ad un solo periodo d'imposta ma nel tempo, trova indicazione negli atti di approvazione dei bilanci di esercizio che costituiscono indirizzo e vincolo sistematico a sostenere e realizzare le attività istituzionali. La liquidità che si forma nell'esercizio e nel tempo, ove non oggetto di immediato utilizzo nell'attività istituzionale, resta nelle disponibilità liquide depositate nella giacenza presso la banca d'Italia, nel conto di tesoreria unica, senza possibilità di distrazione o diverso impiego.

In ultimo si precisa che rientrano tra i redditi, che sono stati agevolati con l'aliquota ridotta IRES di cui all'articolo 6 del Dpr. 601/1973, anche quelli catastali inerenti gli immobili strumentali all'attività istituzionale svolta dall'ente e quelli degli immobili non locati, che vanno unitamente al resto a costituire il patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

Le attività commerciali, strumentali rispetto alle attività istituzionali poste in essere dall'Ateneo, sono esercitate in maniera sostanzialmente marginale, in rapporto di strumentalità immediata e diretta con i fini e le attività istituzionali, nel senso che l'attività commerciale è strettamente legata all'attività istituzionale agevolabile, in modo tale che la prima non avrebbe ragione di esistere senza la seconda ed essendo la prima espressamente prevista come tale dalle norme di settore. Infatti le attività commerciali che consistono in corsi di formazione e didattica a pagamento, certificazioni per abilitazioni linguistiche, servizi di ricerca tramite progetti e incarichi di terzi, sfruttamento diritti di autore e altre assolutamente marginali, sono di certa derivazione istituzionale e si pongono in connessione con le attività istituzionali dell'Ateneo. Di conseguenza anche i redditi che derivano dai proventi delle attività commerciali marginali e connesse, che quindi, per quanto detto, trovano esclusivo impiego e destinazione all'attività istituzionale, sono soggetti ad aliquota ridotta come previsto dalla norma.



In merito all'onere probatorio in capo all'Ateneo della effettiva destinazione immediata o futura dei proventi sottoposti all'aliquota agevolata IRES, è possibile fare riferimento alla documentazione amministrativo – contabile che, derivando dalla contabilità pubblica nella modalità economico patrimoniale, è pienamente idonea a dimostrare l'effettivo impiego dei proventi derivanti dal mero godimento del patrimonio immobiliare nelle attività istituzionali e la loro tracciabilità nel tempo all'interno del sistema contabile in uso.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Risultato prima delle imposte	46.107.963,02	47.140.877,06	-1.032.914,04
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	5.465.161,22	5.151.121,69	314.039,53
RISULTATO DI ESERCIZIO	40.642.801,80	41.989.755,37	-1.346.953,57

8. ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non utilizza strumenti di finanza derivata.



9. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2023 (pari a 40.642.801,80 euro) presentata dalla Rettrice, in accordo con il Direttore Generale, prevede:

- la destinazione di 6.300,00 euro a ciascuna delle riserve vincolate CG.PA.10.20.20.010 "Riserva – Fondo registrazione brevetti" e CG.PA.10.20.20.030 "Riserva – Azioni risarcitorie per inadempienza attività commerciale" ai sensi del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, che prevede che due quote, pari allo 0,25% dei proventi delle prestazioni ex art. 66 DPR 382/1980, siano destinate rispettivamente ad un fondo per contribuire alle spese di registrazione dei brevetti e ad un fondo a copertura delle spese derivanti da eventuali azioni risarcitorie per inadempienza contrattuale;
- la destinazione di importi corrispondenti ai margini determinatisi nel corso dell'esercizio 2023 con la conclusione di commesse e progetti di ricerca rientranti nell'attività progettuale (ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto MEF 11 marzo 2019), di edizioni di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione, nonché con l'attività commerciale che non si configura come ricerca commissionata alle riserve:
 - a) 88.348,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.30.005 "Riserva - Fondo Unico di Ateneo" per finanziare contratti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010;
 - b) 1.737.603,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.30.006.06 "Riserva COEP – Margini commesse e progetti – 2023", 255.933,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.30.007.04 "Riserva COEP – Margini master e corsi di perfezionamento/formazione – 2023" e 88.177,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.30.008.02 "Riserva COEP – Margini attività commerciale non di ricerca – 2023", per finanziare l'attività dei dipartimenti;
- la destinazione di 1.000.000,00 euro ad incremento della riserva vincolata CG.PA.10.20.20.002 "Riserva COEP – Copertura perdite esercizi futuri – Progetti" per dare copertura al riporto all'esercizio 2024 del budget residuo di tutti i progetti finanziati con risorse proprie non conclusi al 31 dicembre 2023;
- la destinazione di 22.000.000,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.20.490.17 "Riserva COEP - Incremento costo materiali - cda 21.6.2022" per finanziare i maggiori costi che emergeranno con la ridefinizione e l'aggiornamento dei quadri economici degli interventi di recupero post sisma co-finanziati dalla Regione Emilia-Romagna;
- la destinazione di 3.000.000,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.20.490.13 "Riserva COEP - Adeguamento normativo patrimonio immobiliare Ateneo - cda 5.12.19" per finanziare nuovi interventi di messa in sicurezza degli edifici universitari;
- la destinazione di 2.080.000,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.20.490.19 "Riserva COEP - Bando RER Tecnopolo Attrezzature 2023" per garantire la copertura dei costi di realizzazione del Progetto RINNOVATECH, vincitore del "Bando per il potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna", nelle more della sottoscrizione della relativa convenzione con la Regione;
- la destinazione di 3.000.000,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.20.490.21 "Riserva COEP - Attrezzature ricerca dipartimenti 2024" per finanziare l'acquisizione di attrezzature per la ricerca;
- la destinazione di 1.000.000,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.30.020.02.04 "Riserva COEP - FAR 2024" per finanziare un'assegnazione integrativa del FAR 2024;
- la destinazione di 300.000,00 euro alla riserva vincolata CG.PA.10.20.30.020.04.03 "Riserva COEP - FIRD 2024" per finanziare un'assegnazione integrativa del FIRD 2024;



- il rinvio a futuri esercizi della quota residua pari a 6.080.140,80 euro.

Riepilogo:

Descrizione	Valore pre destinazione utile	Destinazione utile anno 2023	Valore post destinazione utile
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.254.898,02		31.254.898,02
II - PATRIMONIO VINCOLATO	213.758.610,97	34.562.661,00	248.321.271,97
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00		35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	168.192.820,59	31.092.600,00	199.285.420,59
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	45.530.790,38	3.470.061,00	49.000.851,38
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	62.387.210,71	-34.562.661,00	27.824.549,71
1) Risultato esercizio	40.642.801,80	-40.642.801,80	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	21.744.408,91	6.080.140,80	27.824.549,71
<i>di cui COEP</i>	<i>19.408.465,24</i>	<i>6.080.140,80</i>	<i>25.488.606,04</i>
<i>di cui EX COFI</i>	<i>2.335.943,67</i>		<i>2.335.943,67</i>
3) Riserve statutarie	0,00		0,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	307.400.719,70	0,00	307.400.719,70

Si rappresenta che i proventi ottenuti (aventi carattere monetario ed economico dell'esercizio) che, ove costituenti reddito tassabile, hanno beneficiato e beneficeranno in sede di autotassazione, dell'applicazione della tassazione sulla base dell'aliquota IRES ridotta al 50% e hanno concorso alla formazione del risultato dell'esercizio, fanno parte delle destinazioni di cui sopra che sono caratterizzate del vincolo per l'impiego nelle attività esclusivamente istituzionali, senza altra diversa utilizzazione, attraverso la rappresentazione nelle relative poste del patrimonio netto. A questo principio non può fare eccezione neppure la quota di utile riportata seppure in attesa di destinazione. Lo sviluppo della destinazione proposta può essere verificato nel prospetto che segue che riporta tutte le poste ideali del patrimonio netto pre e post proposta di destinazione del risultato di esercizio 2023.

Ferrara, 28 maggio 2024

IL DIRETTORE GENERALE